Baggio, Firenze non manda baci

TORINO ■ Baggio torna a Firenze. Stamane il fantasista bianconero è partito con la squadra verso il capoluogo toscano con un'ansia indicibile che l'assilla. Non vuol pensare al suo ingresso nel Comunale fiorentino, lo stadio che per cinque anni lo vide protagonista applaudito e osannato. Il fantasista tace. Non desidera parlare, anche se avrebbe tante cose da raccontare. Nell'anticipo di domani (inizio ore 16, arbitro il signor Lo Bello di Siracusa) il clima sarà sicuramente [illegible].

Intanto, nel pomeriggio la squadra raggiungerà Coverciano dove è previsto l'allenamento di rifinitura. Un test che servirà al tecnico per decidere la formazione da schierare. L'unico dubbio riguarda il modulo difensivo. Napoli sulla fascia destra e Luppi centrale, oppure fuori Napoli e dentro Luppi e De Marchi? Maifredi sembra prediligere la seconda ipotesi. Questa pertanto la probabile formazione: Taccoui, Luppi, Julio Cesar, Fortunato, De Marchi, De Agostini; Hassler, Marocchi, Casiraghi, Baggio, Schillaci

SERVIZIO A PAGINA 17

STAMPASERA
N. 80 VENERDI' 5 APRILE 1991 L. 1200

VALORIZZA IL TUO FUTURO
CON IL BREVETTO DA PILOTA
interavia
ROBINSON R 22
ELITAXI
SCUOLA PILOTAGGIO ELICOTTERI
CONSULENZE AERONAUTICHE - MANUTENZIONE AEROMOBILI
MANTENIMENTO E RINNOVO BREVETTI
GASDOTTI - ELETTRODOTTI - CONTROLLO TRAFFICO
Aeroporto «Città di Torino» Caselle T.se (To) - ITALIA
Tel. (011) 4783797 - Fax 4783936 - Hangar: Tel. 9776723

Racket delle estorsioni, Torino come Catania

Legittime le tangenti?

TORINO ■ Essere in buone relazioni con boss mafiosi a pagare tangenti non è reato, almeno secondo una clamorosa sentenza emessa ieri dal tribunale di Catania. E a Torino, è la stessa cosa?

Secondo il giudice catanese che ieri ha archiviato le accuse mosse ad imprenditori ed industriali siciliani in base alle confessioni dei «pentiti» bisogna tener conto che «questa è la realtà con cui deve misurarsi l'imprenditoria siciliana nell'affrontare l'impatto con la mafia per trovare soluzioni di non conflittualità con essa. Nello scontro frontale con la mafia risulterebbe perdente sia il più modesto degli esercenti che il più ricco titolare di complessi industriali».

La sentenza è sensazionale non soltanto perché ammette implicitamente l'impotenza (per non dire l'assenza) dello Stato nel Sud, ma perché è a doppio taglio: chi alla fin dei conti può stabilire se un imprenditore ha cercato la protezione di un boss mafioso o se è stato costretto ad accettare il pagamento di una tangente? Non solo, di questo passo presto l'Italia potrebbe essere ridotta ad «una grande Catania» dove domina sovrana la mentalità mafiosa.

E a Torino? «A Torino sono già successi episodi analoghi» dice uno dei più noti penalisti piemontesi, l'avvocato Gian Paolo Zancan, «però andiamoci piano con le conclusioni. Mi viene in mente la vicenda delle tangenti ai mercati generali di via Giordano Bruno. Anche allora i grossisti che pagarono tangenti ai mafiosi furono giudicati parte lesa e prosciolti. Il codice penale stabilisce che se sei soggetto passivo, di un ricatto per esempio perché ti telefonano a casa minacciandoti, non sei punibile. Poi, certo, bisogna vedere se vai oltre e c'è il favoreggiamento nei confronti del malvivente, ma per aver subito un ricatto non ci sono mai state condanne penali. I distinguo possono avvenire nei confronti della società, per questioni morali e politiche che nulla hanno a che vedere con il codice».

E che dire dello «scandalo Iacp» (Istituto Autonomo Case Popolari) che alla fine travolse l'ex assessore socialista Silvano Alessio? Basta rileggere le cronache dell'inchiesta, condotta dai giudici Caminiti e Sorbello, per rendersi conto che Torino non è così lontana da Catania.

Tangenti ai Mercati generali: ci fu un processo e chi aveva pagato fu assolto

La «regola» fondamentale allo Iacp, inizio Anni 80, si riassumeva in poche parole: «chi vuole lavorare e poi vuole anche che le sue fatture siano pagate deve contribuire». E tutti gli artigiani che aspiravano a far manutenzione si adeguavano al «credo» ispirato dai vertici dell'Istituto.

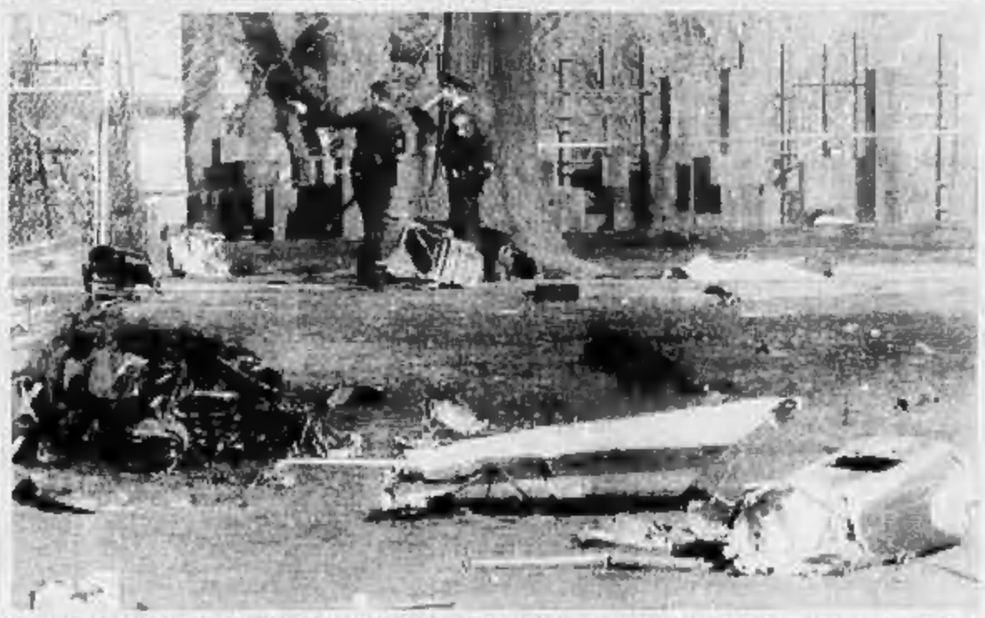
Ha ammesso un imprenditore, Nicola, nella sua testimonianza davanti ai giudici: «Se si voleva lavorare bisognava saper "comprendere" i desideri delle persone che potevano darti il lavoro ed esaudirli». Il capufficio manutenzione delle case Iacp, Mario Massa, confessò: «Era prassi costante esigere "qualcosa" dalle imprese che lavoravano presso di noi». Un assistente al decentramento, Livio Machetta, confermò: «Per i lavori di manutenzione ordinaria veniva applicata la tariffa del 10 per cento», insomma versare «l'obolo» (cioè la tangente) per poter lavorare con l'Istituto era una prassi di cui [illegible] più si meravigliava.

E' questa la realtà, a Torino come a Catania. E vale ancora la pena di scandalizzarsi? Per fortuna a Torino sì, anche se nel suo tessuto sociale sono proliferati personaggi alla Zampini, protagonista del più clamoroso «scandalo delle tangenti».

A Torino non è ancora accaduto, come dice la sentenza siciliana, che «nello scontro frontale risulterebbe perdente sia il modesto esercente che il ricco industriale...». Tutti i bubboni sono sempre esplosi e poi estirpati. Sino a questo momento almeno.

Marco Vaglietti

SCONTRO IN VOLO TRA ELICOTTERO E AEREO



A Philadelphia, in Pennsylvania, un elicottero della polizia si è scontrato in volo con un aereo, e i rottami sono caduti su una scuola: sette i morti, tra cui il senatore John Heinz che viaggiava sull'aereo.

Puzza a Orbassano di sera gli abitanti non escono di casa

ORBASSANO ● E' un assedio in piena regola, che inizia col favore delle tenebre e che da anni gli abitanti delle cascine al confine tra Beinasco e Orbassano devono subire. La gente è costretta a tapparsi in casa al tramonto, quando iniziano a spirare le esalazioni mefitiche prodotte, e su questo punto concordano le perizie delle usl della zona, dalle vasche della Servizi Industriali. Una vecchia e interminabile storia che nessuna gestione dell'azienda, passata negli anni in diverse mani e sul punto di andare dalla Browning Ferries al Gruppo Acqua, e nessuna amministrazione pubblica sono state in grado di interrompere. Ogni tanto si sfiorano i limiti del grottesco. In questi giorni la puzza ha raggiunto livelli incredibili, in coincidenza con lo smaltimento degli ultimi bidoni della Karin B.

Dicono gli abitanti: *«Ci hanno dimenticato perché siamo quattro gatti, eppure siamo noi a respirare queste sostanze. Gli altri, ad esempio i lavoratori dello scalo ferroviario e del deposito Atm del Gerbido, dopo qualche ora vanno a casa».*

SERVIZIO A PAGINA 7

Quelle «squadre perbene» vogliono ripulire Torino

TORINO ● C'è un partito, anzi un movimento, dei *«cittadini perbene»*. Chi sono non si sa (di sicuro gente che *«paga le tasse»*), ma si conoscono i luoghi e le ore in cui si riuniranno per un nobile scopo. *«Il Fronte degli italiani, movimento apartitico dei cittadini perbene* — recita un avviso pubblicitario su La Stampa e pagato dal msi —, *ha organizzato le seguenti manifestazioni di protesta contro la criminalità per allontanare dai punti caldi di Torino chi, bianco o nero non importa, forse è stato abituato, da chi ci governa, a pensare che in Italia tutto è permesso».* E, di seguito, le date dei *«ritrovi»* e le vie nelle quali è necessaria *«una protesta forte e civile»*.

Ecco alcuni dei punti caldi: via Nizza angolo corso Vittorio (mercatino *«per terra»* della gente di colore); via Bellezia angolo via San Domenico (dove ci sono palazzi-ricovero occupati da marocchini e altri nordafricani); via Negarville (una delle strade "disperate" di Torino, dove i «bianchi» spacciano eroina da sempre); via Roma angolo piazza Castello (altro mercatino abusivo).

I *«cittadini perbene»* intendono fare ordine per strada. E come dargli torto? Come opporsi ad un'operazione di pulizia generale ispirata al «fai da te» in tempi come questi? Di sicuro, in seguito, oltre a nascondere le vergogne della società (ad esempio tutti quei brutti tappeti piani di elefantini di legno, orologi e orecchini) senza tentare di dare una soluzione *«civile»* al problema, i *«cittadini perbene»* vorranno senz'altro dare anche una ripulitina ad altri *«punti caldi»*, dove si attua altro tipo di «criminalità»: per esempio a quei miserandi, fatiscenti e maleodoranti ricoveri per anziani, dove qualcuno *«bianco o nero non importa, forse è stato abituato, da chi ci governa, a pensare che in Italia tutto è permesso»*. Anche sui vecchi.

Seguiamo il loro esempio: diamo una lezione «forte e civile» anche a chi ci parcheggia l'auto sul marciapiedi, davanti al portone di casa e c'impedisce di uscire con la carrozzella, se siamo handicappati. Oppure «sistemiamo» chi ci lascia la vettura in seconda fila e ci blocca proprio mentre dobbiamo correre all'altro capo della città. Come? Con una bella randellata? Non è forse questo il progresso civile? No, è un invito a farsi giustizia da sé.

d. dan.

Deraglia un treno traffico bloccato tra Torino e Milano

TORINO ● Un treno è deragliato stamane a Porta Susa. Pochi minuti prima delle 6 un convoglio per il trasporto auto proveniente da Vercelli ha bloccato la linea ferroviaria a causa del cattivo funzionamento di uno scambio. Due dei venti vagoni che formavano il convoglio hanno preso la direzione sbagliata quando è scattato per sbaglio lo scambio ed hanno così bloccato il traffico ferroviario creando mille inconvenienti ai viaggiatori ed ai pendolari. I tentativi di spostare immediatamente i vagoni si sono rivelati inutili ed è stato necessario deviare il traffico attendendo l'arrivo delle squadre di tecnici e di un carro ponte.

Inevitabili le conseguenze: migliaia di passeggeri hanno avuto ritardi nel presentarsi al lavoro. Si è rimediato in parte lasciando libero transito su una sola linea. Però il treno 217 proveniente dalla Francia, giunto a Porta Nuova e diretto a Milano, è stato deviato sulla linea Alessandria-Novara e venti treni locali (diretti a Novara, Vercelli, Santhià, Chivasso, Aosta, Biella) sono stati sopressi.

SERVIZIO A PAGINA 9

Maxi-parcella da quindici miliardi

LIVORNO ● Un professionista livornese ha presentato al cliente una maxi-parcella da 15 miliardi di lire, ma per ottenerne il pagamento ha dovuto rivolgersi al pretore del lavoro. Protagonista della vicenda è il professor Francesco Alessandro Querci, che ora abita a Trieste, esperto di diritto marittimo ed ex presidente del Consiglio superiore della Marina Mercantile. Ad essere chiamata in causa è la Techint, una società di Milano specializzata in impiantistica industriale. Sull'istanza presentata dal Querci, il magistrato ha emesso un decreto ingiuntivo nei confronti della Techint, che però ha fatto opposizione. L'udienza di fronte al pretore è stata quindi fissata per l'8 agosto.

Il sen. Armando Cossutta

Al pds il primo round contro Rifondazione

ROMA ● Il pds ha vinto il primo significativo round contro Rifondazione comunista di Sergio Garavini e Armando Cossutta. Il pretore di Imola ha infatti accolto il ricorso d'urgenza presentato da Botteghe Oscure circa un mese fa ed ha vietato a Rifondazione comunista l'uso del simbolo e del nome del pci.

Il pds si era rivolto alla Pretura di Imola in relazione all'affissione di manifesti di Rifondazione comunista dove, sotto il vecchio «marchio» del pci, era accostato lo slogan: «Diffidate delle imitazioni».

Rifondazione comunista comunque non demorde. Se anche nell'udienza fissata per il 15 aprile, a Roma, la spunterà Occhetto sull'eredità della sigla del disciolto partito comunista italiano e della falce e martello disegnati da Renato Guttuso, gli scissionisti anti-quercia hanno già pronti alcuni bozzetti. Qualche ritocco qua e là alla allo storico emblema della falce e martello commissionato da Palmiro Togliatti all'artista siciliano nell'immediato dopoguerra. E pure per il nome, stessa procedura. Secondo alcune indiscrezioni gli scissionisti potrebbero scegliere la denominazione «partito comunista d'Italia» anche se non tutti sarebbero d'accordo perché troppo «vetero», visto che è quella scelta a Livorno nel '21. Più facile invece, sembra, l'intesa sulla divisione delle sezioni e del patrimonio immobiliare dell'ex pci (valutato in oltre mille miliardi).

DOLLARO
1240 (-9)

BORSA
In rialzo

PREZZI	lire 10.15
Fiat	5.735
Fiat priv.	4.070
Olivetti	4.070
Montedison	1.545
Generali	36.200
Ferruzzi f	2.279
Snia pbd	1.740
Ifi	15.200
Cir	2.685
Ifil	5.720
Fomara	1.289

● La Borsa di Tokyo ha chiuso stamane in modesto rialzo con un guadagno dello 0,29%

Città Mercato
LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA
SMA
RIVOLI (To) - VENARIA (To)
VIVERE LO SPORT
NON E' CARO
ECCEZIONALE:
Bicicletta donna mod. Olanda
diam. 24 - accessori
L. 134.500
Mountain bike diam. 25
cambio Shimano - 18 velocità
L. 199.500

«Crisi risolta...» Parola di Giulio

ROMA ● Il sole dell'ottimismo ha contagiato tutti, dal Quirinale bacia Palazzo Chigi, accarezza i palazzotti delle segreterie pentapartito, dilaga nei corridoi di Montecitorio. Stasera Andreotti salirà nuovamente da Cossiga che gli affiderà l'incarico di formare il nuovo governo, [illegible] con tranquillità da scampato pericolo tam tam, colloqui confidenziali e dichiarazioni ufficiose. Gli uomini di Andreotti poi, rompono ogni cautela e spingono la loro fiducia ancora più in là, promettendo che l'immarcescibile Giulio renderà pubblica la formazione della sua settima compagine governativa già mercoledì. Come farà il presidente del Consiglio ad evitare la mina deflagrante della Grande Riforma richiesta da Craxi? Andreotti «ha un asso nella manica», assicurano i suoi, «che tirerà fuori al momento giusto». Insomma, niente elezioni anticipate, niente terremoti istituzionali, ma ancora Andreotti col litigioso ma consolidato pentapartito. Tanto rumor per nulla, verrebbe da dire se questo è l'epilogo di una tempesta divampata per settimane intere a ritmo incalzante di continui colpi di scena. E infatti qualche dubbioso resiste, se La Malfa ora dice: «Io sono tra quelli contenti per questo ottimismo, solo che non ho capito che cosa è successo. Può darsi che ci sia una soluzione dietro l'angolo, però poi la gente chiederà: perché questa crisi?».

Già, perché una crisi che si annunciava lacerante e distruttiva, da fine della prima repubblica, ad un anno scarso di vita, per il nuovo governo Andreotti che va nascondo, ma è comunque un'occasione da non perdere.

Il presidente Cossiga

E le riforme istituzionali? Per la commissione parlamentare proposta da Forlani e bocciata da Craxi, ma poi ripescata dopo un chiarimento fra i due, c'è già un candidato semiufficiale, autorevole e ben visto da tutti: è Antonio Maccanico, che da ministro del governo dimissionario aveva proprio la delega per i problemi istituzionali. Se poi la commissione rischiasse di fare la fine ingloriosa di quella presieduta da Bozzi nella precedente legislatura, ecco Martinazzoli che propone addirittura di formare un'assemblea costituente per le riforme, né più né meno di come si fece per scrivere la carta costituzionale della prima e ancor vegeta repubblica. Anche il pds di Occhetto, che pure insiste per un «governo di garanzia», arriva ad ipotizzare una raffica di referendum per tutte le questioni non risolvibili in Parlamento.

Quella del referendum, anzi del «ventaglio dei referendum plurimi», sembra essere anche la carta segreta di Andreotti per spianare le ultime divergenze. Referendum da tenersi alla morte naturale del suo settimo governo, insieme alle elezioni politiche generali dell'anno prossimo. Così, a voler tentare una risposta a quella domanda inevasa, par di capire che questa crisi si va chiudendo con una tregua. E' la Grande Tregua preparatoria del Grande Scontro.

Gianni Pennacchi

Libri del brivido anche per i bambini

Il giallo «mignon»

BOLOGNA ● E' stato presentato stamane nell'ambito della «Fiera del libro per ragazzi» il primo giallo per bambini scritto da Laura Grimaldi, notissima firma del brivido, per la giovane e dinamica casa editrice torinese Sonda diretta da Antonio Monaco: «Il cappio al collo». Tra le sue collane, tutte dedicate in modo specifico ai più piccini, Sonda propone da due anni la raccolta «Brivido» che rappresenta la prima esperienza in Italia di gialli realizzati per bambini, dai sette agli undici anni, «che non hanno paura di avere paura: è così bello quando si sa che poi tutto finirà bene. Non c'è bisogno di prendere il coraggio a due mani per arrivare alla parola fine».

Insomma, si potrebbe dire che è un diverso modo di raccontare favole poiché, comunque, all'ultima pagina le cose andranno per il verso giusto e «tutto andrà bene»: cosa che nella realtà capita assai raramente. Ma, del resto, film e telefilm ci hanno abituati, e i bambini per primi sempre più esperti nell'uso del telecomando, che alla fine arriveranno i Nostri con la bandiera del Bene. Ma la strada intrapresa da Sonda pone anche altri interrogativi, uno su tutti: è giusto, opportunamente educativo, proporre ai più giovani letti in qualche modo «duri», poco scontati nella teoria tutta sdolcinata e zuccherosa della standardizzata pubblicistica per gli under dieci? D'accordo che pedagoghi e psicologi ci hanno dimostrato, con alcune forzature, le violenze di Biancaneve, Alice, Pinocchio e via cui, ma è giusto raccontare ai bambini una storia di mafia e droga, povertà e sfruttamento? Questi infatti sono gli ingredienti della «storia inquietante» scritta dalla Grimaldi che, senza volerlo, si è posta anche lei tali interrogativi.

La scrittrice di «gialli» Laura Grimaldi

«Avevo letto dell'attività delle Edizioni Sonda per la pubblicazione di racconti per i bambini non edulcorati, non falsamente a tutto tondo, ma che muovessero dalla realtà quotidiana, quella che gli stessi bambini vedono in tivù e leggono nei titoli dei giornali - spiega Laura Grimaldi - e così avevo deciso di provare a scrivere un noro per lettori giovanissimi. Ma, lo confesso, sono caduta anch'io nella trappola moralistica: infatti la logica avrebbe voluto che questa storia fosse finita con il bambino protagonista che si ribella e spara al mafioso che lo sfrutta, però ho avuto un grande senso di disagio nello scrivere questo finale perché, se è giusto letterariamente, non lo è moralmente perché trasmetteva un messaggio disperato e non è giusto togliere la speranza ai bambini anche se la nostra società non offre grandi spazi in questo. Un bambino che uccide per costruirsi il domani mi angoscia davvero. Così abbiamo cambiato il finale lasciandolo aperto, libero al sogno dei lettori».

Protagonista de «Il cappio al collo» è Tonino, bimbo di nove anni che abita nel terribile quartiere Zen di Palermo con la mamma, tre fratelli più piccoli, e due sorelle gemelle più grandi di un anno. Il padre è stato ucciso perché si è ribellato alla mafia: la stessa che, tramite Turi Greco, ingaggia Tonino lo stesso giorno del funerale del papà per farne un piccolo spacciatore di droga. «Era risultato che l'aiuto di Turi era un cappio al collo: Tonino si era trovato a casa una bicicletta nuova, e aveva capito immediatamente. Erano molti i bambini del quartiere che la mattina partivano per la città in sella a biciclette come quella, tutti con un pacchettino avvolto in plastica sotto la maglietta».

Naturalmente scritto benissimo, il racconto (illustrato Roberto De Gregorio e Cris Girard), è la cartina tornasole di certo moralismo: dire o no ai bambini che ci sono bambini come loro che sono costretti, per vivere o far vivere la famiglia, che debbono diventare manovalanza del Male? «Sì, ne sono convinta - risponde la Grimaldi - è doveroso [illegible] senza però cercare il sensazionalismo».

Il libro è in vendita da oggi al prezzo di diecimila lire, come tutti gli altri volumetti del «Brivido» edito da Sonda.

Alberto Gedda

In Francia novità nel settore a causa delle tasse

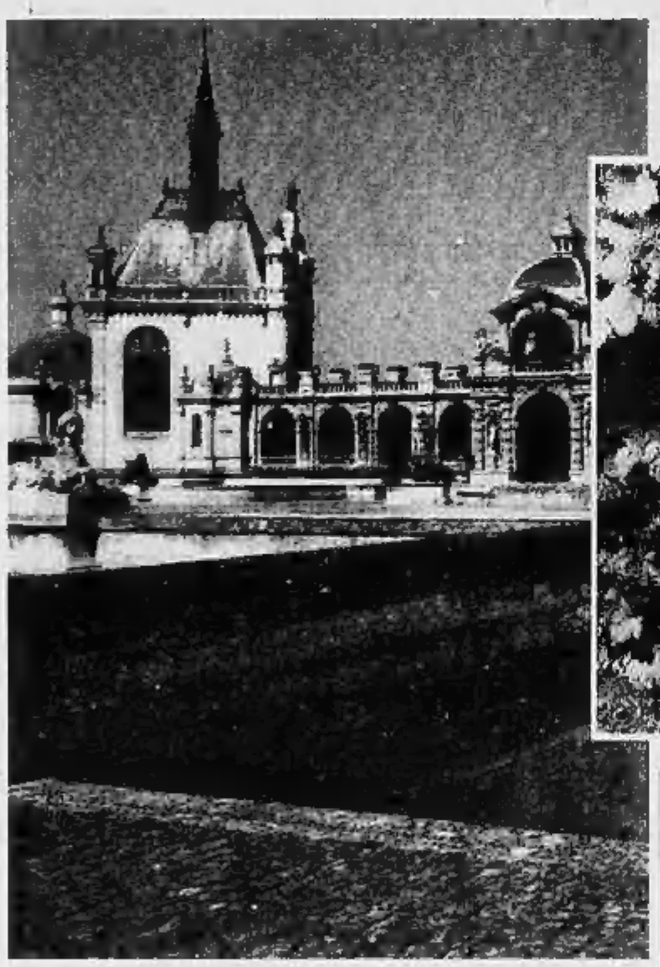
L'«affaire» vini e castelli

PARIGI ● Le tasse mettono in ginocchio l'aristocrazia e questa passa la mano al business: il tutto nel nome del vino, prima ancora che della storia. In Francia le tasse di successione, ribattezzate «zia zia», hanno raggiunto il 40% del valore dei beni e molte famiglie non ce la fanno a pagare l'enorme balzello (l'ingordigia dello Stato non è solo un fatto italiano) e così passano la mano cedendo i loro beni, soprattutto storici manieri, a nuovi gruppi finanziari formati da banche, assicurazioni, industrie, imprenditori d'assalto sia francesi che esteri (con molti italiani in bella vista) che acquistano così prestigiose testimonianze storiche o artistiche ma, soprattutto, le etichette dei vini ad esse legate.

Già, perché «l'affaire» ha un sapore vinoso, soprattutto nella famosa regione dei vini di Bordeaux (96 mila gli ettari coltivati a vigna) i cui crus fanno gola, in senso enologico, ma soprattutto finanziario, a molti: sinora i passaggi di proprietà non sono stati molti ma la preoccupazione degli imprenditori vinicoli è grande perché testimonia delle crisi che attraversano i gruppi storici che operano nel settore e nello stesso tempo potrebbe stravolgere equilibri creatisi in secoli d'attività ma, soprattutto, compromettere la stessa immagine dei vini del Bordolese e del Médoc anche se i nuovi managers del vino si avvalgono di grandi esperti e nel contempo assicurano il mantenimento dei livelli occupazionali nel settore. Con la segreta speranza di un nuovo rilancio contro l'«invadenza» dei cugini italiani, da sempre agguerriti concorrenti, ma anche dei nuovi vinelli americani.

L'ultimo passaggio di proprietà, registrato in questi giorni, ha riguardato lo splendido castello di Beauregard a Pomerol: i suoi tredici ettari, la cui capacità produttiva è di 75 mila bottiglie l'anno, sono entrati a far parte, così come la magione, dei beni del Credito Fondiario francese che in questo modo ha accresciuto il suo portafoglio d'immobili con cantina e cru veramente doc. Nei mesi scorsi stessa sorte era toccata ai castelli di Beychevelle (quarta classe di denominazione Saint-Julien) comperato dal gruppo nazionale GMF e dalla giapponese «Suntori» già proprietaria del castello Lagrange. Sempre a imprenditori giapponesi (la «Toiko House») è andato il castello Citran definito cru eccezionale.

Ancora: Chateau Duzac (cru Margaux) è passato alla cassa mutua Maif mentre l'assicurazione Axa possiede i castelli Pibran e Pichon Baron (Pauillac), la compagnia Midi il Chateau Cantenac-Brown (Margaux), l'Agf ha il castello Larose-Trintaudon (Haut-Médoc), le assicurazioni mutualistiche dei lavori pubblici hanno Chateau Haut-Corbin (Saint Emilion), la Macif ha Ramage-Labatisse (Haut-Médoc) e via così. Si tratta, signora, del cinque per cento della regione vignaiola di Bordeaux che lo scorso anno ha registrato un giro d'affari di 12 miliardi di franchi dei quali 5,1 derivati dall'esportazione.


L'aristocrazia francese costretta a vendere i suoi manieri (colpa del balzello della successione) e anche le etichette dei vini a essi legati a gruppi finanziari (anche stranieri)

«Questi acquisti hanno provocato l'esplosione dei prezzi - dicono all'associazione dei viticultori del Médoc - un ettaro di cru Saint-Emilion oppure Margaux è arrivato a due milioni di franchi e si tratta di quotazioni medie perché per le zone più amabile, come Chateau Latour classificato grand cru Pauillac, si arriva a 10 milioni di franchi per ettaro».

Ma c'è anche chi si rallegra della situazione per le prospettive che apre: «L'arrivo di gruppi finanziari francesi ed esteri, soprattutto giapponesi - dicono al consiglio interprofessionale dei vini di Bordeaux, Civb - provoca nuova energia, nuovi investimenti, stimola la ricerca e assicura comunque il lavoro nella regione. E, con il denaro fresco, sono giunti managers competenti che hanno scelto d'affidarsi ad esperti professionisti del settore. In ogni caso il fenomeno è rivelatore del malessere e delle difficoltà in cui operano le piccole e medie aziende, spesso a conduzione famigliare e di lunga tradizione».

Così l'Unione dei grandi crus di Bordeaux, che riunisce un centinaio di viticoltori, ha chiesto una modifica del regime fiscale o una revisione delle pesanti tasse di successione. Senza grandi successi, però, al momento: la storia (delle gabelle) è la stessa altrigua e aldilà delle Alpi...

a. g.

Da oggi Vinitaly

ROMA ● Vinitaly, il grande salone internazionale delle attività vitivinicole in programma alla Fiera di Verona (5-10 aprile), festeggia le nozze d'argento con l'enologia italiana e mondiale. Oggi, alla presenza del sottosegretario Alberto Rossi, si apre la 25ª edizione: su una superficie di 130 mila mq (+15% rispetto allo scorso anno) sono presenti 1820 espositori (+4%), fra i quali 90 esteri in rappresentanza di 9 Paesi; 12 chilometri di fronte espositivo, con circa 900 tipi di vino per un valore di oltre 1 miliardo all'origine. Oltre a tutte le regioni italiane sono presenti rappresentanze di Austria, Germania e Francia, oltre a Romania, per la prima volta a Verona, ed Ungheria, che portano alla ribalta internazionale la vitivinicoltura dell'Est.

A Vinitaly si accompagnano il salone delle attrezzature enologiche, che riunisce 120 aziende (12 estere da 6 Paesi), ed il salone della grappa, del brandy e dei distillati.

Meno vigneti in Italia

ROMA ● Per la prima volta nel secolo la superficie coltivata a vite è scesa sotto il milione di ettari (915.961) e le aziende del settore sono diminuite del 28,5 per cento.

E' quanto risulta dai primi dati provvisori del quarto censimento agricolo diffusi nei giorni scorsi dall'Istat che al settore ha dedicato una sezione specifica del questionario. Dall'ultima rilevazione statistica (1982) le aziende sono diminuite di 464 mila unità e sono attualmente 1.165.242 mentre la superficie coltivata è risultata ridotta di 229.136 ettari, il 20 per cento in meno. Le aziende del settore sono ora pari al 38,4 per cento del complesso delle aziende agricole e la superficie coltivata a vite costituisce il 6,1 per cento di quella agricola totale. Anche questo settore, come il complesso dell'agricoltura, risulta, secondo le prime analisi, fortemente condizionata dalla politica agricola comunitaria oltre che dalla riduzione generalizzata del consumo di vino.

Particolare interesse riveste l'esame delle variazioni nelle zone altimetriche per il complesso del Paese: la maggiore diminuzione delle aziende si è avuta in pianura (31,3 per cento) ed in montagna (29,5).

Le diminuzioni - commenta l'Istat - sono imputabili sia all'abbandono di aziende complete per la diversa destinazione dei terreni sia per fusioni, sia per lo spiantamento di viti in terreni produttivi di pianura ma a vocazione non viticola e quindi scarsamente remunerativi e sia per il mancato reimpianto di viti.

La superficie media vitata delle aziende del settore, i cui terreni sono stati tutti oggetto di utilizzazioni non agricole oppure di cambiamenti colturali, è stata pari a circa mezzo ettaro, mentre la superficie media a vite delle aziende con vite censite è risultata di 0,8 ettari contro 0,7 ettari del precedente censimento del 1982.

■ **Gattinara.** Il vino «Gattinara» è ufficialmente «a denominazione di origine controllata e garantita» (docg): la recente pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del relativo decreto corona un iter durato almeno una decina di anni. Il Gattinara, reso celebre sin dal XVI secolo quando il cardinale Mercurino di Gattinara, gran cancelliere dell'Impero, donava bottiglie di questo vino a Carlo V, è ottenuto da uno speciale vitigno, lo spanna, della famiglia del nebbiolo ma con peculiarità uniche, che viene coltivato appunto esclusivamente sulle colline del Gattinarese.

RISTORANTE
LA ROTONDA
Tutti i sabato sera cena con orchestra e ballo!!!
Una cena raffinata accompagnata dalle note di una musica dolce per farci ricordare l'atmosfera degli anni più belli, per farci sognare e... per ballare, ballare...
E' gradita la prenotazione
RISTORANTE LA ROTONDA - SNAP SI MANGIA
C.SO GARIBALDI, 194 - VENARIA (TO)
TEL. 011 455.10.98 - 455.15.28

I re amavano lusso, raffinatezza, splendore.
Mangiare da re
I piatti dei grandi banchetti reali proposti con il gusto, e la cura di una cucina ad alto livello.
Note musicali d'epoca.
Ogni venerdì sera su prenotazione.
Ristorante del Cambio
Telefono 011/546690-543760
Torino Piazza Carignano 2

PRIVATO ESEGUE
ogni tipo di finanziamento in breve tempo
Telef. al 473.07.60

Salone LA STAMPA
Torino
Via Roma 80

Un esorcismo in tv

Lo trasmette oggi l'americana «Abc»

«Prima assoluta» di 26 minuti (sintesi di un rito di sei ore) autorizzata dal Vaticano, ma che fa molto discutere. Negli Usa la fede in Dio batte nei sondaggi l'edonismo «yuppie»

NEW YORK ● Con il beneplacito del loro vescovo, due sacerdoti americani hanno ammesso le telecamere a riprendere un rito di esorcismo condotto per liberare da influenze sataniche una ragazza di 16 anni, ma l'annuncio della messa in onda del programma ha suscitato polemiche, soprattutto da parte di chi denuncia la riduzione a spettacolo di uno dei riti tradizionalmente circondati dal più grande riserbo nella Chiesa.

L'esorcismo, svoltosi a ottobre in una cappella della parrocchia di S. Rita a Wellington in Florida, durò sei ore, ma sul piccolo schermo ne verrà mostrata solo una parte, 26 minuti, oggi durante il programma «20-20» della rete «Abc».

Uno dei due sacerdoti, il reverendo James J. Lebar, spiega di avere permesso la ripresa televisiva per convincere il pubblico dell'esistenza del diavolo e delle risorse a disposizione della Chiesa per combatterlo.

Della cosa sono a conoscenza sia l'Arcidiocesi di New York che il Vaticano. Il vescovo di Palm Beach, nella cui diocesi ricade Wellington, monsignor J. Keith Symons, aveva dato la sua autorizzazione. «Spero ardentemente che questa ripresa contribuisca a rendere la gente più cosciente della necessità sempre attuale di pregare e fare penitenza in umiltà per contrastare l'azione del diavolo intorno a noi», ha dichiarato il vescovo.

L'arcivescovo di New York, cardinale John O'Connor, era al corrente della cosa e, dice don Lebar, che fa il cappellano al centro psichiatrico «Hudson River» a Poughkeepsie, nella diocesi di New York, «se me lo avesse vietato non l'avrei fatto».

Ma molti sacerdoti si sono dichiarati a dir poco meravigliati. «Non sono così sicuro che la televisione possa fare qualcosa che non sia puro e semplice sfruttamento spettacolare di una materia così delicata»: ha dichiarato don James J. Gardiner, responsabile di un'associazione di stazioni radiotelevisive cattoliche di New York.

Per padre Richard Woods, che insegna all'Università dei gesuiti di Chicago, il programma va contro una norma non scritta della Chiesa cattolica, che vieta che l'esorcismo sia ridotto a pubblico spettacolo. «L'esorcismo ha un suo posto nel ministero di guarigione della Chiesa, ma è molto raro e eccezionale. E questo posto non è certo sui mass media».

Questa esigenza espressa dai rappresentanti della Chiesa di «dimostrare l'esistenza del diavolo» e forse con questo, di riflesso, l'esistenza di un dio, coincide in America con i primi segnali del tramonto dell'epoca dell'edonismo «yuppie». Lo conferma un sondaggio sugli stili di vita degli americani, dal quale risulta che la fede in Dio è la «priorità numero uno», seguita da «una buona salute» e dall'«armonia coniugale».

Il quaranta per cento degli intervistati hanno detto di porre il proprio rapporto con Dio «al di sopra di ogni altra cosa», mentre solo il 2 per cento hanno affermato che un lavoro redditizio è ciò che più conta nella vita.

«A me sembrano cifre stupefacenti», ha commentato il professor Wade Clark Roof, specialista dei rapporti fra religione e società dell'Università di California. «Questo sembra essere indicativo di un orientamento culturale», di un cambiamento di rotta rispetto al modo di pensare e di vivere caratteristico degli Anni Settanta e Ottanta, improntato al soddisfacimento immediato dei desideri e delle ambizioni individuali, e distante anni luce dalla dimensione spirituale dell'esistenza.

«La gente che rimane sconvolta è quella che considerava questo Paese più secolarizzato di quanto non fosse», ha detto William McKinney, rettore del seminario di Hartford. «In qualche modo, la nostra è una cultura inguaribilmente religiosa».

Il sondaggio (condotto fra il 17 e il 20 gennaio, su un campione di 600 adulti, per conto del programma televisivo «I grandi sondaggi americani», è, secondo la demografa Diane Colasanto, difficilmente confrontabile con altre rilevazioni di opinione, per la particolare formulazione della domanda (agli intervistati si chiedeva infatti di rapportare la fede, in termini di importanza, alle altre mille cure dell'esistenza umana, non di asserirne il valore in assoluto).

La ricercatrice ha però osservato che i risultati del sondaggio sono in sintonia con altre inchieste sul valore dell'esperienza religiosa nella vita del singolo: «A mio avviso - ha spiegato - non si tratta di un fenomeno nuovo, ma semmai di qualcosa che non avevamo mai considerato sotto questo specifico punto di vista». *(Agi-Ap)*

Una scena dal film «L'Esorcista», con Max Von Sidow

Centrali nucleari giapponesi ridotte a «colabrodo» (un incidente ogni 10 giorni)

TOKYO ● Un guasto a una pompa del sistema di raffreddamento ha costretto alla chiusura la centrale nucleare giapponese di Hamaoka, a 190 chilometri da Tokyo, portando a sei gli incidenti registrati in varie centrali dopo quello particolarmente serio di due mesi fa nel complesso di Mihama.

Ad Hamaoka, il reattore numero tre si è disattivato automaticamente in seguito all'improvviso calo di livello dell'acqua di raffreddamento nel sistema di pressione. Non si sono verificate fughe di radioattività, ma i responsabili stanno indagando a fondo sulle circostanze dell'inconveniente. Il 9 febbraio a Mihama, il sistema di raffreddamento di emergenza era entrato automaticamente in funzione in seguito a una fuga di acqua radioattiva dal sistema di raffreddamento primario in quello secondario. L'indagine attribuì il problema alla rottura di un tubo per affaticamento del metallo conseguente alla scorretta installazione di un congegno anti-vibrazioni.

L'emissione di radiazioni, secondo i responsabili, fu tuttavia di entità estremamente limitata e tale da non costituire pericolo per l'uomo e l'ambiente. Tre delle altre centrali interessate agli incidenti degli ultimi tempi sono ancora fuori servizio, mentre il reattore numero uno della centrale di Hamaoka è chiuso dallo scorso giugno per una fuga radioattiva rimasta peraltro circoscritta all'interno dell'impianto.

Un funzionario: «Potranno esserci altri guasti. Cercheremo di limitare i danni»

La serie di problemi nell'imponente rete nucleare giapponese, che conta ben 40 centrali, ha alimentato un crescente movimento di opinione contrario ai piani del governo che prevedono un potenziamento della capacità di produzione elettrica con centrali atomiche dall'attuale 26,6 per cento al 35 per cento del fabbisogno nazionale entro il 1995. Il guasto di Hamaoka, dove il reattore numero tre aveva dovuto essere bloccato manualmente già nel 1989 per la mancata chiusura di una valvola con fuga di radioattività interna, non mancherà di portare altra benzina al fuoco della contestazione. E non è fatta certo per tranquillizzare gli animi la candida ammissione di Tadao Ishibe, portavoce della «Chubu Electric Power», proprietaria dell'impianto: «Mi rendo conto - ha detto il funzionario - che la serie di recenti problemi suscita un senso di apprensione nella gente (...) ma devo dire che incidenti e guasti potranno ancora verificarsi tanto più in presenza di un progressivo invecchiamento degli impianti. Tutto quanto possiamo fare è di impegnarci al massimo per evitare che il danno superi il perimetro degli impianti».

Il reattore di Hamaoka, per cui era già previsto il blocco oggi stesso per controlli di routine, rimarrà fermo a questo punto almeno fino a metà luglio.

Baku Nishio, del «Centro informazioni nucleari del cittadino», un gruppo antinucleare, ha sottolineato che un calo anormale del livello di acqua refrigerante intorno al nocciolo del reattore potrebbe determinare una situazione in cui il reattore rischierebbe l'esposizione a temperature in aumento fino al livello critico della fusione.

La «Japan Atomic Power» ha intanto annunciato la riattivazione della centrale da 160.000 kilowatt di Tokai, chiusa il 26 marzo per controlli in seguito a problemi nel sistema di isolamento del combustibile nucleare.

Stando al «Japan atomic industrial Forum», il 1990 ha registrato in tutto il mondo la costruzione di dieci nuove centrali nucleari, un numero che è il più basso degli ultimi dieci anni e che riflette la crescente forza e influenza dei movimenti antinucleari. Ieri, cinque attivisti hanno promosso la prima azione giudiziaria in campo nucleare in Giappone chiedendo la chiusura di un reattore attualmente funzionante e informazioni più particolareggiate su un incidente risalente a due anni orsono. *(Agi-Ap)*

Da Cuba champagne «francese»

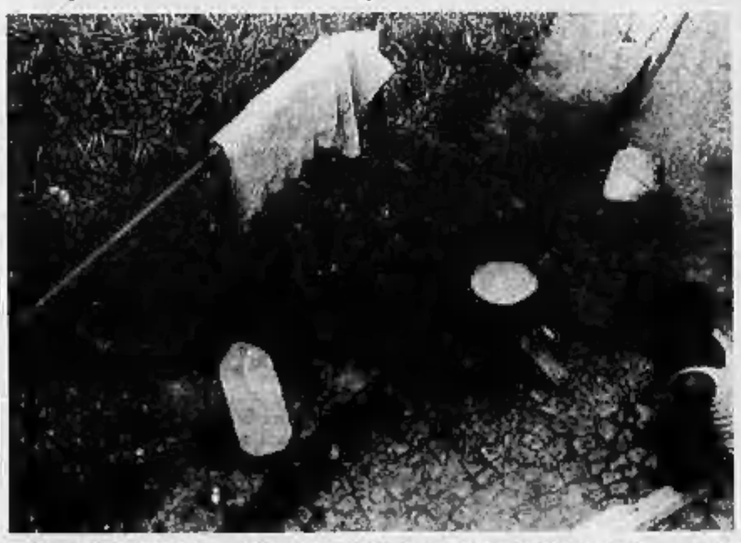
MIAMI ● La stampa anti-castrista a Miami dà grande risalto alla scoperta, a Cuba, di un'impresa vinicola adibita alla produzione del pregiatissimo champagne francese «Moët & Chandon Brut Imperial» miscelando meno pregiati vini argentini ed «Anjou» della Loira. La truffa è venuta alla luce al termine di un'investigazione di sei mesi condotta dalla polizia francese in concerto con l'ufficio antifrode della Repubblica Federale Tedesca. La scoperta della truffa ha portato all'arresto dei cittadini francesi Jean-Claude Ramuary Dasseaux, Jean-Claude Vaghi, Charley Delmares e Jean Beauchamps, distributore dello «champagne» falso negli Stati Uniti attraverso la società californiana «Wine Services». Dal settembre '89 il falso «Moët & Chandon» veniva esportato anche in Olanda, in Germania, in Giappone e persino in Francia. *(Adn-kronos)*

RCS NOVITÀ RIZZOLI

Le loro voci vellutate e acrobatiche turbavano e incantavano. Per loro deliravano sovrani e popolane, bellissime donne e grandi artisti. Un'accurata ricostruzione storica svela i misteri di una strana «razza», i castrati, con le sue feroci rivalità e le sue folli passioni.

A Rio un «Robin Hood» delle favelas

Rapisce i ricchi per chiedere riscatti in cibo da distribuire ai più poveri



Hanno raggiunto i 7 milioni i bambini abbandonati a se stessi per le strade del Brasile. Due fotografie scattate nella capitale

SAN PAOLO ● La polizia di Rio de Janeiro è a caccia di un inedito «Robin Hood» delle favelas che rapisce ricchi possidenti per chiedere riscatti in riso, fagioli e bistecche da distribuire direttamente ai poveri delle grandi bidonville. L'industriale Francisco José Coelho Vieira è stato sequestrato il 7 marzo scorso. Vieira appartiene ad una antica famiglia di Rio, di proprietari terrieri e imprenditori. Due giorni dopo i sequestratori hanno fatto sapere che il valore del riscatto, 15 milioni di cruzeiros, poi ridotti a 8 (circa trenta milioni di lire), doveva essere pagato in generi alimentari di prima necessità e consegnato all'associazione degli abitanti di Morro do Juramento, una favela alla periferia nord di Rio de Janeiro. Di fronte all'insolita richiesta, la famiglia Vieira ha tentennato, ma poi ha accettato. La polizia è stata tenuta fuori dalle trattative.

Domenica 24, all'alba, tre autocarri hanno scaricato venti tonnellate di alimenti davanti alla sede dell'associazione. Nelle favelas la voce si spande in un baleno. Dopo mezz'ora c'è già una fila di quasi un chilometro, dapprima confusa, poi ben ordinata, in attesa della distribuzione dei viveri.

Per l'eccezionale occasione non poteva mancare una festa con samba e lambada, che si è conclusa solo dodici ore dopo. Vieira è stato liberato il giorno stesso, nel quartiere centrale di Botafogo.

Il responsabile della pubblica sicurezza della favela del Morro, Nilo Batista, ha detto che è del tutto nuovo «che un gruppo di sequestratori si dia a pratiche assistenzialistiche». A Morro do Juramento, Regina Celia Dias, una «beneficiata», con il figlio Jorge di un anno in braccio, ha affermato felice di non aver mai mangiato tanto in vita sua. La madre, Francisca Dias, si è lamentata invece che quando è venuto il suo turno rimanevano solo lattina di olio. La vice-presidente dell'associazione degli abitanti di Morro giudica che la distribuzione «è stata equa, nella misura del possibile». «Adesso - ha aggiunto - rimane la curiosità di sapere chi sono i responsabili. Ma nessuno si preoccupa veramente della vera identità di chi ha fatto tutto questo».

Morro do Juramento è il regno incontrastato del boss carioca della cocaina, José Carlos dos Reis Encina. Detto «Escadinha» (scaletta) per le sue numerose e rocambolesche evasioni. Ma quasi tutti scartano l'ipotesi che sia lui l'autore dell'azione. Secondo la direttrice dell'asilo infantile di Morro, Ilcia Savaros, gli spacciatori non c'entrano. Il «Robin Hood» delle favelas sarebbe un personaggio al di fuori di ogni organizzazione criminale, «che dalle leggende della foresta di Sherwood si è trasferito fra le baracche di Rio». *(Ansa)*

CITTA' DI TORINO

UFFICI GIUDIZIARI

Si porta a conoscenza della cittadinanza la attivazione, a far tempo dal 30 marzo u.s., della selezione passante per gli Uffici della Pretura e della Procura presso la Pretura nelle sedi di Piazza IV Marzo e Piazza Palazzo di Città 7, per cui il numero telefonico attualmente in funzione (4361510) diventerà:

4327111

La selezione passante consentirà all'utenza esterna di accedere all'Ufficio desiderato componendo, dopo il 432, il numero dell'interno desiderato: esempio **432.xxxx.**

SALONE CONVEGNO DELLE MACCHINE DEGLI IMPIANTI E DEI PRODOTTI PER IL TRATTAMENTO E LA FINITURA DELLE SUPERFICI
PARMA 11-14 APRILE 1991
QUARTIERE FIERISTICO - VIA RIVA 3 - BAGANZOLA (PARMA)
ORARIO DI APERTURA ORE 9.00 - 18.00
FIERE DI PARMA

ALFA 33. FINANZIAMO UN DESIDERIO.

**ALFA 33 E SPORTWAGON.
10 MILIONI DI FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI IN 18 MESI.**

Il piacere di guidare una 33 da oggi è anche finanziato. Presso i Concessionari Alfa Romeo, un numero limitato di 33 e di SportWagon subito disponibili in Concessionaria vi attende con una proposta estremamente vantaggiosa: 10 milioni di finanziamento rimborsabili, senza interessi, in 18 mesi*. Mettetevi oggi alla guida di una nuova 33. I Concessionari Alfa Romeo vi aspettano.

A PARTIRE DA L. 16.560.000 CHIAVI IN MANO.

È UN'OFFERTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.
*Salvo approvazione di SAVA

CON L'OTTO PER MILLE DELLE TASSE QUALCUNO PORTA AIUTI AL TERZO MONDO.

Per la Chiesa cattolica italiana, adoperarsi per alleviare il problema della fame nel mondo è un grande impegno. Nel 1990, abbiamo inviato 5.100 tonnellate di derrate alimentari in Burkina Faso, Niger e Mali. Abbiamo costruito 500 case in India, 13 presidi sanitari in Africa. E molto di più. In tutto il mondo, abbiamo speso bene 30 miliardi. E per tutto questo ringraziamo coloro che hanno destinato alla Chiesa cattolica l'otto per mille dell'Irpef.

LA CHIESA CATTOLICA ITALIANA.

CEI Conferenza Episcopale Italiana

**IN PIAZZA NEI *PUNTI CALDI*
CONTRO LA CRIMINALITA'**

FRONTE DEGLI ITALIANI

Il Fronte degli Italiani, movimento apartitico dei cittadini perbene, ha organizzato le seguenti manifestazioni di protesta contro la criminalità per allontanare dai *punti caldi* di Torino chi, bianco o nero non importa, forse è stato abituato, da chi ci governa, a pensare che in Italia tutto è permesso.

	Giorno	Ora
V. Nizza ang. C. Vittorio Em.	VEN 5/4	17.30
P. Grande Madre ang. C. Moncalieri	VEN 5/4	18.30
V. Belfiore ang. V. S. Domenico	SAB 6/4	10.00
P. Vittorio ang. V. Principe Amedeo	SAB 6/4	11.30
V. Negarville davanti scuola Aristide	SAB 6/4	15.00
V. Roma ang. P. Castello	SAB 6/4	16.00
P. Lagrange	SAB 6/4	16.30
V. Buniva, ang. V. S. Giulia	DOM 7/4	10.00
V. Madama Cristina ang. V. Barelli	DOM 7/4	11.00
P. Repubblica ang. V. Cottolengo	DOM 7/4	12.00
P. Carducci davanti Standa	LUN 8/4	16.00

I cittadini sono invitati a partecipare a a segnalare, telefonando allo 011/56.12.589, altre località, a Torino o altrove dove sia necessaria una protesta forte e civile.

HANNO ADERITO I: TUCCI, W. ALTI, E I DIRIGENTI MSI-DN R. RIGON E L'ON

MASSANO

DESTRA NAZIONALE M.S.I.

Con Gassino e Castiglione la collina si apre ai torinesi

I centri incastonati nel verde offrono possibilità di piacevoli passeggiate ma anche itinerari artistici e gastronomici. Turisti alla ricerca dei prodotti genuini di orti e frutteti

Il centro storico di Gassino che dovrà essere quanto prima ristrutturato. A sinistra, una panoramica di Castiglione tutto abbarbicato sulla collina

GASSINO ■ La collina torinese presenta due graziose cittadine: Gassino e Castiglione. Gassino conta 6700 abitanti. E' un polo di aggregazione ambito da chi vuole lasciarsi alle spalle la metropoli senza tuttavia vivere isolato. Gassino, infatti, non è un paese ma una piccola cittadina. Ci sono industrie legate all'indotto dell'automobile, piccole aziende agricole ed artigianali. Gran parte della popolazione, però, per quanto riguarda il lavoro gravita su Settimo, Chivasso e Torino. Chi non possiede l'automobile può usufruire ogni mezz'ora delle corse della Satti che collegano Gassino con il capoluogo e il circondario. Così alla mattina la città si svuota, ma nei giorni di mercato si affolla subito essendo un centro di servizi polivalenti. Qui ad esempio c'è la sede dell'Usl 29 su cui gravitano anche Sciolze, Castiglione e San Mauro, ci sono case di riposo, ospedali, supermercati.

La Giunta è formata da dc e psi. All'opposizione: pci, verdi e due liste civiche. Il flusso migratorio verso Gassino è continuo. Per assorbire la richiesta sempre più pressante di case e alloggi i progetti della nuova Giunta prevedono un incremento abitativo notevole. Innanzi tutto saranno costruiti 300 alloggi ad edilizia economica convenzionata, poi verrà ristrutturato tutto il centro storico. Nei programmi vi è anche l'estensione degli insediamenti produttivi e sportivi. Spiega il vice sindaco Antonio Maggio: «Nonostante Gassino al mattino si svuoti, vive di una vita propria. In città le associazioni pullulano e la gente è molto impegnata. Per divertirsi, dedicarsi alle attività socio-assistenziali, o fare cultura, non è necessario, come per lavorare, andare a Torino o Chivasso. Le iniziative qui sono molteplici e la gente vi partecipa con entusiasmo». In effetti è vero, la cittadina è dotata di una sala polivalente per mostre o spettacoli, di un teatrino, non mancano inoltre conferenze e cicli d'incontri con i personaggi che fanno cultura o sport. Il fiore all'occhiello è però rappresentato da un'attivissima e organizzatissima Croce Rossa.

Ma Gassino non è soltanto bella di notte. Incastonata come una perla nella verdeggiante collina torinese, è un luogo ideale dove trascorrere un weekend. E' possibile visitare le sue innumerevoli fontane e sorgenti, passeggiare per i boschi che d'autunno non lesinano funghi e castagne. D'estate, invece, la tradizione agricola festeggia le fragole che contendono il primato a San Mauro.

La strada che cinge la collina e unisce Gassino a Castiglione e Sciolze è invece il paradiso dei buongustai. Dal nobile «Villata» circondato di violaciocche, lungo la via che porta a Bardassano, ai ristoranti «Del Borgo», «Della Valle», «De Filippi», «Alla Locanda Italia» è possibile gustare piatti tipici: fritto misto, finanziera, funghi, asparagi... Chi vuole invece trascorrere una giornata in campagna tra sapori casereccì e rigorosamente naturali può trascorrere un fine settimana presso «La Corte», un centro agrituristico in frazione Bussolino. Per gli appassionati di cavalli c'è anche un maneggio.

A Castiglione, invece, è presente tutta un'altra realtà. Il paese è raccolto, abbarbicato sulla collina. No è sindaco, da diverse legislature, Terenzio Laurieri. Tutti gli amministratori hanno cercato di mantenere intatto questo spicchio di collina. L'edilizia economica convenzionata quasi non esiste. Ognuno dei 1650 abitanti risiede nella propria casetta. Per trovare lavoro non è necessario migrare a Torino. Oltre ad una vocazione propriamente agricola, nel circondario vi è tutta una serie di piccole aziende e di officine.

Il vanto di Castiglione sono però gli orti. Tanti piccoli fazzoletti di terra estremamente curati che producono ortofrutta doc. Castiglione non è però isolata dal resto del mondo. Per andare a Torino, Chivasso, Gassino è anche qui ci sono le linee Satti. Alla guida della cittadina vi è una giunta formata da dc e indipendenti. All'opposizione siedono esponenti del pci ed indipendenti. I progetti per il prossimo quinquennio sono ambiziosi. Ne parla il vicesindaco Italo Rainero: «Abbiamo una serie di grossi impegni, alcuni già intrapresi dal 1985. Si tratta di portare a termine certe operazioni e di dare il via alle altre. Dobbiamo terminare ad esempio l'arredo del centro urbano, trasformare un vecchio edificio in un centro polivalente per le associazioni. Abbiamo in programma un nuovo cimitero e l'ampliamento degli impianti sportivi, con un nuovo campo da calcio ed una pista per l'atletica».

Un importante traguardo è già stato raggiunto. Si tratta dell'ampliamento di un ponte che ha causato un'infinità di polemiche e problemi. Unisce, tramite Castiglione, San Mauro a Torino e Settimo. Un'esigenza fortemente sentita è invece quella di una nuova tangenziale che attraversando Chieri, Andezeno e Castiglione, e quindi la collina, unisca quest'asse con le principali arterie autostradali. Non tutti i sindaci sono però concordi, così il progetto per il momento rimane un disegno.

Anche qui la natura fa la sua parte. Il paesaggio è stupendo e merita una passeggiata in qualsiasi stagione. Gli amanti dell'arte e della buona tavola possono fare una capatina nella stupenda villa Monfort: una palazzina in cui hanno sede le associazioni del Lions, del Rotary e un tradizionalissimo ristorante. Il sogno nel cassetto di Castiglione e Gassino è un parco lungo la riva destra del Po. Attualmente la zona è considerata pre-parco. Presto dovrebbe quindi essere ripopolata di fauna e flora.

Un grande giardino lungo la riva del Po riuscirebbe anche a cancellare per sempre a questa zona l'appellativo di «cimitero della mafia», così denominata a causa dei morti ammazzati scaricati da queste parti dalla «mala». La strada infatti che unisce Castiglione, Gassino e San Mauro è ricca di viottoli isolati e privi di illuminazione, che portano in boschi e zone estremamente desolate: un ambiente adatto per scaricare un cadavere. Le cittadine rimangono estranee a questi episodi. Serene e pacifiche nel verde della loro collina.

Selma Chiosso

Attesa la rivalutazione per la «Tonda gentile delle Langhe»

Una nocciola Piemonte doc

Ogni anno vengono prodotti in Piemonte 90 mila quintali di nocciole

CUNEO ● In Piemonte abbiamo le migliori nocciole, ma la produzione è calata di quasi l'ottanta per cento nell'ultimo trentennio perch2 la coltivazione non è più remunerativa e solo la denominazione di origine potrebbe salvare il frutto pregiato dalla probabile estinzione. L'argomento è stato affrontato dalla Confcoltivatori di Cuneo a in un convegno a Cortemilia. Anche la Coldiretti provinciale si sta però muovendo perché la pratica per la denominazione di origine controllata iniziata nel 1984 dal consorzio per la tutela della nocciola del Piemonte con l'appoggio di Camera di Commercio, Unione Industriale, Comunità montana Alta Langa arrivi in porto. Il ministro dell'Agricoltura Vito Saccomandi, rispondendo nei giorni scorsi ad un'interrogazione del deputato liberale Raffaele Costa, ha annunciato che sono state quasi esperite tutte le procedure per ottenere il riconoscimento del marchio Doc.

La varietà, che gli esperti considerano la più pregiata d'Italia e probabilmente d'Europa, si chiama «Tonda gentile delle Langhe» ma è diffusa anche nelle province di Torino, Asti e Alessandria. Nel Cuneese è collocato il 72 per cento degli oltre 8 mila ettari occupati dai noccioleti in tutta la Regione. La produzione regionale viene calcolata in 120 mila quintali annui dei quali circa 90 mila solo nella Langa. Nel 1960 la produzione era di oltre 700 mila quintali.

Quali le cause dell'impressionante declino? Spiega Salvatore Vecchio, vicepresidente della Confcoltivatori di Cuneo: «Sono molteplici, ma hanno origine soprattutto nello spopolamento delle zone collinari. Alba e il suo polo industriale hanno attirato tutti i giovani agricoltori privando le aziende coltivatrici della manodopera. Inoltre le importazioni, soprattutto dalla Turchia, negli ultimi anni hanno penalizzato con i bassi prezzi la nostra produzione rendendo antieconomica la raccolta. Solo la concessione della Doc potrebbe salvare la nostra nocciola.

Le grandi industrie dolciarie sarebbero disponibili a utilizzare la Tonda gentile delle Langhe, ma vorrebbero poter disporre di grandi quantitativi, cosa che non avviene in quanto il frutto è commercializzato in piccole partite. Ferrero fa acquisti per il suo stabilimento albese ma non di tutto il prodotto disponibile se le organizzazioni sindacali sono state costrette a chiedere lo scorso autunno l'intervento dell'Aima a sostegno del mercato in crisi. Rispetto al 1989 le nocciole delle Langhe sono infatti diminuite di 30-40 mila lire il quintale e sono vendute oggi a 220 mila lire il quintale.

L'Aima ha concesso una integrazione di 16 mila lire il quintale con l'obbligo però per i produttori di non vendere nocciole per sei mesi, stoccandole nei magazzini. Con aprile le operazioni riprendono, i coltivatori avranno il piccolo contributo, ma ora attendono che i compratori dell'industria dolciaria si facciano avanti.

Dice Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti di Cuneo: «Dal ministero dell'Agricoltura abbiamo appreso che si è in attesa di una normativa comunitaria. La pratica per la Doc ha incontrato finora molti ostacoli in quanto il caso della nocciola sarebbe il primo Doc su un prodotto non trasformato, come ad esempio i vini e i formaggi. I nostri parlamentari Natale Carlotto e Giovanna Tealdi hanno già presentato numerose interrogazione per far cessare l'importazioni di nocciole dalla Turchia. Su sollecitazione dei nostri rappresentanti la Cee ha istituito misure speciali per i frutti da guscio con aiuti per la costituzione di associazioni di produttori. Stiamo lavorando in questa direzione». Con la denominazione di origine la nocciola «Tonda gentile delle Langhe» perderà il suo nome originale, diventerà comunque «Nocciola del Piemonte Doc» perché la tutela sarà estesa a tutte le coltivazioni presenti sul territorio regionale.

Gianni De Matteis

NOTIZIE

Dossier anti-Sgarbi per Rai e Fininvest

COSENZA ● Il partito anti-Sgarbi, guidato dall'emittente cosentina «Antenna Bruzia» ha raccolto già 2000 adesioni. Un voluminoso dossier contro gli eccessi verbali del critico d'arte è finito sul tavolo del direttore generale della Rai Gianni Pasquarelli, e del presidente della Fininvest Silvio Berlusconi. I promotori dell'iniziativa contro lo «sgarbismo» hanno d'altra parte reso noto che da qualche giorno è in funzione una linea diretta telefonica no stop (0984/76510) che raccoglie, dalle 8 alle 21, adesioni all'iniziativa e proteste dei telespettatori italiani. La linea è gestita da «Antenna Bruzia» e dalla radio cattolica della diocesi di San Marco, radio San Marco Centro, insieme ad altre due emittenti cattoliche. L'emittente e la chiesa locali sono decisi: «Quello che chiediamo alla Rai e alla Fininvest è: mai più in tv lo Sgarbi dell'insulto e della volgarità... Vogliamo fare pulizia».

Il prof. picchiava gli allievi: condannato

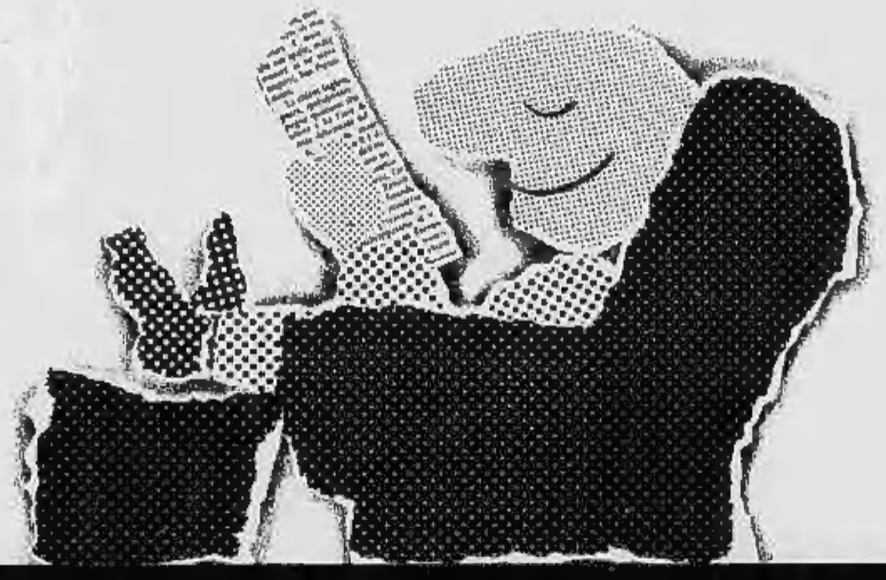
FIRENZE ● Un insegnante di tedesco della scuola media statale «Piero della Francesca» è stato condannato in pretura ad otto mesi di reclusione, per maltrattamenti nei confronti di alcuni studenti. Si tratta di Paolo Pietro Lai, 55 anni, abitante a Firenze. Secondo l'accusa, il professore, al quale sono stati concessi i benefici di legge, avrebbe compiuto «azioni vessatorie e lesive della dignità fisica e morale picchiando più volte, in modo ingiustificato, alcuni studenti».

Omaggio di Saluzzo al Brasile

SALUZZO ● Da oggi al 25 aprile nel museo civico di Casa Cavassa è allestita la mostra «Tra bianco e nero: omaggio al Brasile barocco» realizzata dall'Anisa e dalla Regione con il patrocinio del Consolato del Brasile. La mostra è proposta in prossimità dell'anno di Colombo per presentare il Brasile, Paese estremamente interessante e legato al Piemonte per la forte emigrazione che c'è stata da parte di moltissimi piemontesi. All'inaugurazione della mostra, oggi alle 17,30, interverranno la curatrice della rassegna prof.ssa Maria Luisa Tibone e il console del Brasile Jacob Conso con il sindaco Piccat.

Disoccupati danneggiano i pullman

NAPOLI ● Gruppi di disoccupati napoletani hanno compiuto dei veri e propri raid teppistici in vari punti della città, incendiando cassonetti delle immondizie, bucando le ruote di 15 autobus e preannunziando una bomba presso gli uffici della direzione della nettezza urbana di piazza Municipio. Ieri per circa due ore, dalle 18,30 a dopo le 20, la città è rimasta completamente paralizzata.



Barbella Gagliardi Saffirio

A TUTTO VOLUME!

Scienza, natura, saggistica, storia, cronaca: le firme di un grande quotidiano entrano nella vostra biblioteca.

LA COLLEZIONE DI "TUTTOSCIENZE"

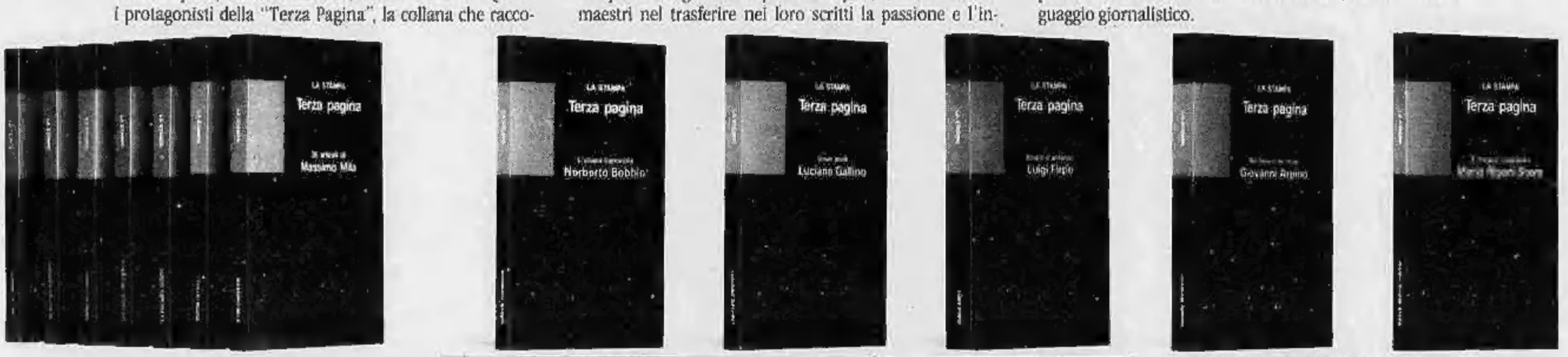
"Tuttoscienze", la più aggiornata antologia "in progress" della scienza e della tecnica, ha toccato quota 16. Sono tanti infatti i volumi della prestigiosa collezione de "La Stampa" che riprende in diretta l'universo scientifico per farvene scoprire fino in fondo tutte le conquiste, le evoluzioni, le curiosità. "Tuttoscienze": 16 volumi che raccontano l'emozionante cammino della scienza, della tecnologia e della medicina con l'immediatezza di linguaggio del quotidiano.

UN LIBRO PER CAPIRE GLI ANIMALI. E PER AMARLI DI PIU'.

"L'intelligenza degli animali" di Isabella Lattes Coifmann. Gli studi e le ricerche di una grande studiosa del comportamento animale. Per chi vuole scoprire un'intelligenza "diversa" da quella umana. Eppure ad essa così vicina.

I GRANDI PROTAGONISTI DELLA "TERZA PAGINA"

Massimo Mila, Primo Levi, Tullio Regge, Guido Ceronetti, Sabatino Moscati, Furio Colombo, Gianni Vattimo, Luigi Firpo, Mario Rigoni Stern, Giovanni Spadolini, Giovanni Arpino, Norberto Bobbio, Luciano Gallino. Questi i protagonisti della "Terza Pagina", la collana che raccoglie gli articoli delle firme più prestigiose de "La Stampa" in volumi ormai "classici", ai confini tra giornalismo e letteratura. Opere da leggere con calma, per meglio assaporare il grande respiro della personalità di autori maestri nel trasferire nei loro scritti la passione e l'interesse profondo per il pensiero umano in tutte le sue più significative espressioni. Il tutto valorizzato da una straordinaria capacità di trattare argomenti di grande portata con la chiarezza e l'essenzialità classiche del linguaggio giornalistico.



UNA CITTA' PER AMICA

"Lunario veneziano", di Paolo Barbaro. Dedicato ad una delle città più affascinanti e metafisiche del mondo: Venezia. Un viaggio suggestivo tra canali, campielli e mondanità, dal quale emerge il volto di una città che c'è e non c'è, e che, se non si farà nulla, tra poco non ci sarà più. Venezia vista come antidoto alla frenesia della società moderna, costretta a sacrificare la capacità di fermarsi a gustare le bellezze che ci circondano in nome della velocità e dell'usa-e-getta. Un itinerario di speranza, attraverso il quale Paolo Barbaro ci conduce con occhio incantato e disincantato al tempo stesso.

I VOLUMI DELLA COLLEZIONE "TUTTOSCIENZE" al prezzo di L.10.000 ciascuno.

I VOLUMI DELLA COLLEZIONE "TERZA PAGINA":

MASSIMO MILA, Trentasei articoli, pp. X-174, L.14.000
PRIMO LEVI, Racconti e saggi, pp. XIV-166, L.14.000
TULLIO REGGE, Le meraviglie del reale, pp. XII-178, L.14.000
GUIDO CERONETTI, Briciole di colonna, pp. XII-170, L.14.000
SABATINO MOSCATI, Dal mondo dell'archeologia, pp. XX-180, L.14.000
FURIO COLOMBO, Mille Americhe, pp. XVI-196, L.16.000
GIANNI VATTIMO, Le mezze verità, pp. XIV-178, L.16.000
LUIGI FIRPO, Ritratti di antenati, pp. X-262, L.18.000
MARIO RIGONI STERN, Il magico "kolobok" e altri scritti, pp. X-182, L.16.000
GIOVANNI SPADOLINI, Frammenti della crisi, pp. X-190, L.16.000
GIOVANNI ARPINO, Del bene e del male, pp. XVIII-238, L.18.000
NORBERTO BOBBIO, L'utopia capovolta, pp. XVI-156, L.16.000
LUCIANO GALLINO, Strani anelli. La società dei moderni, pp. XIV-218, L.18.000

Il volto di Torino, pp.152, L. 40.000
PAOLO BARBARO, Lunario veneziano, pp. X-146, L.15.000
ISABELLA LATTES COIFMANN, L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, L.14.000

LIBRI DE LA STAMPA

Una scelta intelligente

"IL VOLTO DI TORINO. 1880-1915" STORIA DI UNA RICONQUISTA.

Un sapiente e garbato alternarsi di immagini tratte dall'archivio fotografico di Luciana Gawronska Frassati e di articoli pubblicati all'epoca sulla gloriosa "Gazzetta Piemontese" e su "La Stampa". Un vero e proprio "album di famiglia" di Torino nel periodo a cavallo tra l'Otto e il Novecento. Un documento che racconta e testimonia la caparbietà con cui i torinesi hanno lottato e lavorato per riportare la loro città al rango al quale da sempre era abituata.

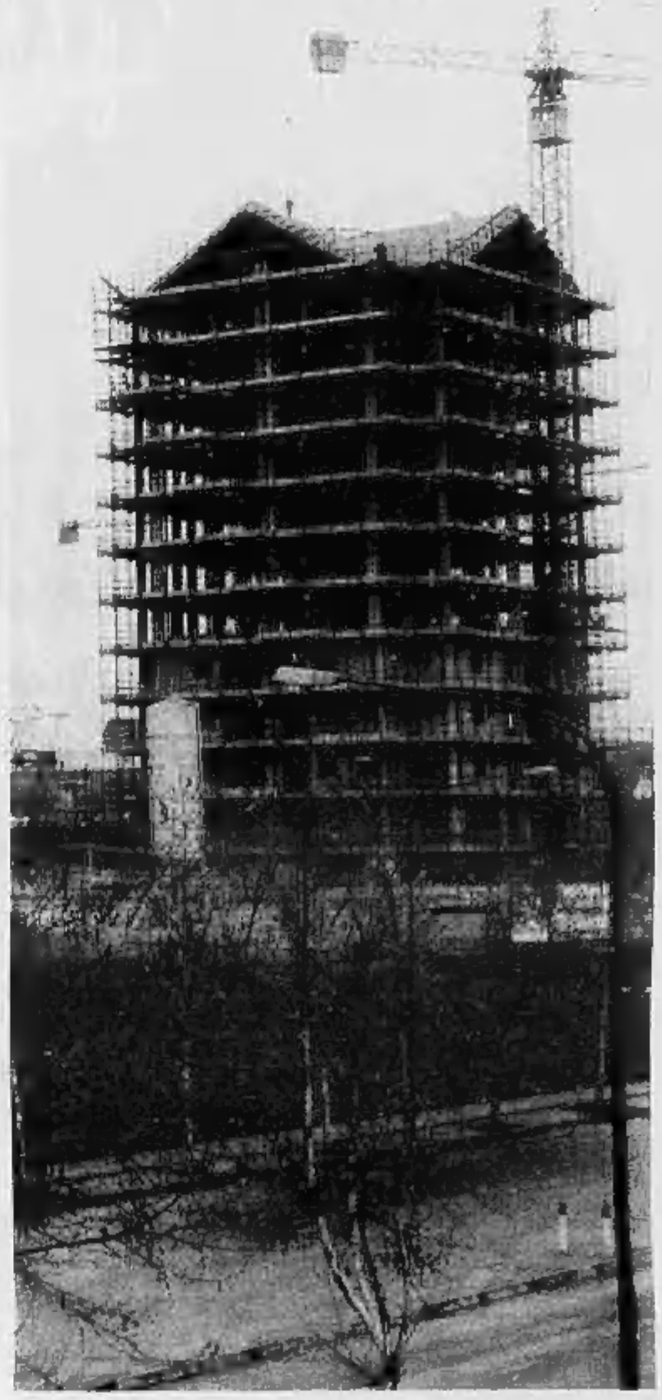
DISTRIBUTORE NAZIONALE:
GRUPPO EDITORIALE FABBRI

I LIBRI DE "LA STAMPA" SONO DISPONIBILI IN TUTTE LE LIBRERIE

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Tra corso Regina Margherita e la Dora un cantiere per quaranta alloggi

Case, si torna a costruire ma poco e a caro prezzo



Il presidente degli agenti immobiliari contesta: «Il mercato della casa sta frenando e l'edilizia rischia il deficit». L'assessore Mercurio ha offerto in vendita seimila alloggi popolari

Nel vecchio centro tanta gente che adocchia golosa gli stessi alloggetti sino a ieri abbandonati a se stessi e oggi appetibili al di là di ogni remora economica; sui quotidiani gli annunci immobiliari più allettanti che vengono bruciati dal mattino alla sera. E dietro le vetrine, grandi chiacchiere sui nuovi negozi decollati, in via Pietro Micca come in via Po, verso affitti intorno ai cinque-sei milioni al mese o vendite che superano di gran lunga il miliardo. Mentre i pettegoli più informati giurano sui 500 milioni chiesti e ottenuti per il trapasso di una semplice licenza commerciale ricollegata ad un chiosco di piazza Castello, o sui quaranta milioni valutati per quella del banchetto di fiori all'angolo di piazza San Carlo. Tra le frustrazioni più commentate del momento quella di chi, snobbato qualche anno fa il possibile acquisto a prezzi di saldo di qualche alloggio di palazzo Paesana, li scopre oggi quotati sui quattro milioni tondi al metro quadrato sulla spinta della ristrutturazione.

Fame di alloggi a Torino? Forse più che fame è una voglia golosa, una voracità quasi nevrotica, una rincorsa teleguidata verso qualcosa di meglio e di più. Tant'è che il fiore all'occhiello del settore spetta oggi al futuribile *biscione* condominiale che l'impresa Guerrini sta realizzando in via Sondrio, tra corso Regina Margherita e la Dora: sessanta telecamere di sicurezza nei garages e sui pianerottoli, tivù a circuito chiuso, tritarifiuti centralizzati, porte automaticamente sbloccate in caso di pericolo, un cervellone centrale in grado di coordinare la routine dello stabile. Tre milioni al metro il prezzo del risultato, una quarantina gli alloggi già tutti venduti ad esclusione di un ultimo paio.

Ma è tutt'oro quello che sta tanto vistosamente rilucendo? A quanto pare proprio no, ed è così che Piero Bertinetto, presidente della Fimai per gli agenti immobiliari, contesta oggi i clamori legati a qualsiasi sedicente *«esplosione»* del mercato della casa, invitando a distinguere tra ciò che sono smanie di moda o strumentalizzazioni legate a eventuali rendite di posizione e quello che è l'effettivo andamento.

«Mattoni d'oro»? Ribaltando questi imperversanti luoghi comuni il presidente Bertinetto si appoggia ai titoli apparsi sul documentatissimo *«Sole 24 ore»* di mercoledì scorso. Dove si annuncia che *«il mercato della casa sta frenando e l'edilizia rischia conti in rosso»* e che *«sono negative le previsioni dell'Osservatorio dell'Ance per il prossimo anno»*. Tanto in Piemonte quanto in tutt'Italia, visto che *«in Liguria non si costruisce»* e *«data via libera solo al terziario, aumenta lo stock di abitazioni ristrutturate destinato a uffici»*, mentre in Toscana il turismo risulta *«ancora di salvezza per il patrimonio di ville, rustici e castelli»*.

Alla base di questa crisi, un'edilizia che *«perde terreno e dove, dopo la ripresa degli investimenti registrato nel biennio 89-90 a fronte di una lunga serie di annate negative, i conti tornano a regredire»*. Anche se *«le cifre non sono ancora in rosso»*, dunque, *«il calo non è trascurabile soprattutto se si fa riferimento alle ottimistiche stime previsionali»*. E ciò, una volta tanto, non in base a qualche estemporaneo pettegolezzo ma a dati concreti quali un incremento in termini reali che, intorno al 3,6 per cento nell'89, si è attestato intorno al 2,8, mentre *«si annuncia per il 1991 un ulteriore ridimensionamento del tasso di crescita che aumenterà sino ad un massimo dell'1,6 per cento»*. Come dire insomma che certi entusiasmi vanno quantomeno dosati. Tanto più in una città come Torino. Dove, secondo le ultime stime dell'assessore alla Casa Mercurio che il gennaio scorso ha offerto in vendita agli inquilini seimila alloggi popolari, mancano attualmente ben sessantamila alloggi.

Un altro cantiere in corso Regina all'angolo con via Cossa per un complesso residenziale per centinaia di famiglie

Puzza firmata Karin B?

Orbassano ancora contro Servizi Industriali

E' un assedio in piena regola, che inizia col favore delle tenebre, quello che stanno vivendo da anni gli abitanti delle cascine sul confine tra Beinasco e Orbassano. La gente è costretta a tapparsi in casa a partire dal tramonto, quando iniziano a spirare le esalazioni mefitiche prodotte, e su questo punto concordano le perizie delle usl della zona, dalle vasche della Servizi Industriali.

Una vecchia interminabile telenovela, che nessuna gestione dell'azienda, passata negli anni in diverse mani e sul punto di andare dalla Browning Ferles al Gruppo Acqua, e nessuna amministrazione pubblica sono stati in grado di interrompere.

Ogni tanto, la storia sfiora i limiti del grottesco. In questi giorni la puzza ha raggiunto livelli incredibili. «Proprio in coincidenza con lo smaltimento degli ultimi bidoni della Karin B», fa notare la gente del luogo, che conosce i cicli di lavorazione dell'azienda meglio degli stessi dipendenti perché è costretta a regolare i propri ritmi di attività sulle folate nauseabonde. Racconta Carlo Coggiola, che abita con la famiglia nella cascina Bolone, 500 metri in linea d'aria dall'azienda che smaltisce reflui industriali: «Non si tratta più solo di cattivo odore, adesso bruciano gli occhi e la gola. Inutile chiudere le finestre, entra dappertutto, al mattino le cantine ne sono piene». Accusa: «Ci hanno dimenticato perché siamo quattro gatti, eppure siamo proprio noi a respirare queste sostanze per 24 ore al giorno. Gli altri, ad esempio i lavoratori dello scalo ferroviario e del deposito Atm del Gerbido, che pure sono spesso costretti a bloccare il lavoro per correre in ospedale, dopo qualche ora vanno a casa. Certo che di puzza non si muore subito, magari ci verranno ancora anni, ma a me sembra che gli amministratori abbiano intenzione di trattarci da cavie».

Gli stessi tecnici ambientali, che a più riprese hanno puntato l'indice contro la Servizi Industriali, annaspano un po' se si scende nei particolari del ciclo tecnologico dell'industria, che avrebbe il suo tallone d'Achille nella vecchiaia degli impianti e soprattutto nelle vasche biologiche dei cosiddetti «batterioni», che sarebbero la vera fonte della puzza. I funzionari del laboratorio di sanità pubblica di Grugliasco usano il paragone della dieta: «Se ai microorganismi delle vasche si forniscono pasti troppo abbondanti e anche indigesti, pur di farli rendere al massimo, allora entrano in stress e producono gas in eccesso». E aggiungono: «La questione non è quello che la Servizi lavora adesso, perchè i fusti della Karin non contengono sostanze particolarmente pesanti, ma come lavora di solito». A Beinasco si dice anche il pool dei batterioni sia stato falcidiato proprio da un recente episodio di uso troppo spinto. Ernesto Ronco, del locale Comitato per la Difesa dell'ambiente, spiega: «Era già successo anni fa: un incidente serio, che aveva costretto la Texeco, allora proprietaria dello stabilimento, a ridurre l'attività per alcuni mesi, in attesa che la carica batterica tornasse al livello normale».

Mentre Regione e Provincia «trattano» con la Servizi una possibile, ma certo lunga, rilocalizzazione dell'azienda, che richiederà un rinnovo di almeno tre anni all'attività di smaltimento, la gente non si rassegna. Oltretutto non è questa l'unica grana ecologica dell'area. C'è anche la famosa lite sulla discarica di rifiuti urbani, che amministrazioni di Beinasco e Consorzio Torino Sud vorrebbero sul confine con Orbassano e i cittadini invece nella fossa di Fraschei, già usata in passato come discarica abusiva per tossici e nocivi. Per domani il Comitato Ambiente ha indetto una giornata di riflessione ecologica: nel punto di ritrovo, un tendone montato in piazza Alfieri, saranno raccolte testimonianze fotografiche.

Maurizio Menicucci

Ancora rabbia tra gli abitanti di Orbassano e Rivalta per la nube tossica

Ex area zoo, tunisino ferito e derubato

Mentre il sindaco Valerio Zanone prosegue i suoi colloqui coi quartieri per trovare una sistemazione per l'area dello zoo, all'interno di questo spazio - ormai punto di ritrovo notturno per decine di extracomunitari e barboni - continuano a predominare la confusione, il degrado e la violenza.

L'ultimo episodio risale a ieri mattina: Kibili La Sad, 24 anni, tunisino, che aveva osato ribellarsi ad un gruppo di rapinatori suoi connazionali, è stato accoltellato profondamente alle braccia, alla testa e al torace ed è ora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Giovanni Bosco. Poiché il ferito non era in regola con il permesso di soggiorno i suoi compagni, che avevano subito anche lui la rapina, senza ribellarsi però, hanno atteso tre ore prima di uscire dal loro precario rifugio e chiedere soccorso per l'amico ferito.

Gli aggressori erano in sette: armati di coltelli sono entrati ieri mattina verso le 8 in questa nuova sorta di terra di nessuno, con l'intento preciso di rapinare di tutti i risparmi una decina di loro connazionali che avevano trovato riparo per la notte in quella che era una volta la «casa degli ippopotami».

Quasi tutti i rapinati (venditori di accendini e sigarette oppure lavavetri agli incroci semaforici) non hanno opposto resistenza: tranne Kibili La Sad, Ben Maugol Aygori Hatem, 30 anni (colpito pure lui al viso e al corpo ma con calci e pugni), e un terzo marocchino che benché ferito ha preferito allontanarsi dopo l'aggressione per evitare di essere identificato ed espulso dall'Italia perché non in regola con i permessi di soggiorno.

Le indagini sono ora svolte dalla polizia per cercare di identificare e arrestare gli aggressori che, oltre a portar via un milione di lire ai malcapitati nordafricani, si sono impossessati persino delle scarpe dei loro connazionali derubati.

● Una pattuglia «Pegaso» di motociclisti della polizia ha arrestato ieri verso le 17,30 Said Hamchenoud, 19 anni, nato a Casablanca. Con un grosso coltello, in corso Regina Margherita angolo corso Lecce, aveva appena avvicinato e rapinato un suo connazionale: Mohamed Takafi, 20 anni, venditore abusivo di sigarette (che è stato a sua volta denunciato).

Luca Lamberti, 23 anni, residente in corso Taranto 148, tossicomane, pluripregiudicato per furti in appartamenti, armi e rapine, è stato arrestato a Pasquetta dai carabinieri della compagnia Oltredora che lo hanno sorpreso in flagranza di scippo. In via Cena, il pregiudicato è stato visto salire su una Fiat Uno, risultata rubata, subito dopo aver scippato della borsetta Rosanna Zamboni, 50 anni. Inseguito, Luca Lamberti è stato poi catturato in via Carlo Porta.

Anche la «casa degli struzzi» è utilizzata come riparo dagli extracomunitari che di giorno vendono sigarette o lavano i vetri

Unite le forze della sinistra del partito?

Grandi manovre dc

Giuseppe Botta

Gian Paolo Brizio

Donat-Cattin pensava a una corrente unica. Per ora solo collaborazione

Sotto il segno di Donat-Cattin. L'ultima intuizione dello scomparso leader di Forze Nuove, quel progetto di poter unire le correnti della «sinistra» democristiana per creare una componente sempre più forte (arriverebbe al 35 per cento in Piemonte), sembra essere arrivata ad una fase decisiva. Ora è costretta a farsi largo tra parecchie perplessità, deve fare i conti con una situazione non facile: tutti stanno aspettando di vedere chiaramente che cosa potrà succedere. E stasera, alle 21, alla sala Seat il convegno «Il ruolo dei partiti nella società contemporanea» a cui interviene la «sinistra» al gran completo - partecipano Guido Bodrato, Giuseppe Botta, Giovanni Goria e Gianfranco Morgando - è considerato da tutti un «messaggio» politico di grande importanza.

Ma è veramente ipotizzabile un'unione a tempi brevi? Uno sconvolgimento delle correnti e degli equilibri all'interno del partito scudocrociato? La strada preferita da tutti - anche dagli uomini della «sinistra» - è scandita comunque dalla prudenza. Si preferisce per il momento parlare di collaborazione, al massimo di unità d'intenti. In pratica si dice «si vedrà». Di fatto c'è la consapevolezza che tentare di realizzare una grande cordata adesso significherebbe entrare in rotta di collisione con le altre correnti dc, quelle che fanno a capo a Vito Bonsignore e al vicesegretario Silvio Lega. Non solo. Nelle sedi del partito continuano ad essere parecchie le chiavi di lettura. E i dubbi. Come asse portante della nuova manovra viene indicato quello tra Bodrato e Forze Nuove, si specifica che tutto è incominciato nel periodo post elettorale, nel momento cioè in cui si è discusso sulle cariche all'interno di Comune, Provincia e soprattutto Regione, ci si domanda se non è soltanto uno stratagemma in vista delle candidature per le elezioni politiche del prossimo anno. E alla fine si fanno anche notare le differenziazioni tra i vari gruppi della «sinistra», ci si domanda come potrebbe convivere anche l'ipotesi fatta nelle settimane scorse del nuovo polo «Botta - Galleri».

L'impressione generale è che sia veramente presto per credere ad una vera unione. Anzi, proprio per questo, la situazione viene definita «ancora calma».

La paura di tutti è quella di portare ad una pericolosa battaglia all'interno delle correnti. Se da una parte il segretario provinciale Gian Paolo Zanetta, alfiere di Silvio Lega, spiega che *«la sinistra è sempre stata un elemento importantissimo della dc e deve continuare il confronto aperto e corretto con tutte le altre forze del partito»*, dall'altra gli uomini chiave di Forze Nuove - ora capitanati dal presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio - specificano che *«un'unione improvvisa sarebbe destabilizzante e infruttuosa. Piuttosto è necessario continuare sulla strada di un profondo dialogo»*.

Paolo Negro

Una vecchia foto: Guido Bodrato «allievo» del compianto Donat Cattin

Nenni, la Rete e anche i kurdi

Convegni, dibattiti e i tanti incontri di questo fine settimana

Franco Tigani

Diego Novelli

Calendario di un weekend ricco di appuntamenti.

Domani, alle 9,30, il partito socialista ricorda la figura di Pietro Nenni nel centenario della nascita. Il convegno, alla sala Seat, organizzato dalla Federazione provinciale, verrà aperto dal segretario Franco Tigani. Parteciperanno il senatore Eugenio Bozzello, Valerio Castronovo, Giuseppe Lamberto, Salvatore Paonni, Emilio Papa, Salvatore Tropea. Alle 12 l'intervento dell'onorevole La Ganga.

Sempre domani, alle 17,30, ad Asti, nella sede del circolo culturale San Secondo in via Carducci 22, verrà presentato il Manifesto costitutivo del Movimento per la democrazia - La rete. Relazioni di Diego Novelli, del professor Angelo Tartaglia e di Riccardo Mottigliengo.

Domani e domenica, invece, la sezione italiana del Fronte del Kurdistan iracheno organizza in piazza San Carlo la distribuzione di materiale informativo e un centro di raccolta di fondi per sensibilizzare ed aiutare il popolo kurdo che continua ad ammassarsi ai confini con la Turchia nella speranza di poter sfuggire alla vendetta di Saddam Hussein.

L'hotel di sogno lo fa...

L'architetto Giorgio Rosental si dichiara «molto stupito ed esterrefatto nel leggere l'articolo apparso su Stampa Sera del 18 marzo scorso a proposito dell' "hotel dei sogni" in piazza Castello, il cui progetto di ristrutturazione risulterebbe essere stato affidato al mio studio».

L'architetto precisa: «Più volte alla giornalista Luisella Re, che ha contattato il mio studio e anche La Fondiaria, è stato detto che questo incarico è stato affidato congiuntamente all'architetto Bruno Foà e al mio studio».

E conclude: «Questa "dimenticanza" ha leso e lede l'immagine del mio amico e collega architetto Bruno Foà».

Ne sono convinta anch'io, ma con una precisazione di fondo. Non è vero che il nominativo dell'architetto Foà mi è stato ripetuto «più volte», dato che non avrei aspettato una «seconda volta» per pubblicizzarlo insieme al progetto cui sta contribuendo, in quanto si tratta di una notizia a lungo inseguita e di evidente interesse per qualsiasi cronista.

Una notizia rilevante almeno quanto l'annuncio relativo al «fitness centre», la piscina sotterranea e la passeggiata interna di negozi che l'architetto Rosental, confermando il suo ruolo di progettista in proposito, mi ha frettolosamente anticipato per telefono - nella mattinata di domenica 17 marzo in cui ho redatto l'articolo - e che ho annotato parola per parola data la novità clamorosa del progetto, di cui ho riferito tutto ciò che ero riuscito a raccogliere in via ufficiale e ufficiosa.

Una «dimenticanza» il silenzio sull'architetto Foà? Può darsi. Ma non mio.

l.r.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Davide Salvetto
Con infinita tristezza lo annunciano **Dolly** e **Paolo**, la mamma **Natalina**, il fratello **Luigi** con **Anna** e **Carlo**, la suocera **Giovanna Basso**, la cognata **Luciana Monge** con **Mario** e **Vittorio**. Un particolare ringraziamento agli amici medici per la affettuosa assistenza. Funerali domani ore 8.15 parrocchia Pozzo Strada via Bardonecchia 161.
— **Torino**, 5 aprile 1991.

I **Collaboratori** della **Farmacia Annunziata Claudio Delle Battista e Paolo Bumbaca** increduli partecipano con grande commozione al dolore della dott.ssa Dolly Salvetto e di Paolo.

Clara, Laura Artuso e famiglie profondamente commosse si uniscono al grande dolore di Dolly e Paolo.

Ernestina, Gianni e **Giorgio** partecipano affettuosamente.

Rosy, Riky e **Fabrizio Cagnasso** partecipano al dolore di Dolly e Paolo, consapevoli di aver perso un vero amico. Ciao **DAVIDE**

Piangono e partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del fraterno amico **DAVIDE** gli amici dell'Annunziata:
Mario Acuto
Franco Apparelo
Tiberio Beltramo
Mauro Castrucci
Livio Ferrario
Ferdinando Fontana
Daniele Gisl Via
Ildebrando Lazzari
Luciano Maiolo.

Beppe Grazia Chiodi, Domenico Rinella Chiodi e famiglie sono affettuosamente vicini a Dolly e Paolo.

Prendono viva parte al dolore della famiglia gli amici:
Renzo Rosanna Laura Enrico Alberti
Rinaldo Vera Carlo Vittoria Rina Boggetto
Pinuccia Borri
Jada Domenico Casalegno
Nuccia Chirieco
Totò Graziella Curatolo
Gualtiero Maddalena Curioni
Modesto Teresa Duce
Franca Mazzucato
Giuseppe Ivana Musso
Sergio Carla Emanuela Gianluca Feltrazzi
Gino Emilia Piccinno
Vittorio Camilla Alessandra Elisabetta Venasio.

Ambra e **Vittorio** partecipano con affetto.

Partecipa al lutto della famiglia Salvetto **Renzo Genti** e famiglia.

Vicini a Dolly e Paolo nel ricordo affettuoso di **DAVIDE**
Cesare Vittoria Balla
Nino Maddalena Basso
Bruno Marisrosa Buriano
Silvano Anny Filippin
Gino Maria Teresa Rostta.

Addolorati piangono l'amico fraterno
Davide Salvetto
Adella e **Nando, Elsa** e **GianMatteo** e mamma.
— **Torino**, 5 aprile 1991.

DAVIDE, sempre ti ricorderemo
Gino Anna Marco Silvia Agazzani
Antonio Marisa Simona Bertola
Valter Nada
Mario Margherita Carazza
Michela Delsedime
Gino Marilù Grignolio

Con immenso rimpianto ci uniamo al grande dolore di Dolly e Paolo per la scomparsa del carissimo amico
Davide Salvetto
Alfredo Liliana Laura Dellepiane
Massimo Gabriella Dellepiane
Piero Mariateresa Bettina Pianta
Carlo Dellepiane
— **Torino**, 5 aprile 1991.

Le famiglie **Giovanni** e **Armando Prandi** ricordano con infinito rimpianto il carissimo amico
Davide Salvetto
— **Torino**, 4 aprile 1991.

Partecipano le famiglie **Cossidoni Carlotta**.

Enrico e **Massimo Gisl Via** e famiglie commosse partecipano al dolore di Dolly e Paolo per la perdita di **DAVIDE**.

Le famiglie **Acuto, Gisl Via, Lazzari, Maiolo** partecipano al dolore di Dolly e Paolo nel ricordo del carissimo amico **DAVIDE**.

La famiglia **Coppo** partecipa al grande dolore.

Enrico Fantini, Giorgio Mariano e rispettive famiglie partecipano commossi al dolore dei famigliari.

Partecipano vivamente al dolore di Dolly e Paolo gli amici:
Renata Cecilia
Giuliana Valentino Foglia
Mariuccia Panza
Marisa Serra
Renato Serra

Oscar Ghione partecipa con commozione al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del caro
Davide Salvetto
— **Torino**, 4 aprile 1991.

Partecipano al dolore di Dolly e Paolo le famiglie **Accalino e Ordazzo**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Gauzolino
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, nuora e il piccolo **Massimo**. Funerali lunedì ore 11,45 parrocchia Natività, Pozzo Strada.
— **Torino**, 4 aprile 1991.

Crimea Camerano è affettuosamente vicina a Gianna e nipoti per la perdita di **ALDO**.

Vicini a Franco nel dolore per la scomparsa del **PADRE** gli amici di sempre: **Alberto Alessia Bruno Duccio Elena Massimo Maurizio Roberto Renata Marina**.

Stefano Marzia Maristellzia Bruno Fabio Ponzano partecipano commossi al dolore della famiglia.

Serenamente è mancata
Alessandra Braccio ved. Actis Caporale
La piangono la figlia **Mirea** con **Enrico** ed **Alberto**, il suo **Massimo**, sorelle **Enza, Ida**. Funerali sabato 6; ore 10, parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— **Torino**, 3 aprile 1991.

Partecipano con affetto al dolore di Mirea gli amici
Giorgio Margherita Balbo
Tin Paola Cuccodoro
Gisl Giugi Damichelis
Chicco Rosy Damichelis
Gianni Paola Foggini
Giangi Carla Lavazza
Giorgio Marina Pedretti

Teresa Cerruti, Luisa Alberti, Luisito, Ettore con **Anna** sono vicini a Mirea nel suo grande dolore.

Gli amici
Andrea Daniela Calleri
Marcello Elena Segnelli

Prendono parte con affetto al dolore di Mirea le famiglie **Candellero, Fazio, Massimi, Pozzi**

Augusta e **Attilio** sono affettuosamente vicini a Myrna Enrico Alberto e Massimo.

Enzo Aurora Gabriele e Raffaella sono affettuosamente vicini a Mirna Enrico e Alberto per la perdita della cara mamma signora
Sandra Braccio Actis
— **Torino**, 5 aprile 1991.

Cristianamente è mancata
Remigia Bergancini ved. Anrò
Addolorati lo annunciano i figli **Rosy** e **Luigi**, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 10,30 parrocchia di Vische Canavese.
— **Torino**, 4 aprile 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Elio Rabaglietti
Lo annunciano i figli **Anita, Rosa, Ivan**, parenti tutti. Funerali sabato ospedale Cto.
— **Torino**, 4 aprile 1991.

E' improvvisamente mancata
Alma Ubertalli in Bognolo
Lo annunciano il marito **Bruno**, figli **Anna** con **Carlo, Tiziano** e **Floriana; Gianni** con **Marina** e **Gaia**, parenti tutti. Funerali in Seminio, sabato 6, ore 10, chiesa San Giuseppe Artigiano; tumulazione cimitero Sassi, Torino, ore 11.
— **Settimo Torinese**, 5 aprile 1991.

Alcuni mesi di crudele malattia hanno strappato alla vita
Nuccio Rigoli
Partecipano la scomparsa la moglie **Consolina Vigliero**, la mamma **Gemma Gallino**, la sorella, la suocera i cognati i nipoti **Margherita Angelo** e **Nicola**. Al personale medico e paramedico della Clinica Universitaria in particolare al dottori Montrucchio, Artusi, Cavalot e Molaroni il ringraziamento della famiglia per l'assistenza con cui hanno prestato le loro cure. Funerali sabato 6 aprile ore 10, Cappella dell'Ospedale San Luigi, Orbassano.
— **Torino**, 4 aprile 1991.

Mariangela Roselen e **Aldo Amore** si uniscono al dolore di Consolina e dei familiari ricordando la bontà e la generosità di **NUCCIO**.

Giulio Maraglia con **Immacolata Emanuela Federica** e **Roberta** sono vicini al dolore di Giovanna e Margherita.

Dopo una vita esemplare si è spento munito dei conforti religiosi il
geom. Gualtiero Benvenuti
tenente colonnello a riposo
Addolorati lo piangono la moglie **Maria Morera**, parenti e amici tutti. Funerali sabato 6 ore 8,15 parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 aprile 1991.

La **IMIT spa** di Castelletto Ticino partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del
geom. Gualtiero Benvenuti
e ne ricorda l'infaticabile opera quale suo agente.
— **Castelletto Ticino**, 4 aprile 1991.

Cristianamente è mancato
ing. Sisto Tancredi
maggiore Genio aeronautico
Ne danno il triste annuncio i figli **Stefania, Ugo, Daniela**, la sorella **Emilia Quaglino** e parenti tutti. Funerali sabato 6 ore 10,30 parrocchia di Bardassano con partenza ore 8,45 da Torino ospedale Giovanni Bosco
— **Torino**, 3 aprile 1991.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Testa
ex macellaio
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, i figli **Luciano** con **Annamaria e Stefanie, Liliana** con **Angelo**, fratello, cognata, nipoti, i cari amici **Gazzera**, parenti tutti. Funerali sabato ore 11 nella parrocchia di Rubiana. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori, ma offerte in opere di bene
— **Torino**, 4 aprile 1991.

Andreina Novara è vicina con affetto a Liliana e famiglia.

E' mancato
ENOTECNICO
Giovanni Vercelli
L'annunciano mamma, moglie, figli, parenti tutti. Funerali in Cavagnolo sabato 6 aprile ore 14,30.
— **Cavagnolo**, 4 aprile 1991.

La famiglia **Favre** commossa partecipa.

Gli amici di sempre famiglie **Germanetti, Decarlini, Demichelis, Fessia, Margarito e Bonaudo**.

Romano e **Arturo Cravella** piangono l'amico **GIOVANNI**.

Le famiglie **Albertazzi, Feliuga, Sacchetti** e **Valle** partecipano al lutto ed al dolore della cara Nella dei figli Beppe e Laura e parenti per la prematura scomparsa dell'indimenticabile amico **GIOVANNI**.
— **Buttrio, Carpi, Gradisca d'Isonzo**, 5 aprile 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elvira Curvietto ved. Abluso
Ne danno il triste annuncio i figli **Maria** con **Mauro** e **Roberto, Guido** con **Rosetta, Alessandra, Lidia** e **Paolo, Lidia** con **Ezio, Simona** e **Silvia**, la sorella **Bianca** e il fratello **Francesco**, parenti tutti. Funerali sabato 6 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 5 aprile 1991.

Serenamente è mancata la
N. D.
Gabriella Lasagna
L'annunciano addolorati: la sorella **Carla**, i nipoti **Gastone, Giorgio, Giuliano, Guido, Federica** e le amiche. Funerali sabato 6 corr. ore 10 parrocchia Santa Teresina di Gesù Bambino.
— **Torino**, 4 aprile 1991.

La **Presidenza**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione** ed il **Personale** del **Credito Bergamasco** partecipano al lutto che ha colpito il dott. Carlo Maria Perfetti, vicedirettore generale della banca, per la scomparsa del suocero, signor
Armando Vignola
— **Bergamo**, 4 aprile 1991.

Partecipano al lutto:
Franco Gnutti
Cesare Zonca
Mirò Radici
Ambrogio Caiazzarra
Guido Crippa
Jacques Gritfault
Jean-Yves Haberer
Michele Jannone
Pietro Lechi
Massimo Moretti
Giovanni Pandini
Ernesto Preziosi
Raul Vanier
Alexis Wolkenstein
Franco Famagalli
Alberto Sertoni
Giuliano Buffelli
Claudio Cavalli
Enzo Sansi
Lucio Motta.

Condomini, inquilini, Amministratore via **Cialdini** partecipano al dolore nipoti per scomparsa di
Concetta Santamaria Cogno
— **Torino**, 5 aprile 1991.

E' mancata in Australia
Anna Secolo
La ricordano con immenso affetto, unendosi al figlio e alle loro famiglie, la sorella **Lisetta, Maria** e fratello **Ferdinando**, cognati, cognate, nipoti e pronipoti
— **Torino**, 3 aprile 1991.

Carissima Zia **ANNA**, non dimenticheremo mai il tuo amore per noi e per tutti. **Chiara, Veronica** e **Daniele Cellai**.

Ha raggiunto nella casa del Padre il suo Filippo
Mariuccia Sommariva ved. Rossi
L'annunciano l'adorato figlio **Antonio**, con **Miriam** e **Ilaria**, la cognata **Maria Sommariva**, la consuocera **Ada Semmi** e famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Strumia, al dott. Berra e a suor Agnese, Teresa, Giuseppina, Giovanna, Gisella, Maria, Clara per la prolungata affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo sabato 6 alle ore 10 nella parrocchia della Crocetta. La salma verrà tumulata a Strambino. Non fiori, ma eventuali offerte alle suore Nazarena, c.so Einaudi 4 per l'ortofrutticolo del Madagascar.
— **Torino**, 4 aprile 1991.

Ciao **MARIUCCIA** cara, ci mancherai tanto **Emma, Angiola Maria, Antonietta**.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente prof. Antonio Rossi per la scomparsa della madre signora
Maria Sommariva
— **Torino**, 4 aprile 1991.

Annamaria, Francesco, Renato partecipano al dolore di Antonio, Miriam, Ilaria.

Laura Bizzarri partecipa affettuosamente al dolore di Antonio.

Il 3 aprile 1991 in Torino
Giacomo Maggiora
è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maddalena**, il figlio **Ferruccio** con **Serena** e **Claudia**, la sorella **Delfina** con **Maria Rosa** e **Franco**, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia S. Giacomo di Beinasco il giorno 6/4/91 ore 10.
— **Torino**, 3 aprile 1991.

Carlo Boffito e **Franco Zallo** partecipano commossi al dolore dell'amico Ferruccio per la morte del **PADRE**.
— **Milano**, 4 aprile 1991.

«Ma quando non sarà che un ricordo, o un'immagine mentale o una voce assente», sconosciuto camminerà al vostro fianco».
(P.Y.)
E' morto
Gianluca Mondo (Cuca)
anni 20
Con immenso dolore ed infinito amore lo annunciano mamma **Susy** con **Fabio, Aurelio**, i nonni, gli zii e parenti tutti. Rosario venerdì 5 ore 20,30, funerali sabato 6 ore 14,30 chiesa S. Maria, Testona, Moncalieri.
— **Torino**, 4 aprile 1991.

Con affetto siamo vicini a Susy: i **Colleghi** di **Pozzo Strada**.

Flavio prende parte al grande dolore di Susy e Fabio.

Vicini a Susy e Fabio con immenso affetto. **Gli amici** di Susy.

Si è riunita al suo Carlo
Teresa Bertola ved. Perucca
Ne danno il triste annuncio il figlio **Lorenzo** con **Giovanna**, l'adorato nipote **Marco** e parenti tutti.
— **Torino**, 31 marzo 1991.

Ha chiuso serenamente la sua giornata terrena
Regina Nicolini ved. Fila
anni 90
La piangono il figlio **Alberto** con **Luciana** e **Danilo**, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi alle 16,30 nella parrocchia di S. Maria, Venaria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 aprile 1991.

Cristianamente è mancata la
prof. dott. Rita Leone
medico chirurgo dermatologo
Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la sorella **Lea**, i cugini **Pier Carla, Claudio, Marco Rossi Degnino** e parenti tutti. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 aprile 1991.

Addolorati, **RITA Silvia**.

Adalberto e **Silvia Andreoletti** con **Carlo Angela** e **Pietro** condividono il grande dolore di Lea per la perdita di **RITA**.

Nanni ed **Anna Bonu** partecipano con fraterno affetto al grande dolore di Lea e al rimpianto di
Rita Leone
delle sue doti esemplari di cuore, di umanità, di scienza.
— **Torino**, 4 aprile 1991.

Modesto De Paoli partecipa al commosso ricordo.

Condomini e **Amministratore** di **corso Kossuth 18** partecipano al lutto per la scomparsa della
prof.ssa Rita Leone
— **Torino**, 5 aprile 1991.

Improvvisamente è mancato all'affetto della famiglia
dottor Mario Peruzzi
A funerali avvenuti lo annunciano con immenso dolore i figli **Paolo** con **Filomena, Laura, Marina, Valentina**, sorelle, cognate e nipoti tutti.
— **Torino**, 4 aprile 1991.

La famiglia **Ferrarese** profondamente commossa si unisce al dolore della famiglia Peruzzi per la scomparsa del caro amico **MARIO**.

Direzione e **Dipendenti** della **Soc. Mabel SpA** partecipano al lutto per l'improvvisa scomparsa del
dott. Mario Peruzzi
— **Torino**, 4 aprile 1991.

Gianfranco e **Mariuccia Archaina** partecipano al dolore di Marina Peruzzi e famiglia.

Sgomenti piangono il caro **AMICO**
Renzo Anna Battistella
Pucci Grazia Camilli
Cesare Marilù Castiglia
Umberto Tex De Col
Gigi Teresa Reitani
Arnaldo Isa Venegoni.

Ricordano il carissimo **MARIO** i cugini **Alice Cinin Rosy Emilio Annalisa Carlo**.

Cristianamente è mancato
Paolo Bologna
anni 86
Lo annunciano la moglie **Fortunata Maria**, il figlio **Pierino** con la moglie **Luciana Dassetto** e figli **Paolo** e **Franco** e famiglie, gli adorati **Diego** e **Federica**, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 9,30 da via Peschiera 10. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro Torinese**, 4 aprile 1991.

Giulio e **Irene Armellina** partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Mario Bianco
anni 88
Lo annunciano la moglie **Liliana Garino**, le sorelle **Lucia** e **Rita**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Nole, venerdì 5 corr., alle ore 15, partendo dall'abitazione via Principe Maggio 37. Un ringraziamento particolare al professor Einaudi per le assistenze prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Nole Canavese**, 4 aprile 1991.

Cristianamente è mancato
rag. Mario Baretti
anni 84
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Ermilde**, la figlia **Jole** col marito **Gianni**, parenti tutti. La famiglia commossa ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore. La cara salma riposa nel cimitero di Rubiana.
— **Rubiana**, 5 aprile 1991.

L'**Amministrazione** dell'**Ospedale San Giuseppe** di **Orbassano**, dottor **Remo Fiore**, geometra **Walter Guercio**, sentitamente partecipano al dolore per la scomparsa del
prof. Stefano Teneff
per molti anni primario chirurgo dell'ospedale.
— **Orbassano**, 4 aprile 1991.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. Antonio Cartolano
tenente colonnello
L'annunciano: la moglie **Marilena**, figli, nuora, genero e nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Paolo De Paolis per le amorevoli cure prestategli. Funerali sabato 6 ore 11,45 parrocchia Madonna delle Rose, partendo dall'ospedale Mellarède ore 11,15.
— **Torino**, 4 aprile 1991.

ANNIVERSARI

1965 1991
Olga Palazzo Arletto
Con immutato affetto e rimpianto.

1989 1991
Natale Bordiga
Ricordandoti con nostalgia. Messa lunedì 8 ore 18, S. Teresina.

1981
Laura Zuliani
1983
Vittorio Zuliani
Affettuosamente ricordati S. Messa 6 e 24 aprile ore 9,30 parrocchia Gesù Adolescente.

Clara e Giuseppe Rocchia Maria e Piero Rosolen
Con infinito rimpianto saranno ricordati nella Cappella di N. Signora della Pace v. Malone 18, lunedì 8 aprile alle ore 9.
— **Torino**, 5 aprile 1991.

prof. Franco Levi
I familiari lo ricordano a quanti gli furono vicini.
— **Torino**, 5 aprile 1991.

1959 1991
Pierina Baricco Molineris
Sei sempre nel nostro cuore. S. Messa 6 aprile ore 18, Rivigliasco Torinese.

1979 1991
prof. Francesca Garrone
Mamma.

5-4-'88 5-4-'91
Giovanni Liprandi
Il tuo ricordo sempre mi accompagna e sorregge **Nina**.

1958 1991
Felicita Giordanino
I tuoi cari ricordano con rimpianto.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 13-15,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-11,30 14,30 Domenica e festivi ore 15,30

Dopo lo scandalo: pds contro Brizio, le proposte

Anziani, e ora che fare?

Ex comunisti accusano il presidente della Regione: sapeva dell'esistenza di case di cura per anziani abusive e non le ha fatte chiudere

Il servizio d'assistenza a domicilio per gli anziani va potenziato se si vuole contenere il fiorire dei ricoveri abusivi

Grandi battaglie sul fronte dell'assistenza agli anziani.

Intanto c'è la «bombe» scagliata dal pds su Giampaolo Brizio, attuale presidente della Regione, per il suo operato nell'89 come assessore regionale all'assistenza. I pidiessini hanno presentato tanto di protocolli e di «prese visioni» da cui risulta che l'allora assessore Brizio sapeva già, 2 anni prima dello scandalo, dell'esistenza di case di cura per anziani abusive. E non le ha fatte chiudere. Dal «protocollo assistenza» inviato a Brizio dall'Ussl 4 del 26 luglio '89 risulta che la «Pensione Placidia», l'«Albergo per anziani Celeste», la casa di riposo «Mariana», e la «Pensione Fiorita» non erano in possesso di autorizzazione regionale al funzionamento come centri residenziali per anziani.

E la bagarre che consegue alla denuncia di Silvana Bortolin, Silvana Dameri e Germano Calligaro del gruppo consiliare pci-pds comincia a entrare nelle cronache.

Ma non è solo questo che si muove impetuosamente attorno all'assistenza agli anziani. Intanto gli stessi pidiessini approfittano della pietra nello stagno che hanno lanciato per rifar presente la loro proposta di legge regionale per «l'incentivazione delle iniziative socio-assistenziali alternative al ricovero in istituto e delle attività di aiuto domiciliare a nuclei familiari ed ai singoli». Dicono che «lo sviluppo e il potenziamento dell'assistenza a domicilio, nei casi che la consentano, i centri diurni per handicappati e le comunità alloggio per anziani autosufficienti» sono l'unica strada per evitare l'intasamento e la disfunzione delle strutture pubbliche. Nonché per impedire l'incancrenirsi della speculazione e dei maltrattamenti agli anziani e ai soggetti «deboli» in quel lager che sono le pensioni abusive.

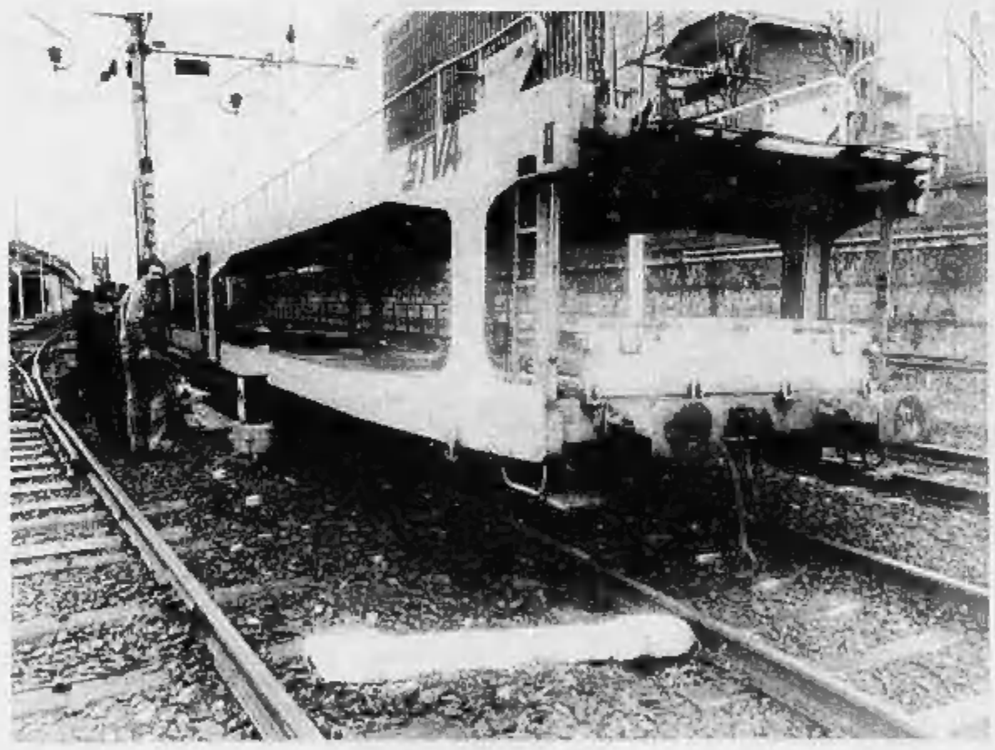
Ed in queste ore sono state superate le 3 mila firme per la «Proposta di legge regionale di iniziativa popolare sugli anziani cronici non autosufficienti» di un comitato che raccoglie associazioni di solidarietà agli anziani come Asvad, Sana, Csa, ma anche la Uil pensionati e la Cgil funzione pubblica. Una proposta che sostiene il diritto degli anziani non autosufficienti di essere curati e non, dicono, «solo scaricati all'assistenza sociale per consentire loro di vegetare considerandoli semplicemente un peso per la società. Noi pensiamo che tutti i malati inguaribili siano curabili, sia ospedalmente che, a certe condizioni, a domicilio». Queste organizzazioni hanno pubblicato il libro dei professori Fabris e Pernigotti su «Cinque anni di ospedalizzazione a domicilio» che narra l'esperimento torinese, pilota in Italia, sull'assistenza in casa a malati e anziani.

La petizione è stata firmata da grandi torinesi come Norberto Bobbio, il Rettore dell'Università Mario Umberto Dianzani, il vice Rettore Alberto Conte, l'intellettuale cattolico Achille Ardigò, il rappresentante della «Conferenza di San Vincenzo» De Barberis ed alti Prelati della Chiesa. Le firme si raccolgono al Municipio, in Conciliatura via Garibaldi 25, al Tribunale in via delle Orfane 20 Ufficio Autenticazioni, in Pretura via Corte d'Appello 10, Sezione Civile. Per informazioni telefonare o scrivere al Comitato Promotore via Artisti 34, tel. 831.279 oppure 812.4469.

E la «questione anziani» risollevata ora fra fervore di proposte, polemiche e scandali è anche stata oggetto di un dibattito televisivo ieri sera a «Telesubalpina» fra l'assessore comunale all'assistenza Bracco, quello regionale Fabris, e il rappresentante del comitato promotore Francesco Santanera.

g. p. a.

Deraglia treno merci Porta Susa bloccata



A causa di uno scambio difettoso due vagoni stamattina hanno bloccato Porta Susa. E il risultato è stato caos, treni in ritardo, altri soppressi e mille altri facilmente immaginabili disguidi.

E' successo tutto pochi minuti prima delle 6 di un treno per il trasporto auto proveniente da Vercelli, a causa del cattivo funzionamento di uno scambio, ha bloccato la linea.

Di fatto, due dei venti vagoni che formavano il convoglio hanno preso la direzione sbagliata ostruendo il traffico ferroviario e creando mille inconvenienti.

Inutili i tentativi per spostarli immediatamente: è stato necessario deviare il traffico e attendere l'arrivo delle squadre tecniche per poter incominciare la difficile opera di sgombero.

Inevitabili le conseguenze per chi stamane doveva prendere il treno: migliaia di passeggeri, soprattutto pendolari, hanno avuto ritardi nel presentarsi al lavoro, altri sono stati costretti a tornare a casa. Si è rimediato solo in parte a tutte le disfunzioni lasciando libero transito ad una sola linea (e in questo caso non sono mancati ritardi).

Non solo. Il treno 217 proveniente dalla Francia, giunto a Porta Nuova e diretto a Milano, è stato deviato sulla linea Alessandria - Novara. Venti treni locali (diretti a Novara, Vercelli, Santhià, Chivasso, Aosta, Biella) sono stati invece soppressi.

Discorso diverso invece per quelli diretti a Milano: hanno continuato a viaggiare per tutta la mattinata con un ritardo di oltre 20 minuti.

Alle 9.30 è arrivato invece il carro officina che in queste ore sta provvedendo a liberare la sede ostruita dei binari. I tecnici prevedono che il traffico potrà riprendere normalmente soltanto nel primo pomeriggio.

Nessun dubbio sembra comunque esserci sulla dinamica dell'incidente: il cattivo funzionamento dello scambio è apparso chiaramente sin dai primi minuti dopo l'incidente.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

GINGER: stages di danza classica per bambini dai 6 ai 12 anni. Danza-Vacanza: stage di danza contemporanea per giovani e adulti. Dal 17 al 23 e/o dal 24 al 30 giugno presso il Centro Residenziale Pracatinat (parco dell'Orsiera). Organizzazione Ginger via Piana 5 - Torino, tel. 011/837.692.

GINGER: 3° Ciclo di «Baby Contact» 8 incontri di educazione al movimento per mamme e bambini da 18 a 36 mesi condotto dalla dott.ssa Sara Dabenedetti. Informaz. Ginger via Piana 5 - Torino, tel. 011/837.692.

GINGER: Tecnica Alexander stage residenziale diretto da Daniele Bottaro dal 25 al 28 aprile oppure l'11-12 maggio. Ginger via Piana 5 - Torino tel. 011/837.692.

NOTIZIE

Domenica 7 aprile si va in bicicletta

Domenica 7 aprile si svolgerà a Torino la 6ª edizione della «Festa di primavera-Bicitalia '91», il più grande raduno di amici delle due ruote che si svolga in Italia. La manifestazione, un vero record da Guinness dei primati, è promossa dal Comune di Torino (con gli assessori Marzano e Incisa Cattaneo) in collaborazione con le Forze Armate e il Club amici della bicicletta di Torino e si propone di promuovere l'uso della bicicletta per contribuire a migliorare la qualità dell'ambiente e il traffico urbano. Potranno partecipare persone di tutte le età con qualsiasi tipo di bicicletta. 1500 bici sono a disposizione di chi ne è sprovvisto. Per tutti l'iscrizione è gratuita. A tutti, all'arrivo nel grande parco Sofia alla confluenza del Po con la Stura, dopo il percorso di 12 chilometri, verrà offerto il pranzo preparato dai militari. Giochi, premi, concerti di bande militari, renderanno ancora più festosa questa grande «stracittadina sulle due ruote» che fa di Torino anche, insospettabilmente, la capitale della bicicletta. Domenica il Comune presenterà anche una serie di novità sull'uso della bicicletta a Torino, sulle piste ciclabili, eccetera. Verranno inoltre presentate le prossime grandi manifestazioni in bicicletta di giugno. Per qualsiasi ulteriore informazione, telefonare al 553.305.

Giaveno: riapre cinema San Lorenzo

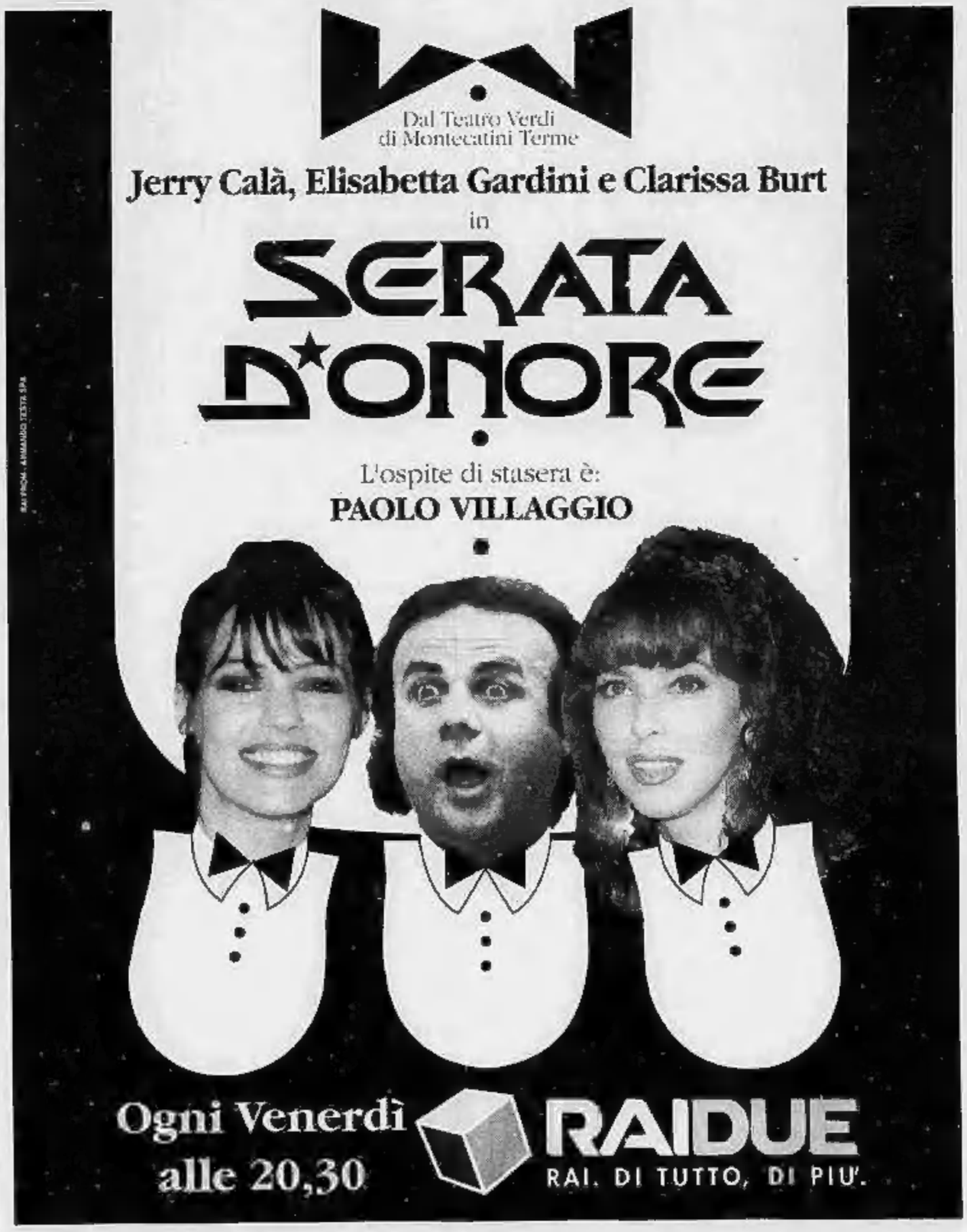
Si inaugura oggi a Giaveno il cinema-teatro della parrocchia San Lorenzo in via Ospedale 8, chiuso sette anni fa per l'«effetto Statuto». La sala, di 375 posti, completamente ristrutturata e priva di barriere architettoniche, offrirà ai giavenesi film di prima visione il sabato e la domenica. Durante la settimana invece il locale sarà utilizzato per rappresentazioni teatrali, incontri culturali, convegni e dibattiti. I lavori di restauro sono costati 400 milioni ricavati da offerte e iniziative varie, come la raccolta carta, condotte per lo più da volontari. La gestione è stata affidata a un gruppo di giovani che intendono fare della «sala della comunità» un punto di riferimento culturale e ricreativo della città, con un occhio di riguardo verso le richieste e le esigenze del mondo giovanile.

Gassino ha un nuovo sindaco

Raggiunto l'accordo tra dc e socialisti, da ieri sera Gassino ha nuovamente sindaco e giunta. Primo cittadino è stato eletto il democristiano Piero Viora, 48 anni, commerciante, già sindaco dal 1975 al 1977, che subentra al compagno di partito Giancarlo Onesti, dimissionario il 13 marzo scorso «per ragioni di salute». Viora guiderà la riconfermata giunta uscente composta da dc-psi-gruppo indipendenti unificato, che vede come nuovo assessore Giuseppe Ghia (dc). All'opposizione i quattro consiglieri pds, un verde e due della lista civica fondata dall'ex sindaco Pasquero.

Libro di favole per bimbi colpiti da Aids

Un libro di favole per aiutare i bambini colpiti dall'Aids in fase terminale. L'iniziativa è partita dalla scrittrice venariese Jacqueline Dolo, autrice del testo, con il patrocinio della città di Venaria e dell'assessorato alla Cultura. Il libro «Luca e le favole», verrà presentato domani alle ore 16 nell'auditorium della scuola media Don Milani, in corso Papa Giovanni XXIII a Venaria. Tutto il ricavato della vendita del volume andrà ai bimbi ospiti della Comunità di Cavoretto.



SEAT IBIZA NEW STYLE

LA NUOVA DIMENSIONE.

SEAT IBIZA New Style. La nuova dimensione dell'auto. Una nuova dimensione nel design, una nuova dimensione nel comfort, una nuova dimensione nelle prestazioni, una nuova dimensione nell'ecologia.

Dal vostro Concessionario a partire da L. 9.800.000* IVA inclusa

SEAT IBIZA New Style: 16 versioni, berlina e commerciali da 3 e 5 porte, con motori benzina 900, 1200 e 1500 cm³ e Diesel 1700 cm³. — *Versione 903 Special. —

OGGI E DOMANI
WEEK-END IN SEAT
GUARDALA E PROVALA DAL TUO CONCESSIONARIO

SEAT Gruppo Volkswagen

SEAT in Italia preferisce AgipPetroli

Importatore unico: ***Bepi Koelliker Importazioni***
Viale Certosa, 201 - 20151 Milano - Tel. (02) 30031

SEAT. UNA MARCIA IN PIÙ.

DOPO I SUCCESSI DI ROMA E MILANO

GRASSO E CELLULITE ADESSO BASTA!

GARANZIA SCRITTA SUI RISULTATI

APPLICAZIONE SIMULTANEA DI 5 TERAPIE DIVERSE CON EFFETTO MOLTIPLICATO NEI CASI GRAVI: ESTRAZIONE GRASSO E CELLULITE, LIPOSUZIONE GRADUALE, FRANTUMAZIONE NODULI CELLULITICI, CELLULOESTRAZIONE. DURATA INTERVENTI: CIRCA 1 ORA CON RISOLUZIONE COMPLETA.

TELEFONO 011/669.04.95

Inlinea&Salute

VIA S. ANSELMO, 8 - TORINO

Quotidianamente tua.

Ogni ***mercoledì:*** *la salute, le pensioni, il bazar e le anticipazioni di avventure di fantascienza e gialli*

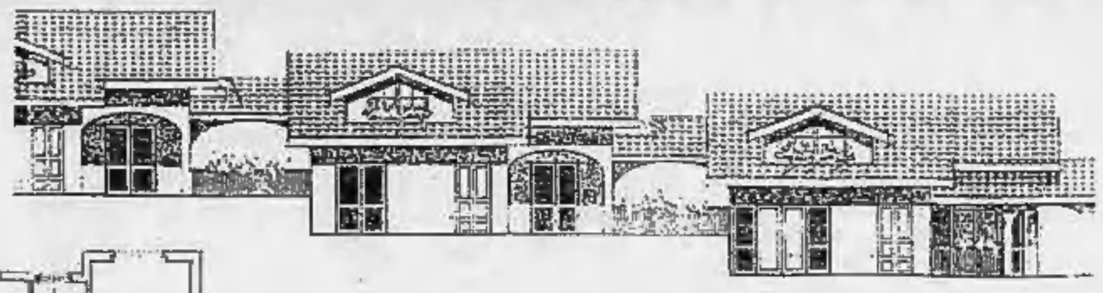
Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPASERA

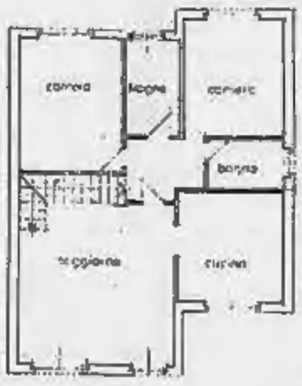
PK
publikompass

10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. 011 65.21.11
12051 ALBA
C. M. Coppino 9 - Tel. 0173 35.717-34.093
12042 BRA
V. Verdi 7 - Tel. 0172 431-003
12100 CUNEO
V. S. Grandis 11 - Tel. 0171 69.632

GIAVENO - VILLE IN COSTRUZIONE

PIEMONTIMMOBILI VENDE





Ogni villa dispone di: giardino e ingresso privato, portico, ampio garage, taverna, cantina, lavanderia, alloggio tutto su un piano e luminosa mansarda.

Piazza Molines 25 - GIAVENO (TO)
Tel. 011 937.70.82 *(Chiuso il lunedì)*

Finarte
CASA D'ASTE

ASTE DI APRILE

8 **Libri d'arte e antichi**
Milano, Rerum, via Torino 61

8 **Arredi, dipinti, maioliche e argenti**
Milano, via Manzoni 38

9 **Gioielli**
Milano, via Manzoni 38

9 **Opere d'arte contemporanea**
Roma, via Margutta, 54

17/18 **Arredi e mobili antichi**
Firenze, Casa d'Aste Pitti

18/19 **Art Déco e Art Nouveau**
Milano, Rerum, via Torino 61

23 **Dipinti antichi**
Roma, via Margutta, 54

FINARTE CASA D'ASTE S.p.A.
Piazzetta Bossi, 4 - 20121 Milano - Tel. 02/877041
Telex 325621 Finart I - Telefax 02/867318

GGK

swissair Boston h 21.25. Arrivo Zurigo h 10.30. Prendete il nuovo volo delle h 13.10 e siete a Torino.

Con Swissair da Boston a Torino avete giusto il tempo di scegliere tra uno Swatch o un Rolex all'aeroporto di Zurigo.

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. La perturbazione atlantica, messa in moto dalla depressione semipermanente d'Islanda, ha lasciato questa notte l'area francese e sta transitando sulle regioni centro-settentrionali della penisola. Mentre su queste ultime zone permane una nuvolosità variabilmente intensa accompagnata da temporanei piovaschi, si profilano schiarite tra la tarda serata e la giornata di domani, ad iniziare dalle regioni settentrionali.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo variabilmente coperto su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per nuvolosità irregolare anche intensa con piovaschi isolati sulle zone montuose. Ampie schiarite dal pomeriggio o in serata ad iniziare dal settore occidentale di Piemonte e Valle d'Aosta.
TEMPERATURE. Stazionarie ma tendenti a diminuire dopo il transito della perturbazione.
VENTI E MARI. Moderati o forti da Ovest, Nord-Ovest con mare Ligure molto
TENDENZA PER DOMANI. A seguito della perturbazione le schiarite dovrebbero interessare tutte le regioni settentrionali ad iniziare dal Piemonte. Probabile assenza di precipitazioni residue. Venti moderati da Sud, Sud-Est. Mari da poco mossi a molto . Foschie mattutine sulle pianure e fondi valle.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

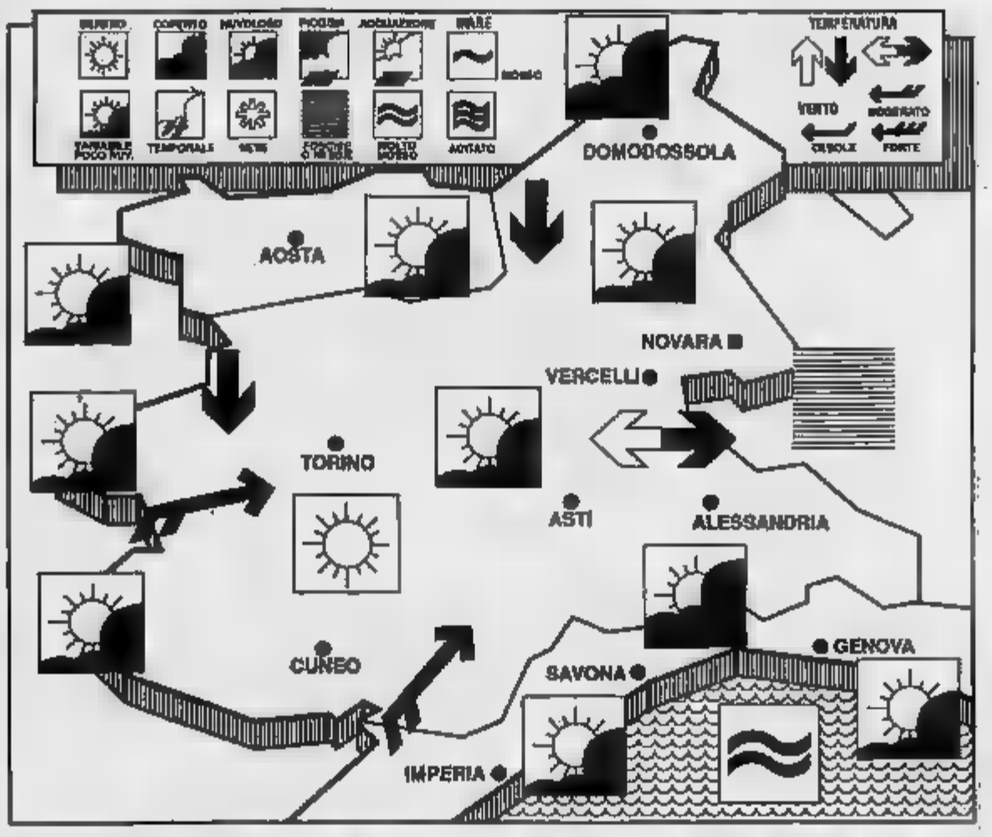
Torino	8	Novara	
Alessandria	8	Aosta	6
Asti	12	Genova	13
Cuneo	9	Savona	11
Vercelli	10	Imperia	

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano		16	Torino	8	12	Trieste	11	15
Venezia		15	Milano	10	17	Bologna	9	16
Verona	9	18	Pisa	11	19	Ancona	10	18
Firenze	11	18	Pescara	8	17	L'Aquila	8	16
Perugia	9	17	Campobasso	7	14	Bari	5	19
Roma		18	Potenza	5	11	S.M. Leuca	10	14
Napoli		17	Catania	6	22	Palermo	12	18
R. Calabria	11	20	Alghero	6	16	Cagliari	6	19

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	8	12	variabile	Lisbona		14	nuvoloso	
Atene	9	14	sereno	Londra	7	11	nuvoloso	
Bangkok	24	36	sereno	Los Angeles	11	25		
Berlino	4	16	nuvoloso	Madrid	6	14	sereno	
Bruxelles	7	13	sereno	Montreal	-4	5	nuvoloso	
Buenos Aires	13	19	nuvoloso	Mosca	6	12	sereno	
Copenaghen		10	pioggia	New York	2	14	nuvoloso	
Francoforte		18	nuvoloso	Parigi	5	12	pioggia	
Gerusalemme	10	19	variabile	Pechino	8	19		
Ginevra	4	18	pioggia	Rio de Janeiro	19	29	sereno	
Helsinki	3	4	sereno	Varsavia	2	15	variabile	
Il Cairo	15	26	sereno	Vienna	5	15	sereno	



OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile
necessario moderare slanci e dimostrarsi sbrigativi nelle parole e nelle azioni. Le opportunità di notevoli e lo stato d'animo è baldanzoso, ma per trattenere la fortuna che passa occorrono realismo, pratico e atteggiamenti concilianti.

TORO 21 aprile 21 maggio
Ottimismo costruttivo, fantasia e duttilità permettono di affrontare con animo un problema complesso e di rimediare ad eventuali errori di giudizio e di comportamento. Il buon umore è forse dovuto fortuna in amore, che aiuta a guardare la vita con lenti rosee.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno
Iniziative molteplici e perfetta riuscita, sia nelle imprese a lungo termine in quella immediata. Nuovi interessi coinvolgono e trovano sostenitori efficaci, soprattutto per merito di una dialettica brillante e convincente che apre ogni porta.

CANCRO 22 giugno 22 luglio
Con la Luna opposta a Marte nel Segno, gli scatti di volontà, poco sorretti dall'intuito, si traducono in azioni disordinate e controproducenti. Meglio scegliere l'immobilismo, per quanto è possibile, se si è capaci di imporsi autodominio.

LEONE 23 luglio 22 agosto
Il partner all'altezza di nuova situazione creatasi e il Leone pensa seriamente rompere rapporto che lo deluda, proprio in un momento importante. Un compenso arriva buone notizie in campo finanziario e in quello sociale.

VERGINE 23 agosto 22 settembre
Le tutte favorevoli a ogni porta verrà spalancata. Ciò vale nelle sfera professionale e in quella sociale come nel campo degli amori. La fortuna è dunque prodiga in tutto e la Vergine deve soltanto trattenerla e renderla stabile.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre
Una persona giovane, esagitata e priva di sobrietà, crea un po' di disordine e provoca accentuato nervosismo. Ma facendo leva sulle arti diplomatiche, è possibile neutralizzarla, conservare l'armonia e ottenere il successo che si desidera.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre
Poco accordo con il sesso opposto e profonda crisi sentimentale. Se è il di la parola fine ad una storia d'amore, inutile tormentarsi e rimandare rottura. Meglio un taglio netto che il morale.

SAGITTARIO 23 novembre
Dinamismo, pratico e gusto dell'antagonismo. Forse gli scopi un po' incostanti, i risultati positivi non mancano. Arrivano infatti delle ottime notizie che migliorano sensibilmente la vita sotto molti punti di vista.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio
Una spesa eccessiva ma necessaria irrita l'oculato Capricorno, che finisce per sfogarsi litigando i colleghi o con gli amici. Ma siccome il lato sentimentale vita soltanto delle soddisfazioni, il buon con fortuna in amore.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio
La situazione generale richiede impegno, per evitare un peggioramento. Occorre riflettere prima di decidere, per poi agire con logica e senza distrarsi. In quanto all'amore, è probabile che la crisi irrisolvibile e che necessario un taglio netto.

PESCI 19 febbraio 20 marzo
Martedì piacevole caratterizzato da una insolita grinta facilita traduzione pratica idee lungimiranti. Possibilità fatti nuovi, tanto positivi quanto originali, che movimentano routine. In armonia totale con il partner.

RELIGIONI *a cura di Gian Mario Ricciardi*

Con la denuncia dei redditi ritorna l'«offerta» dei fedeli

E' ricominciato il tam-tam. Sulle porte delle chiese sono tornati i manifesti che spiegano tutto. In fondo alle navate, su un tavolino, gli opuscoli con tutte le informazioni.

La Chiesa cattolica ha dato il via alla campagna di sensibilizzazione per far metter mano al portafoglio al grande popolo dei fedeli.

Sono infatti già in distribuzione i modelli 740 per la dichiarazione dei redditi. Ricomincia così il conto alla rovescia per capire a chi gli italiani — potendo — vorranno devolvere l'otto per mille delle loro tasse: allo Stato, alla Chiesa cattolica, ad alcune confessioni protestanti o ad altri? L'anno ha vinto la Città del Vaticano. Infatti la maggior parte delle preferenze è stata per la Chiesa cattolica. Non ci sono ancora cifre ufficiali. Ma, aspettandole, Roma si prepara a far di plein.

Per la seconda volta, entro maggio, i cittadini hanno la possibilità di indicare, nel loro libro-ne delle tasse, l'opzione religiosa che impegnerà l'erario ad una specifica destinazione dell'otto per mille dell'Irpef. Come si esercita questo diritto? Apponendo la firma in una delle apposite caselle.

Non ce n'è infatti soltanto una. Si può quindi scegliere a chi dare quell'otto per mille. I laici possono decidere di affidare allo Stato una parte delle loro tasse. E lo Stato dovrà necessariamente vincolare questi soldi per iniziative di scopo umanitario o sociale. I cattolici metteranno invece la loro firma casella della Chiesa cattolica. In questo modo affideranno al Vaticano la gestione dei soldi che intendono dedicare agli altri. Sui 740 ci sono poi ancora due spazi: riservati rispettivamente all'unione delle Chiese cristiane avventiste del settimo giorno e alle assemblee di Dio.

La «campagna di sensibilizzazione» dei cattolici si sviluppa su due binari: da lato la pubblicità in tv e sui giornali, dall'altra gli interventi dei parroci durante le omelie e negli incontri i fedeli.

«L'obiettivo più importante — spiegano in Curia a Torino — è quello di convincere tutti a fare una scelta». In Piemonte l'anno scorso è andata molto bene. Ma nessuno, naturalmente, lo ammette. Tutti si trincerano dietro al fatto che lo Stato non ha ancora comunicato alla Chiesa l'esatto ammontare dei soldi raccolti. Ma, in realtà, nelle cancellerie delle diocesi c'è parecchio ottimismo e, sicuramente, è scomparsa l'incertezza che aveva preceduto la «raccolta» del '90.

La maggior parte dei cattolici ha infatti messo la firma nella casella della Chiesa cattolica riversando così una quota interessante delle tasse (che comunque tutti dovrebbero pagare) alle casse di Giovanni Paolo II.

Con questa scelta nessuno, ovviamente, dovrà pagare di più. Semplicemente obbliga lo Stato a versare ad confessione religiosa parte dei soldi dovuti. Tutto qui.

Inoltre i fedeli hanno anche la possibilità di fare offerte alle parrocchie o alle organizzazioni religiose (con tanto di ricevute) per poi poterle detrarre.

Nessuno, quest'anno, trema per i risultati possibili. Ma, per non sbagliare, si torna a parlare grande battage dell'otto per mille. Anche perché non basta la scelta di un anno. Bisogna riuscire a far nascere una mentalità totalmente nuova.

La Chiesa aspetta ancora una volta l'offerta «fiscale» dei cattolici

L'Esodo e San Marco svelati in volumi

La narrazione biblica dell'esodo è soltanto il testo fondamentale dell'identità di Israele, ma uno dei «grandi codici» della tradizione occidentale attraverso il quale è possibile interpretare e modellare la propria esistenza. Arnaldo Rizzi con il libro «Esodo» (pp. 200, lire 18 mila, ed. Giunti) si confronta con questi principi e lo fa in tre momenti.

Nel primo recupera il tenore originario del messaggio sull'esodo, secondo un disegno unitario che si snoda in quattro tappe: l'uscita dall'Egitto (la liberazione), il cammino nel deserto (la lezione di fede), la salita al monte (la legge d'amore), la terra promessa (la bontà della creazione); nel secondo ripercorre gli episodi principali della attualizzazione nella storia religiosa e politica dell'Occidente, e nel terzo affronta alcuni problemi di carattere ermeneutico, la cui soluzione critica è per l'autore condizione per poter oggi leggere l'Esodo con proprietà testuale e lucida fecondità esistenziale.

La chiesa, il convento e il museo di San Marco costituiscono da decenni un «unicum» di straordinaria importanza architettonica e storica. Ad essi è dedicata un'opera in due volumi realizzata col contributo della Cassa di risparmio di Firenze.

Nell'illustrare i contenuti del libro di 350 pagine il curatore, Giorgio Bonsanti (oggi soprintendente dell'opificio delle pietre dure per nove anni, dal 1979 al 1988, responsabile del museo), ha ricordato il rapporto speciale tra la città e il complesso monumentale. Fin dalla sua nascita, infatti, San Marco è stato uno dei centri focali della vita culturale e religiosa fiorentina e, già col Savonarola, il fervore religioso ma anche una certa dedizione civile hanno sempre convissuto strettamente. Se questo secondo volume tratta della parte pittorica del complesso, il primo, edito lo scorso anno, ha affrontato in oltre 400 pagine gli aspetti storici e architettonici.

Nel corso della presentazione è stata ricordata l'attenzione dell'istituto di credito per la chiesa di Firenze alle quali, da alcuni anni, sono dedicate ampie monografie: San Miniato, Santa Felicita, San Gaetano, Badia Fiorentina.

Dal Vaticano la nuova Sistina con 12 fotogrammi a colori

Quattro valori della serie vaticana per gli affreschi di Michelangelo

Nel 1961 — Il chiacchierato Cronchi Rosa ha compiuto trent'anni. Emesso il aprile del 1961, dunque sotto il segno dell'Ariete, il più famoso francobollo della Repubblica ha percorso una lunga strada. Lo ricorda in un'inchiesta speciale *Il Collezionista*: sono vicende, aneddoti, curiosità legati a quel francobollo che ha fatto epoca. Ma c'è anche un «pasticciaccio all'italiana». Sul «Cronchi» abbiamo scritto servizio su *Stampasera* di ieri.

La Sistina — Tornano in vetrina i capolavori michelangioleschi della Cappella Sistina nell'attesissima serie vaticana per i restauri degli affreschi. L'emissione cade per felice coincidenza con i trent'anni serie ordinaria italiana «Michelangiolesca», una delle più belle della recente storia postale repubblicana.

La serie vaticana conta di ben dodici valori, dal 50 lire ai 3 mila lire, per un importo complessivo di 9.250 lire.

Per la Sistina restaurata il Vaticano ha pure emesso un libretto (il prezzo del carnet è di 5.400 lire) comprendente dieciotto francobolli della serie, divisi in tre foglietti di sei esemplari ciascuno.

I bozzetti della serie, che farà parlare di sé (anche e soprattutto per il libretto che l'accompagna) è interesserà direttamente i tematici dell'arte, piuttosto numerosi, sono ricavati da particolari di sei delle quattordici «lunette» che raffigurano gli «Antenati di Cristo». Si tratta delle «lunette» denominate Eleazar, Iacob, Iesus, Asa, Zorobabel, Azor.

MONETE

Papa Wojtyla ha abbattuto la «cortina»

Dal Vaticano — Il Papa attraverso la «cortina di ferro» caduta in pezzi: un'immagine suggestiva, scolpita da Angelo Canevari per la nuova moneta da mille lire, in argento, pezzo forte e più significativo della nuova serie coniata per il Vaticano.

Questo mille lire è subito piaciuto, ancor prima di entrare in distribuzione. Come la gente l'ha visto in tv, subito è corsa a prenotarlo e c'è da credere che tutta la serie subirà presto una «caccia» non solo da parte dei numismatici e degli abituali collezionisti del Vaticano. Aldilà del tutto numismatico, qui c'è senza dubbio un impatto «politico», occorre tenerne conto.

L'Arlecchino — Il lettore Renato Cecchi vorrebbe sapere chi è il padre dell'«arlecchino» italiano. Eccolo accontentato: Nicola Jolpo è il «padre» dell'Arlecchino, ossia della moneta bimetallica e bicolore italiana, da lire, la più interessante e popolare che sia mai stata coniata. Jolpo è un simpatico, un ispiratore immediato di simpatie e sta affascinando un po' tutto il mondo.

A Londra, alla recente Conferenza internazionale dei direttori di Zecca, la sedicesima, per la cronaca, Jolpo ha fatto centro, per la sua competenza e per la sua comunicabile carica di simpatia.

Risultato: è tornato a Roma con la prestigiosa nomina a Presidente della Conferenza dei direttori di Zecca, carica prestigiosa che premia Jolpo come dinamico funzionario e anche come diplomatico.

LA RICETTA *a cura di Anna Bona*

Cuori di Belga al gratin

6 cuori di insalata belga, una noce burro, sale, pepe, 150 gr berna.

Lavare i cuori di belga lasciandoli interi. Mettere sul fuoco una pentola con acqua e non appena prenderà bene il bollore immergervi i cuori di belga e lasciarli bollire per minuti. Quindi scolarli, tagliarli a metà per lungo e passarli un attimo in una padella antiaderente con il burro. Ungere con il burro una pirofila rettangolare da forno, adagiarvi i mezzi cuori di belga con la parte tagliata verso il basso, mettendoli gli uni accanto agli altri. Grattugiare a julien la berna la grattugia per le carote, spolverare la superficie della belga con un pizzico di sale ed una macinatina di pepe, ricoprire il tutto completamente con la berna grattugiata e passare a gratinare in forno già caldo sui 170° per una decina di minuti. Servire in tavola nella stessa pirofila.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

L'avanzata dei lumbard si vede in cucina (attenti all'anilina!)

Ci sono sintomi preoccupanti di italianizzazione spinta, assurda dei menu, nei ristoranti torinesi: la carne cruda non esiste quasi più e quando c'è si chiama carpaccio, che è tutta un'altra cosa. Sta arrivando, da Milano, la tagliata, un modo barbaro di servire la carne ai ferri, fra l'altro facendo passare per filetto anche parti meno nobili, tanto chi lo riconosce? Gli spaghetti alle vongole, allo vongole e stop, una volta unica mascherante chissà presenza, marinara sul menu, sono ormai ricordo: ce ne sono alle arselle, alle vongole veraci, alle vongole comuni, ai frutti di mare, allo scoglio, alla scogliera, al capitano di lungo corso, ai molluschi, alle cozze spagnole, alle cozze nostrane, al sugo di seppia, alla vera marinara, alla marina piccola e alla marina grande, al sugo di ostriche, alla polpa di granchio (che è più morbidezza con un po' di rosso antilinico a fare da pelle).

Gli antipasti sono mascherati, insalata del contadino e insalata bretone, varietà del buffet e mare caldo. I dessert sono moltissimi, i gelati e poi i sorbetti, le torte di carota, di ricotta, di mandorle nostrane, non più una semplice senza torta della nonna. I vini sono elencati con i nomi dei produttori, anche se poi si tratta sempre di barbera e di pinot grigio. Non si tratta di eliminare la grossolanità di certi annunci semidialettali, si tratta soltanto di snobismo, di scimmiottamento. Leggere, in una trattoria modesta ma accettabile, di carrello di formaggi fa ridere. Sapere che il vecchio vino sfuso è diventato rosso della casa fa piangere. Il lesso si è fatto carrello dei bolliti, il roast-beef anzi il ròsbif è ora piatto freddo di carne all'inglese. Si mangia sempre bene, anche se spendendo sempre più, ma si mangia in maniera sempre meno simpatica. Voglia matta di menu alfabetico, che non ce la conti troppo lunga. Perché davvero la gallina vecchia fa il brodo migliore.

g. p. o.

La foto è stata scattata all'altezza del numero 13 di via Cavour. La catena antifurto non dev'essere servita molto al suo proprietario (foto Reporters)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264415
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2064322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482010/2482888
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29	68331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	6927
Molinette, c. Bramante 88/90	6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, v. Tasso 54	
Martini, v. 71	
MaurizIano, l.go Turati 62	50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23891
Ghelmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	53981
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634426

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. S. Remo 37	380270
C. Sempione 112	2053235
C. Francia 1/b	543515

Notturne ore 19,30-9

C. Vittorio Emanuele	538271
V. Nizza 65	6699258
P. Massaua 1	783308

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Giolitti 40	☎ 540
Aidai, v. Sacchi	502396
Ail, v. Stellaper 36	204233
Ami,	740694
Asido, v. Cumiana 55	
Assistenza, v. Po VII 158	6191820
SIADO, via Clemente 4	7492434
Associazione infermieri	369.414

assistenza

olisti anonimi (18—19)	☎ 43.64.978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. Balardi 5	6961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	
Informagay	4365000
AVIS, v. Balardi 5	638

PER LA 24 ore

Idraulici

Abo, ☎ 9530.432; Abaconi, 271.242. Abate 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2361, Abrani 708.888, Albano 707.2748, Aima 953.0433, Aqua Artigiana 1678-02050, Ass Idraulica 337.920, Balma 953.0867, 707.0770, Barbero 707.0705, Bovas 335 6380, Bruno 446.444, Dova 953.2346, Greco 953.0687, Idraulica 953.0645, Rapid 953.0868, Ritella 377.877, Prete 205.1069

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4284, Abo 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.928, Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 785.831, Vruna 679.742

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Varolengo 174	☎ 7361533
Dr. Benelli, c. Agnelli 101	396386
Dr. Bigila, c. Peschiera 145/c	838125
Assistence, v. Cimabue 6/a	3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32	7496917
Dr. - v. 61/b	

Dr. Fina - Ghione 41 cod. 1413 - 2633	
Ambul. Assoc.,	588241 cod. 7892
Dr. Giordano, v. Ch. Saluzzo 103	2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	376518
Dr. Michelini,	588241 cod. 926
Miraflori, c. Traiano	283839

Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87

o 267777 cod. (Crocetta), cod. 291 (Miraflori)

Tau, c. Grosseto 295/A 709.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren. tel. cert. domicilio	
Pren. certif. Videotel	a pagina 204109
V. Consolata 23	57656104
V. Verrazzano 19	505843
C. Sebastopoli 282	352723
V. G. Reni 98/7	2081444
V. Moretta 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	
V. Saccarelli 16	4731051
V. Carrera 81	
V.lo Mughetti 10	735843
V. Sospello 129	
V. Valdellatorre 111/b	734233
Pio. Falchera 7	
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 16	689620
C. Unione Sovietica	6192045
V. Nizza 168	
V. Negarville 8/2	3470206
V. Campana 26	6505322

orso

ACI	☎ 116
Europe Assistance	530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., gratis, tel. 200.000 24 ore su 24	

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar**	6505625
Hertz 6508844; **Maggiore**	259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi**	5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi**	5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/846255

Torino - Ivrea - Aosta	
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	8713182
Autostrade	

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, c. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616

5,45; 6,15; 6,45, 7,15; 7,45; 8,15; 9, 9,45; 10,30; 11,15, 12, 12,45; 13,30, 14,15, 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30, 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a p. Castello ☎ 442525.

Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore

Torino - Alessalo - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, Inghilterra, p. 6,30, 7,30; ; 11,15*; 12,30; 14,30*, 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211457

Autolinee internazionali

561 1106, c. Siccardi 6.

Torino - Ch x - Ginevra, P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra, sab. p. 8; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

no - Barcellona - Valencia - Madrid, lun., mercol., venor., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

P. Nuova 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 8,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20, 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: inform ☎ 5778361 - 362

biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11,00 - 12,05; 12,00 - 13,05; 15 - 16,05; 18,00 - 19,05 (no sab. e dom.); 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: 7,05 - 8,25 (no dom); 17,30 - 18,50 (no dom.).

Torino - Palermo: 7,25 - 9,00.

Torino - Catania: 7,10 - 8,55.

Torino - Cagliari: 12,35 - 13,50.

Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.

Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,50 (no sab.).

Londra: - 16,10 - 17,05; 17,20 - 18,15.

Torino - Parigi: 8,00 - 9,15; 9,25 - 10,45 (no sab); 16,20 - 17,35; 18,50 - (no sab.).

A DOMICILIO

Ricevi e cena

Bar Borsa, v. Giolitti 15/g	☎ 510512
Baratti, p. Castello 29	
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo	515317
, v. O. Jolanda 23/b	4474291
Confetti Stratta, p. S. Carlo 191	547920
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11	518174
Del Cambio, p. Carignano 2	
Gosling, via Orlani 23/A	7390728
Il Bagatto, v. Torino 3	8122284
Stefanone, v. M. Vittoria 2	
Champagne, p. Castello 29	737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157	545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21,	537047

Fiori a domicilio

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica	☎ 599222
Le Squale, c. Cesare 83	
Pronto Pizza,	7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614358; To-Sud tel. 3195473

Film

Top video, v. Sacrario 25 ☎ 2165389

Videoreporter, c. Telesio 16, 715658; **Videostar**, v. M. Rosa 17/b, 3192445; **Zelig**, c. Peschiera 161, 331876; **Frisby**, c. Trapani 117/b, 331170

Baby sitter

Pronto baby, Statuto 28, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531036.

CULTO

S. Messe

Duomo, fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30, 12; : **Consolata**, Consolata: fer. 8,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18;15; **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32; 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 17,30, 18,30. Fest. 8; 9, 10; 11; 12; 17,30; 18,30 **Gran Madre**, p. G. Madre 4; fer. 8; 9; 18,30; sab ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18, 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino ; fer. 19 escl. fest. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40; 9. , tutte la domeniche ore 12

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. : dom. ore 10,30. **Comunità israelitica**, v. S. Pio V 12, 660.2387, ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola dom ore . **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. - p. Carducci 874.773: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom ore 16. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Galanda 23, 627.0576: dom. ore 16,30 **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/l	☎ 65401
Consegne rapide, v. Bagetti 19	4342264
Moto-Joi, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220	
Moto-A.A.C., v. Susa 16	767676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587682
Torino Express, via Magenta 51	5812828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-18,30:

V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 6, 540247; V. Oropa 137, 8990208; Bruino 1, 4470826; V. Foglizzo 28, 731035; V. Montenova 83, V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 408, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 150/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 76, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pitteti 2, 228, c. Orbassano 26 , a Massaua 5; **Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 162/a, p. Stampalia 4, v. Baltea 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 65/b, c. Francia , G. Cesare 109, v. Cabolo 35, v. Nizza 350, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Vittoria 6, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cinisello 256; a. G. Cesare 29, c. Racconigi 2, **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 90, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 65, a. , v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saliti 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Camun, p. Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Miller:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco 10, p. S. Carlo 168, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110, **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 543, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 25; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 15; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Caripio:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se il rubano il Bancomat telefono al: 1678/22058

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. ; **Franzoi**, c. Marche, 723.000; **Lombardia**, 739.1144; **Galdano**, v. Modigliani 25, 309.0657; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.252; **Sospello**, v. Sospello 115, 216.0450; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate**, v. Vesalio 31, 721 836

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Cassale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.

P.zza G. G. Sodzia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276 Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, c. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Saboino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Rochetto 23, (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napoli 31 (fino alle ore 22); Dama 238.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57,	☎ 587.137
Balet Gran Ballo Valentino via Virgilio 25,	660.97.58
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 8,	669.9560
Du Parc, Regina Margherita 104,	521.5275
Forino, via Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	565.859
La Lucciola, c.so Tarento 208,	260.097
Le Roi, via Stradella 3,	851.969
Tango, via Avet 3,	481.749

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎ 861.1156
Charleston, via Cavalcanti 5,	695.796
Charming, via Principessa Clotilde 82,	484.116
Casanova, via Volta 4,	543.719
Centralino, via delle Rosine 16/A,	
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.736
Disco Mixage, via San Donato 3,	457.066
Don Carlos, via Donizetti 8,	650.3955
Ethos, via A. Doria 9	510.968
Extreme, via Genova 258,	805.0817
Get-Away, colle Maddalena 170,	861.0342
Heaven, colle Maddalena 172,	861.0377
Hennesay, s. Traforo del Pino 23,	896.6229
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5287
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	661 0948
Manuja, via Tiepolo 10	
Mythos, via Chivasso 33,	
Cabaret, Giolitti 33,	
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71,	740.818
Movie Club, via Quarteri 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Nanos, p.zza Guala 147,	
Oz, via Guastalla 26	873.487
Parco Due, via S. Chiara 49,	436.449
Patio, c.so Moncalieri 346/14,	696.5383
Pick-Up, via Barge 8	447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5,	830.297
Rendez-Vous, colle della Maddalena,	861.0200
Studio 2, via Nizza 32,	650.8431
Tamurè, via Sacchi 28,	541.025
The Big Club, c.so Eresia 28,	248.5656
Top, via La Chiusa 13,	471.626
Tuxedo, via Belfiore 8,	658.690
Vaniglia, via Sebastia 25,	861.1288
Village, via Monfalcone 62,	221.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	637.462
Woodstock, c.so Moncalieri 145,	660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 17/C,	539.646

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Gallo 5/bis	669.9143
Le Perroquet, Gioto 13,	850.5841
My Club, Madama Cristina 68,	669 9595
Odeon, Pomba 7,	83.97.510
Tourisa, Rossini 14/C,	882.809

MOSTRE

I paesaggi e le nature morte di Katy Castellucci sfilano alla galleria Narciso

Poco più di trenta opere della pittrice Katy Castellucci (1905-1985) sono esposte alla Galleria Narciso, in piazza Carlo Felice 18. Formatasi nel clima della scuola romana di Scipione, questa artista lavorò vicino a Sibaldi e Antonietta Raphael alla scuola libera del nudo a Roma. «La sua pittura, il suo disegno arricchiscono ed aiutano a capire meglio il clima creativo di questi anni - scrive Marzio Pinottini in catalogo - con risultati che non è esagerato definire alti e di valore non trascurabile». Risultati che attestano un'impostazione mediante la quale ha realizzato opere come «Natura morta con cappello ad ortaggi» dalla misurata definizione di un colore che svaria dai verdi ai rosa ai gialli-limone. E poi il «Ritratto di bambino» del 1930, il «Paesaggio con alberi e tetti rossi» del 1942, la «Natura morta con melone e uva» del 1943-45.

(a. mi.)

GALLERIE D'ARTE

ALBERTO OLA (via Rocca 29)

ARCHIVIO DI STATO DI TORINO (piazza C. Mallino 1). Mostra strumenti rilevati, nali della ricerca scientifica in Piemonte, tra '700 e '900, fino al 28 aprile, orario 10/13-15/19 chiuso lunedì, per informazioni e prenotazioni tel. 011-812.56.34-812.52.41

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9 - Torino - Tel. 516.834): Restaurati comodini incisioni. Orario 10-12;30 / 16-19,30

ARTE (via Rocca - tel 838.331): Sergio Agosti

CIRCOLO UFFICIALI (c. Vinzaglio 6): personale di Durio e Greco fino all'11/4.

FREE-ART (v. dei Mille tel. 839.89.05): Gianni Bertini.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24 - T 532.662). Mostra pittori dell'800 italiano.

GALLERIA ÈR: (v. Vescovado 8 Pinerolo, tel 0121-795.522): Graneris mar/dom pom

GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644): litografie Picasso 50 affiches

GALLERIA PRINCIPE EUGENIO, 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30 sabato 12,30, 15,30-19,30

MUSEO DI ANTICHITA' DI TORINO (Corso Margherita 105, Tel. 521.2251) mostra dal 27/3 al 26/5/91. I tesori dei Kurgani del Caucaso sett.le or. 9/13 - 15/19 (chiuso il lunedì).

RIVERA (via , Vittoria 31): disegni: Rosso, Spazzapan, Gazzera, Sella, Vinea, Reycend, Mosè, Vellan, Zolla.

SALA (Palazzo della Giunta, piazza Castello n. 165): Mostra «Donne in pittura» Luciano Gay, fino al 13-4-91. Orario feriali 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

SALAMON L'ARTE MODERNA (via Cossila 6, tel. 669.2226) «Torino si parla, Spazi di Memoria» Aimone, Campagnoli, Casorati, Chessa, Combe, Gordiani, Gallina, no, Masoero, Pellegrini, Sarri, Scroppino, Soffiantino, Tabusso. Orario: 9,30-12,30; 16-19,30.

ACCADEMIA (tel. 885.408): E. Paulucci.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11/a): «Origini» personale Enzo Scalea

BERMAN: Angelo Malinverni.

DAVICO: Giuseppe Bergomi - sculture.

FOGLIATO: 900 Piemontese

GALLERIA B (via Juvarra 19): personale Bolley. Or.: 16,30-19,30.

LA BUSSOLA (via Po 9): Gianni Dova mostre personale

LA GIOSTRA (Asti): Viarengo/Minaldi.

LE IMMAGINI: Previ Marina.

MICRO' (piazza Vittorio 10) Giuseppe Bertani.

NARCISO (piazza Carlo Felice 18): domani inaugurazione Fausto Pirandello

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): pittori italiani e francesi

TUTTAGRAFICA (piazza Carina 19/G): Pietro Dona

Katy Castellucci: «Natura morta con cappello e ortaggi» 1934-35

SESSO

Sesso, soldi, salute e poi... Ne parlano all'Hotel Royal gli esperti del «ben-essere»

Sergio Audasso, maestro di Raja Yoga, diplomato in medicina mentale presso la Lajolla University di Lugano, le chiama semplicemente «la S» la loro disarmonie sono alla base mal-essere di molti. Della necessità di un loro equilibrio per il raggiungimento di uno stato di ben-essere (fondamentale il trattino che allontana il termine dal suo significato materiale) parlerà oggi alle 21 all'Hotel Royal di Corso Regina Margherita 249 in conferenza dal titolo: «Sesso, soldi, salute e poi...» rivolta a chi è interessato ai principi della bioetica, (ossia all'esame di tutti gli aspetti che la vita di relazione comporta, partendo dalle necessità vitali quali l'alimentazione e l'attività fisica per giungere a componenti sociali quali l'aggregazione e l'informazione).

Audasso si occuperà di autoguarigione, di terapie d'amore (come imparare a curare gli altri) e di psicosomatica (come diventare padroni del proprio destino ponendosi in armonia con le leggi di natura). Seguiranno dimostrazioni pratiche sul «Gioco della trasformazione della comunità scozzese di Findhorn» tenute dalla psicologa Raffaella Servello, diplomata presso la comunità, e sperimentazioni sul controllo della fisicità — un misto di yoga ed espressione corporea — guidate dall'attore Domenico Brioschi. Inoltre il maestro Egidio Minichini tratterà del controllo dell'energia Ki, ovvero l'energia vitale secondo i giapponesi. Loredana Bottaccini del «Cristalli di Gaia» e Marisa Varetto, insegnante presso la scuola infermieri dell'ospedale di Saluzzo, di combinazioni alimentari.

ma.g.ale

IN TRENO

Weekend a S. Moritz e nel Canton dei Grigioni con il raffinato «girotondo» dell'Italy Express: 4 carrozze d'élite con ristorante d'alta cucina

Non sempre, in treno, l'arrivo è il momento più importante anche quando la meta è Saint-Moritz, una delle stazioni sciistiche del bel mondo. Per apprezzare il viaggio in sé occorre che la carrozza offra tutte le comodità di un albergo, e in più la bellezza del panorama. E' questo, appunto, la formula del «Girotondo», nuova iniziativa di turismo ferroviario che partirà sabato a Torino a bordo dell'Italy Express.

L'accostamento con il mitico Orient Express non è casuale. La società armatrice, un consorzio torinese tra privati e Ferrovie dello Stato, ha acquistato un vecchio ma lussuoso Toe tedesco degli Anni 40 e lo ha trasformato in convoglio da crociera, a disposizione di gruppi di persone per tour esclusivi. Il trenocharter è formato da 4 vetture salotto di prima classe, fornito di ogni confort, e da una vettura ristorante e bar dove operano chef d'alta cucina.

Dicevamo del viaggio inaugurale, che partirà domani alle 9,30 da Porta Susa (ritrovo alle 8,45). Il programma prevede: pranzo a bordo, arrivo a Tirano nel primo pomeriggio e coincidenza con i Bernina Express, il trenino rosso della Ferrovia Retica che percorre i Grigioni dai 429 di Tirano fino a 2253 metri di altitudine, superando pendenze mozzafiato in un panorama di sogno. Alle 17 il Bernina raggiungerà Saint-Moritz, dove i passeggeri si trasferiranno in hotel a 5 stelle. La cittadina offre dintorni incantevoli e in alternativa c'è la possibilità di raggiungere al capolinea del Bernina Express il borgo medioevale di Coira, capoluogo dei Grigioni. La giornata di domenica è a disposizione fino alle 15,30, ora di partenza del Bernina per il viaggio di ritorno. La cena verrà servita ancora sull'Italy Express e l'arrivo a Torino Porta Susa è previsto per le 22,50. Lo quote individuali del viaggio è di 250 mila lire e la società Italy Express è in corso Francia 283, tel.7791411.

Maurizio Menicucci

LA ROCCA

Sono esposte le antichità all'incanto

Tradizionale appuntamento con la casa d'aste «*Della Rocca*», in via della Rocca 33, per una importante vendita di primavera, suddivisa in due sessioni di circa 550 lotti complessivi. In offerta: mobili e dipinti antichi e dell'Ottocento, tappeti, maioliche e argenti provenienti da collezioni private. L'esposizione si svolgerà da domani all'11 aprile prossimi, compresi i festivi, ogni giorno dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. In sede la distribuzione del catalogo.

Tra i pezzi più importanti, una splendida rappresentanza di preziosi arredi piemontesi tra cui alcune specchiere del XVIII secolo.

Guerre stellari fra i dischi Bottero vende musica con un tocco di psichedelia

Rock e dintorni, videocassette a volontà in vendita e a noleggio. Generi di assoluta normalità, ma di fatto un po' speciali se il loro «contenitore» è «Discover»: un negozio bello-bellissimo... Perché anche l'occhio, quando ci si dedica al proprio amatissimo tempo libero, alle proprie fondamentali passioni, vuole la sua parte.

«Discover» di corso Vercelli 115, esiste da oltre vent'anni, aperto nel '68 da un esule russo. Di recente, però, si è completamente rinnovato: nel look e nella gestione del giovane neotitolare Ezio Bottero.

Il locale, che merita di essere annoverato tra le architetture d'interni commerciali più interessanti del momento (creato dalla fantasia dell'architetto Italia, torinese), accosta colori pastello — rosa, mauve, grigio — ad elementi classici rivisitati. Come le colonnine metalliche sovrastate da cerchi di cristallo che danno all'ambiente postmoderno un tocco da «Guerre stellari». Particolari d'effetto distinguono anche gli espositori, il banco d'ascolto, la colonna tv dove è possibile visionare in videocassette in noleggio. Per finire, Ezio è sempre disposto a dispensare ottimi consigli musicali, espertissimo com'è, tra l'altro, in electronic body music & psichedelia.

Concorso sulla città antica

L'intenzione è di indagare sulla cultura e sulla tradizione di Rivoli antica. Per interessare i giovani l'assessore alla cultura, Booti, ha promosso un concorso che attraverso lo sviluppo di due temi interessanti traccerà un'indagine sugli aspetti storici dell'architettura povera rivolese e verso le istituzioni di carità a partire dal XVII secolo. I lavori dovranno essere consegnati in Comune entro il 31 ottobre. Corollario all'iniziativa un concorso fotografico che completi la ricerca immortalando le cascine di Rivoli. Foto e ricerche daranno vita ad una mostra. Ai vincitori andranno premi in denaro. *(a. au.)*

STAMPSERA

Venerdì 5 Aprile 1991

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 12.000.
AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 Gruppo Magnetic Dream
ARLECCHINO: ore 21 grande serata... venerdì... intermezzo piano bar... long drink... orch. Rocky.
CLUB 84: con Rommy ore 15,30 danze e ritmi per tutti (ridotto «A passo di danza»); ore 21 «Un fantastico venerdì».
DU PARC - MUSIC HALL: ore 21 I Delfini. 521 8538 - 521.6275.
DANZE SMERALDO - Chivasso: sabato liscio orch. I Nuovi Orizzonti.
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 805.0817): il liscio si balla da noi! Ore 21 grandissima serata in onore 15 anni di dall'Orchestra spettacolo di Ernesto Macario.
FORTINO liscioteca. Ingresso libero; ore 21 danze la serata di E.
FRENZY Ivrea (tel. 0125 230.054): ore 21 ballo liscio orch. Fausto Fred.
K 11 GRUGLIASCA (To): domani sera spettacolo Sogutti.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 555.889): ore discomusica liscio «A passo di danza»; ore 21/1 un venerdì particolare, intervenite tutti, molto graditi con l'orchestra Gruppo 5.
SERENELLA DANZE (c. Francia 119, Cascine Vica, tel. 959.8267): ore 15 discoliscio. Ingresso libero.
TANGO: il venerdì elegante ore 21.

ATLANTIC - Piano bar - Ristorante Rubino (Borgaro): piacevole serata danzante e cena con musica, maestro Renzo Galino. Giov. sab.
DISCOTECA MON (tel. 740 618): prenota la tua festa personalizzata.
CLUB piano Ivaldo Marceca, d.j. Gino Latino.
LA RISTORANTE (Grandizzo): domani sera cena con ballo. Prenot.
PIANOBAR (c. Casale 5, tel. 830.126): ore 22 Luciano Mangiacasale.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 345): tutte le ore 22
PIZZERIA (Pinerolo): cena danzante con orchestra. Tel. 0121 / 74 115.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertino.
TRILUSSA: se magna e non se n Pren. tel. 514.495 - 436.14

TEATRI

REGIO: vendita biglietti concerto Teatro Regio/Unione Musicale 8 aprile ore 21. Gustav Mahler Jugendorchester direttore Serge Baudo, pianoforte Till Fellner, musiche di Mozart e Berlioz. Posto numerato L. 30.000. Biglietteria T. Regio tel. 8815 241/242 e Unione Musicale, tel. 544.523.
PICCOLO REGIO (c. Castello 215, tel. 89.151): vendita biglietti concerto sabato 6 aprile ore 17 e ore 21, e domenica 7 aprile ore 10,30 Piccolo Regio. Kenneth Gilbert clavicembalo. «Il clavicembalo ben temperato di J.S. Bach». Biglietteria T. Regio tel. 8815.241/242.
ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 257.871 - 248 2276): dal 9 al 21 aprile: Il gruppo della Rocca in **L'uomo, la bestia e la virtù** di Luigi Pirandello (Adua 400) e **Elogio della pazzia** di Erasmo di Rotterdam ed altri autori (fuori abbonamento). Prevendita T. Adua ore 16,30-19 (escluso festivi) tel. 248.2276 - 287.871
ALFA TEATRO (via Casalborgone 18/1, tel. 812.5114): stasera ore 21 la Compagnia Alfa Teatro presenta di nella trad. di G. R. Monteo, per la regia di D.
TEATRO (v. Paolo Sarpi 117): «Straordinari» 20 spettacoli di teatro e danza 5/4 al Promossa dalla circoscrizione 2 organizzata da E. Skene, in collaborazione con S.O.S.TE.C.G.T. 02 Assessorato sport turismo tempo libero, Ing. 9-10.000, rid. 7-8.000, passaportuol per 10 spettacoli L. 20.000 inf. e prenotazioni il uff. animatori, tel. 308 14.44.
TEATRO (v. Paolo Sarpi 117): «Straordinari» venerdì 5/4 ore 21 Mario Zucco, Alessandro Piron, Federico Bianco in **Vu lo diamo noi...** ingr. L. 10.000 rid. L. 8.000. Unico spettacolo
AUDITORIUM CERTI DI TORINO. 11 concerti dal 12 aprile al 24 giugno 1991 Stagione di primavera 1991. Vendita abbonamenti - conferma abbonamenti dal 3 al 5 aprile - nuovi abbonamenti dal 8 al 10 aprile presso la Rai sede regionale per il Piemonte, via Verdi 16: dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30. Per informazioni Rai via Verdi 16 Torino. Tel. 1/810.49.12 - 810.49.61 - 810.46.53.
ALFIERI (piazza Solferino 4, tel. 53.54 40 - Tram 13; 14/14s/50/59/59s/67). Ore 20.45 la Plexus T presenta Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi in **Cara bugiarda** di Jerome Kilty, Filippo Crivelli. Repliche al 14 aprile. Biglietteria T.S.T. e T. Alfieri. Per informazioni tel. 011 / 557.6246-544 582. Prezzo speciale giovani e studenti fino a 18 anni L. 13.000.
ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 33 17.64): Teatro dell'Angolo rassegna scuole e teatro ore 10 la compagnia QuetidiGrock presenta **Bottiglie trasparenti.** Ore 21.15 **Il buttafuori**, concorso di giovane teatro cabaret. o pren. ore 16-19 casa teatro.
CARIGNANO (p. Carignano 6 - tel. 537.998). Ore 20,45 l'Audac presenta: **Il malinteso** di Camus e **Porte chiuse** di Sartre, regia Walter Pagliaro con Warner Bentivegna, Luigi Diberti, Micaela Esdra, Fortunato, Raffaella Offidani. Repliche fino al 14/4. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 9/18 lunedì riposo. Pren. inf 011/557.6246 - 544.582.
CIRCOSCRIZIONE 2 (spazio a sorpresa): «Straordinari» sabato 6/4, ore 21 I Nuovi Comici in **La proposta di matrimonio** e **L'orso** di A. Cechov, regia E. Procacci. Prenotazione obbligatoria Cir. 2 animatori tel. 308.1444 ore 9- Ingr. ridotto.
COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34): questa sera ore 21 replica, domani ore 21 il meglio di... Primavera '91 Assemblea Teatro presenta: **I ruffiani, ai ladri, ai bevitori di birra.** Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.6
ERBA (c. Moncalieri 241, tel. 696.6547): da stasera ore 21 a domenica ore 16 comp. dell'Arlo diretta Renato Campese presentano **Posizione di stallo** Pavel Kohout tra Flavia Foradini Renato Campese, Anna Manichelli, Enzo Robutti. Ultimi 2 giorni.
GIANDUJA TEATRO - MARIONETTE LUPI (via S. Teresa 5, tel. 530.239): domenica 16 a grande richiesta ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le meravigliose Marionette Lupi. Inf. e pren. recite scolastiche via S. Teresa 5, tel. 530 238.
JUVARRA Juvara, tel. 513.705): Ore 21 a conclusione rassegna del comico: **Risate selvagge 3**, di Christopher Durang con Giuseppe Cederna, Roberto Citran, Doris von Thury. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 513.705.
NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): domenica 16 «Domenica di danza» la compagnia di Danza Teatro Nuovo, l'Accademia regionale di danza.
AGNELLI (Assemblea Teatro - via Paolo Sarpi 117, Torino): Città di Torino, Circoscrizione 2 rassegna «Straordinari in». Questa ore 21 Mario Zucca, Alessandro Piron, Federico Bianco in **Ve lo diamo noi il cabaret.** Per inf. 308.1444.
O MASSAIA (via C. Massaia 104, 871.009, Torino): **Visibilità zero,** Nanni Torman, testo di Mario Dominicale, musiche Ignazio Viola 21,30. Intera L. 12.000 ridotti 10.000

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato, ore 9-14; martedì e giovedì, ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.8372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica, 10-17. Lunedì chiuso.
RIVOLI del Castello, tel. 956.7255): da martedì a domenica ore 10-19. La mostra «Arte & Arte» è in programma fino al 31 maggio.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Orario: da martedì a domenica: ore 9-14; lunedì chiuso.
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 011/839.73.60). Orario: Lunedì chiuso.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Il Buttafuori è al gran finale Mostri del potere alla berlina

Il Buttafuori 8+

Grande attesa per la finalissima del di cabaret «Il Buttafuori», organizzato per il quinto anno consecutivo dal Teatro dell'Angolo e dall'Hiroshima Mon Amour. I finalisti che si classificati alle prime due selezioni stasera, domani e domenica s'incontreranno per l'ultima, prova sul palcoscenico di via Chiomonte 3/A. Ecco i nomi dei concorrenti: Max Barotta (è specializzato in monologhi), Pierluigi Capra (propone gags e giochi di parole), Nunzio Fimiani (è un mimo-mago), Viviana Porro (imita personaggi del mondo dello spettacolo) e le Shakespeare Girls (s'ispirano a Tardieu). Gli spettacoli cominceranno alle 21,15.

Pagella rock !

Spazio ai giovani musicisti rock di Torino. Domani, dalla 17 fino alle 23, al Palazzetto dello Sport (Parco Ruffini) si terrà la finalissima dell'annuale o musicale «Pagella rock», promosso dall'Assessorato alla Gioventù. In lizza: diciotto rock band underground, selezionate nei scorsi durante alcune performances tenutesi in istituti scolastici. A presentare la kermesse sarà il conduttore televisivo Alex Carrera. Ospiti d'onore: i rockers fiorentini Dkarma. I vincitori del concorso, che verranno proclamati a fine serata, parteciperanno poi alla quinta edizione della manifestazione nazionale «Musica nelle scuole», che si terrà come tutti gli anni a Roma il 13 aprile. L'ingresso è libero.

Black Humour 8+

E' stata inaugurata stamane la Mostra Internazionale di Umorismo Nero, «Torino Black Humour». Giunta alla quarta edizione, la rassegna rimarrà aperta fino al aprile nella Sala Mostre della Biblioteca Nazionale di piazza Carlo Alberto. Quest'anno l'esposizione è dedicata al tema «I mostri del potere», cui è legato concorso; la premiazione delle migliori vignette (primi classificati Luigi Casalino e il torinese Bernardo Fabrizio, al secondo posto Paolo Dalponte e al terzo Ilario Bregolin) si terrà il 27 aprile Centro Incontri della Cri, in occasione del convegno «Humour e comunicazione». L'ingresso alla mostra è gratuito. E' aperta tutti i giorni, tranne il martedì e il giovedì dalle 9 alle 13,30.

Stracabaret !!

Teatro, danza, cabaret: comincia questa sera la nona edizione della rassegna di spettacoli con gruppi professionisti «Straordinari». L'inaugurazione è per le 21 al Teatro Agnelli di via Paolo Sarpi 117. I cabarettisti Mario Zucca, Alessandro Piron e Federico Bianco presenteranno il loro gags migliori. «Ve lo diamo noi... il cabaret!!!». «Straordinari» proseguirà poi per tutto il mese, spettacoli di danza e di teatro, anche per le scuole. Prossimi appuntamenti: il 6 aprile con i Nasi Rossi in «Circoli viziosi» e martedì 9 «Porcino e la favola dell'invenzione» di e con Krampus Teatro. Tutti gli spettacoli avranno luogo al Teatro Agnelli; per quelli inseriti nella sezione «Spazio a sorpresa» occorre la prenotazione telefonica, al numero: 308.14.44.

Haaksbergen 7+

Concerti di musica classica: questa al teatro cinema Regina di Collegno (via San Massimo 3) si terrà concerto per la stagione «Piemonte in Musica». In scena: Bruno Landi (violino), Luca Brancaleon (pianoforte), Gabriella Bosco (arpa), Claudio Montafia (flauto) e Andrea Repetto (viola). Quattro i brani in programma: la «Sonata lirica per violino e pianoforte» e «Haaksbergen per flauto, viola e arpa» di Peyretti, la «Sonata per flauto, viola e arpa» di Debussy e la «Sonata per violino e pianoforte» (postuma) di Ravel. Costo dei biglietti d'ingresso: 10 mila lire e mila i ridotti. La rassegna il 12 aprile proseguirà con un concerto dell'Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Torino. Informazioni al 401.52.62.

BALLARO SI BALLA STASERA

Reduci dal trionfo di Sanscemo i demenziali Powerillusi stasera all'Hiroshima

HIROSHIMA MON AMOUR
Lo rock band demenziale dei Powerillusi suona alle 21 in via Belfiore 24. I gruppi demenziali di questi anni sono più o meno quelli che una volta erano chiamati gruppi di cabaret. La loro massima convention è il festival annuale di Sanscemo che si svolge da due anni a Torino con crescente successo. I Powerillusi, attivi da diversi anni, sono stati i vincitori dell'ultima edizione di Sanscemo.
LA CONTEA
In corso Quintino Sella 132 alle 22 concerto jazz del quartetto di Guido Scaiegni.
PORTES
In via Montebello 21 alle 22 party «Welcome to buona town»; alla consolle il disc-jockey Tullio.
PIANO BAR «O»
Nei locali del Piano bar «O» di via Gustalla 20 — come ogni venerdì — è prevista anche stasera musica tropicale che precederà e chiuderà l'incontro con la Maga Morgana.
CLUB
Speciale party «Tam Tam» alla maxidiscoteca in corso Brescia 28. Alle invece le danze si interromperanno per il mini-concerto del gruppo arabo-ispanico degli Ziryab.
AZIMUT CLUB
Musiche degli Anni Settanta e Ottanta in via Modena 55/A, a cura del disc-jockey Mauro Dosio.
METRO CABARET
Selezioni musicali per ballare alle 22 in via Gioberti 33.
VOLUMNIA
Proseguono le serate musicali alla discoteca Volumnia in via San Massimo 1.
CHARLESTON
Alla discoteca di via Cavalcanti 5 alle 22 party «Salsoteca».

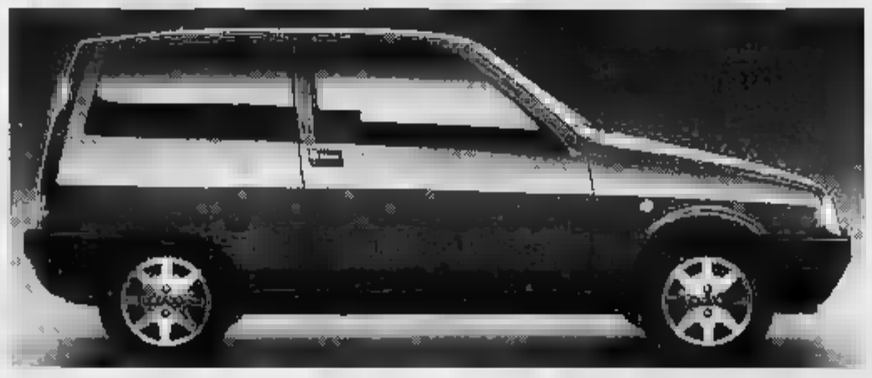
TEATRI

L'arte di Greco, quella di Salvatorello, è al circolo ufficiali e ci resterà fino all'11 Nostalgia e struggimento: la Sfida infernale di John Ford è al Museo del cinema Note di primavera, notte di musica al Palasport. I pensionati entrano gratis

AI RUFFIANI
Oggi e domani al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71) andrà in scena lo spettacolo «Ai ruffiani, ai ladri, ai bevitori di birra», che viene presentato in occasione della rassegna «Il meglio di... insolito». In scena ci sono gli attori del gruppo Assemblea Teatro. Gli spettacoli incominciano alle 21.
SESSO E...
All'Hotel Royal di Regina Margherita 249 si tiene un convegno sul tema «Sesso, salute, soldi... e poi?», organizzato dal Karmayurananda Ashram. I lavori prenderanno il via attorno alle 21. Si ottengono informazioni telefonando al numero 44.60.12.
NOTE DI PRIMAVERA
Al Palasport (Parco Ruffini), con inizio alle 15,30, si tiene la «Festa di Primavera», a cura della Ma&Ma e dell'assessorato allo sport, turismo e tempo libero. L'ingresso è gratuito per tutti i pensionati. Sul palcoscenico si succederanno i musicisti Arrigo Tomasi e Pino Russo, e i cantanti Aldo Valente, Simon Papa e Silvana Del.
ARTE GRECO
Al Circolo Ufficiali di corso Vinzaglio 6 alle 18 s'inaugura la personale del pittore Salvatorello Greco. La mostra resterà aperta fino all'11 aprile.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala 3 del Museo del cinema di via Montebello si proiettano i film: «Un dollaro d'onore» di Howard Hawks, alle 18,15; il classicissimo e stupendo «Sfida infernale» di John Ford, con Henry Fonda alle 18,30; e «Una vedova allegra... ma non troppo», alle 20,30 e alle 22,30. Nelle sale 1 e 2 prosegue invece la sesta edizione del «Festival internazionale di film e tematiche omosessuali» di cui parliamo in un'altra rubrica. Biglietti (ma solo per la Sala 3): 6 mila lire.
PASOLINI E...
Al circolo Oxigen, in via Baretti 16, alle è previsto un incontro poetico con Marco Parodi sul tema «Verso le terme di Caracalla, Pasolini e Rota».
FABIO TREVES
E' il musicista che domani sarà al Folk Club di via Perrone 3/bis, alle 21.
SERGIO AGOSTI
Non rimangono che due giorni per visitare la mostra di Sergio Agosti, ordinata alla galleria Arte Club di via della Rocca 39.
GEORGE TATGE
Domani ultimo giorno per visitare la mostra di fotografie di George Tatge, nelle sale della libreria Agorà di via Duchessa Jolanda 13/A.
EDUARDO DE CRESCENZO
Costano 25 o 30 mila lire i biglietti per il concerto che il cantante Eduardo De Crescenzo terrà lunedì 8 aprile al Teatro Colosseo. I biglietti sono in prevendita alla cassa di via Madama Cristina 71.
L'ALTRO BAUDO
Eccezionale il concerto previsto per l'8 aprile al Teatro Regio con il direttore Serge Baudo che guiderà il Gustav Mahler Jugendorchester. Solista: Till Fellner. Gli ingressi costano fra le quindici e le trentamila lire.
BARNEY KESSEL
Sarà a ingresso gratuito il seminario che il chitarrista americano Barney Kessel terrà alle facoltà di Ingegneria (corso Duca degli Abruzzi 24) e di Architettura (Castello del Valentino, viale Mattioli 39) dall'11 al 16 aprile, con orario pomeridiano. Le informazioni si ottengono telefonando Centro Jazz Torino di via Pomba 4 che organizza lo stage in collaborazione con l'assessorato alla Gioventù e risponde al numero telefonico 83.00.35.
GABRIELE LAVIA
Lunedì 15 aprile il regista e attore Gabriele Lavia sarà al Teatro Municipale di Casale Monferrato per presentare, in prima nazionale, lo spettacolo «Il nipote di Rameau» di Denis Diderot. Si possono avere ulteriori informazioni telefonando al numero 0142 75564.
L'EBRAISMO
Martedì prossimo, 9 aprile, alla libreria Luxemburg di via Cesare Battisti 7, è previsto un incontro sul tema «L'ebraismo, l'innamoramento, la fiction». Parteciperanno fra gli altri Alberto Lacco, Nicoletta Levi e il giornalista Mario Baudino. Alle 21.

SCATTA L'ORA Y

DAI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI



C'è una Y10 nei vostri pensieri ■ un'auto usata nel vostro garage? È il momento di passare all'azione. I Concessionari Lancia-Autobianchi vi offrono un milione di supervalutazione sulle quotazioni di Quattroruote, per salire su una Y10 nuova e ancora più ricca di dotazioni. Un esempio? La Y10 fire vi dà di serie: cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza, cinture posteriori con arrotolatore, cambio a 5 marce, lunotto termico e tergilavalunotto, cristalli posteriori apribili a compasso, contenitore per radiocassette... E da oggi anche alzacristalli elettrici anteriori ■ chiusura centralizzata delle porte e del portellone. E sulla raffinata Y10 fire LX i.e. anche la vernice metallizzata. Perciò, se avete una vettura in normali condizioni d'uso ■ di cilindrata non superiore a 1300 cc, scattate dal Concessionario più vicino: l'ora Y dura solo fino al 30/4/91.

1.000.000

DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO
SULLE QUOTAZIONI UFFICIALI DI QUATTRORUOTE

più

Alzacristalli elettrici di serie

Bloccaporte elettrico di serie

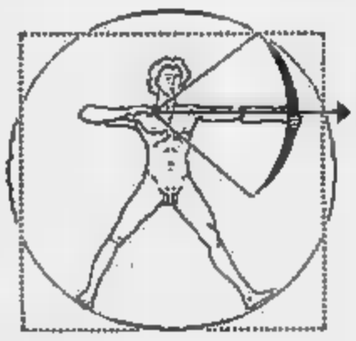
Vernice metallizzata di serie *solo per LX i.e.*

Y10 è: GT i.a., fire LX i.e., selectronic, 4WD i.e., fire.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Autobianchi con VS+ Supermultigrado.

Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Savà e Savaleasing.

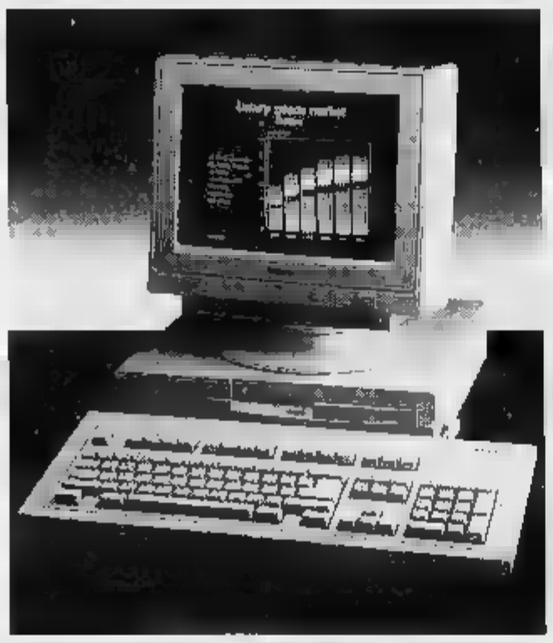
È un'iniziativa dei Concessionari LANCIA-Autobianchi fino al 30/4/91



PROVA...LA PROVA!

SCEGLI E PROVA SUBITO IL PERSONAL COMPUTER PHILIPS PIÙ ADATTO ALLE TUE NECESSITÀ DI LAVORO: SE CERCO DI FARE CENTRO! NEL CASO CONTRARIO (MA NON ACCADRÀ) POTRAI RESTITUIRLO ENTRO DUE SETTIMANE, E AVRAI DIRITTO AL RIMBORSO!

Chiama subito il numero verde per l'elenco aggiornato dei rivenditori 1678-20026



PCD 101
8088 a ■ MHz • ■ Kb RAM • Alloggiamento coprocessore matematico • Floppy Disk Drive 3.5", ■ KB • 2 slot di espansione • Scheda CGA/Hercules • Kit VGA a richiesta • Tastiera estesa a 101 tasti • 1 porta parallela + 1 porta seriale + 1 porta mouse • Porta per FDD 5.25" esterno • MS-DOS 4.01 a corredo
(Monitor escluso)

Prezzo (IVA esclusa)
Lit. ■■■■■

P ■■■■
■■■■ ■ 12.5 MHz • 1 ■■■ ■■■ • Alloggiamento coprocessore matematico • Floppy ■■■ Drive 3.5", 1.4 MB • HD 40 MB, 28 ms • 3 slot di espansione ■ ■■ bit • Scheda VGA integrata • Tastiera estesa a ■■■ tasti • 1 porta parallela + 2 porte seriali • Possibilità ■ montare ■■■ Drive 5.25" interno • MS-DOS 4.01 • Serratura ■ sicurezza • Supporto LIM/EMS su Hardware
(Monitor escluso)

Prezzo (IVA esclusa)
Lit. 2.000.000

PCL ■■■
80C286 a 12.5 MHz • 1 ■■ RAM espandibile a 8 MB • Floppy Disk Drive 3.5", 1.44 MB • HD 20 MB • Scheda VGA integrata • Display a LCD 640x480 con 32 livelli di grigio • Tastiera 80 tasti ■■■ 12 tasti funzione • Uscite Monitor VGA esterno, seriale, parallela e mouse PS/2 • Accumulatore ■ NiCd ricaricabile • Alimentatore esterno ■■■ - 240 V - 50/60 Hz ■■■ selezione ■■■■■■■ • MS-DOS 4.01 ■ corredo • Dimensioni: (l x a x p) cm 22x28x5.2 • Peso Kg 3.6

Prezzo (IVA esclusa)
Lit. 3.600.000

PHILIPS POTERE PERSONAL

PHILIPS

WEEKEND

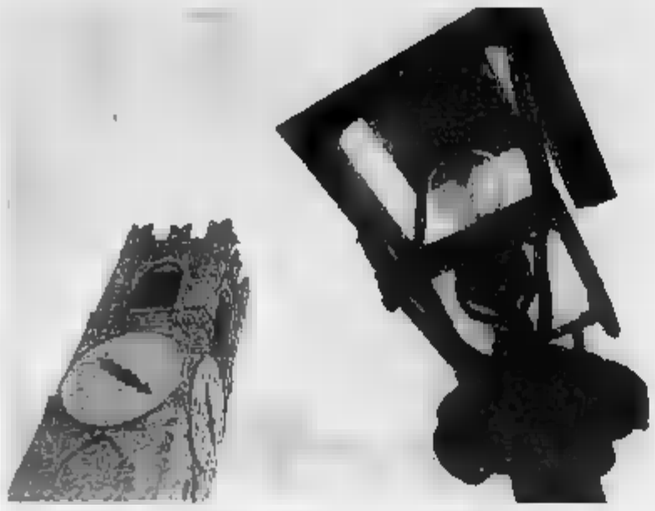
gite feste & sagre popolari

Mondovì, Bra e Carmagnola tre «incontri» di primavera

Passata la Pasqua marzolina, le giornate si allungano grazie alla primavera ed alla complicità dell'ora legale. La temperatura sempre più tiepida permette di lavorarsi qualche fagotto e invoglia a passare più tempo all'aria aperta. Terminato il ponte dei giorni scorsi, che è servito da primo assaggio vacanziero spostando molta gente da un capo all'altro della Penisola, ecco che si comincia a pensare a cosa fare durante le feste prossime venture. A Mondovì, in provincia di Cuneo, c'è un appuntamento che tra domani e domenica servirà ad inquadrare l'offerta turistica della Provincia Granda dove montagna, terme, agriturismo, enogastronomia, storia e cultura richiamano ogni anno migliaia di visitatori. E' la «Fiera di primavera e del tempo libero», che quest'anno celebra la sua 32ª edizione. Nata come fiera agricola, momento di richiamo dei contadini del Monregalese e del Cebano, i connotati di tale manifestazione si sono via via trasformati sino a diventare una vetrina del turismo e del tempo libero. Per due giorni le vie e le piazze di Breo, la parte di Mondovì ai piedi della collina su cui sorge Piazza, il nucleo antico della città, si uniformano per la presenza di continui banchetti. Cuore della manifestazione sarà un grande tendone in piazza Cesare Battisti dove le quattro Aziende di Promozione Turistica della provincia (Monregalese, Langhe e Roero, Saluzzese e Valli di Cuneo), con la collaborazione della Provincia e della Camera di Commercio, presenteranno le occasioni più disparate per trascorrere una vacanza tra monti, acque salutari, cucina stuzzicante e vini superbi. Spazio particolare sarà dedicato al turismo ambientale, con la presenza dei parchi della Granda (Argentera, Alta Valle Pesio e Riserva naturale di Palanfrè) e all'agriturismo, ideale legame tra agricoltura e tempo libero. Per i golosi ci sarà un angolo degustazione curato dall'associazione Cuochi della provincia di Cuneo e dal Consorzio per la tutela del Raschera. Il formaggio prodotto sugli alpeggi delle montagne che circondano Mondovì. Una esposizione di pezzi pregiati delle ceramiche Vecchio Mondovì e di Albissola, unite in una sorta di simbolico gemellaggio, completeranno l'allestimento del padiglione. L'offerta escursionistica e sportiva - trekking, mountain-bike, canoa ed altre discipline - sarà raggruppata nella quarta edizione di «Expoavventura» allestita nei saloni del vicino Park Hotel. Chi invece vuole dedicarsi ad un sano e rilassante passatempo come il giardinaggio e l'orticoltura potrà trovare a Bra (Cuneo) e Carmagnola (Torino) due manifestazioni legate a tali settori. Nella cittadina cuneese domani mattina aprirà i suoi battenti la settima edizione di «Ortogranda Vivai», sorta di rassegna dei prodotti e del lavoro di orticola tra le più importanti del Nord Italia. Si tratta ormai di una consuetudine che, per otto giorni, richiamerà gli addetti del settore, ma anche chi intende cogliere di tale ambiente le proposte turistiche legate all'enogastronomia, all'ambiente, alla storia del Braidese. Sede della manifestazione sarà prevalentemente piazza XX Settembre, ma anche altre vie del centro sede teatro di avvenimenti. Ad esempio, domenica mattina chi vuole trovare un gattino o un cucciolo da regalare potrà fare un salto alla mostra-mercato di piccoli animali (ore 9), mentre alle 15 potrà assistere al raduno di gruppi folkloristici provenienti da tutto il Piemonte.

Carmagnola «Ortoflora», nel parco di Cascina Vigna, domani e domenica offrirà quanto serve a chi è dotato del pollice verde. Dal balcone fiorito al grande giardino la rassegna servirà da spunto per un hobby in notevole espansione. Da segnalare una mostra di bonsai, a cura dell'associazione Amici del bonsai di Saluzzo e una collezione di orchidee, alcune rarissime, a dimostrazione che i passatempi possono anche diventare, a volte, investimenti vantaggiosi.

Luis Cabases



Mondovì Piazza: un originale scorcio della Torre del Belvedere

Tre Rifugi, occasione per visitare Val Pesio

Domenica sulle nevi del Monregalese e di gran parte del parco naturale della Valle Pesio, torna la classica «Tre Rifugi», gara di sci-alpinismo organizzata da Giovanni Abbona e dal suo staff tecnico. Dal lontano 1953, è la 39ª edizione che viene svolta, acquistando sempre più validità a livello nazionale e internazionale per il suo alto contenuto sportivo.

Per gli amanti della montagna ancora incontaminata da impianti di risalita e battibili è un motivo per conoscere e scoprire una zona di particolare bellezza, con un santuario incantevole e maestoso, recandosi con gli sci o pelli di foca ad assistere al passaggio degli atleti nei punti obbligati (Colle Rossa e Cap. Balma), facilmente raggiungibili dalla località dell'Artesina e Prato Nevoso. Il percorso classico di circa 25-30 chilometri, con dislivello di 1400-1500 metri, inizia alla Certosa di Pesio dove, alle ore 7.30, prenderà il via la prima coppia di atleti. Sarà alternarsi di salite e discese dove questi uomini, accomunati da fatica e sudore e confortati dalle bellezze incomparabili delle montagne circostanti, lotteranno per accontentarsi d'una coppa o una medaglietta d'oro o vermeil.

Attraverso i passaggi obbligati dei rifugi Garelli, Mondovì e della Balma, il percorso terminerà nella località di Artesina, con una vertiginosa discesa dove la «caspa» sarà il «freno motore» di questo macchine umane. La presenza dei migliori specialisti europei, italiani, svizzeri, francesi, tedeschi, jugoslavi, austriaci è garantita, mentre fuori da cornice la probabile partecipazione dei veterani Michele Chirio e Giovanni Vinai, a questa manifestazione dove tutti saranno comunque vincitori.

La quarta edizione di «Expoavventura» sarà la rassegna espositiva che verrà riproposta presso il Park Hotel di Mondovì quale appendice alla «Tre Rifugi». E' una panoramica di immagini, proposte, stand e materiali dove, in uno stretto connubio tra sport e avventura, trovano collocazione sci-alpinismo, speleologia, trekking, mountain-bike e altri sport. Motivo per ritrovare nuovi stimoli alla riscoperta di camminate, itinerari, sentieri antichi non più reclamizzati dai grandi quotidiani, che, per lo più assenti a queste manifestazioni, si arrovellano a reclamizzare grossi centri montani, a ricercare ogni quattro anni nei «villaggi olimpici» dilettanti puri o a gonfiare risultati calcistici.

Giorgio Minetti

La Valle Pesio aspetta sciatori pronti per nuove competizioni

Ecco l'itinerario del Gigantissimo: tre tappe per la Coppa delle Alpi

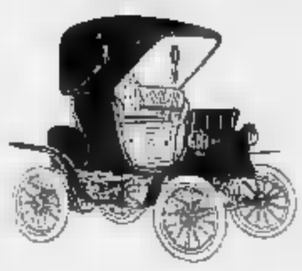
Tre stazioni turistiche lombarde - Ponte di Legno Tonale, Foppolo e Madesimo - si sono unite per dar vita ad una competizione che si appresta a divenire una tra le più classiche nel panorama sciistico, la Coppa delle Alpi, valida quali trofei Mem Abbigliamento e Alpino Digital Car. E' un «gigantissimo» in tre tappe, basato su una formula di gara già collaudata, situata sulle nevi della Marmolada lungo il tracciato che dal ghiacciaio prosegue verso Malga Ciapela: una competizione sulle lunghe distanze, porte larghe e aperte, alla portata di tutti gli sciatori, con classifiche individuali e una gran combinata (che premierà gli sciatori più completi nelle tre prove).

L'organizzazione è affidata alle società che gestiscono gli impianti di risalita delle tre località - Consorzio Skiarea, S.E.F. e Consorzio A.I.R.V.A.S. - e agli sci club (Ponte di Legno, Foppolo e Madesimo): le iscrizioni, sia delle singole gare, sia della Gran Combinata, vanno indirizzate ad uno qualsiasi dei sodalizi citati. Le gare sono aperte alle categorie Giovani e Seniores, maschili e femminili, Veterani e Dame, atleti con punteggio Fisi: le prove di Ponte di Legno-Tonale e di Madesimo sono aperte anche a sciatori delle categorie Allievi e Ragazzi, maschile e femminile.

Risultato cronometrico a parte, il Gigantissimo 1-2-3 (così è stata battezzata la competizione) sarà un'occasione per ritrovare compagni di club e atleti. Il trittico di appuntamenti inizia sulle nevi di Ponte di Legno-Tonale - nel cuore delle Alpi Centrali, tra due dei più grandi massicci alpini, l'Adamello-Presanella e l'Ortles-Cevedale - il 6 aprile, per proseguire, la settimana dopo a Foppolo, in Alta Val Brembana, nel Bergamasco, e concludersi il 20 aprile a Madesimo, a pochi chilometri dalla frontiera svizzera, nell'Alta Valle Spluga.

Pier Luigi Griffa

A Carignano le gloriose «veterane» vengono applaudite in passerella



Siamo nel secolo della velocità e dell'automatismo: salì in macchina e ti incunei nel traffico a bordo di una specie di robot nel quale pulsanti, luci e tachimetri ti indicano velocità, consumi, ora, temperatura esterna... Si possono ancora chiamare «automobili»? Sì, anche se sono mille miglia lontane dalle automobili «vere», quelle di una volta.

Non tutti però stanno al gioco. C'è ancora chi ama il vecchio signore d'altri tempi, meno confortevoli certo, ma più a misura d'uomo, anzi di pilota. E così gruppi sempre più numerosi di appassionati si ricercano, le comprano, le adottano, le rimettono come nuove, club come vecchie, come quando trenta-quaranta-cinquanta anni erano, e anche più, esse uscirono di fabbrica: il particolare curato nel dettaglio, la soluzione personalizzata, la linea curata. Il motore ancora rombante e capace di raggiungere a pieni giri di velocità che oggi fanno sorridere, ma che allora già parevano temerarie.

Naturalmente, dopo averle acquistate e all'onore del mondo, questi appassionati di tutto «veterane» non attendono che l'ora di poterle esibire: i raduni, i rally, le manifestazioni varie ed assortite fioriscono così come funghi. Domenica, per esempio, è la volta del «1° Trofeo di Primavera Città di Carignano, manifestazione turistica per auto d'epoca con prove di abilità».

La gara, perché di gara vera e propria si tratta, prenderà il via alle 9.30 da piazza S. Giovanni a Carignano, proprio nei pressi della vecchia fabbrica di Cesare Bona, antico pilota dell'Alfa Romeo. Di qui il tracciato si snoderà per 180 km con quattro prove speciali di abilità: fino a Scalenghe, Villafranca e Osasio il mattino, a Carmagnola, Carosello d'Alba, Canale, Pralormo e Poirino nel pomeriggio. Intorno alle 17 le auto (le iscrizioni, per motivi organizzativi, saranno bloccate a quota 50) saranno nuovamente a Carignano per tirare le somme di giornate vissute «pericolosamente» sul filo dei 38 km/h, ritirare i premi, le targhe, le coppe, i trofei, e darsi appuntamento per il prossimo raduno.

Marco Sannazzaro

ARRIVATA LA PRIMAVERA

E ormai la neve si va sciogliendo

Sotto il risveglio della natura, con i prati verdeggianti e le piante in fiore, la stagione dello sci si sta avviando lentamente ma gradualmente alla conclusione. I negozianti di articoli sportivi rinnovano attrezzature e indumenti, mentre le stazioni sciistiche chiudono i battenti, e le organizzazioni turistiche alberghiere mettono già in cantiere programmi per sottrarsi bianche sui ghiacciai.

La neve, pur ridiscendosi per le alte temperature, è ancora in buone condizioni e abbondante presso i comprensori sciistici in quota, specie durante le ore centrali della giornata. Mentre si scia ancora a Limone e Argentera, Sestriere, Claviere e Bardonecchia garantiscono buone possibilità per il mese di aprile.

La Valle d'Aosta potrà prolungare la funzionalità dei suoi impianti di risalita con le stazioni di La Thuile, Courmayeur, Cervinia e Gressoney, e le Valli Sesia e d'Ossola avranno in Alagna e Macugnaga il loro principale riferimento.

Ormai lo sci di fondo trova poco spazio nel suo sviluppo, ma questa è la stagione dello sci alpinismo, che richiama schiere di appassionati verso questo sport faticoso ma puro, lontano dai moderni mezzi di risalita o dalle folle chiassose e disordinate dei «pistaioli» domenicali.

Domenica molti turisti scenderanno dalla punta Helbronner in mezzo alle cattedrali di ghiaccio del Monte Bianco per la tradizionale Traversata della Mer de Glace: ma contemporaneamente una folta schiera di atleti nazionali e stranieri affronteranno, nel Monregalese, la 39ª classica gara di sci alpinismo «Tre Rifugi», tra le principali nel mondo.

Alla quota media di 2000 metri, il manto nevoso - con caratteristiche tipiche primaverili - si presenta con centimetri 50-80 sulle Alpi Marittime, centimetri 70-100 sulle Cozie, 110-170 sulle Graie, 100-2 sulle Pennine e Lepontine occidentali.

Con quest'ultima tabella della neve ci congediamo dai nostri sportivi, certi di aver reso loro un utile servizio e ringraziando anche per la preziosa collaborazione fornita dal Servizio Geologico Regionale e dal Servizio Meteomont della brigata Taurinense.

Giorgio Minetti

ALCUNE LOCALITA' DI TORINESE E VALLE D'AOSTA DOVE SI PRATICA LO SCI

Valli interessate	Stazioni sciistiche principali	Recapiti telefonici	Altezza media neve (cm) min	max	Tipo d'innevamento	Caratteristiche neve	Attività praticabili
ELLERO	Prato Nevoso	(0174) 334.100	30	60	naturale	compatta-primav.	discesa
	Artesina	(0174) 334.108		60	naturale	compatta-umida	discesa
VERMENAGNA	Limone Piemonte	(0171) 92.6254	0	60	naturale	compatta-umida	discesa-fondo
STURA	Argentera	(0171) 96.732	40	120	naturale	comp.-umida-prim.	discesa-fondo
MAIRA	Acceglio	(0171) 99.013	0	100	naturale	compatta-umida	discesa
VARAITA	Pontechianale	(0175) 95.0183	20	90	naturale	compatta-primav.	fondo-discesa
CHISONE	Praly	(0121) 807.418	30	50	naturale	compatta	discesa-fondo
	Pragelato-Val Troncea	(0122) 78.849	30	50	naturale	compatta-umida	discesa-fondo
SUSA	Sestriere	(0122) 76.306	30	140	naturale-program.	compatta	discesa-fondo
	Claviere	(0122) 76.306	20	150	naturale	compatta-primav.	disc.-fondo-sci alp.
	Cap.na Gimont	(0122) 878.815		160	naturale	compatta-primav.	discesa-sci alp.
	Sansicario	(0122) 76.306		130	naturale-program.	compatta	discesa
	Saure d'Oulx	(0122) 76.306	20	130	naturale-program.	compatta	discesa
	Bardonecchia	(0122) 99.137	0	150	naturale-program.	comp.-umida-prim.	discesa-fondo
VIU'	Usseglio	(0123) 83.731	0	280	naturale	compatta-primav.	discesa-fondo
ALA	Ala di Stura	(0123) 55.192	50	70	naturale	compatta-umida	fondo
GROSCAVALLO	Forno Alpi Graie	(0123) 81.042	20	70	naturale	compatta-umida	fondo
LOCANA	Ceresole Reale	(0124) 95.122	30	260	naturale	compatta-primav.	fondo-sci alp.
DONDENA	Champorcher	(0125) 37.134	100	200	naturale	compatta-primav.	discesa-sci alp.
COGNE	Cogne	(0165) 74.008			naturale-program.	compatta-umida	discesa-fondo
LA THUILE	La Thuile	(0165) 884.150		230	naturale-program.	compatta-primav.	discesa-fondo
VENY - FERRET	Courmayeur	(0165) 841.021	40		naturale-program.	compatta-primav.	discesa
AOSTA	Pila	(0165) 521.045	50		naturale-program.	compatta	discesa
VALTOURNENCHE	Valtournenche	(0166) 92.221	100	200	naturale	compatta-primav.	discesa-fondo
	Cervinia-Breuil	(0166) 948.421		350	naturale-program.	compatta-primav.	discesa-fondo
GRESSONEY	Gressoney-La-Trinité	(0125) 366.471	20	180	naturale-program.	compatta-primav.	discesa-fondo
VAL D'AYAS	Champoluc	(0125) 307.146	30	180	naturale-program.	compatta-primav.	discesa-fondo
SESIA	Alpe di Mera	(0163) 71.195	30	120	naturale	compatta-primav.	discesa
	Alagna	(0163) 91.118		250	naturale	compatta-primav.	discesa-fondo
BIELLESE	Oropa-Mucrone	(015) 55.129	10	170	naturale	compatta-umida	disc.-fondo-sci alp.
	Bielmonte	(015) 744.102	0	40	naturale-program.	compatta-umida	discesa-fondo
ANZASCA	Macugnaga	(0324) 65.050	0	380	naturale	compatta-primav.	discesa-fondo
OSSOLA	Formazza	(0324) 63.059	20	210	naturale	compatta-umida	discesa-fondo
	Alpe Ciamporino	(0324) 72.598	30	280	naturale	compatta-primav.	discesa
VIGEZZO	Piana Vigezzo	(0324) 90.91		120	naturale	compatta-primav.	discesa-fondo

Dati rilevati nella giornata di mercoledì 13 febbraio. Per ulteriori informazioni Servizio Geologico Regione Piemonte (011-318.3555).

I NOSTRI AMICI
animali

A cura di Marisa Di Bartolo

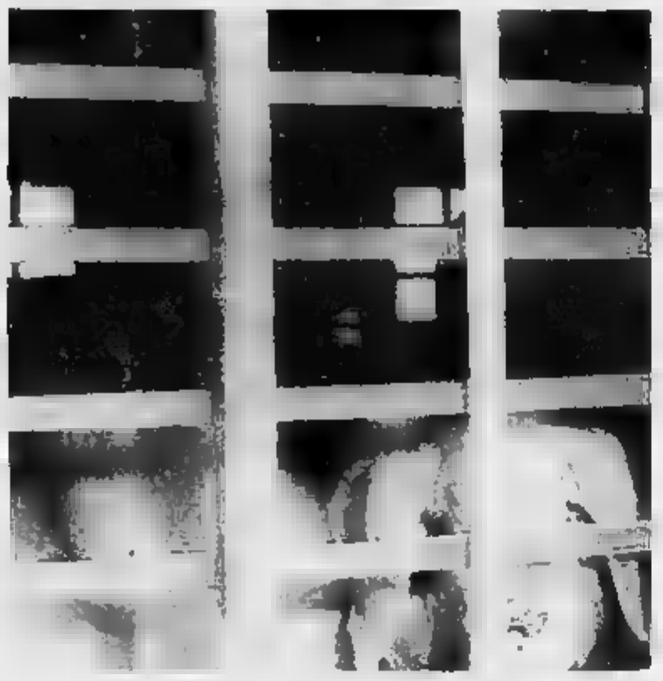
Animali da macello: l'ultimo tragico viaggio verso la morte

Il recente sciopero dei doganieri ha posto nuovamente in luce la sofferenza degli animali d'allevamento: l'opinione pubblica è stata costretta a prendere atto di quanto puntualmente si verifica ai confini del nostro, come di altri Stati. Cavalli, buoi, maiali o altri «animali da reddito», stipati in vagoni bui e pochissimo arieggiati, senza che nessuno si preoccupi del fatto che potrebbero avere sete, o caldo o freddo o fame, attendono per ore e ore che i doganieri abbiano sbrigato le pratiche relative, per avviarsi infine a concludere la loro esistenza con la macellazione.

Tutto ciò puntualmente si verifica anche senza scioperi. Ad esempio molti animali svengono, o muoiono per il calore, la mancanza d'ossigeno e la sete: anche quando tutto fila liscio queste lunghe trasferte, dall'allevamento nato il predestinato luogo della morte, sono vissute all'insegna dell'angoscia e dello stress più intenso. Tant'è vero che non è difficile sentire maiali, bovini e caprini urlare e lamentarsi dolorosamente, quasi fossero consapevoli del destino che li attende; i buoi muggiscono gli occhi sbarrati dalla paura e i cavalli talvolta muoiono senza una ragione apparente, probabilmente di terrore.

Anche creature umili o poco considerate quali i conigli muoiono per lo spavento. D'altra parte, l'intera vita di questi animali trascorre dalla nascita alla macellazione nella totale assenza del rispetto che si deve a creature viventi, per cui più che di vita in realtà si tratta di un susseguirsi di tortura fisiche e morali che fan sì che il loro passaggio su questa terra possa esser meglio definito come una lunga agonia.

Quasi sempre gli animali vengono allevati in spazi ristretti, che appena consentono loro di compiere i pochi movimenti indispensabili per alimentarsi ed invecchiare; non possono voltarsi per guardare i loro infelici compagni e neppure distrarsi con garzoni o inservienti che rivolgano loro qualche parola, perché quest'ultimo, mungitura compresa, avviene meccanicamente.



Maiali in attesa ai valichi di frontiera: una immagine triste e consueta

Negli allevamenti intensivi si fa economia di spazio al punto che alcune razze bovine vengono di proposito selezionate con corpo sempre più piccolo. Nella «Suinopoli» i maiali adulti passano tutto il tempo stipati uno contro i fianchi dell'altro. L'organismo di queste creature è sottoposto ad un'alimentazione del tutto innaturale, volta alla produzione di carne e grasso nel più breve tempo possibile, l'aggiunta ai mangimi di antibiotici ed estrogeni — notoriamente cancerogeni — permette infine al vitello come alla gallina di raggiungere il peso richiesto per la macellazione in molto meno tempo rispetto a quanto previsto nel piano della natura.

Il ministero della Sanità di tanto in tanto sequestra tonnellate di carni e latticini per ricordare che tale pratica, che moltiplica i guadagni dell'allevatore, è, in realtà, proibita. Il 5 maggio del 1986 l'onorevole Fiandrotti, con un'interrogazione parlamentare a risposta scritta, chiese quanti veterinari avessero presentato denuncia all'autorità giudiziaria per impiego di estrogeni e antibiotici negli allevamenti, notando che vi erano macelli comunali che controllavano solo il 5% della carne in vendita dal Comune. Non risulta che tale indagine sia mai stata svolta, e comunque non ne è stata data notizia. Vale a dire: il desiderio di guadagni sempre più elevati è l'unica legge che regna sovrana, al punto che vengono ignorate non solo le sofferenze degli animali, ma anche i danni alla salute pubblica, collegati alle condizioni penose della vita degli animali da reddito, alimentati con cibi mescolati a medicinali e ormoni e in una situazione di stress praticamente continuo, che finisce col rendere le carni tossiche per il consumatore.

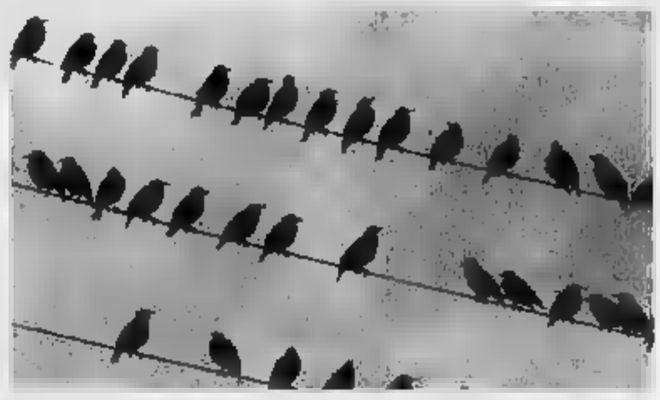
Ora mi chiedo: i protezionisti, gli zoofili, i cinofili e gattofili so-no tanti: possibile che il loro amore per gli animali non vada oltre l'affetto per il loro cane e il loro gatto? Non sono stati solo i doganieri in sciopero i responsabili della raccapricciante mattanza di pecore e buoi ai nostri italici confini: tutti coloro che pretendono di rispettare gli animali, magari con tanto di tessera di iscrizione a Leghe e associazioni protezioniste, ma poi frequentano le macellerie e stravedono per il S. Daniele o la carne all'albese, con la loro incoerenza si rendono complici delle sofferenze e delle torture fisiche e psichiche di quegli esseri che dicono di amare o voler proteggere.

La violazioni del codice penale (articolo 727) messe in atto dai responsabili delle malattie da trasporto degli animali, delle fratture e ferite in cui spesso essi incorrono durante il viaggio, delle morti per insolazione, sete, fatica o angoscia, difficilmente vengono rilevate dai veterinari preposti alle frontiere a tale scopo. L'Italia è tra i paesi più ricchi di cereali, verdure, frutta, ortaggi, legumi: possibile che, almeno da noi, sia così indispensabile un elevato consumo di carne, peraltro in auge soprattutto dall'ultimo dopoguerra?

Chi volesse avere maggiori notizie su come alimentarsi (e bene) anche mangiare animali, può, sintonizzandosi lunedì 8 aprile su Televox alle ore 22,20 circa, interpellare direttamente il dottor Proietti, medico vegetariano dell'Ospedale Regina Margherita (che ha seguito specifici training di studio in America) nel corso della trasmissione «Sotto il cielo di Torino».

Cinciallegre, fringuelli e verdoni deliziano gli abitanti di Torino: perché allora odiare i colombi?

Col patrocinio del Comune di Torino e la sponsorizzazione della Società del Gas, l'Assessorato all'Ambiente mette a disposizione del pubblico un curioso volumetto del Club Unesco di Torino, in cui, col supporto di meticolose illustrazioni (di Daniele Cuolo e Marcello Clerico) descritti uno per uno i volatili che abitano Torino, compreso Finviso Piccolo Torraiolo, nel libretto giustamente trattato la stessa cura ed attenzione riservata agli altri. Apprendiamo così come le specie di volatili che convivono con noi sono ben sessantotto; l'autore, Luca Biddau, avverte che si tratta solo delle specie principali, e che molti altri uccelli, meno frequentemente osservabili, prosperano nella nostra città.



Uccelli fili della luce: sono sempre di più le specie che vivono in città

Chi avrebbe mai detto che pettirossi, fringuelli, cuculi e capinere vivano al parco della Maddalena, mentre storni, verdoni, rondini e cardellini prediligono la Pellerina? Se poi volessimo fotografare un nibbio bruno, o un germano reale o un airone cinerino, potremo appostarci con pazienza al Parco della Collina, dove, secondo l'autore, si sarebbe fortunosamente creata una zona di rara tranquillità, composta di canne e altre piante igrofile, habitat ideale per specie poco frequenti, quali lo svasso maggiore e il cannaiolo, uccello che vive tra le canne e che, alla vecchia degli esperti, avrebbe un canto inconfondibile e delizioso. Anche la torbiera del collare, insieme al merlo, al balestruccio e al codirosso, può essere oggetto di osservazione da parte dei torinesi. E sufficiente che si rechino al Valentino, seguendo le indicazioni del libretto: la piena città quindi abbondano fringuelli, cornacchie, storn elli e verdoni, sino ad avere l'impressione che Torino sia una sorta di Arcadia in cui gli abitanti, anche i più indaffarati, possono soffermarsi in contemplazione d'un pettirosso in piazza Castello o d'una cinciallegra a Porta Nuova. Così dalla gentile iniziativa del Club Unesco emana una ventata di ottimismo: che davvero Torino stia diventando una città rispettosa degli animali (e non solo dei pennuti, che più facilmente sfuggono alle malintenzionati)? Tuttavia non possiamo che chiederci: perché allora tanto astio contro i poveri colombi, celebri ormai da interminabili distribuzioni di sanzioni ai loro protettori, mentre invece gabbiani, gheppi, martin pescatori, capinere e ciuffolotti sono additati con rispetto e generale soddisfazione? Non emettono forse guano anche loro?

A questo proposito, vorremmo indicare all'Assessorato all'Ambiente, a quello alla Sanità e al Sindaco quella che potrebbe essere la soluzione dell'annosa questione, in modo indolore per tutti e soprattutto senza costringere i nostri a morire letteralmente di fame. A Firenze il restaurato Biancone è stato circondato di piccoli apparecchi emettenti uno speciale sibilo ad ultrasuoni, che infastidisce i colombi. Così i pennuti stanno alla larga dal monumento e zampettano liberamente altrove. Non potrebbe essere fatta la stessa cosa a Torino, collocando innanzi tutto gli apparecchietti presso i monumenti, o sulle grondaie, o in genere là dove, per qualsiasi motivo, sia ritenuta indesiderabile la loro presenza? I colombi si sposterebbero dove sono meglio tollerati, e in zone periferiche, senza suscitare rimostranze, parapiglie, e situazioni conflittuali degne di miglior causa.

PER

NOME

SESSO PESO NASCITA

NOME DEL PROPRIETARIO

VIA

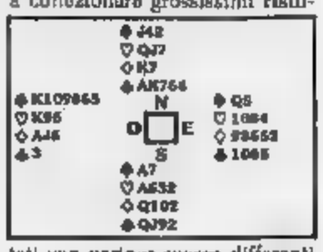
CITTA' TELEFONO

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà nelle rubriche successive. Non si risponde privatamente.

BRIDGE

Campionati europei ecco come è andata

Si sono disputati a Montecatini Terme i Campionati Europei a coppie, sezioni Open e Seniores e la manifestazione ci suggerisce una serie di considerazioni. Cominciamo dai risultati: il successo nell'Open è toccato alla giovane coppia francese formata da Abécassis e della promessa del bridge europeo, il ventitreenne Quantin. Quest'ultimo si è affacciato alla scena internazionale conquistando l'oro negli Europei juniores a squadre dell'88 a Plovdiv in Bulgaria, seguitando poi a collezionare grossissimi risultati con partner spesso differenti fra cui il secondo posto agli Europei a squadre open di Turku in Finlandia nell'89; è un professionista che «prende» tanto nelle gare a squadre che in quelle a coppie, sapendo gestire con una maturità non comune alla sua giovane età un talento eccezionale, con una condotta di gioco ora aggressiva ora attenta e con lo stesso entusiasmo in un campionato internazionale come in un bridge allegro fra amici. Secondi gli olandesi Syoeders-Wintermans, seguiti da un'altra coppia francese, ai vertici delle classifiche anche dell'anno agonistico in corso: Lévy-Mouiel.



Quarti i nostri Astore-Lanzarotti, che furono medaglia d'argento e, ovviamente, ancora primi degli italiani, nell'ultima edizione di questi campionati, nell'89 a Salsomaggiore. Chi è fuori dall'ambiente del bridge agonistico di un certo livello dovrebbe sentire quanta sufficienza viene abitualmente citata questa coppia, ancora oggi dopo una serie impressionante di successi, specialmente e soprattutto nelle gare che contano. Il fatto è che si tratta di una vera coppia che vive con impegno continuo un rapporto fatto di stima e di rispetto reciproci.

Non sono fenomeni, sbagliano, talvolta commettono addirittura errori veri e propri, ma sono una coppia e sanno morire al tavolo; il loro livello tecnico sta salendo e sapranno certamente esplorare tutti gli spazi di crescita, in quanto alla tenacia sarebbe ben meglio se la cronaca del nostro bridge nazionale sapesse trarne esempio in luogo di gratuite ironie. Nei Seniores (over 55) successo azzurro con Bianzoli - Covina.

UN BEL 3 S.A.

Con le carte del primo diagramma, coprendo quello di Est-Ovest, potete provarvi a mantenere il contratto di 3 S.A. tenendo presente che Ovest, in zona, è intervenuto di 1 picche sulla vostra apertura di 1 fiori (o di 1 cuori, se dichiarate privilegiando le quarte nobili, tipo Fiori Torino).

L'attacco è 10 di picche e, sul 2 del morto, Est fornisce il 5.

La prima considerazione è che

un Ovest in possesso del mortalge a picche, accompagnato dal 10, avrebbe attaccato con un onore maggiore, dunque la Dama e il Re di picche sono a destra. Ora, se le picche sono 5-3 il contratto è senza speranza poiché quattro picche e l'Asso di quadri almeno spetterebbero comunque alla difesa, pertanto è necessario che le picche siano 6-2 e, in questo caso, Est è rimasto con l'onore secco e il colore è bloccato se prendiamo di Asso subito. La seconda considerazione è che tanto l'Asso di quadri che il Re di cuori è quasi certo, dato l'intervento, che siano situati a sinistra: avanti!

Nella realtà il dichiarante ha preso giustamente, come noi, di Asso di picche e mosso quadri verso il Re: Ovest non può passare l'Asso al volo altrimenti libera subito due prese nel seme che con 5 fiori, l'Asso di picche e quello di cuori portano a nove totale per Sud.

Al morto con il Re di quadri incassiamo le cinque fiori scartando un cuori di mano; la situazione è quella del secondo diagramma: Ovest deve scartare il Re secondo di cuori, Asso e Fante di quadri dunque resta a due picche sole; se Est ha conservato la Dama di picche basta giocare la cartina di picche dal morto per Est. Su questi gioca cuori si prende di Asso e si mette Ovest in presa con il Re di cuori: egli incasserà la picche e l'Asso di quadri, ma dovrà poi portarci la presa a quadri.

Se Est, in mano con la dama di picche, gioca quadri Ovest incassa Asso e Fante di quadri, la Picche ma, a due carte dalla fine dovrà uscire sotto il Re di cuori concedendo al dichiarante due prese nel colore.

Se Est avesse spettacolarmente scartato la sua Dama di picche, il dichiarante a sei carte dalla fine sarebbe rientrato in mano con l'Asso di cuori ed avrebbe mosso picche verso il Fante: Ovest prende di Re poi, non vuole far prendere a picche il Fante del morto, deve regalare la quadri.

Ho trovato la smezzata interessante perché si tratta di un buon esempio di analisi accessibile anche ai giocatori non espertissimi, purché essi non si facciano prendere dalla frenesia e siano vittime di abitudini superficiali. Qualche volta, come nel caso appena descritto, giocare a carte viste non significa vederle, ma semplicemente usare il cervello.

IL SUO RITORNO A FIRENZE TRA EMOZIONI, SPERANZE E PAURE

MAIFREDI invita i tifosi ad applaudire il fantasista

Maifredi (sopra) si affanna a raccomandare a tutti di lasciar in pace Baggio (a lato in occasione della trasferta fiorentina

Baggio, che stress la vita è una corrida

«Viaggio a Lourdes». Al Centro Sisport di Orbassano campeggia un manifesto che pubblicizza la gita organizzata: una settimana nella cittadina pirenaica a sole 470 mila lire. Tutto compreso. Gigi Maifredi esce dagli spogliatoi fischiettando. Osserva il cartellone multicolore e ci scherza sopra: *«La Juve non ha bisogno di miracoli, anche se il bello deve ancora venire. Ci attende un trittico niente male: Fiorentina, Barcellona e Torino in otto giorni. Scusate se è poco. Il traguardo minimo? Garantirci la zona Uefa. Il massimo, ovviamente, conquistare la Coppa Coppe. In ogni caso, mi è sempre piaciuto pensare ad un ostacolo per volta. Oggi l'unica mia preoccupazione è la squadra viola. Da domenica penserò come affrontare la trasferta catalana»*.

L'ambiente appare sereno e rilassato. Ma guai giudicare dall'apparenza. La tensione c'è ed è meglio evitare di soffiare sulle ceneri. L'incontro con la Fiorentina non è uno dei tanti del lungo cammino stagionale. Per Roberto Baggio vale quasi quanto una stagione. Non a caso il giovane vicentino continua a nascondersi, a sfuggire agli assilli degli intervistatori. In verità avrebbe tanto cose da raccontare. Ma vuole evitare speculazioni sulla sua pelle. Maifredi è il primo a giustificarlo: *«Roberto ha fatto molto per la Fiorentina e oggi bisogna rispettare il suo silenzio. Non dimentichiamo i problemi che ha avuto e lo stress che ha pagato nella vicenda del suo trasferimento»*.

A Firenze domani il clima sarà sicuramente teso. La squadra è partita stamane per il capoluogo toscano; nel pomeriggio raggiungerà Coverciano dove è previsto l'allenamento di rifinitura. Un test che servirà al tecnico per decidere la formazione da schierare. L'unico dubbio riguarda il modulo difensivo. Napoli sulla fascia destra e Luppi centrale, oppure fuori Napoli e dentro Luppi e De Marchi? Maifredi sembra prediligere la seconda ipotesi. A questo punto in panchina se andrebbero Bonaiuti, lo stesso Napoli, Corini, Alessio e Di Canio. Ma il problema vero resta comunque un altro. A preoccupare l'allenatore bianconero è il clima incandescente del Comunale fiorentino. E Maifredi, che vorrebbe strappare almeno un pari senza ferire l'orgoglio della tifoseria viola, prima di mettere piede sul pullman lancia l'ennesimo appello: *«I sostenitori toscani devono capire che Baggio merita applausi e non fischi, anche perché sono rimasti tutti nel suo cuore. Cinque anni di vita non si possono accantonare e neppure cancellare con un colpo di spugna. D'altro canto il giocatore è venuto alla Juve per motivi di tecnici. Sono convinto che alla fine il buon senso prevarrà»*.

E Baggio come vivrà questo ritorno nei panni tutt'altro che di figliol prodigo? Maifredi spalanca le braccia e si sforza in un sorriso: *«I momenti più terribili saranno da quando scenderà negli spogliatoi a quando salirà in scaletta per fare l'ingresso sul terreno di gioco. Dopo il fischio d'inizio tutto svanirà come d'incanto»*. Parla quasi come un profeta il tecnico bianconero. E probabilmente quel che dice è tutto vero: vero che i tifosi finiranno per applaudire il loro ex beniamino; che la gamba del giocatore tremerà fin tanto che l'incontro sarà entrato nel vivo. Ma come vivrà questo match gli altri bianconeri?

Gigi Castiglioni si guarda intorno quasi a sincerarsi che nessuno l'ascolti: *«Che Roberto sia teso, che parli poco, che gli sia andata via la voglia di ridere è umano. Chiunque al suo posto reagirebbe allo stesso modo. In ogni caso tutti cerchiamo di stargli vicino, di scherzare. Lo sport deve diventare un dramma, anche quando ci sono di mezzo, ricordi, affetti, insomma vita vissuta»*.

Conclude Corini: *«La squadra ha bisogno della massima concentrazione. Baggio compreso. Quando il collettivo gira, tutti ci sentiamo appagati. Il clima è tornato ad essere quello fiducioso di inizio campionato. A Firenze sarà importantissimo continuare su questa strada, quella che ci ha permesso di conquistare quattro punti nelle ultime due domeniche. Con il Bari la squadra ha dimostrato di possedere carattere, recuperando lo svantaggio e vincendo una partita che sembrava stregata come quella disputata contro il Bologna»*.

Questa la formazione che Maifredi dovrebbe far scendere in campo: Tacconi, Luppi, Julio Cesar, Fortunato, De Marchi, De Agostini; Haessler, Marocchi, Casiraghi, Baggio, Schillaci

Piero Abrate

Valentino Mazzola la causa del primo bisticcio tra i due club

Torino-Inter, lite continua

Mazzola tra Inter e Torino. Il pomo della discordia è questa volta il cartellino della mezzala Vincenzo Scifo, orundo di origine siciliana che con il nostro calcio si è già cimentato proprio con la maglia nerazzurra, indossata per un anno a partire dall'estate 1987.

Poco più che ventunenne, il centrocampista disputò una stagione così così, al termine della quale venne dirottato in prestito al campionato francese.

La storia è nota: Pellegrini e il suo staff lamentano che la società granata abbia contattato il giocatore in Francia offrendogli un ricco ingaggio, senza tenere nel dovuto conto che l'orundo appartiene all'Inter e che non ha il contratto in scadenza fino al termine della stagione 1993-'94.

Insomma il presidente nerazzurro non ha ancora deciso il destino di Scifo; comunque - a suo dire - sarà lui a stabilirlo e soprattutto, se opterà per la cessione, a determinare il costo del cartellino del giocatore.

Nulla di nuovo, comunque: in questi Anni Ottanta, le due società hanno infatti avuto diversi motivi di attrito. Anzi, a ben guardare, Torino e Inter si trovarono sulle opposte barricate anche nell'immediato dopoguerra, quando la maglia nerazzurra (e i milioni offerti dal club milanese) avevano «tentato» il mitico Valentino Mazzola.

Nevo, il presidente del Grande Torino, fu comunque irremovibile: né la valutazione astronomica, né la contropartita tecnica (Fattori, Amadei, Campatelli) potevano indurlo a lasciar partire la bandiera granata - fra l'altro proprio di origine milanese e cresciuta nelle file del Dopolavoro aziendale dell'Alfa Romeo - ed il Capitano di quella squadra inarrivabile, che dovette rinunciare ad un consistente aumento dell'ingaggio, e ne ebbe anche a male.

I contatti di mercato fra le due società ripresero poco dopo la tragedia aerea di Superga, nella quale scomparve l'intero organico della squadra granata. Nell'estate del 1952, da Torino alla volta della maglia nerazzurra partì in prestito il terzino Grava (che il Torino aveva prelevato un paio di anni prima dal Milan), mentre la strada inversa era compiuta dall'ormai anziano olandese Wilkes e dal portiere Puccioni.

Nel 1956 raggiunse per un anno Milano Enzo Bearzot (proprio l'ex commissario tecnico della nazionale italiana) e al Torino approdò l'ala Gino Armano, di estrazione alessandrina.

Con le liste autunnali del '60, Helenio Herrera volle invece il mediano Bolleri (per farne un libero) e al Torino, come parziale conguaglio, arrivarono Invernizzi e Tomeazzi, che in granata debuttarono in derby conclusi senza gol.

Nel 1962, sempre con le liste suppletive, le due squadre si scambiarono il contravanti: Giacomo andò all'Inter e da Milano raggiunse la maglia granata il generoso inglese Hitchens.

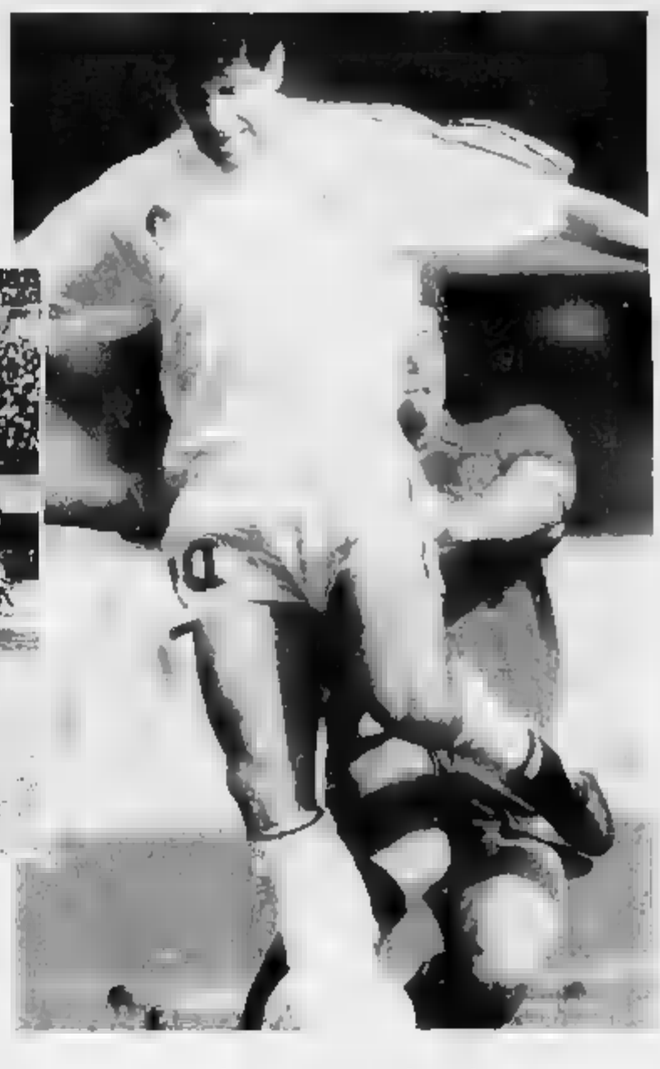
L'autostrada Torino-Milano, sempre con destinazione capoluogo lombardo, venne poi percorsa dallo spagnolo Peirò nel 1964, dal portiere volante Lido Vieri nel 1969 e dallo stopper Mozzini nel 1978.

Nuovi screzi si ebbero nella tarda primavera del 1982 il «caso» che coinvolse lo jugoslavo Safet Susic. In attesa che Orfeo Pianelli consegnasse la presidenza della società granata a Sergio Rossi, l'allenatore dell'epoca Giacomini raccomandò a Moggi l'acquisto dell'attaccante ricco di genio. Sulle tracce del giocatore c'era però anche la società nerazzurra e Susic, che all'estro calcistico non accompagnava pari saggezza, s'impegnò con i due club obbligando la Lega Calcio a stracciarne ambedue le ipotesi di contratto.

Incappato nella squalifica di un anno - poi ridotta a sei mesi - Susic si accasò nel gennaio 1983 presso la squadra transalpina del Paris-St-Germain, dove ebbe modo di mettere in vetrina tutto il suo talento.

Ancora dissapori nell'estate del 1984. L'Inghippo, d'Inghippo si poté parlare, scaturì dal prestito di Aldo Serena dall'Inter al Torino. L'attaccante veneto s'integrò al meglio nella società torinista tanto da lasciar trasparire in più occasioni la sua volontà di restare granata. Per lui l'Inter di Pellegrini, Dal Cin e Beltrami, aveva però ben altri progetti: volle girarlo alla Juventus per ottenere Tardelli e il passaggio - in pratica diretto - dal granata al bianconero creò malumore che certo non venne dissipato dall'arrivo in granata del centrocampista nerazzurro Sabato.

Bruno Colombero



Per Valentino Mazzola (sopra) scoppiò la prima disputa tra Torino e Inter. Scifo (a fianco) è l'oggetto di quella in corso

In via Passo Buole apertura in grande stile

Rifiorisce il baseball

La Nova Vit Juventus ospita la Mediolanum. Per l'esordio ingresso gratuito

Torna il baseball sul diamante di via Passo Buole: domani e domenica, ore 16, la Nova Vit Juventus ospita la Mediolanum Milano di Berlusconi, sponsor che spenda qualcosa come miliardi per stagione. Una bella differenza con il magro bilancio di Giorgio Bonisoli che riesce comunque a fare quadrare i conti e che ha come vice presidenti Angelo Cauda, Antonio Sergiotto e Luigi Veggi. Con Matteo La Torre quale d.s., confermatissimo l'americano Billy Smith quale tecnico; al suo fianco Antonio Di Falco.

E' una Juventus rinnovata soprattutto fra gli americani visto che Clawson si è trasferito a Grosseto mentre Eriksson è tornato negli States; al loro posto, Smith ha fatto arrivare il californiano Wolfman Gray, 30 anni e Monty Brooks dell'Idaho. Un ottimo lanciatore che verrà pagato un rondimento ed un buon corridore sulle basi. Gli appassionati torinesi avranno modo di scoprirli gratuitamente per le prime due partite, infatti, la società non farà pagare l'ingresso. Bonisoli vuole molto tifo attorno alla squadra. Poi, per il torneo successivo, sempre in casa contro l'ambizioso e potente Rimini, si vedrà.

Squadra compatta quella torinese nella quale si inseriranno diversi giovani come Belletto, Bonin, Corbini, Celli, Pedroni, Muratori, Marchitelli, mentre gli «anziani» restano i soliti Comini (30 anni), Cristiano (27), D'Ercole, Gianola, Sileo e Valsecchi, tutti in procinto di festeggiare i 30 anni.

Incredibile per chi l'ha visto «crescere» in questi anni ma il «musa» della squadra è proprio Orlando Vagni, 35 anni. Non dimentichiamo l'ottimo Gian Luca Casta, e ancora Martano, Miressi, Rosso. Impiegati e studenti dotati dello stesso entusiasmo e pronti a dare l'anima per arrivare ai *playout* in un campionato sicuramente più difficile perché non esistono squadre-materasso. Come dimostra la Mediolanum che vorrà rifarsi della scorsa stagione nel corso della quale ha vinto «soltanto» la Coppa Italia proprio a spese della Juventus: per dire di Parma, Grosseto, Nettuno, Rimini.

A due... passi, ecco la Tosi Novara affrontare il Grosseto, altra società con l'amaro in bocca dopo quanto è successo nell'ultima stagione; e costretta, suo malgrado, a rinnovarsi, a cedere i pezzi migliori, compreso Gian Mario Costa che si è autoretrocesso nella A-2 nelle file del Casalecchio. Dalla Nazionale alla periferia di Bologna ma, a quanto pare, conta soprattutto l'ingaggio. Con la Tosi Farmaceutici che è entrata a vele spiegate nella società, rilevandola in pratica (presidente è Ferdinando Costa, tecnico Beppe Gullizzoni con Hoff Darren quale *coach*) il baseball novarese intende confermare i suoi buoni diritti al massimo campionato, come ha già dimostrato nella scorsa stagione.

Giorgio Gandolfi

Prosegue tra mille difficoltà il torneo calcistico dei licei

Carpe Pilam affonda nel fango

L'organizzatore Tullio Destefano

Nove, pioggia e *Carpe Pilam*. La prima edizione del torneo calcistico organizzato dall'Istituto Giusti di Torino ha già un piccolo record: quello delle partite rinviate per nulltempo. Qualche settimana fa i campi erano diventati impraticabili per alcune novicate fuori stagione. Poi, è arrivata la pioggia. Per fortuna la tabella di marcia della manifestazione, stilata dai professori-organizzatori del Giusti, possiede l'elasticità necessaria ad un torneo fiume come *Carpe Pilam*, bello e vissuto ma con fasi eliminatorie sconfinate.

Ormai chiara e delineata la situazione dei tre gironi, che raccolgono 16 squadre di altrettanti licei classici di Torino e provincia. Nel primo, il girone A, condotto a pieni punti il Carlo Alberto, squadra portacolori del Real Collegio di Moncalieri. Il ruolino di marcia dei moncalieresi è senza dubbio quanto di meglio si possa trovare in tutta la classifica: 4 partite e 4 vittorie, 8 punti e una differenza di 14 reti. Ha concluso le 4 partite in programma anche la formazione di Chivasso, assestandosi sui 4 punti e 7 gol. Quindi la squadra del liceo Sacra Famiglia, che dovrebbe passare il turno, ma una differenza di 12 reti e 3 punti, ma un incontro ancora da disputare. Chiude il girone A la squadra del Perpetuo di Pinerolo, che esce di scena con 4 partite disputate, zero punti e 31 gol subiti.

Conduce invece il girone B la rappresentativa del liceo D'Azeglio con 6 punti, 3 partite e una differenza di 8 reti. Segue un altro liceo storico torinese, l'Alfieri, anch'esso con 3 partite disputate, ma con 6 punti e 11 reti nel carniere. I due licei torinesi termineranno la serie dei quattro incontri previsti dal girone eliminatorio proprio oggi al campo Partecipazione di via Varano. Segue, terzo in classifica, il liceo Giusti, squadra organizzatrice del torneo, con 4 punti e la differenza di una sola rete. Ha terminato anche il Fossati di Rivoli a 2 punti con un ingombrante passivo di 12 gol. Chiude la classifica del girone l'Istituto Rosa di Susa fermo a zero punti e con -8 di differenza reti. Sempre oggi pomeriggio, ma questa volta a Susa, il Giusti incontrerà il liceo Rosa concludendo così le quattro partite in programma.

Infine, il girone C, dove tre squadre dividono con 5 punti la testa della classifica, rendendo così quanto mai importante la differenza reti. Il San Giuseppe di Rivoli, che vanta 11 reti, è l'unica delle tre squadre a 5 punti ad avere ancora una partita da giocare. Quindi Margara e Val Salice, ambedue con quattro partite giocate e 2 reti. Fermo a 4 punti il Baldessano di Carmagnola, con 6 gol di scarto, mentre il Rosmini, nei pronostici indicato come squadra leader del torneo, ha terminato la serie dei quattro incontri ad appena 3 punti e con -3 di differenza reti. Chiude il girone C la rappresentativa del liceo Balbo, a cui resta ancora un incontro per rimediare almeno un punto. Per quanto riguarda la classifica cannonieri, continua a condurre con 9 reti Davide Viale del Carlo Alberto, seguito da Guerrieri dell'Alfieri con 7 gol. I quarti di finale del torneo dovrebbero iniziare a fine aprile, mentre semifinale e finalissima si prevedono per metà maggio, al Comunale di Pino Torinese.

Germano Longo

La Nova Vit Juventus ospita la Mediolanum. Per l'esordio ingresso gratuito

U. S. LASALLE
TORINO

CALCIO & ragazzi

U.S. LA SALLE

Schillaci ha già trovato in circolazione dei piccoli «imitatori»

Sopra, la formazione degli Under 10 in allenamento; accanto Simone Donato segue gli esercizi ginnici degli allievi

Stampa Sera dedica ogni settimana una pagina alle squadre del calcio-baby di Torino. Di volta in volta salgono alla ribalta le società che dedicano particolare attenzione al settore giovanile. La speranza è quella di portare in primo piano tanti piccoli e grandi personaggi di un mondo in cui lo sport viene ancora interpretato nella maniera più pura.

Questa settimana ci occupiamo della Polisportiva La Salle, che dopo aver raggiunto il massimo splendore negli Anni Settanta, oggi conosce un momento di declino. Anche il settore calcistico è in crisi, con le sole squadre di cui una soltanto, quella degli Allievi, iscritta al campionato federale. Ma il presidente Dal Re nega che si tratti di una crisi irreversibile e annuncia un immediato riscatto, anche se i problemi non mancano, primi fra tutti quelli economici.

Il gol non arriva e Daniele va in crisi

Arriviamo sul campo sportivo di strada del Meisino, alla porta di San Mauro ma ancora in territorio torinese, in un meraviglioso pomeriggio di sole. Il campo di calcio utilizzato dai giocatori del La Salle, sia per gli allenamenti che per le partite ufficiali, è a due passi dal fiume Po. Pare quasi di sentirne il rumore.

In alto, imponente e severa, «troneggia» la basilica di Superga. Il cielo terso permette di osservarla in tutta la sua maestà. Nella quiete del parco, alle pendici della collina, ove anche il frastuono del traffico stradale sembra essere confinato in un'altra dimensione, un nutrito gruppo di ragazzi corre in allegria dietro ad un pallone.

Ci vengono incontro i dirigenti del La Salle Taliano e Gamba, accompagnati dal loro presidente Del Re. Con entusiasmo giovanile, parlano subito della loro Polisportiva. Raccontano le gesta delle compagini più forti avute in passato e Gamba cita anche il responsabile della formazione Under 10, Alberto Conta, «factotum» del settore giovanile, e «Pompeo» Ezio Viglione, uno dei fondatori dell'Istituto sportivo La Salle, qualcuno tutti i giovani calciatori che militano nelle varie squadre come se parlassero dei propri figli; affermano che una medesima fede religiosa li ha uniti e legati tante persone, diverse per età, interessi, formazione culturale.

Si ha quasi la sensazione di respirare un'aria antica, tutta particolare. Il passato e il presente del La Salle sembrano confondersi, compenetrarsi vicendevolmente come per magia. Sono i giovani, qui sessantacinque iscritti alla sezione calcistica della Polisportiva, a materializzare davanti ai nostri occhi il lavoro del sodalizio. I loro sorrisi sono ottimi biglietti da visita. Intervistiamo i quindicenni Francesco Civetta e Matteo Salizzetti. Sono amici da sempre, come i loro padri, docenti universitari alla facoltà torinese di Lettere e Filosofia. Fanno parte della medesima compagine, iscritti ad un campionato C.S.I. Il primo ha il compito di creare il gioco, il secondo di distruggere quello avversario. Afferma Francesco: *«Non credo di essere un buon basso. Gioco per divertirmi, come tanti altri. Cerco di migliorare continuamente e di trarre utili insegnamenti dagli errori. In fondo, anche il gioco del calcio è un'arte. Non a caso, ora identità e passione, lasciando il lato artistico».*

Matteo invece studia al Conservatorio. E' giunto ormai al quinto anno: il suo strumento prediletto è il violoncello. Superata l'iniziale timidezza, racconta: *«Per me lo sport rappresenta un importante momento aggregativo, utile per conoscersi meglio e coltivare le amicizie. Non ho particolari ambizioni. Non diventerò mai un campione, ma questo non mi turba affatto. D'altronde, il mio vero sogno è diventare musicista. La sensazioni più belle, ine dona l'ascoltare il suono di uno strumento»*

Il loro allenatore è un giovane ragazzo di vent'anni, Domenico Mussano. Sprizza allegria e sabato (ieri) per lui è una giornata importante: è alla sua prima stagione da allenatore, e afferma di avere *«ancora molto da imparare»*. I suoi amici parlano molti aneddoti sul suo conto: dicono che sia un inguaribile tifoso (proverbiali sono ormai diventati i suoi incontri con l'amico nullista Stefan Cassata, capace di far «viaggiare» la pallina da tennis alla velocità di una mitraglia da terra); rivelano il suo ingarbugliato amplesso per le feste in maschera (pare che nell'ultimo Carnevale abbia indossato un costume a dir poco originalissimo), e svelano la sua passione per la lotta greco-romana.

Come se ciò non bastasse, Domenico è anche un punto di forza della compagine Under 20 del La Salle, della quale fanno parte pure Daniele Donato, un giocatore che sembra aver smarrito in modo delle annate migliori, e i fratelli Giovanni Aniel Giovanni Roggero, di origine indiana, e Antonino Sabatino, partiti dalle bolle speranze in cerca di un impiego fisso.

Il tecnico Saverio Giacosa «mette il dito sulla piaga» allorché rivela la posizione di classifica attualmente occupata dai suoi ragazzi: *«Per giocando bene non riusciamo ad emergere dalla parte bassa della graduatoria. Possibilmente badiamo troppo allo spettacolo e diamo troppo poco importanza al risultato. Devo però dire che quasi tutti i giocatori sono studenti, per cui non sempre riescono a frequentare con continuità le sedute di allenamento. Questo fatto ci penalizza alquanto».*

Cinque partite di campionato disputate e un solo gol realizzato: Daniele Donati è in «crisi d'astinenza da rete» e per il momento non sembra intravedere all'orizzonte una qualche soluzione. *«Io e Toto Schillaci abbiamo qualcosa in comune quest'anno* - commenta il giovane calciatore - *siamo sfortunati alla stessa maniera. L'unica vera, sostanziale differenza* - e qui Daniele si concede una sonora risata - *è che io il Mondiale l'ho solo visto in televisione!».*

Arnaldi Roggero aggiunge: *«Daniele non doveva mai abbattersi! Al sabato sera bere litri di birra e torna a casa tardissimo. Talvolta, alla domenica mattina, si dimentica persino di vestirsi e giocando».* Daniele ci viene vicino, e fra il serio e il faceto muove una proposta: *«La pizza, non ho altri vizi, non scrivi di me cose cattive!».*

Arnaldi è nato a Bombay, in India. Nella lingua locale «Hindi» il suo nome significa «genio». E' stato adottato da una famiglia italiana quando aveva appena dieci mesi. Un bel diciannove anni. Vorrebbe poter tornare nella sua terra, ma solo «da turista». *«Grazie all'aiuto italiano e tutti gli effetti - spiega - anche se la cultura indiana non rossa mai di affascinarmi».*

La formazione Allievi allenata da Simone Donato milita in un campionato federale con molto onore, attestandosi in classifica in una posizione di vertice. Il tecnico taglia l'incontro per ringraziare *«tutti quelli che giocano tanto e che spesso stanno in panchina, perché con il loro esempio comportamento aiutano la squadra a giocare in armonia».* Il segreto del La Salle è anche questo.

Marco Bonetto

In alto i ragazzi della squadra Giovanissimi; sopra, Saverio Giacosa l'allenatore dell'Under 20

Pochi dirigenti e pochi soldi handicap della Polisportiva

Negli ultimi anni la società ha ridimensionato i propri traguardi ed oggi si regge soltanto grazie al volontariato. I preti non vanno incontro alle necessità del sodalizio

La Polisportiva La Salle compie proprio in questi giorni trent'anni di vita. Nacque infatti nel '61 come «propaggine sportiva» dell'omonima scuola di via Ludovica, consentendo agli studenti dell'Istituto di praticare attività ludico-motorie quali il calcio, la pallavolo o la pallacanestro, in modo continuo e serio, e soprattutto alla luce di quei principi etici e cattolici trasmessi durante le lezioni dagli insegnanti.

La Polisportiva raggiunse il massimo fulgore negli Anni Settanta: in quel periodo, collaborando con altre scuole cittadine della prima «cintura» torinese, la sezione calcio del La Salle era capace di allestire addirittura sedici squadre. Oggi le cose sono radicalmente cambiate. La sezione pallacanestro non esiste più; tre sono le compagini di pallavolo (due maschili e una femminile) tra le squadre di calcio, di cui una sola, quella degli Allievi, iscritta ad un campionato federale. E' l'inizio di una crisi destinata a paralizzare l'intera attività sportiva della scuola?

«Assolutamente no - nega subito «don» Roberto Dal Re, presidente generale della Polisportiva, affiancato dai dirigenti responsabili Taliano e Gamba -; *quasi sicuramente il prossimo anno prenderà di nuovo vita la sezione di pallacanestro. Inoltre, fra pochi mesi, organizzeremo un mini-torneo calcistico per festeggiare il trentennale di attività e daremo il via alla nona edizione della competizione di pallavolo dedicata a Roberto Barsalini, un nostro giocatore perito tragicamente nell'83».*

I numeri però parlano chiaro. Le sedici squadre di vent'anni fa sono solo più - ricorda... *«Attualmente la sezione calcio vanta una sessantina di tesserati soltanto, perché opera autonomamente rispetto alle altre scuole "La Salle" della provincia»*, puntualizza Dal Re. Il quale poi aggiunge: *«Molti degli iscritti non frequenta l'istituto di via Ludovica, ma provie dai quartieri Borgata Rossa e Borgo Po, ovvero da territori all'intorno dei quali siamo molto conosciuti».*

Carenza di dirigenti e problema economico: due ostacoli difficili da saltare anche per il La Salle, vero? *«Per adesso riusciamo ancora a superare tutti i problemi* - spiega il presidente -; *la nostra forza è il volontariato. Purtroppo, però, i fratelli delle scuole cristiane che gestiscono l'Istituto, i quali tanto hanno fatto per noi in passato, oggi collaborano più come prima né ci offrono sovvenzioni. Ci concedono soltanto l'uso della palestra e i locali per la sede, ma non comprendono abbastanza la nostra funzione sociale».*

m. b.

Fondriest nelle Fiandre per la Panasonic

Infiltrato al Nord

ALESSANDRIA ● Maurizio Fondriest è stato sconfitto nel primo appuntamento italiano affrontato con la sua nuova squadra olandese della Panasonic. *«In cima ai miei desideri c'è sempre stata la Sanremo: peccato* — ha detto —, *ma subito dopo vengono i giri delle Fiandre e di Lombardia»*. Nella quiete della pianura alessandrina, ha già messo le mani avanti per la corsa di domenica, che apre le grandi sfide del Nord Europa. Il corridore trentino ha ottenuto dal club di Peter Post un ingaggio annuo di 500 milioni, cifra che non ha mai fatto difficoltà a dichiarare.

Rimpianti a lasciare il ciclismo italiano? *«Non mi sono mai sentito incompreso* — confessa —; *ho sofferto parecchio per le tante cose brutte che sono state scritte e dette sul mio conto. Lontano da casa, spero di ritrovare il sorriso»*. In effetti Fondriest fece già discutere nel momento di passare professionista tra le file dell'allora Ecoßam, ma fu dopo la vittoria nel Mondiale di tre anni fa che si scatenarono i più accesi discorsi sulla sua effettiva identità di campione.

«Mi sono sempre considerato modesto — tiene a far sapere — *e sono stati gli altri a voler fare di me un fuoriclasse a tutti i costi, a criticarmi fieramente quando perdevo una gara. Indossare la maglia iridata all'inizio della carriera mi ha reso la vita difficile: per quasi tutti essa ha rappresentato l'inizio della discesa dalla vita sportiva dopo che avevano riscosso successi in tutte le altre manifestazioni importanti. Dopo Renaix sono diventato antipatico a Moser, Saronni e Bugno. Sono stato puro perseguitato da una lunga serie di malanni»*.

Nella squadra olandese ci sono parecchie «vedette», a cominciare dal nuovo campione del mondo Rudy Dhaenens. *«La stagione è però lunga e sono molti i traguardi a miriamo* — fa notare Fondriest — *ed è bene poter contare su un numero ampio di atleti di valore. Avete visto ho fatto l'Artoise di Argentin l'anno scorso? C'erano in quattro persone che potevano benissimo fare i capitani»*.

Su quale autonomia potrà allora contare l'italiano, che ha fatto amicizia lui anche il fedele gregario Marco Zen? *«In vista dell'imminente Giro delle Fiandre è stato deciso che si dovrà aiutare chi dei nostri sarà meglio piazzato nel finale. Potrà essere Eddy Planckaert o Lieckens, oppure anch'io che punterò tutto su questa classica. Per le italiano di giorno godrò delle preferenze dei miei compagni. Ho già deciso di andare al Tour, con il preciso obiettivo di far bella figura. Vorrei almeno vincere una tappa per poter toccare con lo spessore di questa manifestazione»*.

«Nei miei programmi tralascerò la Roubaix — prosegue —, *anche se su di me ha sempre esercitato un fascino notevole, ma onestamente il mio fisico è ancora in grado di sopportare. Affrontare un rito come la Roubaix sapendo di non essere al cento per cento della condizione già essere battuti in partenza. Non succede tutti i giorni di vincere come feci tre anni fa De Mol, al quale avversari che sembravano andare a spasso lasciarono ogni iniziativa. Piuttosto chiedete al nuovo campione Wampers, affermatosi nell'89, che cosa sia questa corsa»*.

La vittoria iridata è stata per Fondriest causa di nuovi problemi

Fondriest ha fatto chiaramente intendere di voler copiare il calendario di Argentin che corre nelle Fiandre, salta la classica del pavé e successivamente disputa la Freccia Vallone, la Liegi-Bastogne-Liegi e l'Amstel Gold Race. Domenica, perciò, italiani nell'inferno del Nord non più come poveri pellegrini. Argentin ha già preso confidenza con il Fiandre, vincendolo dodici mesi fa; Bontempi sta diventato più «europeo». Rimane l'incognita, ma non troppo, Fondriest, al quale si chiede di intervenire come terzo moschettiere di una pattuglia, che se non ha le stesse maglie ha comunque medesimo colore della bandiera.

Mario Bocchio

Cross: Europeo a Cumiana c'è un solo piemontese nella carica dei centoventi

Con l'apertura della stagione motocrossistica giungono i primi appuntamenti importanti dell'anno. Domenica 7 aprile sulla pista di Baldissero di Cumiana, si sono dati appuntamento i centauri del motocross per la prima prova del Campionato Europeo, organizzata dal Motoclub Pinerolo. Centoventi i concorrenti che, domani pomeriggio dalle 15 in poi, si daranno battaglia nelle qualificazioni per selezionare i 40 piloti che disputeranno la gara di domenica, con inizio alle 14. La prova si articola in tre manches della durata di venti minuti l'una più due giri.

Le nazioni partecipanti alla manifestazione di quest'anno sono 19, tra cui Unione Sovietica, Polonia, Ungheria, Danimarca, Bulgaria. Ma i favori del pronostico sono per il forte norvegese Roy Snellingen con la Suzuki. Dieci gli italiani in gara, tra cui Girolami sull'Husquarna e Carminati con la Honda, rispettivamente 4° e 5° nello scorso campionato.

Fra i giovani che si affacciano alla ribalta del torneo europeo, un solo piemontese, Fabrizio Bruno di Mondovì, anni 17, tre volte campione regionale di minicross, che corre con la Honda. *«Per me è molto importante questo campionato* — dice Bruno — *perché mi dà la possibilità di farmi conoscere a livello europeo. A questo appuntamento sono arrivato preparato bene, quindi darò il meglio di me stesso tenendo conto della lunga della stagione»*.

Nell'88, dispute il regionale nella categoria cadetti 80 terminando al secondo posto, l'anno dopo passa alla 125 cc giungendo sesto. Nel '90 vince il campionato regionale nella classe 250 cc, mentre nelle 125, dopo la vittoria nelle prime due gare deve rinunciare alla conquista del titolo per la frattura del polso. Ripresosi dall'infortunio vince singolarmente il torneo delle Regioni a squadre, e chiude la stagione al terzo posto nel campionato italiano. Nel '91 Bruno passa Junior Nazionale e viene selezionato dal direttore tecnico Maddii per prendere parte, tra le file del Team Italia, al Campionato Europeo 125 cc. Attualmente si trova al terzo posto nella classifica del campionato italiano.

Fabrizio Bruno, di Mondovì, unico concorrente piemontese nell'Europeo

Le prove di campionato europeo in calendario quest'anno sono sei. Dopo quella di Pinerolo gli Under 21 saranno impegnati in Jugoslavia (16 giugno), Germania (30 giugno), Finlandia (11 agosto), ancora in Germania (18 agosto) ed infine in Polonia (25 agosto).

La gara pinerolese rappresenta, invece, il secondo appuntamento del calendario Pro. Com. '91. I successivi le prove di campionato mondiale di Arco di Trento (21 aprile), Mantova (12 maggio), Esmatoglia (30 giugno), il master di Milano (26/27 ottobre) e il superbowl di Genova (7/8 dicembre).

Alfonso Gagliano

TOTIP · SCHEDA DI DOMENICA 7/4

GRUPPO 1 · GRUPPO X · GRUPPO 2

1 — MODENA / trotto · Pr. Gleen Kosmos (cat. G) · L. 11.022.500 · m 1600

1	LIBARCRO	1600	2	FERBACH	1600	3	ISBREL MO	
7	ISAC MONTECECCO	»	4	FOOTBRIEL	»	9	INTREPIDO OM	»
9	IAVRE'	»	8	GRUPIGNANO	»	6	GOFFREDO	»
12	INGLEBURN	»	10	FATHOM	»	11	IRIDEN VITT	»
14	EGAR MO	»	15	IAMA	»	13	LESTMOTIV	»
16	LAST LORD	»				17	ILION MIR	»

2 — PADOVA · San · G) · m 1640

1			2		1640	4	LICENZA	1640
3	DOMESDAY GAR	»	8		»	5	GUELFO	»
7	LUNG MEN	»	9	LAMTIK	»	8	FZ	»
10	EROICO	»	11	FLORIO CAM	»	12		»

3 — TARANTO / trotto · Pr. Corriere dello Sport (cat. F) · L. 11.217.500 · m.1600

7		1600	1	GREGORY JET	1600	2	GHERGLIO JET	1600
5	LAOS	»	4	EFERDING	»	4	EVASIO	»
11	IBERVU MO	»	9	FLY CIK	»	5	DERVIS VE	»
14	GACILV	»	10	EOBOTES	»	6	INGECO	»
16	DEBIR TOP	»	16	FURIOSO AC	»	13	EDOFORTE	»
			12	LAGADO MS	»			

4 — TARANTO / trotto · Pr. Gazzetta dello Sport (cat. G) · L. 10.217.500 · m 2020

6	FERRY PAS	2020	1	ELKADIRI		4		
8	INCAUTO	»	3	LIONOLITE	»	8	EPOS	»
12	IBANUD	»	7	LAGORIO	»	10	LAGOPESA	»
13	IONISO	»	5	GALANIS	»	14	LIBAMMO	»
15	IPPOMANE	»	7	FOULE'	»	16	FULIVEN	»
			1	LORDNERO	»			

5 — TORINO / trotto · · m 2060

1	GORIO VINCI	2060	8	ILEDRA		3		
2	FRANCIS CAF	»	6	ERVINGTON	»	7		2060
10	FEDERATO FA	2060	9			9	IPERICO SJR	»
			8	FLORIDOR	»			

6 — TRIESTE · Pr. Delle Violette · G) · L. 8.997.500 · m 1660

3	LIZACAM	1660	1		1660	5	DIAMANT BLUE	1660
	LINCH	»	2		»	7	ISALU MO	»
8	EDREDONE RL	»	8		»	8	GALLIPOLISS	»
9	LEKILA	»	11	IMEDIOSS	»	12	ISEMBURG OM	»

PRONOSTICO

PRIMA CORSA

1° [illegible] 8
2° [illegible] 2 1

Puntiamo su Ferbach che sta attraversando un periodo [illegible] forma. Le alternative possono essere Intrepido OM, Isbrel Mo e Libarcio.

SECONDA CORSA

1° ARRIVATO 2
2° ARRIVATO 1 8

Guelfo OM, se non sbaglia, diventa il candidato più autorevole. Per il secondo posto, hanno aspirazioni Domesday Gar e Ular OM.

TERZA CORSA

[illegible]
2° ARRIVATO x 1 2

[illegible] questo miglio alquanto di concorrenti, suggeriamo Dervis Ve che ha una buona posizione di partenza. Per il posto d'onore la tripla.

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO 1
[illegible] ARRIVATO 2 x 1

Corsa aperta a molte soluzioni. Si può provare con Ippomane che può risalire e puntare al successo. Poi, Fulliver, Elkadiri e Ibanud.

QUINTA [illegible]

1° ARRIVATO 1
2° ARRIVATO x 2

Federato Fa, recente vincitore a S. Siro, può annullare l'handicap dei 20 metri. Per il secondo posto, [illegible] Delfino e Lodovico EC.

SESTA CORSA

1° ARRIVATO 1
[illegible] ARRIVATO x 2

Edredone RL, che [illegible] categoria, ha fondate aspirazioni di vittoria. Le alternative cominciano da Darko e finiscono a Gallipolins.

Ritorna Silvano Prandi

L'Alpitour già pensa al prossimo campionato

La A1 è arrivata alla stretta finale della sua *regular-season*, mercoledì 17 prenderanno il via gli attesissimi *playoff*-scudetto, ma la pallavolo di vertice, come se il campionato fosse già finito, sembra essere attratta più dalle prime mosse che rimbalzano da «Radio mercato» che dagli ultimi e decisivi risultati dal campo.

Questo fenomeno tipicamente calcistico, del tutto nuovo per il *volley*, che comincia a pagare il prezzo delle sue improvvise *mutation* a sport «ricco», sta coinvolgendo più di altri club l'Alpitour. Secondo i bene informati, la squadra cuneese in questo periodo cruciale della stagione sarebbe più attenta a pianificare il prossimo campionato (con una rivoluzione che riporterebbe a Cuneo Silvano Prandi, accompagnato dall'attuale regista del Padova, De Giorgi, o che si completerebbe con l'arrivo di due nuovi stranieri di spicco) piuttosto che a concludere nel miglior modo possibile quello in corso di svolgimento.

«Alla A1 del 91/92 — replica il d.s. Enzo Prandi — *dovremo cominciare a guardare ben presto perché prenderà il via già il 22 settembre, ma per il momento stiamo pensando soltanto a questo torneo che nel prossimo mese ci riserverà gli impegni più delicati. Non nego che qualche nostro giocatore abbia un po' patito tutte le voci circolate nei giorni scorsi, ma da parte della società è stato ribadito ufficialmente che si tratta, appunto, soltanto di voci e che come tali vanno valutate»*.

Che l'Alpitour cerchi di fare il possibile per consentire a tecnico e giocatori di lavorare con la massima serenità fino al termine della stagione è perlomeno doveroso: domani contro la Mediolanum di Zorzi e Lucchetta (anticipo televisivo alle ore 15,45 al Palatenda di piazza d'Armi), giovedì a Monticchiari e domenica prossima nuovamente in casa contro il Catania, i biancoblù si giocheranno infatti la posizione finale nella *regular-season*: due successi garantirebbero il 7° posto mentre una sola vittoria relegherebbe l'Alpitour all'ottava piazza.

Domani, intanto, prenderanno il via nella A2 femminile i *play-out*-salvezza che impegnano Acqui e Galup. Le saviglianesi sembrano disporre di un girone più accessibile e debutteranno in casa (ore 17,30) contro l'Aquila Azzurra Trani. Rischiano di più le pinerolesi che, dopo le soddisfacenti prove offerte nel torneo internazionale di Pasqua a Sanremo, esordiranno in Sicilia contro l'Aurora Giarratana, favorita della *poule*.

La A2 maschile, infine, manderà in scena domenica il suo penultimo turno. Quasi disperato il compito della Brondi che dovrà vincere sul campo minato della Moka Rica Forlì e sperare in un k.o. del Città di Castello (ammirato in gran forma nella finale di Coppa Italia) nel derby di Spoleto per giocarsi la qualificazione ai *playoff* nella giornata conclusiva di domenica 14.

Condio

Domenica mattina in 40 città l'ottava edizione di «Vivicittà»

Di corsa in Italia e in Europa

Scatta domenica alle ore 10,30 l'ottava edizione di «Vivicittà», la manifestazione podistica organizzata dalla Uisp che per la sua particolarissima formula ha saputo conquistare posizione di rilievo nel panorama nazionale ed internazionale, annoverando tra i partecipanti atleti di valore assoluto. La partenza di «Vivicittà» avverrà in contemporanea in più di 40 città italiane ed europee. La gara si svolgerà dappertutto su un tracciato di 12 km ed il tempo finale siglato da ogni atleta, parametrato in base al coefficiente di difficoltà del percorso, verrà inserito in una superclassifica generale che comprenderà tutte le migliaia di concorrenti iscritti.

Le sedi regionali di «Vivicittà» saranno quest'anno Aosta e Novara. Tecnicamente, la prova più interessante dovrebbe essere quella in programma nel capoluogo valligiano dove saranno in lizza il marocchino Hafid Abdallah del Team Mizuno, il campione italiano della maratona Severino Bernardini, l'azzurro Luca Vandi e, in campo femminile, la salussese Silvana Cacchetti (ottava assoluta nell'edizione precedente e reduce dai successi ottenuti nella maratona di Vigevano Maturanda e nella maratonina di Pistoia) e la beniamina di casa Roberta Brunet.

L'ormai tradizionale manifestazione podistica in Italia si svolgerà a Novara ed Aosta

Accanto alla prova principale agonistica «Vivicittà» anche quest'anno proporrà in ogni località una gara non competitiva sulla distanza dei 4 km.

Domani, intanto, prenderà ufficialmente il via la stagione dell'atletica su pista all'aperto. La riunione di apertura è organizzata dal comitato provinciale torinese (gare giovanili con contorno di prove assolute open) e, a causa della temporanea indisponibilità del campo Ruffini, si svolgerà a Chivasso, a partire dalle ore 15,30. Per alcuni tra i più promettenti elementi provinciali (ad esempio per le fondiste canavesane Roberta Novero, reduce da un inverno pieno di guai) si tratterà della prima uscita ufficiale del '91.

A livello regionale, invece, il calendario «outdoor» proporrà il suo primo appuntamento sabato e domenica prossimi al Ruffini con riunione riservata al settore assoluto che per quasi tutti i «big» della nostra atletica servirà da test di base per una stagione che si preannuncia intensissima. Altre date da tener bene presenti sono quelle dell'11-12 e del 25-26 maggio, weekend in cui si disputeranno le due prove della fase regionale dei campionati di società.

In vista dei campionati italiani assoluti, in programma l'11-12 giugno allo stadio «Dello Alpi», il comitato piemontese della Fidal ha inoltre deciso di collaudare piste, pedane e strutture dell'impianto atletico della Continassa organizzando al «Dello Alpi» anche i campionati regionali individuali, previsti per il 1 e domenica 2 giugno.

r. con.

APPUNTAMENTO SULLA TUA PROSSIMA AUTO.

AUTOVOX RITORNA. E TI DÀ GIÀ APPUNTAMENTO. QUANDO TI CONSEGNERANNO LA TUA AUTO NUOVA FIAMMANTE, NEL SEDERTI AL POSTO DI GUIDA, DEDICA UNO SGUARDO AL CENTRO DEL CRUSCOTTO, DOVE VA COLLOCATA L'AUTORADIO. SOGNA CHE SIA UN'AUTOVOX. UN NOME CHE SIGNIFICA ANCORA MOLTO. È LA VOCE ITALIANA DELL'AUTO. L'UNICA. UNA VOCE CHE GUARDA AL FUTURO. AUTOVOX, INSIEME AD UN GRANDE GRUPPO INTERNAZIONALE, STA INFATTI AVVIANDO UN PROGRAMMA DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI RICEZIONE AUDIO INTEGRATO NELL'AUTOMOBILE. IL CIPI HA DEFINITO "ALTAMENTE INNOVATIVO" QUESTO PROGRAMMA AL QUALE LA FIAT HA OFFERTO LA PROPRIA AUTOREVOLE COLLABORAZIONE TECNICA. TRADIZIONE E INNOVAZIONE. COSÌ VUOL ESSERE AUTOVOX. A COMINCIARE DALL'AUTORADIO CHE TI STA ASPETTANDO SULLA TUA PROSSIMA AUTO.

NUOVA AUTOVOX

LA VOCE ITALIANA DELL'AUTO.

S.p.A.

fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Massimo Ranieri con Laura del Sol in una scena della nuova serie del «Ricatto» in onda da martedì su Canale 5

NUOVO SERIAL

Insieme con il «commissario Fedeli», Leo Gullotta, nella parte di un «femminiello», e Marina Suma in quella d'una assistente sociale. Martedì sera su Canale 5, il via alla prima delle quattro puntate. Tratterà il drammatico problema dello sfruttamento dei minori

Entusiasmante Art Ensemble ieri al Nuovo

Intervista con Ranieri protagonista di «Ricatto II»

La 2ª volta di Massimo

Torna nel «Ricatto II» Ranieri insieme a Leo Gullotta. Ranieri inciderà un 33 giri e farà una tournée canora in tutta Europa: all "primo" era andato bene. L'ultima puntata del "Ricatto" infatti registrò ben 9 milioni di spettatori. E la media fu di circa 7 milioni».

Il regista Vittorio De Sisti è la buona compagnia: con Massimo Ranieri, 40 anni, ma che ne dimostra 30, allegro con la sua tazzina di caffè davanti; con Leo Gullotta che - malgrado le parrucche che spesso porta - ha una fitta chioma fluente, e con Marina Suma, più bruna e portentosa che mai.

Li vedremo martedì su Canale 5 in prima serata nel «Ricatto II».

Dice Ranieri che di persona con occhi ridenti, lievemente ingrassato, è molto diverso dal commissario Fedeli che interpreta per la seconda volta in questo serial di 4 puntate: «Ma questo film è assai diverso dal primo. E' più drammatico, più incisivo, tratta un argomento scottante e allucinante: lo sfruttamento dei minorenni, dei bambini drogati a quelli usati per la pornografia, al limite estremo del commercio dei loro organi».

Il film infatti è stato girato in poco tempo ma in posti diversi: Amburgo, Marocco, Libano, Napoli, che è risultata poi la città più difficile, specialmente quando si gira di giorno.

«Per fortuna la nostra troupe era molto affiatata - osserva Gullotta - io ho indossato di nuovo volentieri le vesti di Carla, un «femminiello» ricco di umanità. Carla ama il commissario e nei suoi sogni forse ne è l'amante, ma nella vita è soltanto un amico devoto che gli chiede di aiutarlo per salvare dalla droga suo nipote.

«Faccio volentieri questi ruoli che dimostrano che io non sono solo un comico. Il pubblico tende troppo ad associarmi alla signora Lucrezia. Ma in questa Carla non ci sono note funambolistiche, bensì drammatiche. Ho tolto tutto ciò che poteva essere ovvio nella figura del femminiello per ammantarlo di umanità».

A Gullotta rincresce che molto pubblico si dimentichi che lui è nato nella compagnia dello stabile di Catania e che a 28 anni abbandonò il suo ruolo di attore giovane per andare a Roma e ricominciare tutto daccapo in cerca di altre esperienze. Ricerca che gli ha fruttato un nastro d'argento e un Donatello per il film di Nanni Loy «Scugnizzi».

A proposito: c'è differenza fra gli scugnizzi di Loy e questi?

«Purtroppo molta. In soli tre anni la vita è andata avanti e i nuovi problemi sono allucinanti. Il commercio degli organi dei bambini come pezzi di ricambio... Se si dovesse rifare il film di Loy, si dovrebbero cambiare molte cose».

Marina Suma, la bella attrice nata al cinema nel 1982 col bel film di Piscicelli «Le occasioni di Rosa», è soddisfatta del ruolo per lei insolito di assistente sociale.

«Vorrei poter trovare altri ruoli simili. Ma per noi donne, in Italia è difficile trovare bei personaggi».

Intanto continua ad allenarsi nel suo sport preferito: il parapendio.

«Sono malata di parapendite che non è una malattia dei nervi ma uno sport maggiori sportulato che ti fa salire su una cima, fare una corsetta e via, volare appesa a una vela».

Ranieri in questa II serie oppure

Chicago-Soweto: suoni del mondo ieri sera al Nuovo

TORINO ● Mitico, leggendario. E di grande bravura. Impossibile non sprecare lodi quando si parla dell'Art Ensemble of Chicago. Il quintetto jazz americano, da oltre venticinque anni sulle scene, ieri sera ha tenuto un concerto di grande successo al Teatro Nuovo.

Purtroppo la sala non era completamente piena, eppure il pubblico torinese ha dimostrato di gradire la performance offerta da Lester Bowie e dai suoi compagni; numerosi i virtuosismi e un repertorio vastissimo che ha permesso ai cinque valenti strumentisti di passare dal jazz al blues, dai ritmi afro a quelli occidentali, con enorme disinvoltura.

Con l'Art Ensemble of Chicago c'era il gruppo vocale sudafricano Amabhuto. Il quale da un paio d'anni fa coppia fissa con il quintetto jazz, tanto che quando suonano insieme si fanno chiamare Art Ensemble of Soweto. Da questo sodalizio, oltre alla nuova formazione, è scaturita anche la necessità di portare avanti una ricerca musicale che partisse dalle origini della cultura africana dei due d'America. L'Art Ensemble of Soweto, quindi, tenta di trovare un punto d'incontro tra le radici più remote delle black music e i generi musicali da essa derivati. E i risultati di tale studio - va detto - ultimamente sono sempre più sorprendenti.

Visti e ascoltati dal vivo ieri, l'Art Ensemble of Chicago e i sette coristi e percussionisti dell'Amabhuto Group hanno dato vita a una performance davvero unica, ricca di sorprese e priva di canovacci precostituiti.

Il primo ad entrare in scena è stato il quintetto jazz: la formazione si è presentata compatta e affiatata, e ogni suo componente indossava un abito diverso da quello degli altri. Con l'arrivo degli Amabhuto si è passati immediatamente da un tappeto sonoro tipicamente jazz a uno di stampo africano. E pochi minuti dopo l'inizio del concerto il pubblico è stato completamente rapito dalle loro predezze musicali. Alla fine delle due ore di musica (lo spettacolo ha riservato anche qualche piccolo «coup de théâtre») scroscianti applausi per tutti e un paio di bis. Domenica prossima, sempre per «Musica '90», al Castello di Rivoli appuntamento con la musica di Philip Glass: il musicista americano presenterà in anteprima alcuni brani, in attesa del grande concerto del 13.

Noemi Romeo

Successo all'Alfa Teatro di via Casalborgone

Il Macbett per ridere

E' un Ionesco da operetta, uno Shakespeare musicale, più vicino al demenziale che all'assurdo, quello visto ieri sera in prima assoluta all'Alfa Teatro di via Casalborgone.

Si trattava della prima produzione dell'Alfa, e per l'occasione la squadra di teatranti capitanata da Augusto Grilli aveva chiesto al regista Dino Desiata di dirigere il «Macbett» del grande scrittore francese, più che una rielaborazione una vera e propria riscrittura del capolavoro scespiriano. E così è nato questo spettacolo che a sua volta diventa un rimaneggiamento da Ionesco: balletti, cori, piccoli sketches (tutti da ridere pur nel rispetto della bella traduzione di Gian Renzo Morteo) lo questo allestimento suona anche come omaggio al profondo conoscitore del teatro francese contemporaneo recentemente scomparso).

Sulla scena, fatta da velari candidi, una passatoia con la sua scalinata come nel varietà (ma quello povero, senza lustrini e paillettes) e al di sopra un uniforme cielo azzurro, scorre la storia del generale Macbett, che da devoto e prode comandante del re si trasforma in suo spietato assassino per conquistare il potere, eliminando poi anche l'unico Banco per regnare incontrastato.

Ma le profezioni del sabba di streghe - e le parole di Shakespeare non sono note - diventeranno realtà, mentre il figlio di Banco giungerà a sua volta ad uccidere Macbett conquistando la corona. Per Ionesco, al centro del dramma si colloca la ricerca del potere, che stordisce e deforma le personalità fino a trasformarle in mostri di violenza. A Desiata, che è partito con l'intenzione di mettere in scena queste trasformazioni, la materia sembra però sfuggire di mano a poco per volta lasciare il campo alla guitterie pura, a qualcosa che assomiglia di più al cabaret e che pure di tanto in tanto risente di tempi morti, come durante il monologo di Duncan o il racconto del ferito «traditore». Ci sono, certo, dei momenti di grande efficacia, e sono quelli dove Michele Di Mauro veste i panni di Macbett riesce ancora una volta a convincerci di essere un grande attore, sempre in bilico - attentissimo e calibratissimo - tra la tragedia e la farsa, tra l'istrionismo e il tormento interiore come Ionesco probabilmente si attende dal suo personaggio.

Irresistibile l'attacco del «dramma», con Macbett e Banco di ritorno dalla battaglia, con il sangue dei nemici caduti ancora rappreso sui loro grembiuloni da macellai. Tolefonano e bevono la gazzosa che un venditore ambulante gli porge, prima di essere ricevuti dal vecchio re Duncan. Il divertente Beppe Di Mauro che fa del re un circolone pusillanime e nevrotico. Intorno a loro, le streghe sono diventate quattro ninfette dai veli rosa, mentre si giocano golf vestiti da Ridolini e sullo sfondo incombe con numero assordante l'incubo del potere. Il tempo di un assestamento e di qualche ciucca, e poi saranno davvero meritati i ripetuti applausi, tributati all'Alfa dalla platea gremita.

Monica Sicca

Un momento dello spettacolo «Macbett» di Ionesco che si replica al Teatro Alfa

La risata e il «Buttafuori»

Da questa sera a domenica il giovane cabaret all'Araldo

TORINO ● Week-end con la risata al Teatro Araldo in via Chiomonte 3/A dove da questa sera e fino a domenica si svolgerà la quinta edizione del «Buttafuori». La manifestazione, inserita nel cartellone «Il comico, il poetico, il fantastico» proposto dalla cooperativa Teatro dell'Angolo, da un paio di edizioni è organizzata in simbiosi con l'associazione Hiroshima Mon Amour nel cui locale, in via Belfiore 24, si sono svolte le mesa scorsa le eliminatorie. L'appuntamento annuale con il concorso di giovane teatro cabaret fornito da «Il Buttafuori» è ormai diventato uno di quelli da non perdere, sia da parte del pubblico coinvolto nella votazione che da parte dei concorrenti, e per alcuni casi si è rivelato un fortunato trampolino di successi futuri. Probabilmente è questo lo ruglione per la quale il numero degli aspiranti concorrenti che si presentano ai provini di selezione all'inizio dell'anno è andato via via aumentando fotendo registrare provenienze da ogni parte d'Italia.

Alla trentina di volleltori in corsa per l'ammissione, sono sopravvissuti Max Beretta (Novara), Vivione Porro (Torino), Pierluigi Capra (Torino), Stefania Cimbergia e Marina Moern (Cuneo), istrioni per l'uso (Firenze), Shakespeare Girls (Torino), Daniela Falcani (Torino), Nunzio Finiani Mago Tino (Genova), Bruno Fornari e Silvia Tesio (Torino). Sottoposti al voto congiunto della giuria (una popolare e una di infallibili «addetti ai lavori») nel corso delle serate semifinali all'Hiroshima il 3 e 10 marzo, soltanto Beretta, Porro, Capra, Shakespeare Girls e il Mago Tino hanno avuto libero accesso alle serate finali che iniziano oggi. Mentre sarà il pubblico a cambiare ogni sera, loro saranno sempre gli stessi come pure fissi resteranno i brani di loro interpretazione. Come in ogni manifestazione dal cospicuo contenuto spettacolare, anche al «Buttafuori» vige la tradizionale usanza dell'ospite. A riaprire tale non sempre facile ruolo sono stati chiamati i gruppi «Bagatto» e «Farinel dla brigna» (stasera). Alessandro Pirzio e Federica Bianco (sabato), Marilio Pagliero, vincitore della scorsa edizione, e Brunella Andreoli (domenica). I «Bagatto», classificatisi al terzo posto fra le file dell'Arci-Gay nel Buttafuori '89 a causa delle tematiche trattate, tornano per la seconda volta sul palcoscenico dell'Araldo.

Confidando che non sia l'ultima, spesso dopo le loro recente esibizione al Festival di Sanremo dove hanno presentato il brano «Professor Battifiga», «Niente panna», garantiscono all'unisono Beppe Braida, Ricky Lombardo e Francesco Barone. *«Questa volta saremo tutt'altro che trasgressivi. Dopo l'esilio in Papuasia e un fortunatamente breve soggiorno obbligato nelle Locride conseguenti alla nostra precedente edizione al "Buttafuori", questa sera proporremo un pezzo all'acqua di rose»*. Tutt'altra musica invece per gli astigiani «Farinel dla brigna». (Bob Sabatini, Lucas Frassotto, Linus Binello, Fabrizio Rizzolo) visti di recente in televisione a «Sanremo Follies» con il brano «Machu Picchu». Esplosi (in tutti i sensi) lo scorso anno, sono già al secondo album che presenteranno questa sera in anteprima. Fra gli otto brani che lo compongono, tutti in vernacolo astigiano, spiccano «Piano», dedicato al loro produttore Piero Montanaro. Una canzone ispirata a Zucchero, «Balengo» in stile Platters Anni 50, la già nota «Machu Picchu» e la divertente versione di «La mia banda suona il rock» di Ivano Fossati, trasformata in «La me Panda a perd i toch».

Lo serate del «Buttafuori» iniziano alle 21,15, biglietto L. 15.000.

Mauro Giorcelli

«Proposte d'ascolto» dagli Artisti Associati

All'Oratorio San Filippo primo concerto stasera con la violinista Myriam Dal Don

TORINO ● Da questa sera (ore 21,15) l'Oratorio di San Filippo Neri, in via Mario Vittoria, ospita la serie primaverile di «Proposte d'ascolto», la rassegna concertistica organizzata dagli Artisti Associati in collaborazione con l'Ovaro Arte e con gli Assessorati comunale alla gioventù e regionale alla cultura.

L'inaugurazione è affidata alla violinista Myriam Dal Don, impegnata in brani di Bach, Paganini e Ysaye, seguiranno altri undici appuntamenti fino al 21 giugno, tutti dedicati alla musica da camera o con la presenza di numerosi solisti di pianoforte: Emanuela Bassi, Cinzia Bertoli, Anna Wolarchowsky, Fabio Albertini, Paolo Gilardi e Massimiliano Greco.

Il pianoforte sarà ancora presente in duo col violino, col flauto, col violoncello e col trombone: un'accoppiata insolita, quest'ultima: c'è molto interesse per il concerto del 7 giugno che vedrà per l'appunto in scena Alexandr Graur (trombone) e Andrea Maggiore (pianoforte) impegnati in brani di Bach, Mozart, Buonaccoi, del russone Vuleu e dello stesso Graur.

Sicuramente delizioso sarà infine il concerto offerto dalle clavicembaliste Paola Pranet e Caterina Barbero, il 14 giugno, con brani per strumento solo e duo, tra cui il *Concerto in re maggiore* di Soler, di rara esecuzione.

Ricordiamo che, nell'ambito di «Proposte d'ascolto», dal 15 maggio al 12 giugno si svolgerà la rassegna di allievi del Conservatorio «Verdi» di Torino: nel corso di quattro serate si esibiranno quindici giovanissimi musicisti, da soli o in formazione cameristica, ad illustrare con i fatti la bontà degli studi compiuti al Conservatorio, che è diretto dal maestro Giorgio Ferrari.

Anche in questo caso i concerti inizieranno alle ore 21,15.

v. d.

AMERICA
via Foglia 27 tel. 847 2171
Stasera? che festa con percussioni
AFRO E RAPE
gruppo Magnetic Cream

TEATRO REGIO TORINO
I CONCERTI
AL PICCOLO REGIO 1991
Le grandi opere didattiche
KENNETH GILBERT
clavicembalo
Il clavicembalo ben temperato di Johann Sebastian Bach
Sabato 6 aprile ore 17 (prima parte), ore 21 (seconda parte)
Domenica 7 aprile, ore 11.30 (terza parte)
Ingresso L. 2000 Biglietteria tel. 8815 241/242

bar ristorante
MAYERLING
piazza Freguglia 5 - Cavoretto
tel. 8812.666
in occasione della riapertura del
Ristorante Mayerling
(nuova gestione)
Bruno e Mauro propongono
tanto pesce e poca carne
con prezzi contenuto
A ogni tavola verrà offerta
una bottiglia di champenoise
Validità sino al 30-6-1991

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

OGGI IN TV

Venerdì 5 Aprile 1991

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Hooperman**,
14,10 **L'albero** programma per bambini
14,40 **Speciale Dse: Nilo**, documenti
15,40 **L'albero** per i più piccini
16,10 **Bigi**, varietà per i ragazzi con Giorgia Pini, Emilio Levi, Giorgia Passeri
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Ella ore 6**
18,05 **Italia ore 6**, attualità Emanuela Falcetti
18,45 *Placere Siracusa*
19,40 **giorno dopo**, attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale a reti**

SERA

20,15 **I dieci comandamenti all'Italiana**, inchiesta di Enzo Biagi. A cura di Franco Iseppi. Quinta trasmissione
21,20 FILM ● **Il dinosauro scomparso**
23 — **La signora in giallo**, telefilm
23,50 **mostre**, documenti Anna Maria Cerrato Gabriella Lazzoni
0,20 **dintorni**, attualità Gigi Marzullo

DOMANI MATTINA

7 — FILM TV **Brigitta**, di Wolfgang Gluck, Josephine Derenne, Andras Balint
8,30 **Corso di spagnolo**
8,45 **Corso tedesco**
9 — **Il gioco**. Homo ludens. Regia di Sandro Vanadia
9,30 **Brigate verdi**, sceneggiato
10,30 **Vedrai**, Tutto quanto è Rai
11 — **Il mercato del sabato**, con Luisa Rivelli
12 — **Tg1**
12,25 **Check-up**, rubrica di medicina

RAIDUE

13,30 **Tg2 Trentatrè**, rubrica di medici-
— **Meteo 2**
13,45 **Beautiful**, serial tv
14,15 **Quando si ama**, serial tv
15,25 **Detto tra noi**, rotocalco del pomeriggio
16,25 **Tutti per uno: la tv degli animali**, con il gioco a premi
17 — FILM ● **Doc**, di Frank Perry
18,50 **Rock Café**, rubrica musicale
18,45 **Hunter**, telefilm
— **Meteo 2**
20 — **Telegiornale a reti unificate**

20,15 **Serata d'onore**, varietà in diretta dal Teatro Verdi Montecatini Terme la partecipazione Jerry Calà, Elisabetta Gardini, Clarissa Burt
22,50 **2 - La vendetta**, varietà a di Nicoletta Leggeri
23,25 **Il dell'imprevisto**, telefilm
23,50 **Meteo 2 - Tg 2 - Oroscopo**
23,55 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle prima visione
0,20 FILM ● **Lo sperone nudo**, di Anthony Mann, con Jame Stewart, Janet Leigh. Usa western 1953 — *Un cowboy reduce dalla guerra di secessione abbandonato dalla fidanzata. Volendo rifarsi una vita si mette a fare il cacciatore di taglie. Un classico*

RAITRE

14 — **Dadaumpa: Marcella**
14,30 **Geo La lampada di Aladino**, documenti
15,30 FILM **d'argento**, di Raoul Walsh, con Errol Flynn, Ann
17,15 **I mostri**, telefilm
17,40 **Vita da strega**, telefilm
18,05 **Geo**, documenti
18,35 **Schegge di a colori**, do-
18,45 **A proposito Lucio**
— **Meteo 3**
19 — **Sch e, v prima**
19,30 **Dadaumpa: Equipe 84-New Trolls**
19,45 **Aspettando torno al lotto**
19,50 **BlobCartoon**
20 — **Telegiornale a reti unificate**

20,10 **Blob di tutto di più**
20,30 **Speciale Chi l'ha visto?** Un programma di Pier Giuseppe Murgia, Adriano Catani. Regia Eros Macchi — *Continua il kolossal dell'audience di Raitre, con punte di sette milioni di spettatori. Donatella Raffai nell'appuntamento del venerdì manda avanti i casi affrontati nelle puntate precedenti, con l'aiuto del pubblico che può telefonare ai numeri 0769/7399*
22,50 **Harem**, attualità condotto da Catherine Spaak
0,05 FILM ● **Le memorie del sviluppo**, di Tomas Gutierrez Alea. In lingua originale sottotitolato

CANALE 5

12,45 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
12,50 **Ribelle**, telenovela con Grecia Colmenares
13,45 **Sentieri**, teleromanzo con Grant Alexander
14,45 **La mia piccola solitudine**, novela
15,15 **Piccola Cenerentola**, telenove-
16,15 **La valle dei pini**, teleromanzo
16,45 **General Hospital**, teleromanzo
17,15 **d'amore**, teleromanzo
18,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
19,10 **C'eravamo amati**, attualità con Luca Barbareschi
19,40 **Marilena**, telenovela con Manuel Carrillo

20,35 **mistero**, telenovela con Luisa Kulick, Jorge Martinez
22,40 **Cronaca**, attualità con Emilio Fede
23,25 FILM ● **di soldato**, di Norman Jewison, con Howard Rollins jr., Keaton. Usa drammatico 1984
1,30 **Bonanza**, telefilm

ITALIA 1

13 — **Happy days**, telefilm con Ron Howard, Henry Winkler
13,30 **Ciao Ciao**, varietà con cartoni animati:
— **Vola minipony**
— **Gigi**
14,30 **Urka!**, quiz condotto da Paolo Bonolis
15,30 **Il paese meraviglie**, varietà, con Linus, Monica Nannini
16,15 **Simon & Simon**, telefilm
17,30 **aperto**, attualità Emilio Fede
18,05 **Mai dire sì**, telefilm
19 — **MacGyver**, telefilm Richard Dean Anderson
20 — **Scuola polizia**, cartoni animati

20,30 **e gli altri**, telefilm con Morena Turchi, Alessandro Haber, Ottavia Piccolo, Andrea Giovagnoni
21,35 **College**, telefilm, Keith Hoven, Federica Moro. *Ospiti desiderate — Altra puntata del caseraccio «Ufficiale e gentiluomo», ma non c'è Richard Gere. All'Admiral Academy (siamo in Toscana) gruppo di cadetti impara l'arte militare, compagnia delle ragazze del vicino Victoria College*
22,30 **Calciomania**, attualità sportive con Maurizio Mosca
23,30 **Valentina**, telefilm
24 — **Cin Cin**, telefilm
0,30 **Studio aperto**, attualità con Emilio Fede
1 — **Kung Fu**, telefilm

CANALE 5

13,20 **O.K. prezzo giusto**, quiz Iva Zanicchi
14,20 **Il gioco delle coppie**, quiz con Corrado Tedeschi
15,05 **Agenzia** attualità con Maria Flavi
15,35 **Ti parliamone**, con Maria Flavi
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati
— **Rascal, il mio amico orsetto**
— **Hello Spank**
— **Niente panico**, quiz
— **Mimì e la nazionale di pallavolo**
18,15 **I Robinson**, telefilm con Bill Cosby
18,45 **Il gioco dei nove**, quiz con Gerry Scotti
19,35 **Tre mogli e marito**, quiz con Marco Columbro

20,15 **Londra**, attualità con Giuliano Ferrara
20,25 **Striscia notizia**, con Ezio Greggio e Pisu
20,40 **Il gioco dei giochi**, show condotto da Lino Rosanna Orchestra diretta Augusto Martelli
22,45 **Rivediamoli**, documenti con Fiorella Pierobon
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
1,20 **notizia**, Ezio Greggio e Raffaele Pisu. Replica
1,30 **Marcus Welby**, telefilm con Robert Young
2,30 **Operazione ladro**, telefilm

GRP

14,10 **Rosa de lejos**, telenovela
15 — FILM ● **Singapore**, John Brahm, con Fred McMurry, Ava Gardner. Usa drammatico 1950
17 — **Corpo speciale**, telefilm
18 — **Rosa de lejos**, telenovela
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **son**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, attualità
20,15 **Piemonte**, attualità condotta da Ito De Rolandis
20,45 FILM **La taverna dell'allegria**, Bing Crosby, Fred Astaire. Usa commedia 1942
22,30 **Okey motori**
23,30 **Grp monitor**
24 — **Giornale Piemonte**, attualità condotta da Ito Rolandis
0,30 **Il perduto** telefilm
1 — FILM ● **Attimi di paura**, di Chuck Vincent, con Jane Hamilton, Paul Siederman. Usa thriller
— **Film non stop**

VIDEONOTIZIE

13 — **Felicità**, telenovela
14 — FILM ● **Centrale atomica ora X**, con Jayne Collins
15 — **della settimana**, promozionale
16 — **Cartoon Stories**, cartoni animati
17,55
18 — **Justice**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20 — **Felicità dove sei**, telenovela
20,30 FILM ● **L'ultimo volo delle aquile**, di S. Matsubayashi, con Toshiro Mifune. Giappone guerra 1963 — *L'ultima fase della seconda guerra mondiale con il sacrificio disperato dei kamikaze giapponesi*
22,30
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,45
24 — FILM ● **Giorni perduti**
1,30 **La della settimana**, promozionale

ITALIA 7

13,45 **Today**, attualità
14 — **Incatenati**, sceneggiato
14,30 **Aspettando il domani**, telenovela
15 — **Andrea Celeste**, telenovela
15,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
17,15 **Super 7**, cartoni animati
19,15 **Usa Today**, attualità
19,30 **Barnaby Jones**, telefilm con Buddy Ebsen
20,30 FILM ● **Razza violenta**, di Fernando Di Leo, con Henry Silva, Woody Strode Harrison Muller. Italia avventuroso 1964
22,15 **Colpo grosso**, gioco a quiz con Umberto Smaila
23,05 FILM ● **Chi è l'altro?**, Mulligan, Uta Hagen, Diana Muldaur, Norma Connolly. Usa fantascienza 1972 — *La famiglia vicenda di un ragazzino dotato di facoltà medianiche che contatta il gemello morto e si sostiene a spese di un villaggio*
1 — **Colpo grosso**. Replica
1,50 **Movin'On**, telefilm, Claude Akins

CANALE 5

12,30 **Titolo comunicato dell'emittente**
13,15 **Tg4**
13,30 **Tg4 Cronaca**
13,45 **Spazio redazionale**
14,15 **Tg4 Economia Flash**
14,30 **Codice rosso fuoco**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,30 **Marron Glacé**, telenovela
18,30 **La lana lupi**. Telenovela Alejandro Camacho
19 — **Tg 4 Economia**
19,15 **Tg4 Cronaca**
19,45 **da odiare**, telenovela con Edith Gonzales, Arturo Peniche
20,25 **Tg4**
20,30 **Stazione di polizia**, telefilm
21,30 **Calcio quattro**, rubrica sportiva
22,30 **sera**, varietà
23,15 **Tg4 sport**
23,25 **Dolce notte**, varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Tg 4**
0,30 **Andiamo cinema**, anticipazioni del grande schermo
1 — **Frutto proibito**, variatà

ITALIA 1

6,15 **Una vita vivere**, sceneggiato
9,10 **Così gira il mondo**, sceneggiato
9,40 **Senorita Andrea**, telenovela
10,15 **Per Elisa**, telenovela con Noeli Arteaga
11 — **Señora**, telenovela
12 — **Topazio**, telenovela

6,30 **Studio aperto**, attualità con Emilio Fede
7 — **Ciao mattina**, varietà cartoni animati:
— **Una per tutte, tutte per**
— **He-Man**
8,30 **Studio aperto**, attualità
8,45 **L'uomo da sei milioni dollari**, telefilm
9,50 **La donna bionica**, telefilm
10,45 **Sulle della California**, telefilm
11,45 **aperto**, attualità
12 — **T. J. Hooker**, telefilm

CANALE 5

8 — **La famiglia Brady**, telefilm con Robert Reed
8,30 FILM ● **Mambo**, di Robert Rossen, con Silvana Mangano, Vittorio Gassman, Michael Rennie. Italia drammatico 1954
10,25 **Gente**, attualità con Silvana Giacobini
11,45 **Il pranzo servito**, presenta Claudio Lippi
12,30 **Cara Tv**, attualità con Alessandro Cecchi Paone

TELEMONTECARLO

13 — FILM **La tragedia del Bounty (Gli Bounty)**, di Frank William G. Lloyd, con Charles Laughton, Clark Gable, Franchot Tone. Usa avventura — *Nel Settecento, i marinai della nave inglese «Bounty» mal sopportano vessazioni loro crudele capitano; si ribellano e lo abbandonano con i suoi pochi fedeli scialuppa mare*
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Mimì e ragazze di pallavolo**, animati
17,30 **Cari amici animali**, cartoni
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **l'a e il potere**, telenovela
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protag piemontese**, attualità
20 — **Cappuccetto pois**, pupazzi animati
20,30 FILM ● **Trappola per sette spie**, di Irving Jacobs, Ivonne Bastien. Italia giallo 1967
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM ● **Da 027 a Las Vegas in**
— **Film stop**

TELEMONTECARLO

8 — **Il mondo di Quark**, rubrica scientifica
8,30 **Cartoni animati**
9,15 **Tg flash**
9,20 **Cartoni animati**
10 — **Cronache del Piemonte e della Valle**
10,30 **Luisana mia**, telenovela
11,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
12 — **Sanford and** telefilm
12,30 **Cronache Piemonte e Valle**
13 — **Anteprima asta**
13,30 **Le auto settimana**, programma promozionale
14 — **Studio rock**
15 — **English corso**, corso di lingua inglese
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
19,15 **Tgg speciale**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache del Piemonte e della Valle Aosta**
20,30 **Luisana mia**, telenovela
21,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
22 — **Sanford and** telefilm
22,30 **Cronache Piemonte e Valle**
23 — **Anteprima asta**
1 — **auto della settimana**, programma promozionale
— **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,30 **Gulliver**, di Diego Cugia
13,52 **La diligenza**, di O. Bevilacqua
14,04 **Oggi avvenne**
14,28 **Stasera dove**
15,03 **Sportello aperto**
16 — **Pagnone**, rotocalco sonoro di Giuseppe Neri
17,04 **Loro, i futuristi e la radio**, documenti
17,30 **L'America italiana**, di Arrigo Petacco e Paquito Bosco
18,06 **Boy**
18,30 **sera**
19,15 **musica** Dario Brugnoli
19,25 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,35 **Illumino d'immenso**, con F. Duplicher
20 — **Bric à brac**, curiosità a ruota libera di Antonio Angelini
20,30 **Invito concerto**, a cura di Renato Zanetto
21,04
22,49
23,08 **La**

RADIOTRE OGGI

15 — **Stereopiù**
21,04 **Concerto**
Musica classica
22,44 **Stereodrome**

RADIODUE

12,49 **Impara l'arte**, consigli disinteressati e premi di Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il giornale bordo: libro della prima navigazione e scoperta delle Indie di Cristoforo Colombo**
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute - Borsino**
15,45 **Zitta che si sente tutto: da di testa**
15,48 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società, a cura di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio, di Franca Guerini
18,35 **Il fascino discreto della melodia**, il giornale della musica
19,20 **Solneve**
19,505 **Speciale Gr2 Cultura**
19,57 **Le ore della sera**, a cura Francesco Anzalone e Sabrina Mancini
21,30 **Le ore della notte**. L'argomento a cura di C. Castellano
22,41 **Le ore della notte**. La discussione

RADIOTRE OGGI

14,40 **I magnifici Blaci**
15,33 **Radiodue con voi**
19,30 **Spazio musica**
23,58 **Spazio**

RADIOTRE

14,05 **Dispason**, di Paolo Caprioli
15 — **Orione. Osservatorio quotidiano informazione, cultura e musica**, in diretta dagli studi via Asiago in Roma. Presenta Paolo Morawski
17,30 **Dse Educazione e società. mia, amore mio**, conduce Maria Mirnas
17,50 **Scatola** programma di Maucari. Musica e liturgia, Diana Lauria
19,15 **pagina**
20 — **Scatola sonora**. La provincia italiana Novecento
21 — **Il clavicembalo ben temperato Johann Sebastian**
21,45 **Dal Mezzogiorno all'Europa**, programma di Massimo Lo Cicero Roberta Filippini
22,15 **Concerti jazz**, a cura di Pasquale Santoli
23,26 **Il racconto di ogni sera**, Gemma Vincenzini

RADIOTRE OGGI

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale — Ondaverdenotte**

NILUS

ODEON TV

13 — **Bull Winkle**, cartoni animati
14 — **Signore e padrone**, telecomanzo
15 — **Pasiones - La nuova storia di Maria**, telenovela Gracia Colmenares
16,15 **Fiori di zucca**, cabaret
17 — FILM **Obiettivo ragazze**, Mario Mattoli. Italia commedia — *Vari episodi: un soldato è indirizzato dai suoi commilitoni in una casa equivoca dove abitano le tre sorelle del terribile sergente. Un marinaio, ipnotizzato, crede di aver cambiato sesso, mentre un giovane milanese si trova impelagato con figlia di un truce sciallo. Nell'ultimo episodio due bersaglieri cadono nelle mani una banda di abissine*
19 — **I protagonisti vita piemontese**, attualità
19,30 **Winkle**, cartoni animati

20,30 FILM **Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia**, di Luca Davan, con Lino Banfi, Francesca Romana Coluzzi, Aldo Giuffrè. Italia commedia 1973 — *Il brigadiere Zagaria è talmente un incapace che degradato poi espulso. Ma continua lo indagare su una gang di speculatori sperando di nuovamente assunto. Il peggior film Lino Banfi. Una curiosità: Pasquale Zagaria è il suo vero*
22 — **Top motori**, attualità sportiva
22,30 **Fiori di zucca**, cabaret
23 — FILM **solo una volta**, di Don Reynolds, Ray Danton, Pamela Tudor, Dada Gallotti. Spionaggio
0, **Fiori di zucca**, cabaret
2,30 **Film non stop**

8 — **Belfy e Lillibit**, cartoni animati
9 — **La squadra segreta**, telefilm
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **Belfy e Lillibit**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Oggi News**, telegiornale
13,15 **Sport News**, telegiornale sportivo
13,30 **Tv donna**, rotocalco di attualità femminile condotto da Carla Urban
15 — FILM **è un maschio**, di William A. Graham, con Bill Bixby, Diane Baker. Usa commedia 1971
16,30 **Tv donna**, attualità con Carla Urban. Seconda parte
18,10 **Ora locale**, talk show
— **Autostop per il cielo**, telefilm
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM **Caccia alla volpe**, Vittorio De Sica, con Peter Sellers, Victor Mature, Britt Ekland. Italia commedia 1965 — *Il festeggiato Aldo, detto «La volpe», viene catturato dall'Interpol incaricato di indagare sulla scomparsa di un ingente quantitativo d'oro rubato al Cairo. Scivolone di De Sica e Peter Sellers*
22,30 **Festa di compleanno**, una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola con Loretta Goggi
23,30 **Mondocalcio**, settimanale di calcio condotto da Luigi Colombo e Marina Sbardella, e la partecipazione di Giacomo Bulgarelli
1 — **Stasera News**, telegiornale
1,20 FILM **Un uomo in prestito**, Joseph Sargent. Usa drammatico 1972 — *Per prima volta nella storia americana un negro diventa presidente degli Stati Uniti. Naturalmente affrontare una serie di problemi di non semplice soluzione*

7,30 **Cbs News**, edizione originale
8 — **Cbs News**, replica
8,30 **Snack**, varietà di cartoni animati
11,30 **Pianeta**, settimanale di sport invernali con partecipazione di Paolo De
12,30 **Crono - Tempo di motori**, condotto Renato Ronco e Maria Leitner

SVIZZERA

13,15 **Immortali**, album pagine operistiche
14,05 **Ritorno a casa**, telefilm
14,50 **Mr. Hiccup**, cartoni animati
15 — FILM **L'arciere** Richard Thorpe, con Robert Taylor, Kay Kendall, Robert Morley. Avventuroso
16,40 **Capanne Ticino**, documentario
16,55 **Passioni**, telenovela betta Viviani, Francesca Vettori, Carlo Hintermann
17,30 **Cartoni animati**
18 — **In bocca al lupo!**, programma di giochi in famiglia ideati presentati da Marisella Poli Giuseppe Biaggi. Ultima puntata
19 — **Il quotidiano italiana**, attualità
19,30 **Sport e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,20 **Centro**, settimanale informa- a cura di Dinorah Herz e Enrico Morresi
21,20 **Wolf**, telefilm. *Una cortina di silenzio*
22,20 **Tg Sera**
22,40 **Palmita**, agenzia musicale
23,20 FILM **Excalibur**, di John Boorman, con Nigel Terry, Nicol Williamson, Nicholas Clay. Gran Bretagna avventuroso — *La storia di Re Artù e dei suoi Cavalieri della Tavola Rotonda in un grosso quadro storico-filosofico*
1,35 **Teletext notte**

12,20 **A animazione**, cartoni animati
12,30 **Bis**, trent'anni spettacolo leggero alla Tsi

TEL

13,30 **Il grande tennis**. Storie a filo di rete presentate da Rino Tommasi
14,30 **Gol d'Europa**
15,30 **Pallavolo**, Mestre Coppa Italia. Finale primo posto. Telecronaca di Lorenzo Dallari
17,30 **Campo base**. Il mondo dell'avventura presentato Ambrogio Fogar
18,30 **Wrestling Spotlight**. Le sfide dei giganti spettacolo presentati da Dan Peterson
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20,15 **Eroi**, profili grandi campioni
20,30 **Calcio**. Campionato tedesco Bundesliga: telecronaca diretta partita di anticipo della ventiquattresima giornata
22,30 **Assist**, rotocalco di basket cura Luca Corsolini
23,15 **Supervolley**, rotocalco di pallavolo cura di Lorenzo Dallari, Andrea Lucchetta e Andrea Zorzi
24 — **Tennis**: Atp tour, interviste
1 — **Calcio**. Campionato tedesco Bundesliga: replica di un partita anticipo della ventiquattresima giornata

11,30 **Tennis Atp Tour**, replica
12,30 **Assist**, replica

RETE PIEMONTE

13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Arbegas**, cartoni animati
14,40 **Scooby Doo**, cartoni animati
15,30 **Cara dolce Kioto**, cartoni animati
16 — **Charlotte**, cartoni animati
16,40 **Le avventure di Budford**, cartoni animati
17,05 **Orsetto Misha**, cartoni animati
17,30 **Capitan Jet**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **Informa 7**, notiziario
19 — **Ruote in pista**, attualità
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **Il mondo dell'occulto**, con Arianna
21 — **Veronica, Il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
22 — **Notes**, programma di attualità condotto Marco con ospiti in studio
22,30 FILM **La croce fuoco**, John Ford, con Henry Fonda, Dolores Del Rio, Pedro Armendariz. Usa drammatico 1947
0,30 , telefilm

RETE MIA

13 — **Piacere di conoscervi**, contenitore del mattino
15 — **Samba d'amore**, telenovela Sonia Braga e Tony Ramos
15,45 **Gulp**, contenitore per i ragazzi cartoni animati
17,45 **Pomeriggio sportivo**
19 — **Cinquanta tavole di Italia**, rubrica enogastronomica itinerante condotta da Marzia Chiocchi
19,20 **Diario**, attualità, conduce Isabella Fiorati
19,30 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
20 — **L'altro governo**, a cura delle redazione romana
20,30 **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga e Tony Ramos
21,15
21,30 **Speciale ciclismo**, giro della Calabria
22 — **pagina**, quotidiano d'informazione
22,30 **Attuttomare**, settimanale di offshore
23 — **Le storie di Ruggero Orlando**, avvenimenti di ieri e di oggi
23,10 **Primomercato**, programma promozionale
1,05 **Notturno per l'Italia**

RETE

12,40 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
13 — **Artisti d'oggi**, documentario
13,30 **Modi - Vita Amedeo Modigliani**, sceneggiato
14 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
14,05 **Amedeo Modigliani**, sceneggiato
15 — **Pomeriggio insieme**
16 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e
17,30 **Leonela**, telenovela con Majra Alejandra
18,30 **E' proibito ballare**, situation comedy
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Trentatré**, rubrica di medicina, a cura Luciano Onder
20,30 **La coscienza Zeno**, sceneggiato. Regia di Sandro Bolchi, Johnny Dorelli, Ottavia Piccolo, Eleonora Brigliadori
22 — **Motori non stop**. Auto oggi, rubrica
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Basket**
23,20
1,20 **Tg4 notiziario**

RETE

15 — **Videoshop**
16 — FILM **Oppio**
18 — **Videoshop**
19 — **Belfy e Lillibit**, cartoni
19,30 **Telegiornale**
— **Happy End**, telenovela
21 — FILM **Cinque bambole per la luna d'agosto**
22,45 **Cl.it.mu.**, programma di libri, cinema musica
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto della settimana**
24 — **Redazionale**

17 — **Superclassifica show**
18 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
19 — **Hood**,
19,30 **Le auto della settimana**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM **Traversata pericolosa**. Drammatico
22,30 **Le auto della settimana**
23 — **I diamanti del presidente**, telefilm
24 — **La fattoria giorni felici**, telefilm

TELEMONTECARLO

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita** . *Le settimane sociali*
Il regionale, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il Palazzo risponde**, con il presidente della Provincia di Torino Luigi Rocca
21,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
22,30 **Pietre vive**, 4° Congresso dei missionari latino-americani
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Lipari e Eolie**, documentario

RETE A

15 — **Semplicemente** , telenovela con Victoria Ruffo
16 — **Il segreto**, teleromanzo, con Christian Bach
17 — **Nido di serpenti**, telenovela
18 — **proibito**, telenovela
19 — **TgA**, attualità
20,25 **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 **Il segreto**, teleromanzo, Christian Bach
— **Nido di serpenti**, telenovela

7 — **On the Air mattina**
9 — **I video mattina**
13 — **Super**
14 — **Hot Line**
— **the Air pomeriggio**
— **Roxette special**
19,30 **Super Hit - Oldies**
22 — **On the**
23 — **Milli Vanilli Special**
23,30 **On the Air notte**
0,30 **e Night**
1,30 **Notte**

TIEFFE 9

15 — **Immagini dal mondo**, documentario
18,30 **Intorno mondo**, documentario
19,15 **Tg 9**
20,30 **Calcio fans**
22,15 **Tg 9**
22,40 **Primalinea**
24 — **Mezzanotte con...** diretta personaggi della politica e dello spettacolo

TELETIME

13,10 **Sport nel mondo**
15,10 **Ingresso libero**
16 — **Time notizie**, attualità
17 — **Time notizie**, attualità
17,10 **Ingresso**
18 — **Time notizie**, attualità
18,10 **Ingresso libero**
19 — **Time notizie**, attualità
19,30 **Tg Valli**, a cura di Mario Damasio
— **Ingresso libero**
— **Tg Valli**, a cura Mario Damasio
21,30 **Romagna mia**, programma a cura di Nilla Pizzi
23,15 **Calcio fans**

STETA RETE

14 — **Illusioni d'amore**, telenovela
15 — **Viviana**, telenovela
16 — FILM **I 4 della vendetta**
— **La famiglia Smith**, telefilm
18,30 **L'uomo di Amsterdam**,
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Viviana**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and carry**
23,30 FILM **Mediterraneo in fiamme**

TELESTAR

14 — **Starlandia**, varietà per i ragazzi
15,30 **Taxi**, telefilm
16 — **Navy**, telefilm
17 — **Le isole perdute**, telefilm
17,30 **Amandoti**, telenovela
18,30 **Brilhante**, telenovela
19,30 **sport special**
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 FILM **Il giardino di Allah**. Usa drammatico 1936
23,30 **Le isole perdute**, telefilm
— **Navy**, telefilm
1 — **Night movies**, telefilm

TELE

12 — **Brillante**, telenovela
13 — **Programma sportivo**
14 — **Cartoni animati stop**
— **alpini**, rubrica
19,10 **Notiziario regionale**
19,40 **Cartoni animati**
21 — **Veronica Il volto dell'amore**, telenovela Veronica Castro
23,15 FILM **La di fuoco**, John Ford, con Henry Fonda, Dolores Pedro Armendariz. Usa drammatico 1947
— **James**, telefilm

TV IERI SERA

Mike Bongiorno e l'erotismo

Mike Bongiorno

Mike Bongiorno e l'erotismo è il binomio più sconvolgente della storia quarantenne della televisione italiana. La concorrente Pierangela Vallerino ieri sera ha incassato altri 136 milioni, raggiungendo quota 569 milioni, anzi, come ha detto Bongiorno, «Più di mezzo miliardo: oooh la la, più di mezzo miliardo». Sta rivitalizzando **Telemike** da cinque puntate rispondendo domande sulla letteratura erotica, presentandosi in divisa modestamente in nuance con la materia trattata, galvanizzando Bongiorno che commenta la concorrente le sue competenze frasi e domande curiose. Ad esempio: «Oooohl Oooohl Mi metto qua per vederla meglio! Eh! Che spettacolo, eh? Sembra uscita proprio da un romanzo erotico, eh? Hai capito? Bene. Comunque penso che abbia fatto una buona Pasqua, no? Ha vinto quattrocento passa milioni, eh? Ecco perché si può permettere dei vestiti di questo genere» (il vestito è una minigonna piuttosto corta). Oppure: «Visto che lei se ne intende molto, eh... Ecco, eh, secondo lei... Dal suo punto di vista di donna che conosce profondamente l'erotismo, ecco lei, quando vede un uomo, ecco, capisce subito se quello è un uomo che sa il fatto suo?». Oppure (dopo che la concorrente ha detto «feticismo»): «Mamma mia cosa santo mail! Ma andiamo poi a confessarci dopo, eh?». Bongiorno è magistrale come una vergine dei fumetti a fingere imbarazzo. Senza esagerare: «Dopo le 22,30», ha spiegato, «C'è legge che permette certe cose».

TV STASERA

L'Onore di Calà

RAIDUE 20,30

Le Serate d'onore le ha inventate Pippo Baudo che le ha trascinate avanti per varie stagioni un paio volte anche enorme successo: la Rai aveva scelto **Serata d'onore** per il ri-esordio di Baudo reduce dalle batoste di Canale e questo significava che il programmone diventato importantissimo. La nuova edizione prevede nove serate più una decima, fatta secondo la regola berlusconiana, a costo zero, con «il meglio» delle serate precedenti. Non c'è più Baudo ma c'è Jerry Calà e la successione sembra insolito bisogna pensare che la televisione è come la vita e non tutto sempre ha un senso logico. Non basta: assieme a Calà c'è anche l'indossatrice Clarissa Burt e assieme al due c'è anche Elisabetta Gardini che era da po' che mancava anche se le non sembrano essersi strappati i capelli per questo. varietà, che all'inizio cinque Autori nei titoli di testa, dovrebbe essere un varietà

Jerry Calà

tv standardissimo quelli che fanno adesso: un presentatore che presenta o dice sciocchezzuole con i partner; gli ospiti famosi e strapagati; il pubblico che applaude qualsiasi cosa avvenga in scena, anche se uno fa harakiri. Importantissimo: il settimanale preferito degli italiani informa nell'ultimo numero che Jerry Calà in questi giorni è a Montecatini senza fidanzata.

Incontro di grandi

MONTECARLO 20,30

Ogni tanto personaggi incredibili si incontrano per dar vita a cose uniche. Nel il più grande soggettista e sceneggiatore italiano era Cesare Zavattini, mentre il numero americano era Neil Simon. Se fosse chiesto a un critico americano di dire nome del massimo regista italiano vivente, l'avrebbe risposto: Vittorio De Sica. I tre si misero insieme e lavorarono a un film, e per farlo perfetto arruolarono Peter Sellers, re della commedia; Victor Maturo, re dei grandi film d'azione; Paolo Stoppa, che divideva con Gino Cervi la palma del più grande attore cinematografico italiano; e di contorno stupenda Britt Ekland (imposta da Sellers: era sua moglie); Akim Tamiroff e Lando Buzzanca, raffinato attore teatrale che stava incominciando nel cinema una carriera che lo avrebbe portato invece a parti tutt'altro che raffinate. I migliori sceneggiatori, miglior regista, i migliori attori, la

Peter Sellers

più bella attrice e i migliori comprimari fecero **Caccia alla volpe**, che è una commedia d'azione che nessuno ricorda perché, contrariamente a tutto quanto si poteva immaginare, venne fuori noiosa, malriuscita e insulsa. Il mistero dei capolavori è che in genere nascono per caso. Dieci menti geniali messe assieme, a volte, producono pateracchi di poco conto.

Storia di Piedone

RAIUNO 21,40

Carlo Pedersoli un azzurro di nuoto alle Olimpiadi. Si ritirò, si ribattezzò Bud Spencer e tentò col cinema ottenendone tanta poca gratificazione da decidere di cercar fortuna in Sudamerica dove girò qualche film, stancò e alla fine pensò che era meglio ritentare in Italia. Imbroccò il filone western, fece amicizia con Terence Hill, esplose Trinità e fu l'attore nazionale più pagato per due anni di fila. Poi litigò con Terence Hill, continuò da solo col **Piedone lo sbirro** che danno stasera, girò una decina di film di straordinario richiamo, arrivò a «Superfantagenio» che per misteriosi motivi invece non piacque a nessuno, sparì, tornò in un serial Canale 5 e prossimamente, forse, tornerà anche a girar film con Terence Hill. **Piedone lo sbirro** curiosa commistione di nostalgie del regista Steno (che inserisce nel cast perfino l'ex moglie di Gassman, Juliette Mayniel) e di vecchioggia-

Bud Spencer

menti al pubblico iper-minorenne considerato dai produttori il digeritore ideale del film. Grande, grosso, severo e buono, Piedone fa il poliziottissimo a Napoli, conosce brava gente e gentaglia cattivissima, passa i limiti, viene espulso dalla polizia, continua a perseguitare i perfidi, stravince e viene reintegrato. Film da due soldi che guadagnò palate di miliardi.

STAMPASERA

ANNO [illegible] NUMERO 80 [illegible] 5 APRILE

Carlo Rossella direttore respon[illegible]
Carlo Bramardo vicedirettore
Ernesto Marenco redattore capo
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, [illegible]6 Torino - Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, [illegible]Bordalino[illegible]ni 84, Torino - Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1998
© 1991 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accertamento dif. stampa) n [illegible] 14/12/1990

[illegible]ttrice LA STAMPA Spa
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Ca[illegible]ti di Chiusano; Umberto Cutica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello ...

Beauty Line
Forma & Salute

[illegible] **Dimagrimento**
Rapido Localizzato
[illegible] **Rassodante**
Trattamenti [illegible]
Personalizzati - Medici in sede
[illegible] **TORINO - Corso Marconi,** [illegible] **- Tel. (011) 687.178**

Dimagrire erroneamente è assai facile; è indispensabile però mantenere un giusto equilibrio nell'alimentazione e, soprattutto, non danneggiare il corpo.
Affinché i muscoli [illegible] *debbano subire afflosciamenti e* [illegible] *viso non debba essere offeso dalle rughe di un dimagrimento trascurato, per* [illegible] *perdere elasticità dei muscoli e lucentezza* [illegible] *pelle in genere, si devono osservare precisi e corretti accorgimenti, scientificamente provati e professionalmente adottati* [illegible] ***rigoroso*** [illegible] ***medico.***
[illegible] ***BEAUTY LINE*** *di C.so Marconi, 11* [illegible] *Torino, telefono 687.178,* [illegible] *un Centro operativo in tale settore, dove* ***con serietà,*** *si ottiene il meglio dei risultati, grazie ad un personale professionalmente idoneo,* [illegible] *apparecchiature perfezionate, a prodotti a base vegetale, espressamente creati.*

Al festival gay una pellicola ha rischiato il blocco

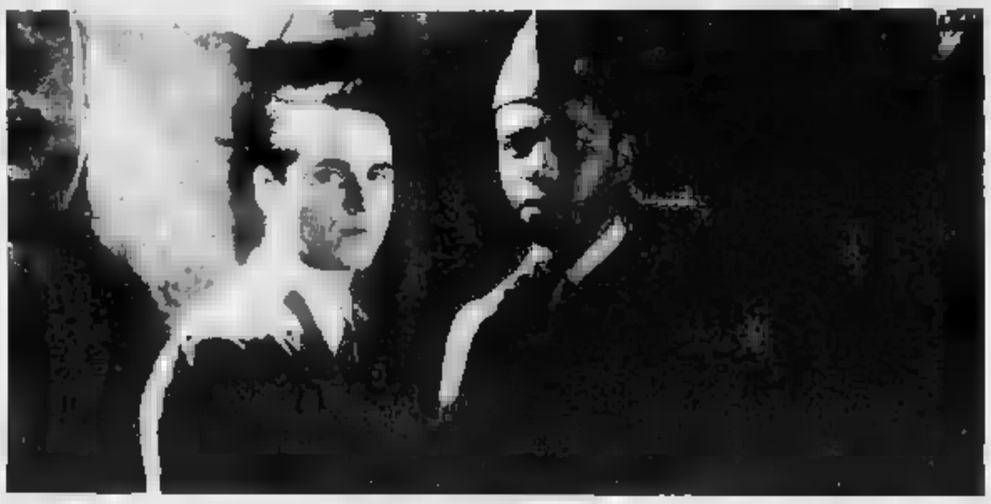
Giallo sul film scandalo

Asta Nielsen [illegible] «Hamlet». A sinistra una scena di «Comrades in arms»

TORINO [illegible] *No skin off my ass*, il film scandalo di questa edizione del Festival internazionale di film [illegible] tematiche omosessuali, [illegible] arrivato a Torino all'ultimo minuto utile, grazie all'intervento [illegible] poco protocollare e di routine di assessori, funzionari comunali, auto blu e vigili urbani, che dopo lunghe discussioni hanno avuto [illegible] meglio sui doganieri che tenevano bloccata la pellicola.

Ci voleva: un piccolo giallo a lieto fine per insaporire l'inaugurazione della rassegna mai come quest'anno preceduta da polemiche un tantino scontate e poco lungimiranti. La sala grande del cinema Massimo era stracolma, e il vicesindaco Marziano Marzano, strenuo paladino del Filmfestival Gay, ha avuto buon gioco a dire che «*questa è la miglior risposta a chi si è dichiarato preoccupato che i cento milioni spesi dal Comune facesse riscontrare uno scarso interesse di pubblico*». Ma i firmatari delle due interrogazioni antifestival in consiglio comunale non erano presenti in sala, e potranno così rimanere fermi sulle loro immotivate perplessità.

No skin off my ass, di Bruce La Bruce, è un film che naturalmente aveva già avuto molti altri guai prima [illegible] quelli con i doganieri



italiani, e non sempre c'erano a disposizione vigili [illegible] auto blu per risolverli al meglio. Tutto era già cominciato, ha ricordato Bruce, [illegible] il laboratorio canadese che si rifiutò di fare le copie in sedici millimetri. E' la storia di un parrucchiere punk che ha un'autentica fissazione per un film di Altman (*Quel freddo giorno nel parco*) e che proprio sulle panchine [illegible] un parco incontra un infreddolito skinhead. Lo invita a casa sua, gli fa fare un bagno caldo, ascoltano insieme musica. Poi lo chiude a chiave nella stanza degli ospiti. Ma il ragazzo riesce a fuggire, raggiunge [illegible] sorella regista lesbica Jonasy, proprio nel momento [illegible] cui questa sta facendo un provino a tre ragazze semivestite. Jonasy coinvolge il fratello nel provino, lo umilia, lo spinge [illegible] rinunciare alla propria immagine fascista e ad accettarsi come omosessuale. Il ragazzo [illegible] buca i capezzoli, poi torna a casa dal parrucchiere interpretato dallo stesso Bruce, alla fine accetterà, spinto ancora dalla sorella, di fare del sesso con lui.

Girato in superotto e in dimensione molto domestica da un regista che abitualmente produce film e riviste pirata pornografiche, *No skin off my ass* trova nel suo tremolante bianco e nero immagini straordinariamente dense, uno stile coerente, tale da far diventare quasi poetiche anche le scene più forti.

Subito prima era stato proiettato il mediometraggio inglese per la tv *Nocturne*, seconda opera sul lesbismo della regista Joy Chamberlain. Il film, molto applaudito, inizia ingannevolmente come un tranquillo dramma [illegible] una [illegible] di campagna, ma questa sorta di meditazione sul ricordo, la repressione, il rimpianto [illegible] si trasforma, grazie all'intrusione di due giovani amanti fuggiasche, in un sorprendente thriller psicologico con cangiante gioco delle parti e una delicata sfida sessuale destinata a lasciare il segno nella vita di Margherita, tornata nella sua casa di campagna in occasione della [illegible] della madre.

Ma l'avvenimento più atteso della serata inaugurale, proprio mentre sugli schermi «normali» [illegible] l'Amleto di Zeffirelli, era naturalmente la proiezione dell'*Hamlet* al femminile con Asta Nielsen. Un'interpretazione di cui è stato detto, con ragione, che fa apparire al confronto un po' superficiale quella di Laurence Olivier nei panni del principe di Danimarca.

Il festival prosegue oggi [illegible] un cartellone ricco di appuntamenti, tra i quali [illegible] segnalato *Comrades in arms*, nella sezione eventi speciali, una sorta di *Addio alle armi* in versione gay.

Beppe Ferrero

STASERA AL CINEMA

PRIME VISIONI

ADUA [illegible]
corso G. Cesare 67
Brian di Nazareth, di Terry Jones, con i Monty Phylon. ★★. Col. Non Vist — Bambino nato in una grotta viene scambiato per il Messia in una parabola contro il fanatismo [illegible]

Ore 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ADUA 400
corso G. Cesare 67
[illegible] **volare**, di Maurizio Nichetti e Guido Manuli, con Maurizio Nichetti, Angela [illegible]aro. [illegible]. Non vist. — Doppiatore di cartoni animati si innamora e inizia la sua trasformazione in cartone. Ma alla sua ragazza sembra che vada bene anche così **Commedia**

Ore: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; [illegible] ★★★/★★★★

AMBRA
via C. Saluzzo 77
☎ 247.187
Nikita, di Luc Besson, con Anne Parillaud, Jean-Hughes Anglade, Tchéki[illegible]. Francia. Col. non vist. — Condannata all'ergastolo, viene [illegible] alla femminilità e alla lenta guerra delle spie. Ma incontra l'amore **Drammatico**

Ore: [illegible], 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52
☎ 547.007
Un poliziotto alle elementari, di I. [illegible], con Arnold Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt. Usa. Col. Non vist. — Big Arnold questa volta in un ruolo comico: è un poliziotto che, per catturare un malvivente, si trasforma in maestro d'asilo; [illegible] da rugoli di piccole pesti. **Commedia**

Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52
☎ 547.007
Ultrà, di Ricky Tognazzi, con C. [illegible], R. Memphis, [illegible]. Tognazzi. Non vist. — In viaggio verso Torino e verso un spiegato tragico, i ragazzi violenti da stadio lasciano emergere [illegible] la dimensione [illegible] privata della loro vita, in cui la violenza è [illegible] quasi obbligato **Drammatico**

Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/★★★★

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22
☎ 657.160
A letto con il [illegible]co, di L. Goldberg, con [illegible] Roberts e P. Bergin. Usa. Col [illegible] viet — L'ex Pretty W[illegible], cambia identità e aspetto per sfuggire al mondo maniaco, il quale però riesce a rintracciarla. **Thriller**

Ore 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30 ★★/★★★

CAPITOL
via San Dalmazzo 24
☎ 540.905
Zio Paperone alla ricerca..., di Walt Disney. Parodia e cartoni animati di Alla ricerca [illegible] perduta, purtroppo con la misteriosa e inspiegabile scomparsa di Paperino **Disegno animato**

[illegible] 17,15; 19; [illegible] ★★/★★★★

CENTRALE
via C. Alberto 27
☎ 840.110
In viaggio con [illegible], di Arthu[illegible], [illegible] Sergio Castellitto, Nino Manfredi, Marie Trintignant. Colori. Non vietato. **Prima visione**

Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E
[illegible]
La Casa Russia, di F. Schepisi, con Sean Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer. Usa. Col. Non vist. — Editore inglese anticonformista alle prese con dissidenti russi diviene suo malgrado agente della Cia e torna [illegible] amare **Thriller**

[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [illegible]

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E
☎ 348.348
Paprika, di Tinto Brass, con Debora Caprioglio, Martine Brochard [illegible]. 18 — Vita di [illegible] alla vigilia della legge Merlin, attraversata da una dicitottenne che viene da Pola e naturalmente punta molto in alto **Erotico**

Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★/★★★★

CRISTALLO
via Cotta 5
☎ 650.71.00
Misery non deve [illegible], di Bob Reiner, con James Caan, Kathy Bates, Laureen Bacall [illegible] 14 — Uno scrittore di [illegible] viene salvato da una sua [illegible]ammiratrice psicopatica, che lo [illegible] [illegible] [illegible] invece la sua grande passione dopo un incidente **Thriller**

[illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/★★★★

DORIA
via Gramsci 9
☎ 543.422
Il silenzio [illegible] **innocenti**, di Jonathan Demme, [illegible] Jodie [illegible]. Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non vist. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La aiuta (a lei per dire) uno psicoanalista pazzo di nome Annibale il Cannibale **Thriller**

Ore: 16; 18,10; [illegible]: [illegible] ★★★/★★★★

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino
☎ 447.3241
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa . Col. Non vist — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale [illegible] che impara ad [illegible] nel film vincitore di [illegible] Oscar **Western**

Orario: 14,50; 18,10; 21,30 ★★★★/★★★★

ELISEO BLU
piazza Sabotino
☎ 447.3241
Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non vist — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani un'isola greca non [illegible] di combattere, molta di [illegible] **Drammatico**

[illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/★★★★

ELISEO ROSSO
[illegible] Sabotino
Cyrano de Bergerac, di J.P. Rappeneau, [illegible] Gérard Depardieu, A. Brachetle, V. Perez, J. Weber. Francia. [illegible]. Non vist — Dal celebrerrimo romanzo di Rostand, la vicenda e l'amore per Rossana del molto naso cavaliere [illegible] [illegible] **Drammatico**

Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/★★★★

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 8
☎ 671.842
Cyrano de Bergerac, [illegible] J.P. [illegible]neau, con Gérard Depardieu, A. Brachetle, V. Perez, J. Weber. Francia. Col. Non vist — [illegible] celeberrimo romanzo di Rostand, la vicenda e l'amore per Rossana del molto nasuto cavaliere [illegible] seicentesco. **Drammatico**

[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/★★★★

ERBA
corso Mercadanti 281
☎ 696.55.47
Volere volare, di Maurizio Nichetti e Guido Manuli, [illegible] Maurizio Nichetti, [illegible] gela Finocchiaro. Col. Non [illegible]. — Doppiatore di cartoni animati si innamora e vola la sua trasformazione in cartoon. Ma alla sua [illegible] sembra [illegible] vada bene anche così **Commedia**

Orario 20,30; 22,30 ★★★/★★★★

FARO
via Po 30
☎ 832.214
Il padrino parte III, di [illegible] Ford Coppola, con Al Pacino, Diane Keaton, Andy Garcia. Col. Non vist. — Michael Co[illegible] crede che nel mondo degli altari puliti e della finanza vellcona la sua famiglia potrà condurre una vita più tranquilla e legale, ma si sbaglia di grosso **Drammatico**

Apertura 16,45 Film 19; 22 ★★★★/★★★★

FIAMMA
corso Trapani 57
☎ 315.2057
Green card - [illegible]o di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell. — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un al[illegible], [illegible] poi si innamorano davvero **Commedia**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/★★★

GIOIELLO
v. C. Colombo 81bis
☎ 300.780
Balla coi lupi, [illegible] Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa [illegible]. Non vist — Rivive l'epopea del Far West vista dalla [illegible] degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di [illegible] premi Oscar **Western**

Ore 15,05; 18,25; 21,45 ★★★★/★★★★

IDEAL
corso Racconis 4
☎ 801.43.16
[illegible], di Franco Zeffirelli, [illegible] Gibson, Glenn Close, Alan Bates. Colori [illegible] vietato [illegible] la prima

Ore: 15; 17,30; 20; 22,30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 31
☎ 839.79.02
Brian di Nazareth, di Terry Jones, con i Monty Phylon. G.B. Col. Non Vist — Bambino nato in una grotta viene scambiato [illegible] Messia in una parabola contro il fanatismo di ogni colore **Demenziale**

Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/★★★

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis
☎ 537.100
Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. Mac[illegible]ell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero **Commedia**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/★★★

LUX
Galleria S. Federico
☎ 541.230
Fuoco, neve e dinamite, di W.Bogner, con R. Moore, S. Belafonte. Usa. Col. Non vist — Spericolatissima Olimpiade sulla neve organizzata da un miliardario che lascia la sua eredità al vincitore. Il titolo è tutto un [illegible], gli attori boom-boom si [illegible]. **Azione**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible]

NAZIONALE 1
via Pomba 7
☎ 812.4173
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. [illegible], G. Greene. Usa . Col. Non vist — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar **Western**

Ore 15; 18,20; 21,40 ★★★★/★★★★

NAZIONALE 2
via Pomba 7
☎ 812.4173
Il marito della parrucchiera, di Patrice Leconte, con Anne Galiena e [illegible]. Col. Vist. 14 — Affascinato fin da ragazzo dalle parrucchiere, [illegible] una donna-barbiere e vive con lei dieci anni di passione **Commedia drammatica**

Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible] ★★★/★★★

NUOVO ODEON
via Venaria 8
☎ 749.3382
Porte aperte, [illegible] Gianni Amelio, con Gian Maria [illegible]olontè. Dal romanzo di L. [illegible]ncia — Un magistrato coraggioso alla parta di morte cerca nella Sicilia mafiosa [illegible] e fascista del '37 [illegible] strappare al plotone d'esecuzione un reo confesso che di per sé non [illegible] solidarietà alcuna **Drammatico**

Ore 20; [illegible] ★★★/★★★

OLIMPIA 1
via Arsenale 21
☎ 532.448
Risvegli, di Penny Marshall, con [illegible] De Niro, Robin Williams — [illegible] un libro [illegible] neurologo Oliver Sacks, [illegible] [illegible] [illegible] pazienti risvegliati dopo un coma durato decenni. Ma l'approccio con [illegible] loro [illegible] vita non [illegible] per niente facile **Drammatico**

[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/★★★

OLIMPIA 2
via Arsenale 21
☎ 532.448
Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero **Commedia**

[illegible], 18,10; 20,20; 22,30 ★★/★★★

UFO'S
via XX Settembre 15
☎ 531.600
Senti chi parla 2, di Amy Heckerling, con John [illegible], Kirstie Alley. Colori. Non vietato

Ore: 15;30, 17,15; 19; 20,45; 22,30 **Prima visione**

ROMANO
[illegible] Subalpina
☎ 510.145
Volere volare, di [illegible] Nichetti e Guido Manuli, con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro. Col. Non vist. — Doppiatore [illegible] innamora e inizia [illegible] sua trasformazione in cartoon. Ma alla sua ragazza [illegible] che vada bene anche così **Commedia**

Ore 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/★★★★

STUDIO RITZ
via Acqui 2
☎ 650.521
Mamma, ho perso l'aereo, [illegible] C. [illegible], con M. Culkin, C. [illegible]ara, J. Pesci. Usa. Col. Non vist — Famiglia più [illegible] che divisa parte per le vacanze [illegible] a casa un bambino di 8 anni, che ne approfitta per combinarne di tutti i colori ma si difende come un leone dai ladri **Commedia**

Ore: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible] ★★/★★★

VITTORIA
via Roma 338
☎ 511.789
La recluta, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Charlie Sheen. Colori. Non Vietato **Prima visione**

Ore 16,25; 17,45; [illegible]; 22,25

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 68
☎ 749.2007
Il mistero Von Bülow, di [illegible] Schroeder, con Glenn Close, Jeremy [illegible], Ron Silver. Usa. Col. Non vist — Da un processo vero degli Anni [illegible] americani, la storia di un nobile europeo accusato di aver tentato di uccidere la ricca moglie **Drammatico**

Ore: 20,30; 22,30 ★★★/★★★

Lunedì lire 6000
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione del 50% [illegible] anziani e [illegible] ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	[illegible]	●●
★	SCARSO	●

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.138)
Oggi chiuso. Domani Verso sera.

ARALDO
(v. Chivasso 3, ☎ 331.764)
Vedi teatri

[illegible] CULTUREL FRANÇAIS
(v. Pombe 23, ☎ 546.358)
[illegible] continuato ore 9-20.

CUORE
(pa Nizza 56, ☎ 687.868)
Presagio Innocente, con Harrison Ford, Greta Scacchi. Ore 19,30; 22,15.

CINE TEATRO FREGOLI
(p.za S. Giulio 9 bis, ☎ 812.2312)
Pretty Woman, [illegible] Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Ore 20,20; 22,30.

LANTERI
(c. G. Cesare 80, ☎ 264.134)
Domani [illegible] **di forza**, con A. Schwarzenegger. [illegible]. Ore 14,30; 16,15; 18; 19,50; 21,40.

MASSAIA BORGHIERE
(v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Vedi teatro. Dal 7 aprile **Rain Man**.

MASSAUA
(p.za Massaua 6, [illegible])
Riposo

[illegible] 1
(v. Monebello 8, [illegible] 048)
[illegible] **internazionale** [illegible] **film con tematiche o[illegible]sessuali**. Ore 15 **Nocturne**; ore 16 **No skin off my ass**; ore 17,15 **Hamlet**. Ore 18,30; 23,30 **Comrades in arms**. Ore 20,30 **Cinema nudo**. Ore 21,15 [illegible]: [illegible]a, [illegible] J. Hick.

MASSIMO 2
(v. Monebello 8, ☎ 811.048)
[illegible] **Festival** [illegible] **di film con tematiche omosessuali**. Ore 15 e 22,30 «Eventi speciali Channel 4»: **Out on** [illegible] **story**. Ore 17 e 20,30 «Eventi speciali [illegible]»: **Portrait of rage**, prima parte, di Stephan Whittaker

MASSIMO 3
(v. [illegible] ☎ 871 048)
Una vedova allegra ma non troppo, di Jonathan Demme, con Michelle Pfeiffer (Versione italiana): ore 20,30; 22,30. Al pomeriggio ore [illegible] **Un** [illegible]**'ora** di H. Hawks. Ore 18,30 **Sfida infernale** di J. Ford.

SELEZIONE D'ESSAI
(c. Belgio 53, ☎ 874.170)
Nozze in [illegible], di [illegible]. Ore 20,15; 22,30. Ingresso lire 5000

VALDOCCO
(via Salerno 12, ☎ 522.42.79)
Oggi chiuso. Domenica [illegible] [illegible] **Infinita 2**.

LUCI ROSSE

[illegible]
(via Bacchi 16, ☎ 511.253)
Angelica marchesa [illegible] **Sodoma**, con Marilyn Jess. [illegible]. Apertura [illegible]. Ultimo [illegible]30

ARCO PUSSICAT
[illegible], ☎ 484.521)
Sotto il [illegible] **quasi tutto (Bed** [illegible]**)**, con [illegible] Castle, Michel Warren. Colori. Apertura 15; ultimo [illegible]. Lire 5000

CINECLUB
(v. Fr. [illegible] 15)
Film [illegible], dalle 14,30 alle [illegible]. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106/B)
[illegible] [illegible] **signora rispettabile**, con Talia Rea, Shanna McCullough. No stop [illegible] 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 655.394)
Vacanza furia del sesso, con Giuditta Arkov, Alexander Zoff. Prima visione. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR
(largo Dario Cesare 165, ☎ 257.976)
Perversioni di una segretaria erotica, con B. Ashoi, S. [illegible]. [illegible]. Apertura [illegible]. Ultimo 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 5, ☎ 650.54.70)
Prendimi di forza, sono tua, con [illegible] Presley, Francette Mayor. Colori. Ap. 14,30. Ultimo ore 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2992)
La palestra [illegible] **piaceri particolari**, con [illegible] Dare, John Summer. Prima visione. Apertura [illegible]. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 467.356)
Super orgasm super. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA
(via Nizza [illegible])
Affamata, con Kristine Manon, Katerine Spathi. Colori. Apertura [illegible]. Ultimo 22,30

TORINO
([illegible] Buozzi 5, ☎ 530.353)
[illegible] **mia preda**, con Petra Scharbach, Maurice Poli, [illegible]. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Darkman.
CHIERI
MARILYN: Balla coi lupi.
SPLENDOR: Paprika.
CHIVASSO
CINECITTA': Misery non deve morire. Vist. min. 14
[illegible]: **Balla coi lupi.**
POLITEAMA: Senti chi parla 2.
CIRIE'
NUOVO: Volere volare.
COLLEGNO
PRINCIPE: Fuoco, neve e dinamite.
REGINA: Balla coi lupi
STAZIONE: Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta.
STUDIO LUCE: Un poliziotto alle elementari.
[illegible]
[illegible]**RITA:** [illegible] **coi lupi.**
[illegible] **Senti chi** [illegible] **2.**
[illegible]
[illegible] **Senti chi parla 2.**
IVREA
[illegible]**MA: Balla coi lupi.**
BOARD: Brian di Nazareth.
POLITEAMA: riposo.
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Balla coi lupi.
MONTANARO
VITTORIA: Mamma e Cicciolina... si mondiali.

Dal 7
al 13 Aprile

STAMPASERA

VENERDI' 5 APRILE 1991

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

**Ora per ora
giorno per giorno
tutti i
programmi tv**

Alessandro Gassman un figlio d'arte senza complessi

A PAGINA 5

Figli d'arte? Dio ne liberi. Sono quasi sempre sospettosi di fronte al cronista, affiliti da complessi d'inferiorità, timorosi d'essere avvicinati solo in virtù dal [illegible] che portano, poco grati al genitore, anche.

Una schietta sorpresa l'ha offerta Alessandro Gassman, che è parso subito un giovane mite e determinato insieme, sicuro di sé, [illegible] soprattutto innamorato [illegible] quel suo gran padre cui deve molto, se non tutto.

«Io ho bisogno di fare esperienza, di essere plasmato, se si ha un nome come il mio gli esami sono sempre più severi. Fra dieci anni, forse, volerò con le mie ali. Ma non credo che sarò un "Amleto"; no, amo il gioco d'équipe e molto la commedia. Papà, che mi segue trepido, è d'accordo. Avanti, sì, ma passo dopo passo». Si intuisce che Alessandro, per ora, è meno vulcanico, impetuoso di Vittorio Gassman alla sua età.

TELEVISIONE

Irene Papas mamma mediterranea è ritornata in televisione

Irene Papas ha il ruolo di Maria, la Madre di Cristo nel film televisivo «Un bambino di nome Gesù», terza parte del titolo «Il mistero» (che è andato in onda nei giorni di Pasqua su Retoitalia) diretto sempre da Franco Rossi come i precedenti lavori.

«Ho tenuto soprattutto presente il sentimento materno, il che poi non è così difficile per noi mediterranei, dato che è un sentimento più forte di qualsiasi altro, ed è esso stesso un sentimento religioso», «Maria è sempre stata una figura complessa e controversa, ma io ho cercato solo di interpretare l'infinita pena nei riguardi di un figlio che ha scelto la sua strada ancor prima di nascere».

A PAGINA 3

INTERVISTA

Rosanna Banfi bella di papà reginetta dello show quiz

MILANO ● Rosanna Banfi sogna un serial televisivo scritto da lei e senza il padre - a Milano vive in un residence e non con papà Lino al Grand Hotel: «Ci hanno persino suggerito di fare coppia fissa, come i coniugi Vianello (Raimondo e Sandra Mondaini). Ma lo - anche se a lavorare con mio padre mi diverto moltissimo, non ci sto. Già adesso mi sento classificare come "la protetta di papà", invece io e lui sogniamo il momento in cui lo scaricherò completamente. Scherzo, ma voglio camminare con le mie gambe».

Rosanna Banfi, 27 anni, aggraziata, sottile (segue una dieta ferrea) occhi azzurri come il padre. [illegible] con la chioma fluente, è a Milano per fare la padrona di casa nello show-quiz «Il gioco dei giochi».

A PAGINA 2

NELL'INTERNO

Cineclub

Al Massimo il cinema è gay

2

Cinema

Anni Sessanta e donne sirene

3

Dischi

Archi per Chet Baker

4

Teatro

Il Novecento in scena

5

Danza

Il flamenco diventa libro

6

Classica

Il giovane Daniel Barenboim

7

DOMENICA

MATTINA

12,30 RAITRE
Thérèse è ispirato alla storia vera [illegible] Thérèse Martin (Santa Teresa di Lisieux), sensibile quindicenne orfana di madre che, alla fine del secolo scorso, decise [illegible] tutti i costi di entrare in convento dando prova di fede rarissima. Il film vinse [illegible] premio della giuria [illegible] Festival [illegible] Ca[illegible] 1986

7 — [illegible] SCENEGGIATO Frontiera
ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
7,55 [illegible] ATTUALITA' Mattina 2
RAIUNO CARTONI ANIMATI Grisù il draghetto
8 — **RETE 4** RUBRICA Il mondo di domani
8,15 [illegible] DOCUMENTI Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela
[illegible] **RETE** [illegible] TELENOVELA Marilena
[illegible] ATTUALITA' Frontiere [illegible] spirito
9 — **RAIUNO** CARTONI [illegible] Disney Club
9,15 [illegible] 5 DOCUMENTI Arca di Noè
[illegible] ATTUALITA' Domenica sul 3
9,45 [illegible] 5 RUBRICA Domenica 5, [illegible] Antonella Vianini, Licia Colò
10 — [illegible] 4 TELENOVELA Piccola Cenerentola
[illegible] ATTUALITA' Linea verde magazine
10,05 [illegible] ATTUALITA' Giorno di festa
10,15 **ITALIA 1** FILM ● L'amico scolastico, con Ivan Rajlak. Fantascienza
10,45 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita: le notizie
[illegible] ATLETICA LEGGERA Vivicittà
11 — **RAIUNO** SANTA MESSA da Galatina (Le)
11,10 **RAIDUE** FILM TV ● [illegible] sull'Orient Express, [illegible] Cheryl Ladd, Stuart Wilson. Sentimentale
11,30 **CANALE 5** RUBRICA Nonsolomoda
[illegible] 4 RUBRICA Ciak
11,55 [illegible] A[illegible]S di Giovanni Paolo II
12,20 **RETE 4** ATTUALITA' Parlamento in
12,30 **CANALE 5** DOCUMENTI Anteprima
[illegible] 1 CALCIO Guida al campionato
[illegible] FILM ● Thérèse, di Alain Cavalier, con Catherina Mouchet, Aurore Prieto. Agiografico
13 — [illegible] TELEFILM Love [illegible]
[illegible] 5 MUSICALE Superclassifica show
[illegible] 1 MOTORISMO Grand Prix
[illegible] ATTUALITA' Tg l'ora
13,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Nonsolonero
13,45 [illegible] SHOW Ricomincio da due, con Raffaella Carrà, [illegible] Buri, Alessandra [illegible]

POMERIGGIO

16,30 RAITRE
Francis Ford Coppola, celebre regista della saga cinematografica del Padrino, è proposto con questa vecchia commedia divertente ed ambiziosa del 1966, «Buttati Bernardo!», appartenente agli esordi della sua carriera

14 — **RAIUNO** VARIETA' Domenica in, con Gigi Sabani, Carmen Russo, Gianni Boncompagni, [illegible] e Poveri, Brigitta Boccoli
14,10 **RAITRE** VARIETA' Good Bye Cortina, di e con [illegible] Chiambretti
14,15 **RETE** [illegible] FILM ● La grande strada azzurra, con Yves Montand, Alida Valli. Drammatico
[illegible] 5 [illegible] Rivediamoli, con Fiorella Pierobon
[illegible] GIOCO Toto-Tv Radiocorriere
14,45 [illegible] 1 TELEFILM Nonno va [illegible] Washington
15,30 [illegible] 1 FILM ● Un compleanno da ricordare, con Holly Ringwald, Anthony M. Hall. Commedia
[illegible] CICLISMO Giro delle Fiandre
15,50 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
16 — **CANALE 5** CARTONI ANIMATI Bim bum bam
[illegible] **RAIDUE** CINEMA Umbria Fiction: dall'Umbria [illegible] mondo di emozioni
16,30 **RETE** [illegible] TELENOVELA La [illegible] piccola solitudine, con Veronica Castro
[illegible] [illegible] [illegible] Natale di Maigret, con Jean Richard, Rosy Varte. Poliziesco
RAITRE FILM [illegible] Buttati Bernardo!, di Francis Ford Coppola, con [illegible] Kastner, [illegible] Hartman, Geraldine Page. Commedia
16,50 **RAIUNO** [illegible] SPORTIVE
17,30 **RETE** [illegible] TELENOVELA Señora
17,50 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
18 — **CANALE** [illegible] QUIZ O.K. Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
ITALIA 1 TELEFILM Star Trek
[illegible] CALCIO Sintesi [illegible] due incontri di serie A
18,10 [illegible] CALCIO Novantesimo minuto
[illegible] DOCUMENTI Schegge
[illegible] **RAITRE** SPORT Domenica [illegible]
19 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Una per tutte, [illegible] per una - Scuola di polizia
19,40 **RETE** [illegible] ATTUALITA' Cr[illegible]
[illegible] SPORT REGIONE
[illegible] [illegible] QUIZ La ruota della fortuna, con Mike Bongiorno

SERA

20,40 RAIUNO
Arrivederci ragazzi, vincitore del Leon d'Oro nel 1987, narra la storia drammatica dell'amicizia tra due ragazzi nella Francia occupata dai nazisti. [illegible] dei due verrà catturato dalla Gestapo perché ebreo. [illegible] regista, Louis Malle, fu realmente testimone di questa vicenda

20 — [illegible] SPORT Domenica Sprint
[illegible] **RAITRE** ATTUALITA' Chi l'ha visto?, [illegible] Daniela Raffai, Luigi di Majo
[illegible] E 5 ATTUALITA' Controcorrente
ITALIA 1 TELEFILM I vicini di casa
20,35 **RETE 4** FILM [illegible] Nostra Signora di Fatima, con Gil[illegible] Roland, Angela Clark. Drammatico
[illegible] 5 SHOW Luna Party, condotto da Gerry Scotti e Cristina D'Avena
[illegible] [illegible] [illegible] ● Arrivederci ragazzi, di Louis Malle, con Gaspard Manesse, Francine Racette. Dramm[illegible]
21 — **ITALIA 1** SPORT Pressing, [illegible] [illegible] Bertoletti, Kay Sandvik, Omar Sivori
21,05 **RAIDUE** SERIAL Beautiful
22,15 [illegible] SOCIETA' Scrupoli, presentato da Enza Sampò
22,25 **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva
22,35 **CANALE 5** TELEFILM Casa Vianello
22,40 **RETE 4** TELEFILM Alfred Hitchcock presenta
23 — **ITALIA 1** VARIETA' Mai dire gol
23,05 [illegible] 5 RUBRICA Nonsolomoda
23,10 **RETE** [illegible] CONCERTO Gustav Mahler, Sinfonia n. 9 in re maggiore. Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Chailly
23,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Protestantesimo
[illegible] [illegible] MUSICALE Rock a mezzanotte: [illegible] Vega
23,40 [illegible] 5 ATTUALITA' Italia domanda, a cura di Gianni Letta
[illegible] CALCIO Incontro di serie A
24 — [illegible] [illegible] Salvati [illegible] [illegible]
ITALIA 1 TELEFILM Cin Cin
0,15 **RETE 4** FILM ● Men's club, di Peter Medak, con Roy Scheider, Harvey [illegible]. Commedia
RAIUNO HOCKEY GHIACCIO Italia-Norvegia, campionato del mondo
0,35 **ITALIA 1** ATTUALITA' Studio aperto
1 — **RAIDUE** MUSICALE Rock pop jazz
1,35 **RAIDUE** TELEFILM Reporter

22,15 RAIDUE
Enza Sampò presenta «Scrupoli», gioco di società imperniato sulle situazioni imbarazzanti che possono presentarsi nella vita di ogni giorno: [illegible] fareste [illegible] esempio [illegible] scopriste casualmente la moglie del vostro migliore amico durante un incontro galante? Per questa ed altre situazioni la trasmissione trae spunto, oltre che dagli episodi della vita di ognuno, anche da sceneggiati e film

LUNEDI'

6,55 RAIUNO ATTUALITA' Unomattina
7 — ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Ciao Ciao mattina
8,15 RETE 4 TELEROMANZO Una vita ■ vivere
■ RAIDUE TELEFILM Mr ■ ■ FILM ● Il molto onorevole Mister Pennypacker, con Clifton Webb
8,45 ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da 6 milioni di dollari
9,05 RAIDUE ATTUALITA' Radio anch'io
9,10 RETE 4 TELEROMANZO Così gira il mondo
9,40 RETE 4 TELENOVELA Señorita Andrea
9,50 RAIDUE RELIGIONE Sorgente ■ vita, rubrica di vita e di cultura ebraica
10 — ITALIA 1 TELEFILM La donna bionica
10,10 RETE 4 TELENOVELA Per Elisa
10,15 RAIUNO DOCUMENTI Il meraviglioso mondo di Disney
10,25 CANALE 5 ATTUALITA' Gente comune
10,50 RAIDUE SCENEGGIATO Destini
11 — ITALIA 1 TELEFILM Sulle strade della California
RETE 4 TELENOVELA Señora
11,05 RAIUNO TELEFILM Padri in prestito
11,40 RAIUNO VARIETA' Occhio ■ biglietto, con Valerio Merola
11,45 CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito
11,50 RETE 4 TELENOVELA Topazio
11,55 RAIDUE SOCIETA' I fatti vostri
12 — ■ RETE DSE Il circolo delle 12
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker
12,05 ■ NO VARIETA' Piacere Raiuno
12,35 ■ E ■ QUIZ Tris, con Mike Bongiorno
12,50 RETE 4 TELENOVELA Ribelle
13 — ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
13,20 CANALE 5 QUIZ O.K. il prezzo è giusto
13,30 ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Ciao Ciao

11,40

RAIUNO
Valerio Merola, ben noto al pubblico torinese quale interprete dell'interminabile spot di un famoso negozio di materiale fotografico della città, è l'ideatore ed il conduttore di Occhio al biglietto

POMERIGGIO

13,45 RAIDUE SOAP OPERA Beautiful
RETE 4 SOAP OPERA Sentieri
14 — RAIUNO ATTUALITA' Tribuna politica. Intervista a dp
14,15 RAIDUE SOAP OPERA Quando si ama
14,20 CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 ITALIA 1 GIOCO Urka!, con Paolo Bonolis
RAITRE DSE Il circolo delle 12
14,45 RETE4 TELENOVELA La mia piccola solitudine
15,05 CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,15 RETE 4 TELENOVELA Piccola Cenerentola
15,25 ■ VARIETA' Detto tra noi, rotocalco del pomeriggio
15,30 ■ E MOTOCROSS Campionato europeo
ITALIA 1 VARIETA' Il paese delle meraviglie
16 — ■ ■ CARTONI Bim ■ ■
■ VARIETA' Bigi, con Giorgia Pinì, Emilio Lavi, ■ Passeri
16,15 RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
ITALIA 1 TELEFILM Simon and Simon
16,25 RAIDUE GIOCO Tutti per uno: la tv degli animali
16,40 RAITRE CALCIO A tutta B
16,45 RETE 4 SCENEGGIATO General Hospital
17 — RAIDUE DOCUMENTI Videocomic
17,15 RETE 4 TELEROMANZO Fabbro d'amore
17,40 RAITRE TELEFILM Vita da strega, con Elizabeth Montgomery
17,50 RAIDUE TELEFILM Alf
18,05 RAIUNO ATTUALITA' Italia ore 6
■ DOCUMENTI Geo
ITALIA 1 TELEFILM Mai dire sì
18,15 CANALE 5 TELEFILM I Robinson
18,20 RAIDUE ATTUALITA' Tg2 Sportsera
18,30 RAIDUE MUSICALE Rock Café
RETE 4 QUIZ Carl gentton, con Enrica Bonaccorti
18,45 RAIUNO SCENEGGIATO Rally, con ■ Gemma, Lorraine De Selle, Gino Santercole
■ TELEFILM Hunter
RAITRE SPORT Tg3 Derby
CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove
19 — ITALIA 1 TELEFILM MacGyver
19,10 RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,35 CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito
19,40 RETE 4 TELENOVELA Marilena
19,45 RAITRE SPORT Sport regione del lunedì
20 — RAITRE ATTUALITA' Blob. Di tutto di più
ITALIA 1 CARTONI Scuola di polizia
20,15 ■ 5 ATTUALITA' Radio Londra

18,45

RAIDUE
Il bello del cinema western italiano **Giuliano Gemma**, che ricordiamo anche in ruoli st■■■■■ come il padre di «Dagli Appennini alle Ande», è il protagonista della serie televisiva «Rally»

20,25 ■ 5 SHOW Striscia la notizia
20,30 RAIDUE TELEFILM L'ispettore Derrick
RAITRE SPORT Il processo del lunedì
ITALIA 1 FILM ● Charleston, con Bud Spencer, Herbert Lom, James Coco. Comico
■ RETE 4 TELENOVELA La donna del mistero
20,40 ■ FILM ● Cocktail, di Roger Donaldson, con Tom Cruise, Bryan Brown, Elisabeth Shue. Giovane di belle speranze vuole arricchire, ma diventa barista. E' qui che sfonda: formidabile con lo shaker, il locale diventa luogo di ritrovo di belle signore. Il mago del ■■■ si trasferisce poi in Giamaica
CANALE 5 FILM ● David, con Bernadette Peters, John Glover, Dan Lauria. Drammatico
21,35 RAIDUE ATTUALITA' Mixer. Il piacere di saperne di più
22,25 RAIUNO VARIETA' Umbriafiction. Dall'Umbria un mondo di emozioni
22,30 RAITRE VARIETA' La tv delle ragazze presenta Avanzi, di Valentina Amurri, Linda Brunetta, Serena Dandini
22,35 RETE 4 TELEFILM Le inchieste di padre Dowling
■ ITALIA 1 ATTUALITA' L'istruttoria
22,40 CANALE 5 ATTUALITA' Dossier «David»
23,10 CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
■ ATTUALITA' Ribot, il cavallo del secolo
23,35 ■ ■ MOTORISMO Cadillac. ■ Andrea De Adamich
0,10 ■ RAIDUE DOCUMENTI Mozart. Presentazione ■ Roman Vlad
0,30 RAIUNO ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,35 ITALIA 1 FILM ● I giorni del cielo, di Terence Malik, con Richard Gere, Brooke Adams. Drammatico
1,25 RAIDUE TELEFILM Reporter

20,40

RAIUNO
L'idolo delle adolescenti Tom Cruise è il protagonista di **Cocktail**, ennesimo film sulla vita sregolata e dominata dal desiderio di rapido successo di un giovane di bella presenza che inevitabilmente finisce, grazie all'amore per una bella ■ saggia ragazza, col mettere la testa a posto

0,10

RAIDUE
Roman Vlad, un musicologo che ha il dono della chiarezza, presenta questa sedicesima puntata del ciclo mozartiano che una gran parte degli spettatori si rammaricherà ■ vedere programmato ad un'ora tanto proibitiva.
Maurizio Pollini la fa da padrone, insieme ai Wiener Philahrmoniker diretti da Karl Böhm, nei due concerti proposti: il K. 459 e il K. ■

Lino Banfi con la figlia Rosanna, padrona di casa nel quiz «Il gioco dei giochi»

La figlia di Banfi cerca di «liberarsi» del padre...

Rosanna cerca se stessa

Intervistiamo la giovane attrice attualmente impegnata a Milano in tv

MILANO ■ Rosanna Banfi sogna un serial televisivo scritto da lei o senza il padre - a Milano vive in un residence e non ■■ papà Lino al Grand Hotel: «*Ci ■■ persino soggetto di fare coppia fissa, come i coniugi Vianello (Raimondo e Sandra Mondaini) Ma io - anche se a lavorare con mio padre, ■■ divertirò moltissimo, non ci sto. Già adesso mi sento classificare come "la protetta di papà" Invece io ■ lui sogniamo il momento ■■ cui lo scaricherò completamente Scherzo, ma voglio camminare con le mie gambe il più possibile e il più a lungo possibile; è un momento che dovrebbe arrivare presto se si realizza un progetto che ho in mente*».

Rosanna Banfi, 27 anni, aggraziata, sottile (segue una dieta ferrea) occhi azzurri come il padre, ma ■■ la chioma fluente non come il papà, è a Milano per fare la padrona di casa nello show-quiz "Il gioco dei giochi", in onda ogni venerdì su Canale 5.

Per differenziarsi dal padre non alloggia al Grand Hotel di Milano ma in un residence.

Mentre papà Banfi si è portato il suo Michelino (l'albergo ammette i cani), venerdì Rossana si è vista arrivare il fidanzato (un operatore cinematografico) che la ha portato anche il suo cagnolino, un siberiano dagli occhi azzurri: «*E' papà ha anche trovato un ristorante dove si accettano cani*».

Lo spettacolo di 13 puntate si svolge sul «*filo della diretta*» perché viene registrato solo due ore prima sicchè non si ha tempo di cambiare nulla.

Hai paura?

«*Un pochino sai mi devo abituare. Sono contento perché potrò ballare e condurrò una gara di rock. Se farò delle papere non sarà tanto grave. La penso come Paolo Villaggio che sostiene che la gente ricorda solo l'ultimo successo e dimentica il penultimo insuccesso. Stasera dopo avrò da fare delle cose tutte ■■, mi sento tranquilla*».

Qual è questo progetto?

«*Insieme a un mio amico, Massimo Giuliani - attore e doppiatore - ho scritto uno specie di copione. L'idea c'è ed è piaciuta a chi se ne intende: una coppia disoccupata di giovani laureati trova lavoro solo come domestici ma in case diverse, sicchè per stare un po' insieme, devono fare i salti mortali. Da questa situazione abbastanza attuale vengono fuori molte scene comiche. I figli di Castellano e Pippolo hanno accettato di sceneggiarla e di farne la regia. Ci sarà poi la super revisione degli illustri genitori. Ne dovrebbe saltare fuori un serial televisivo interpretato da me e da Massimo*».

A proposito di serial, parteciperai a quello che tuo padre registrerà in settembre per Raidue. «*Un invitato molto speciale?*»?

«*Mi avevano proposto un ruolo fisso di cronista, io preferirei partecipare una sola volta ma con un ruolo più importante, per esempio l'inviato di un'altra rete*».

Anche tu ti fermerai a Milano per tutto questo tempo?

«*Sì, magari a fine settimana farò una corsa a Roma. Anche a Milano mi trovo benissimo ■■ papà: si mangia bene, si beve meglio che a Roma e si lavora al massimo*».

Rosanna ha seguito l'accademia di Belle Arti, voleva fare la pittrice (pur hobby lo fa) e la costumista. E' un'attrice, completa che sa cantare e ballare.

«*Ma a papà dissi tardi le mie intenzioni ■■ché mi vergognavo. Invece lui ne è felice come è felice che ■■ fratello faccia l'aiuto regista. Dice che così potrà con più tranquillità realizzare il suo sogno: l'11 luglio del '96 quando avrà 60 anni, deciderà di smetterla col lavoro per dedicarsi al suo agrumeto di Modugno.*»

Interviene Lino Banfi: «*Naturalmente interromperò gli stili ogni volta che Berlusconi ■■ chiamerà per girare un film da festival che possa competere per un Leone (o un orso) d'oro. Me lo ha promesso*».

Adele Gallotti

CINEMA

Il film omosessuale è in concorso al cinema Massimo

E' stata inaugurata ieri, con la proiezione di *No skin off my Ass* (1990) di Bruce La Bruce, la 6ª edizione del Festival Internazionale di Film con tematiche omosessuali, che si svolgerà dal 4 all'11 aprile nelle sale del cinema Massimo. Anche quest'anno la manifestazione è organizzata dall'associazione culturale «L'altra comunicazione» con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Città di Torino, della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e con la collaborazione del Museo Nazionale del Cinema, del Goethe Institut, del ■■ish Council di Roma e dell'Arci Gay Nazionale. Due giurie giudicheranno i film migliori della rassegna.

«La breve ma già molto intensa esistenza del festival — hanno spiegato gli organizzatori — ha visto promuovere iniziative stimolanti e panoramiche sul cinema mondiale viste con occhio nuovo e privo di pregiudizio di alcun genere, offrendo anche l'occasione di piccole scoperte in anteprima assoluta per il pubblico italiano: valga per tutti la proiezione di alcune edizioni fa di *Malamacke*, il primo film di Gus van Sant il quale, poi, con *Drugstore Cowboy* è diventato campione di incassi negli Usa, o la prima fuori concorso del film di Ken Russell, *L'ultima Salome* e *The Rainbow* (anteprime italiane). Il festival ha anche favorito ■ distribuzione di alcune pellicole come è il caso di *Kamikazo Hearst*, il film vincitore della passata edizione, visto e comperato qui a Torino da un distributore tedesco. Una delle possibilità che sembrano profilarsi sempre più concretamente — continuano gli organizzatori — è inoltre quella di una circuitazione dei film presentati al festival, discorso al quale sono già stato interessate varie città e che coinvolgerà quindi per questa edizione sia Milano, che Bologna, Firenze e Roma. Ricordiamo inoltre il grande concorso del pubblico (pagante) che affolla durante il festival le sale di proiezione: nella precedente edizione sono stati venduti circa 3000 biglietti con una frequenza di circa cinquecento persone a spettacolo.

Tra i lungometraggi presentati in concorso abbiamo *No Skin off my Ass* (1990) di Bruce La Bruce, che ha inaugurato il festival e verrà replicato venerdì 5. Basato irrimediabilmente sul film di Robert Altman *Quel freddo giorno nel parco*, *No Skin off my Ass* si rifà anche alla tradizione del primo Andy Warhol. Una regista lesbica cerca di convincere suo fratello Skinhead a vivere liberamente la propria omosessualità con il parrucchiere punk Bruce. *Via Appia* (1988-90) realizzato dal tedesco Jochen Hick è programmato per venerdì 5. Il regista ha studiato all'Università di Firenze e ha frequentato i corsi di cinema del DAMS di Bologna. Il film ha per protagonista Frank, giovane steward, che scopre di essere diventato sieropositivo. Un suo amico regista decide di girare un film sull'accaduto.

My Father is Coming di Monika Treut è in programma sabato 6. Il film racconta le peripezie di una gi■■ tedesca che cerca di assimilare la cultura dell'East Village newyorkese.

Sono stati selezionati anche alcuni film-documento, che si caratterizzano cioè per l'unione di elemento filmico e informazione, sia sociale, che politica, che storica.

Paris is Burning (1990) di Jennie Livingston (sab. 6) «svela come i membri del gruppo che si autodefinisce The Children, si incontrino lungo i moli di Manhattan o nei night clubs dove si scambiano informazioni e sesso, praticando una danza competitiva che combina le acrobazie della break dance con i movimenti ispirati alla posa dei modelli. Il film scruta in una delle tante sotto-culture gay a New York quello che la gente vi trova è una profonda volontà di sopravvivenza».

«*Comrades in Arms* (190) di Stuart Marshall (ven. 5) rappresenta la non documentata partecipazione di lesbiche e gay alla seconda guerra mondiale, attraverso ■■ brevi intermezzi in bianco e nero, con memorie, immagini d'archivio e canzoni popolari dell'epoca.

Sabato 6 è dedicato a Greta Garbo, con la proiezione di *Greta Garbo's Lesbian Past* (1990) di Mary Wings, «una rappresentazione multimediale che esplora la vita pubblica e privata di una delle personalità più affascinanti e sfuggenti di Hollywood. Questo lavoro, prodotto e scritto dalla storiografa Eric Garber e dalla scrittrice di gialli Mary Wings è una sorta di videoclip del meglio del film della Garbo.

Garbo, Stiller ■ Jag (1986) di Claes Olsson e Alvaro Pardo è invece un documentario sul regista di film muti Mauritz Stiller e sul suo cane Charlie. Il film focalizza l'attenzione sul modo in ■■ Stiller introdusse Greta Garbo a Hollywood e su come egli successivamente ritornò in Svezia, incapace di ritrovare un proprio ambito nella nascente produzione cinematografica.

Infine tra gli *Eventi speciali* saranno presentati alcuni programmi della Bbc e di Channel 4, le due emittenti televisive inglesi che dedicano molto spazio alle tematiche omosessuali, in particolare Channel 4, con un'ora di trasmissione settimanale chiamata provocatoriamente *Out on Tuesday*.

Antonella Bartolone

INTERVISTA

Diretta da Franco Rossi nell'ultima parte del film «Un bambino di nome Gesù», terzo episodio di una trilogia biblica

Irene Papas ■ ritrova volentieri, per la sua origine mediterranea, nei ruoli di madre, anche di Gesù

E' stata la madre di Gesù a Pasqua su Reteitalia

Papas, Maria televisiva

Irene Papas ha il ruolo di Maria, la Madre di Cristo nel film televisivo *«Un bambino di nome Gesù»*, terza parte dal titolo *«Il mistero»* (andato in onda ■ Pasqua ■ Reteitalia) diretto sempre da Franco Rossi come i precedenti lavori. E come allora gli altri interpreti principali sono gli stessi: il piccolo Matteo Bellino è Gesù, Bekim Fehmiu è Giuseppe, mentre Irene Papas ha sostituito un'attrice più giovane. Il bambino adesso ha nove anni, ma non è tanto la crescita di età del piccolo che ha indotto il regista a cambiare l'interprete della madre quanto il fatto che nella storia filmata c'è una specie di viaggio nel tempo, un tempo ancora da venire, di premonizioni, per cui è attraverso l'anziana madre che Gesù entra in contatto con ■ mistero della vita, va incontro alla morte e alla resurrezione, secondo quanto la stessa attrice greca ci spiega.

Signora Papas, non è la prima volta che lei interpreta personaggi femminili della storia o della mitologia, questa volta come ha affrontato il ruolo di Maria?

«Ho tenuto soprattutto presente il sentimento materno, il che poi non è così difficile per noi mediterranei, dato che è un sentimento più forte di qualsiasi altro, ed è esso stesso un sentimento religioso».

Tuttavia è una madre un po' diversa da tante altre...

«L'attaccamento di una madre per il proprio figlio è sempre della stessa intensità, ma in questo caso deve superare ogni ostacolo, sopportare qualsiasi sacrificio per stabilire quella speciale comunicazione diretta che si crea tra questa madre e questo figlio e che ■ un significato tutto particolare».

Ma suo figlio tende a staccarsi da lei per dedicarsi a una missione più alta... Come vive lei questa situazione?

«In questa storia Maria è assente da principio, ma i richiami del figlio sono tali che lei ■ percepisce in una prospettiva futura, spostando in avanti l'azione, arrivando al momento della passione. E in questa drammatica circostanza Maria sarà la sola donna che resterà vicino a Gesù, esattamente come il suo istinto di madre le impone di fare».

A parte il rapporto col figlio, lei personalmente come ha visto il personaggio Maria?

«Maria è sempre stata una figura complessa ■ controversa, ma io ho cercato solo di interpretare l'infinita pena nei riguardi di un figlio che ha scelto la ■ strada ancor prima di nascere».

Cosa di diverso ha comportato l'interpretazione di Maria rispetto ad altri grandi personaggi?

«Le mie interpretazioni hanno spesso riguardato personaggi, per così dire, in "nero", donne di eccezionale levatura morale, di grande responsabilità di fronte ad interi popoli. Cleopatra, Penelope... ■ conflitto tra la loro posizione e il dramma della storia. Maria, in questo caso, sale a tali livelli di sofferenza da rappresentare in un certo qual modo il dolore della cristianità, simbolo di tutte le sofferenze del mondo».

Le caratteristiche drammatiche del suo volto e della sua espressività l'hanno favorita?

«Il regista e i produttori hanno visto nel mio volto i segni tragici del dramma di Maria, un personaggio votato al lutto e al silenzio. Hanno fatto una scelta precisa di cui non posso che ringraziarli».

Un personaggio siffatto non le resta poi dentro per molto tempo?

«E' estremamente importante che ci si sappia sdoppiare dai ruoli che ■ interpretano, in modo particolare poi se si tratta di personaggi fortemente drammatici e coinvolgenti. Ritengo che questa sia la strada da percorrere se si intende mantenere la propria reale personalità ed essere pronti a cambiare ruolo anche d'improvviso, secondo le esigenze del set o della vita».

Non lavorava con Franco Rossi da vent'anni, da quando cioè girò «Odissea» che la portò alla notorietà presso il pubblico italiano e allora c'era anche Bekim Fehmiu. Li ha trovati entrambi diversi?

«Ah, certo, non posso dire di averli ritrovati come li avevo lasciati allora. Anch'io del resto non sono più quella di quel periodo. Il tempo è passato per tutti e siamo un po' più anziani. Ma qual che non è cambiato, sia con Bekim come con Franco, è l'atmosfera del set, la stessa cordialità, ■ stessa semplicità dei rapporti. Mi sono ritrovata tra vecchi amici».

Lei allora era quasi una esordiente, poi è diventata famosa, ha fatto tante altre esperienze teatrali e cinematografiche. E' cambiato il rapporto fra l'interprete ■ il regista?

«Allora ci fu una esperienza del tutto speciale, direi di tipo sperimentale, completamente nuovo e sconosciuto, dovevo sforzarmi di capire cosa Franco volesse da me. Ma ■cho adesso, in quest'ultimo lavoro, ho trovato il Franco Rossi di allora, attento ed esigente. Anche questa volta mi sono sforzata di capire cosa esattamente lui volesse. Però è successo qualcosa di diverso: mentre allora, quando mi facevo ripetere una scena più volte, si creava una certa tensione perché io temevo di ■ riuscire a dargli ciò che voleva, adesso quando mi ha costretto a ripetere, ecco, mi è sorriso, si è perfino ■... Cioè si è creata una complicità divertita. Io capivo che lui aveva ragione e lui sapeva che avrei fatto meglio, questa volta».

Lamberto Antonelli

CINEMA

Gli Anni Sessanta le donne sirene e un bel poliziesco

Ora che se ne sono andati anche gli Oscar (e che il trionfatore Kevin Costner sia già lavorando a una versione lunga, destinata a durare tre serate televisive, di *Balla coi lupi*: speriamo che, per strafare, non rovini il ■ bellissimo film) e che buona parte delle novità che ci attendono nell'ormai quasi imminente ultimo scorcio di stagione sono state a vario titolo presentate, non ci resta che occuparci, spiluccando qua e là, di alcuni tra i film di prossima programmazione, dei quali è mancata fin qui l'occasione di parlare.

C'è ad esempio una stravagante rivisitazione degli Anni Sessanta, visti attraverso i riti della provincia americana, che si annuncia piuttosto curiosa. *Strane* è la storia di una famiglia di sole donne un po' insolita: la madre (Cher) è molto giovane e bella e le piacciono un po' troppo gli uomini. Quando una relazione non la soddisfa più, cerca a caso sull'atlante una nuova città e si trasferisce, trascinandosi dietro la prole. La figlia quindicenne (Winona Ryder) è ossessionata dalla vita dei santi e sogna di prendere i voti, ma d'altra parte prova un'attrazione irresistibile per il giardiniere del convento che ■ trova molto vicino a casa sua.

La sorella più piccola (Christina Ricci) è un'Esther Williams in miniatura: nuota dal mattino alla sera, si allena addirittura nella vasca da bagno, quasi quasi le spuntano le pinne così che è lei la vera sirena da cui deriva il titolo del film girato da Richard Benjamin (quello di *Ho sposato un'aliena*).

Il tutto è ambientato nel 1963, proprio alla vigilia dell'assassinio di John Fitzgerald Kennedy. Naturalmente a Cher non manca un maturo innamorato. Il film è una commedia con nella propensione al dramma psicologico. I personaggi dicono, cose come questa: «La vita è cambiamento, la morte è rimpiangere il passato e restare nello stesso posto troppo a lungo».

Poi c'è una commedia dedicata a un decennio più recente, gli Ottanta degli yuppies in rovina e qualche volta addirittura in crisi mistica. Come già ne *Il tè nel deserto* ma in situazioni molto meno disagevoli, John Malkovich fa di nuovo il viaggiatore e questa volta ■ perde in Europa, in una sorta di *Tè a Londra*, in compagnia di Andie MacDowell. Succede in *Oggetto di bellezza*, di Michael Lindsay-Hogg. E' la storia di una coppia di ricchi turisti americani che si ritrova sperduta a Londra, senza un soldo. Rapporto difficile con l'Europa e fra i due: i primi dubbi sul valori del denaro e più in generale dell'Occidente, una misteriosa statuetta molto ambita dal collezionisti di tutto il mondo sono alcuni ■ gli ingredienti del film. Lindsay-Hogg (che ha alle spalle una ricca produzione di video e film musicali, compresi *Hey Jude* e *Let it be* con i Beatles, *Jumpin' Jack Flash* con i Rolling) dichiara di aver voluto «sottolineare la differenze nazionali nel mondo in cui vengono trattati individui senza denaro. In Inghilterra si può vivere in un albergo costoso e accumulare le spese addebitate in conto. A New York i miei personaggi sarebbero stati buttati fuori senza troppi complimenti».

E ora difficile che cose pensate di un quartetto d'attori così assortito: Clint Eastwood, Charlie Sheen, Raul Julia, Sonia Braga. Inedito, no? Sono i protagonisti de *Lo sconosciuto*, un poliziesco senza retropensieri e ambizioni.

La vicenda del titolo è all'ordine a un poliziotto veterano della Divisione grandi furti automobilistici. Siamo naturalmente sulle strade della California, e Eastwood è un detective insaltito, di poche parole, gran fumatore, sulle tracce di un supercriminale. La vicenda invece è un tormento di lunga famiglia, tormentato dai sensi di colpa per i rapporti famigliari. I due fanno scintille al primo incontro, ma il ragazzo impara in fretta. Ci sono scene molto spettacolari, compreso uno scontro tra auto e i titoli di coda elencano ben cento controfigure. Eastwood: «Io non sono mica un intellettuale, lavoro per istinto. Gli americani fanno fatica a capire che persi■ Shakespeare si limitava a scrivere l'*entertainment* del suoi tempi. Proprio come fa adesso il cinema».

A New York invece che a Los Angeles è ambientato *Scappiamo con il malloppo*, storia di un impiegato che decide di darsi al■ illecito e compie una capitale vestito da clown. ■ film segna l'esordio alla regia di Bill Murray, che è anche protagonista del film al fianco di Geena Davis e Randy Quaid. Lui dice che ha deciso fare ■ perché il suo cantiere è peggiorato tal punto che nessun regista lo sopporta più, e questo lo obbliga a dirigersi (e a prodursi) da solo.

Basato su un romanzo di Jay Cronley il film offre un ritratto molto particolare della Grande Mela: non è poi così difficile fare una rapina da un milione di dollari. La cosa ardua è districarsi nel traffico e riuscire a raggiungere l'aeroporto per approdare su lidi più tranquilli dove godersi il malloppo in santa pace.

A N. Y., un povero rapinatore non riesce all'esempio ha intenzione l'autostrada perché mancano i cartelli, parcheggia la macchina accanto a un idrante e i pompieri gliela demoliscono, si infila in un taxista che non parla inglese, in un conducente d'autobus che non accetta un biglietto da cento dollari. Vuole le monetine esatte. Quando finalmente il rapinatore-impiegato-clown riuscirà a salire sul pullman, si accorgerà che questo non è affatto diretto all'aeroporto. C'è da chiedersi come facciano, i poveri rapinatori veri di N. Y.

Beppe Ferrero

MARTEDI'

MATTINA

6,55 RAIUNO
Continua il sodalizio tra **Livia Azzariti** e Puccio Corona che ogni mattina aprono le trasmissioni ■ Raiuno con il programma di attualità «Unomattina». Molto gradito l'appuntamento L'Italia in diretta, con servizi da varie località della Penisola

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
7 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao ciao
8,15 **RETE 4** TELENOVELA Una vita da vivere
8,30 **CANALE 5** FILM Fraulein, con Diana Winter, Mel Ferrer
8,45 **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo da 6 milioni di dollari
9 — **RAIDUE** ATTUALITA' Radio anch'io '91, con Gianni Bisiach
9,10 **RETE 4** TELENOVELA Così gira il mondo
9,40 **RETE 4** TELENOVELA Señorita Andrea
10,10 **RETE 4** TELENOVELA Per Elisa
10,15 **ITALIA 1** TELEFILM La donna bi■ ■ DOCUMENTI Il meraviglioso ■ di Disney
10,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune
10,50 **RAIDUE** SCENEGGIATO Destini
11 — **RETE 4** TELENOVELA Señora
11,05 **RAIUNO** TELEFILM Padri in prestito
11,30 **ITALIA 1** TELEFILM Sulle strade della California
11,45 **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito
11,50 **RETE 4** TELENOVELA Topazio
11,55 **RAIDUE** SOCIETA' I fatti vostri
12 — **RAITRE** DSE Il circolo delle 12
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker
12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero ■
12,35 **CANALE 5** QUIZ Tris, ■ Miko■
12,50 ■ **4** TELENOVELA Ribelle
13,20 **CANALE 5** GIOCO O.K. il prezzo è giusto
13,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
13,45 **RAIDUE** SERIAL Beautiful
RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

16 RAIUNO
Giorgia Pini in compagnia di Emilio Levi ■ Giorgia Passeri ■ alcuni ■ conduce il programma del pomeriggio per i bambini. Giochi, telefilm, musica e ■ cartoni animati

14 — **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark, presenta Piero Angela
14,15 **RAIDUE** SERIAL Quando si ama
14,20 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 ■ **O** ATTUALITA' Cronache dei motori
ITALIA 1 GIOCO Urka!, con Paolo Bonolis
14,45 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
15 — **RAIUNO** ATTUALITA' Quarantesimo parallelo
CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,15 **RETE 4** TELENOVELA Piccola Cenerentola
15,25 **RAIDUE** VARIETA' Detto tra noi, rotocalco del pomeriggio, con Patrizia Casali, Piero Vigorelli
15,30 **RAITRE** FOOTBALL AMERICANO Sintesi di due partite del campionato italiano
CANALE 5 ATTUALITA' Ti amo parlamone
ITALIA 1 SHOW Il paese delle meraviglie
16 — **CANALE 5** CARTONI ANIMATI Bim bum bam
■ VARIETA' Bigl, con Giorgia Pini
16,15 **RETE 4** TELEROMANZO La valle dei ■
ITALIA 1 TELEFILM Simon e Simon
16,25 **RAIDUE** VARIETA' Tutti per uno: la tv degli animali
16,45 **RETE 4** TELEROMANZO General Hospital
17,10 **RAIDUE** DOCUMENTI Videocomic
RAITRE TELEFILM I mostri
17,15 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
17,25 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega
17,50 **RAIDUE** TELEFILM Alf
17,55 **RAIUNO** RUBRICA Oggi al Parlamento
18,05 ■ DOCUMENTI Geo
RAIUNO ATTUALITA' Italia ore 6, ■ Emanuela Falcetti
ITALIA 1 TELEFILM ■ dire sì
18,15 **CANALE 5** TELEFILM I Robinson
18,30 ■ MUSICALE Rock Café
RETE 4 ATTUALITA' Cari genitori
■ **RAITRE** ■ Schegge di radio a colori
18,45 ■ SCENEGGIATO Rally, ■ Giuliano Gemma, Eleonora Brigliadori, Lorraine De Selle, Gi■ Santercole
RAIDUE TELEFILM Hunter
■ SPORT Tg3 Derby
CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove
19 — **ITALIA 1** TELEFILM Mac Gyver
19,10 **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,35 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
19,40 **RETE 4** TELENOVELA Mariana
19,55 **RAITRE** CARTONI BlobCartoon
20,05 **RAITRE** DOCUMENTI Blob. Di tutto ■ più
■ **1** CARTONI Peter Pan
20,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Radio Londra, ■ Giuliano Ferrara

21,40 RAIUNO
«Dio perdona...io no», ■ ■ **Spencer**. Due bounty killer sono sulla pista di un pericoloso bandito, autore di ■ colossale rapina ad ■ treno, ma non vanno troppo d'accordo e si fanno dispetti a vicenda. Un pizzico d'intelligenza in più rispetto ■ tradizionali western spaghetti

0,20 RAIDUE
«La scala a chiocciola», con **Dorothy McGuire**. Un misterioso assassino uccide donne co qualche difetto fisico. La polizia non riesce a seguirne le tracce. Una cameriera zoppa comincia invece ad avere dei sospetti. Uno dei protagonisti è doppiato da un riconoscibile Alberto Sordi

20,25 ■ ATTUALITA' Cartolina di Andrea Barbato
CANALE 5 ATTUALITA' Striscia ■ notizia
20,30 ■ ATTUALITA' Tribuna politica
■ ATTUALITA' Mi manda Lubrano. Un mercoledì nell'Italia dei tranelli
ITALIA 1 FILM Soul Man, di Steve Miner, con Rae Dawn Chong. Commedia
20,35 **RETE 4** QUIZ Il ficcanaso
20,40 ■ DOCUMENTI Tg Sette
■ FILM TV La signora ■ mezzanotte, con Raymond Burr, ■ Hale. Poliziesco
CANALE 5 MINISERIE Il ■. Bambini nell'ombra, con Massimo Ranieri, Laura Del Sol
21,40 **RAIUNO** FILM Dio perdona... io ■, ■ Giuseppe Cizzi, con Bud Spencer e Terence Hill. Western
22,05 **RETE 4** TELEFILM Jack l'investigatore privato
22,20 **RAIDUE** TELEFILM L'ispettore Sarti, con Gianni Cavina, Tino Schirinzi
22,40 **ITALIA 1** SPORT L'appello del martedì
23,05 **RETE 4** CINEMA Clark
23,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Tg2 Pegaso
CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,20 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge
23,50 **RETE 4** SPORT Il grande golf
24 — **ITALIA 1** TELEFILM Cin Cin
0,20 ■ FILM ■ ■ scala a chiocciola, ■ Robert ■, con Dorothy McGuire, Ethel Barrymore, George Brent. Drammatico
0,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,40 **RAIUNO** DSE Dossier ragazzi. Famiglia
0,55 ■ FILM Tempo ■ swing, ■ Goldie Hawn, Kurt Russell. Avventura

MERCOLEDI'

MATTINA

6,55 ATTUALITA' Unomattina, con Livia Azzariti ■ Puccio Corona
7 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI ■ Ciao mattina
RAIDUE TELEFILM La mia terra tra i boschi
8,15 **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere
8,30 **CANALE 5** FILM ● L'uccello del paradiso, avventure
RAIDUE TELEFILM Mr Belvedere
9 — **RAIDUE** ATTUALITA' Radio archivio '91, di Gianni Bisiach
9,10 **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo
9,40 **RETE 4** TELEROMANZO Señorita Andrea, con Andrea Del Boca
10 — **ITALIA 1** TELEFILM La donna bionica
10,10 **RETE 4** TELENOVELA Per Elisa
10,15 **RAIUNO** CARTONI Il meraviglioso mondo di Disney
10,20 **RAIDUE** DSE Dieci anni di cinema
10,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune
10,50 ■ SERIAL Destini
11 — ■ 1 TELEFILM Sulla strada della California
■ TELENOVELA Señora
11,05 **RAIUNO** TELEFILM Padri in prestito
11,45 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
11,50 **RETE 4** TELENOVELA Topazio, con Grecia Colmenares
11,55 **RAIDUE** SOCIETA' I fatti vostri
12 — **RAITRE** DSE Il circolo delle 12
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker
12,05 **RAIUNO** VARIETA' Piacere Raiuno, ■ Simona Marchini, Piero Badaloni, Toto Cutugno
12,35 **CANALE 5** QUIZ Tris, con Mike Bongiorno
12,50 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
13 — **ITALIA 1** TELEFILM Happy Days
13,20 **CANALE 5** QUIZ O.K. il prezzo è giusto
13,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao

POMERIGGIO

13,45 **RAIDUE** SCENEGGIATO Beautiful
RETE 4 SCENEGGIATO Sentieri
14 — **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark
14,16 **RAIDUE** SOAP OPERA Quando si ama
14,20 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 ■ DSE Scuola aperta
ITALIA 1 GIOCO Urka!, ■ Bonolis
14,45 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
15 — **RAIUNO** DSE La Corsica sconosciuta
15,05 **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,15 **RAIDUE** VARIETA' Detto tra noi
RETE 4 TELENOVELA Piccola Cenerentola
15,30 **ITALIA 1** SHOW Il paese delle meraviglie
RAITRE SPORT Cronache in diretta di Ciclismo, Canottaggio e Golf
15,35 ■ 5 ATTUALITA' Ti ■ parliamone, con Marta Flavi
16 — **CANALE 5** CARTONI Bim Bum Bam
RAIUNO VARIETA' Big! con Giorgia Fini
16,15 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
ITALIA 1 TELEFILM Simon and Simon
16,25 **RAIDUE** VARIETA' Tutti per uno: la tv degli animali
16,45 **RETE 4** SCENEGGIATO General Hospital
17,05 **RAIDUE** ATTUALITA' Dal Parlamento
17,10 **RAIDUE** VARIETA' Videocomic
17,15 ■ TELEROMANZO Febbre d'amore... tre anni dopo
17,30 **ITALIA 1** ATTUALITA' Studio aperto
18,05 ■ DOCUMENTI Geo
■ 1 TELEFILM Mai dire sì
RAIUNO ATTUALITA' Italia ■ 6, con Emanuela Falcetti
18,15 **CANALE 5** TELEFILM I Robinson
18,30 **RETE 4** QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
RAIDUE MUSICALE Fo■ Café
■ CICLISMO Giro di Calabria
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
■ 5 QUIZ Il gioco del nove
RAIDUE TELEFILM Hunter
19 — **ITALIA 1** CALCIO Semifinali ■ Coppa Uefa. Broendby-Roma
19,10 **RETE ■** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, ■ Luca Barbareschi
19,35 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
19,40 **RETE 4** TELENOVELA Marielena
20,05 **RAITRE** ATTUALITA' Blob. Di tutto di più
20,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Radio Londra

SERA

■ **CANALE 5** SHOW Striscia ■ notizia
20,30 **RAIDUE** TELEFILM L'ispettore Derrick
RAITRE FILM ● Ricche e famose
20,35 **RETE 4** FILM ■ Appuntamento sotto il letto, con Lucille Ball, Henry Fonda, Van Johnson. Commedia
20,40 **CANALE 5** TELEFILM I segreti di Twin Peaks. Seconda serie
■ CALCIO ■ Barcellona, Barcellona-Juventus, per la Coppa delle Coppe
21,35 **ITALIA** VARIETA' Umbriafiction, con Mietta, Renato Pozzetto, Dik Dik, Premiata Ditta, Kabir ■, Philippe Leroy, Paolo Ferrari, Arlon Giulio Malano
22 — **ITALIA 1** CALCIO Semifinali di Coppa Uefa. Sporting Lisbona-Inter
22,30 **RAI■** ATTUALITA' Cartolina illustrata di Andrea Barbato
22,40 **CANALE 5** VARIETA' Scene da un matrimonio, il programma di Mongacci sul giorno fatale della vita di (quasi) ognuno
22,45 ■ CONCERTO Dal casinò municipale di Sanremo, musiche di Mozart, Tartini, Bach. Direttore Paolo Peloso, flautista Marzio Conti
RETE ■ DOCUMENTI Gli speciali ■ National Geographic
23,10 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,50 **RETE 4** VARIETA' Luna Party, con Gerry Scotti
■ **RAITRE** MUSICA Prima della prima. Peter Maag prova la sinfonia n. 38 K. 504 di Mozart
0,10 ■ FILM ● 1 gaucho, di Dino Risi, con Vittorio ■ Gassman, Nino Manfredi, Silvana Pampanini. Commedia
0,25 **RA'UNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,45 ■ ■ 1 TELEFILM Kung Fu

12,05

RAIUNO
Toto Cutugno, idolo ■ portavoce dell'Italia ruspante e canzonettara, prosegue ■ ■a collaborazione con Piero Badaloni e Simona Marchini nella conduzione del programma di varietà ed informazione «Piacere Raiuno», ■ giro nell'Italia «minore» della provincia, piena ■ sorprese

18,05

RAIUNO
«Diamo spazio a quei piccoli avvenimenti che non trovano spazio nell'informazione ufficiale». E' il manifesto di Italia ore 6. Debitamente rapportato al contesto in cui la trasmissione si colloca, è vero. Se ne fa cura **Emanuela Falcetti**

20,30

RAITRE
Ricche e famose, ■ George Cukor, con Jacqueline Bisset, Candice Bergen. Due ■ compagne di collegio si ritrovano dopo anni ■ anni sulla stessa lussuosa spiaggia. Entrambe ■ arrivate al successo, ■ ■ di loro è felice

0,10

RAIDUE
Risi sarà (anzi è) certo un «colonnello» del cinema all'italiana e sta con pieno diritto nella rassegna divertente che ha messo insieme Gianluigi Rondi per le notti di Raidue. Ma la sua commedia del 1964 «Il gaucho» devia alquanto dall'italianità e mostra il pur bravo **Vittorio Gassman** in inconsueti panni

INTERVISTA / Parla il figlio di Vittorio Gassman

Alessandro... il grande

Figli d'arte? Dio ne liberi. Sono quasi sempre suspalloni di fronte al cronista, afflitti da complessi d'inferiorità, timorosi d'essere avvicinati solo in virtù del nome che portano, poco grati al genitore, anche.

Una schiatta sorpresa l'ha offerta Alessandro Gassman, che mi è parso subito un giovane mite e determinato insieme, ■ di sé, ma soprattutto innamorato di quel ■ gran padre cui deve molto, se non tutto.

Forse per timidezza, appariva distaccato nelle immagini televisive d'occasione; c'era persino ■ sospetto di superbia. Ho dovuto cambiare opinione. Mi ha pregato di dargli del tu, «perché io sono solamente un ragazzo di 25 ■ni», si è aperto alle confessioni ■ sincerità evidente. E con modestia. Se recitava ■a parte, allora è ancora più bravo di quanto lo valutino i critici nella ruvida, scomoda, drammatica pièce che porta in tournée ■ Sergio Fantoni, «Visita di un padre a suo figlio», del cosiddetto nuovo Rimbaud, Jean-Louis Bourdon.

«Pensi — ■ dice — Fantoni cominciò proprio con mio padre quarant'anni fa, adesso sono ■ accanto a lui, e lo giudico un altro dei miei maestri. Io ho bisogno di fare esperienza, di essere plasmato, se si ha un nome come il mio gli esami sono sempre più severi. Fra dieci anni, forse, volerò con le mie ali. Ma ■ credo che sarò un "Amleto"; no, amo il gioco d'équipe e molto la commedia. Papà, che mi segue trepido, è d'accordo. Avanti, sì, ma passo dopo passo».

■ intuisce che Alessandro, per ora, è ■ vulcanico, imperioso di Vittorio Gassman alla sua età. Ma, attenzione a ■ sottovalutarne il carattere, che si intravede in precisi contorni. Non gli interessa più di tanto di essere un bello («un Dustin Hoffman o un Al Pacino, non lo sono»), di possedere un'agile statura di ■ metri e novanta, mitigata, però, dalla finezza di lineamenti che ricordano il volto della sua splendida mamma Juliette Mayniel. Ha una passione fisiologica per il tempio-teatro: tutte le sere è nel suo camerino due ore prima della rappresentazione, gli piace respirare quell'atmosfera inpalpabile, misteriosa, appagante. Il palcoscenico è la sua quinta come casa.

Nella ■■■ platea deserta d'un teatro milanese parliamo col ragazzo Gassman. D'arte e di tutto.

Alessandro, gli dico, evoca il tuo passato d'attore, che è già così incredibilmente intenso. Giudica da te.

«A diciassette anni, dopo una scuola inglese, dove ho imparato le lingue, volli entrare per curiosità nella Bottega di Firenze, fondata da mio padre. Non aveva vocazioni: le ho trovate lì, sotto la guida di Paolo Gi■■■ ■ di Jeanne Moreau, tanto per fare solo dei nomi importanti. Due anni di studi, poi il servizio militare. Ed ecco l'inaspettato trionfo nella pasoliniana "Affabulazione", anche in Spagna e a Parigi. Accanto a mio padre mi sentii trasformare sera dopo sera. Un uomo magico. Arrivò il cinema, ma "La monaca di Monza" del pur bravo Odorisio, non m'ha soddisfatto. Per fortuna era in agguato Ronconi, col quale ho lavorato di nuovo in teatro, uno spettacolo di ■ltre sei ore, l'indimenticato "Dialoghi delle carmelitane". Altra esperienza fondamentale. Al cinema doveva alternarsi la tv: il Nazareno adulto in "Un bambino chiamato Gesù" di Franco Rossi, appagante; il pessimo, ambiguo pittore Grannoni nel mediocre "Michelangelo" di Jerry London per la Rai, forse da dimenticare. Infine, una grandissima soddisfazione con la commedia tutta giovane di Pino Quartullo, "Quando eravamo repressi", che diventerà presto un film».

Hai rievocato il freschissimo ieri. E l'immediato domani?

«Credo sia importante, attualissimo — i figli in provetta — il film ■■ la Rai "Comprarsi la vita" di Domenico Campana, che sarà programmato in novembre... Altro non aggiungo per scaramanzia, ma al teatro non rinuncerò mai».

Ma insomma, il tuo è un nome comodo o scomodo da portare?

«Mi pare che ci siano esempi positivi ai giorni nostri: Ricky To-

DISCHI

Gli archi di Milano per accompagnare le song di Chet Baker

CHET BAKER: «C. B. With The Italian Strings», Jazzland (33 e compact).

Chet arrivò a Milano nell'autunno del '59. Qui trovò molti amici che aveva incontrato durante la sua prima apparizione in suolo italiano, tre anni prima. Questa volta, Chet intendeva fermarsi in Italia per cercare di farsi una nuova vita, inventarsi una nuova carriera. Gli esordi furono felici, poi nell'estate, durante quella maledetta stagione alla «Bussola» di Focette, tutto finirà nella débâcle che lo porterà al processo, alla condanna, al carcere di Lucca. Passeranno circa ■ anni prima di rivederlo in scena, più in gamba e in forma che mai (ma per poco tempo, i primi sei mesi del '62).

Il disco che oggi riappare in vetrina propone un Chet appena appena sbarcato a Milano, un Chet che nello stesso periodo si esibiva nel celebre Santa Tecla a due passi da piazza Diaz, acclamato dal bel mondo milanese, c'era anche ■ Giorgio Armani che non era ancora Giorgio Armani ma il fatello di una celebre e bellissima futuromodella.

E' un disco speciale dove Chet (per ■ seconda volta nella sua carriera) appare accompagnato con un background di violini, una grossa formazione d'archi arrangiati con abilità da Giulio Libano e da Ezio Leoni. Disco non eccezionale ma di buona fattura dove come sempre Chet impone la classe del grande solista, la misura del musicista assoluto anche quando non è proprio convinto di ciò che deve fare per contratto.

GEORGE BENSON: «Big Boss Band», Warner, cd e 33 g.

Benson con la Count Basie big band ora creditata e diretta dal pertinente e capace Frank Foster, il degno erede di uno scettro prestigioso, anzi storico (ben più di quanto possa vantarsi un Mercer Ellington alla guida della band di papà Duke).

Buon disco con tanto swing eseguito a sezioni pinte di suono incantatori. Benson finalmente fa di nuovo il chitarrista e poi canta qualche bella canzone. Un felice ritorno, mister Benson!

THE HEATH BROTHERS: «Marchin' On», Strata-East (solamente in cidì).

Oslo 1975. Si registra forse ■ primo disco che documenta la storia degli «Heath Brothers» (Jimmy, Percy e Albert), un gruppo che produsse in seguito vari dischi nessuno dei quali tuttavia all'altezza di questo, esordiente. Al tre grandi si associa un pianista cui non mancano classe e cultura: Stuley Cowell che arrivava da una grossa esperienza free.

Il leader del gruppo è Jimmy, autorevole arrangiatore, prezioso autore, solista di grandissima classe già in epoca parkeriana. Accanto a lui il bassista Percy, finalmente libero di fare del jazz puro dopo la parentesi con il Modern, e ■ batterista Al «Tootie», un ■■ asso cui solamente un carattere estroso e forse «impulsivo» non ha concesso quella fama che merita. Dire ciò ■■ si pensa ai critici ha un prezzo ■ tutte le latitudini.

HAMPTON HAWES: «The Green Leaves Of Summer», Contemporary, 33 giri e cidì.

Accompagnato dai bravissimi Monk Montgomery (fratello di Wes) ■ Steve Ellington (nessuna parentela col Duke), Hawes entra in sala d'incisione un 17 febbraio del '64. E' il primo approccio con una produzione discografica, dopo un lungo periodo di carcere - dal '59 al '63 - per uso e detenzione di stupefacenti. Quattro anni di galera sono tanti per un musicista costretto ad abbandonare il proprio lavoro. In studio dello strumento, la tecnica, la musica con gli altri, la creazione. Una tortura, un salasso psichico duro, crudele, insopportabile. Hawes in qualche modo rimarrà segnato da quei giorni. Il suo «stile prima così personalissimo (lo definivano il Bud Powell della California per come traduceva il linguaggio bop sul proprio pianoforte) si mise successivamente alla ri■■■ di nuove direzioni sempre raggiunto ma senza ottenere il rifiore, lo smalto di un tempo. Forse Hampton Hawes nuova maniera era più interessante del vecchio; tuttavia il primo aveva una personalità che ■■ c'è più nel secondo. Il nuovo Hawes suona■■ meglio il pianoforte, sarà in seguito affascinato da Bill Evans e anche dai contemporanei ma non ■■■ più quello che faceva calde le notti di Los Angeles e Hollywood negli Anni Cinquanta.

I brani eseguiti per l'album del «ritorno» confermano la classe di un solista non ancora corroso dal tempo, non ancora soffocato dalla necessità di rimanere a galla. E' ■■ Hawes che suona come ha sempre suonato, cioè magnificamente. ■■ Hawes che da qualche parte, ■ un qualche momento della sua difficile vita ura riuscito ad ascoltare qualche disco di Davis e aveva così rinfrescato il proprio linguaggio, rimanendo tuttavia in zone e in territori affini a quello che gli fu il più congeniale: ■ bebop.

KENNY D■■■■■: «2 Horns/2 Rhytyms», Riverside (33 giri e cidì).

Kenny Dorham è ■ jazzman più sottovalutato di tutti i tempi. E' stato uno dei grandi del bebop, era ■ trombettista che ■ Davis degli esordi ascoltava con il cuore in gola per l'invidia. Un gigante del bop, autore, solista, leader. Qui lo ascoltiamo con un suo pari, l'altista Ernie Henry, classico stile parkeriano.

Franco Mondini

IN CARRIERA

«Ho bisogno d'essere plasmato, se si ha un nome come il mio gli esami sono sempre più severi»

Alessandro Gassman ragazzino ad una festa con il padre Vittorio, insieme al quale compare, in un'immagine più recente, nell'altra pagina. Sotto, durante le riprese della «Monaca di Monza». A sinistra, Francesca D'Aloja (ex fidanzata del giovane attore), Gassman, Quartullo e Lucrezia Lante Della Rovere in «Quando eravamo repressi» commedia che ha avuto molto successo nell'ultima stagione e che sarà portata sullo schermo

gnazzi, Marco Risi, Massimo Dapporto... Sa, si vive lo spettacolo in famiglia, ci si nutre. Mio padre dice sempre: "Nel mondo tutti recitano, tranne alcuni attori". Insomma, sono in buona compagnia. E' la seguito solo l'infedito».

E se non l'artista, che cosa avresti fatto?

«Il disegnatore di fumetti. Adesso il mio hobby preferito. Mi piace il disegno, comunque».

Giovane oggi. E' difficile?

«Lo spinga bene la commedia di Quartullo: è la noia il peggiore dei mali, il terreno fertile per ogni vizio, droga compresa. Un altro insegnamento di mio padre lo tengo sempre presente di fronte alla mia coscienza: fra due proposte, scegli sempre quella che ti promette maggiore fatica! Bellissima cura contro la noia».

L'amore, la tua famiglia, i tuoi fratelli di madri diverse?

«Dopo sei anni, è finito il mio legame sentimentale con la collega Francesca d'Aloja. Sono monogamo. In questo non somiglio a Vittorio. Aspetto in pantofola, il lavoro m'appaga. Ho una famiglia stupenda, anche incredibilmente patriarcale. Amo Paola, figlia di Nora Ricci, Victoria, la super laureata figlia di Shelley Winters, il piccolo Jacopo, copia perfetta, a 11 anni, di mio padre, figlio di Diletta D'Andrea; una "santa" che sa capire e sopportare, perché il Vittorio marito non è davvero facile».

Come ricordi l'infanzia? Hai visto spesso tuo padre, l'hai mai giudicato?

«Certo. La mia è stata un'infanzia anormale. Vivevo con mia madre a Roma e trascorrevo tutti i week-end con mio padre. Non credo di averlo mai giudicato: avevo molto amore, ero viziato, fin troppo; mi andava bene così. La gente non immagina quanto sia genuina l'umanità di Vittorio nel privato, e quanto apprezzi, per esempio, gli umili. La mamma si è risposata e vive a Los Angeles, ma ci incontriamo spesso».

Al di là d'un genitore che, forse, ti ha creato due volte, i quali altri grandi attori guardi, chi speri di emulare?

«Risponderò guardando sia al teatro sia al cinema. Gian Maria Volontè è al primo posto. Sulle scene, anno maltissimo Turi Ferro, Enrico Maria Salerno; fra i più giovani, Luca Barbareschi, Castellitto, e, ancora, Massimo Dapporto. Faccio confusione? Non so. Per me teatro e cinema non sono molto dissimili se si tratta di apprezzare la validità d'un interprete».

Sei un ragazzo fortunato, credo. Ma ci sono timori, angosce?

«Quando lavoro sono abbastanza sereno, come tutti gli altri giovani sani, normali. Il male oscuro di famiglia mi attanaglia, seminal. d'estate, e nelle pause forzate. Allora, pavento la depressione, mi aggrediscono tetri pensieri. Per ora, comunque, risolvo bene: con lo sport. Tennis (mio padre non vuole più giocare con me, da quando ho cominciato a batterlo), pallacanestro; volevo diventare professionista, ma poi mi hanno detto che il metro e novanta non era sufficiente, stavo diventando "basso". Ho ripiegato sulla pallavolo. Il lato peggiore del nostro lavoro, comunque, rimane la discontinuità: è una mina vagante, che può trasformarsi in angoscia».

Sei superstizioso come quasi tutti gli attori? Sei religioso?

«Credo di vincere la superstizione imponendomi un certo ateismo, altrimenti anch'io ne rimarrei vittima. Sono credente, nel senso che guardo a Qualcosa di più alto, trascendentale. Non religioso: mi infastidisce l'apparato. E poi mia madre né mio padre lo sono. Sa, io ho avuto una mamma antitradizionale, soprattutto una grande mamma.

Mi sono accorto che, dalle parole di Alessandro Gassman, è nata una doppia intervista: a lui e a suo padre. Non una sola volta, nel corso del colloquio ho tralasciato di nominarlo, con un'ammirazione che traspariva dagli sguardi, dai sorrisi furtivi, ancor più che dalle frasi. In questa gratitudine entusiasta ho colto i segni d'una nobiltà e di una classe che sono il miglior viatico per una carriera già in progress.

Giuliano Ranieri

TEATRO

Finale di stagione per le sale teatrali: Novecento in scena

La stagione teatrale volge ormai al termine, qualche sala ha già chiuso i battenti, altre hanno accorciato per forza i cartelloni dopo i pesantissimi tagli in bilancio da parte del ministero. Una settimana priva di grandi sorprese come quella che sta per aprirsi diventa dunque necessaria per fare il punto della situazione e per scoprire che cosa riserva ancora la primavera al pubblico.

TEATRO CARIGNANO. Proseguono fino a domenica, per il cartellone dello Stabile, le repliche di «Porta chiusa» di Sartre e «Il malinteso» di Camus, proposto una dopo l'altra dal Teatro Stabile dell'Umbria per la regia di Walter Pagliaro, ma aprile riserva anche due grosse personalità come Piera Degli Esposti, dal 10 al 28 a Torino con «Lo zoo di vetro» di Tennessee Williams, e Franco Branciaroli nel Goldoni da «I due gemelli veneziani», in scena dal 30 aprile al 12 maggio. Chiuderà la stagione il ritorno di Ronconi, con uno degli spettacoli più di successo dell'anno scorso: «L'uomo difficile» di Hofmannsthal, tuttora in tournée a Roma, poi a Ferrara, a Trieste, e infine di nuovo in città dal 15 al 20 maggio.

TEATRO ALFIERI. All'Alfieri lo Stabile chiude con quasi due appuntamenti: «Caro bugiardo» di Jerome Kilty che replica fino a domenica con Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer, e la «Lulu» di Wedekind, dal 23 aprile al 5 maggio, diretta da Mario Missiroli che ha scelto Milva per il ruolo dell'altino del «mito» dell'età moderna, già molto discusso e messo a confronto con la versione di Brass. L'attività dell'Alfieri continua con le molte proposte di casa Erba-Mesturino: per «Il fiore all'occhiello» arriva il 16 aprile Lauretta Masiero insieme a Miriam Mesturino in «Viva contro Eva», mentre a maggio, per il «Quadrifoglio», sarà di scena la più autentica tradizione popolare napoletana con Peppe e Concetta Barra in «La cantata dei pastori». Proseguono anche i pomeriggi teatrali per la Terza Età, con le regie e gli adattamenti di Girolamo Angione e la Compagnia Torino Spettacoli: nella settimana quindi ancora «La mandragola», poi «San Francesco» di Jacopone e «Cena con fonte» da Pavese, mentre a maggio toccherà al Sacro Poema di Dante, con una scelta di canti dall'Inferno e dal Purgatorio.

TEATRO ADUA. Il Gruppo della Rocca, uno dei gruppi torinesi colpiti duramente dalla scure del ministero, dimostra più che mai attivo: proprio questa settimana propone una doppia attività, con il ritorno di uno spettacolo tra i migliori visti la passata stagione, «L'uomo, la bestia e la virtù» di Pirandello diretto da Andrea Dosio in sala grande, e contemporaneamente, dal 9 al 21 aprile alla sala conferenze da poco ristrutturata Teatro Studio, «Elogio della pazzia» da Erasmo da Rotterdam ed altri autori, a cura di Oliviero Corbetta, presentato alle scuole all'inizio dell'anno ed ora destinato al grande pubblico. La stagione del Gruppo si concluderà come da calendario con un ospite d'eccezione: Gianco Mauri con una scelta di atti unici di Beckett. «Dal silenzio al silenzio», in corso Giulio Cesare dal 23 al 28 aprile.

TEATRO ARALDO. E' il teatro di quelli dell'Angolo, che volteggiano felicemente verso la conclusione della loro stagione dedicata come sempre al Comico, al Poetico, al Fantastico. Manca ancora all'appello soltanto Erbamil con la satira di «Onda su onda» dal 19 al 21 aprile, ma il gran finale è riservato al classico dei classici della produzione dell'Angolo, quel «Robinson & Crusoe» di Trotrona e Ravicchio che raggiunge con questa la settima stagione consecutiva di rappresentazioni, dal 10 al 12 maggio. Vi è poi una mini-stagione dedicata ai più piccoli (pagano soltanto loro, è questa la novità), si chiama «Tuttointrio», è organizzata dal Comune e si divide tra l'Araldo e l'Agnelli. In via Chiomonte il 17 maggio toccherà agli Stilema con «Strip» e il 31 maggio al Teatro del Canguro, dal Pandemonium, e alla Baracca che si sono uniti per «L'erotorinco».

TEATRO ERBA. Arrivano da lunedì le folgoranti battute di Woody Allen, che con «Provaci ancora Sam» sarà in corso Moncalieri fino a domenica presentato da Antonio Salines, regista e interprete. L'ultimo appuntamento della stagione che si era aperta ad ottobre con Gassman sarà dal 7 al 12 maggio con David Riondino e con i suoi «Passaggi dopo la battaglia».

TEATRO COLOSSEO. Due gli spettacoli annunciati per aprile nella stagione ufficiale del teatro di via Madama Cristina: venerdì sono di scena i Trettrè, mentre dal 23 al 28 aprile toccherà a quelli di «Hbeautiful» in «Baci da Broadway» della Premiata Ditta. La seconda stagione, inaugurata da poche settimane e nata dalle ceneri dell'«insolito» dell'Erba, chiamata per questo «il meglio di... Insolito» da Assemblea Teatro, propone il 16 aprile la scatenata Bonda Osiris con un'appendice il 19 insieme a Tony e i Volumi, Pino e gli Aboli, Giulio e i Nandi, Billi Spuma e i suoi Ghiaselli: arriveranno anche Mario Zucca e i nuovi cabarettisti torinesi, mentre Assemblea Teatro proporrà due suoi lavori: il più recente «Si balla la luna» e la storica «In tra li casi...».

SALA VOLTAIRE. Ancora incerti titoli e date degli ultimi appuntamenti proposti dal Cabaret Voltaire. Presto comunque dovrebbe debuttare il lavoro di Edoardo Fadini ispirato a Pinburu, Stephen Hawking e George Steiner.

Monica Sicca

GIOVEDI'

MATTINA

9

RAIDUE
Ospiti in studio, telefonate in diretta per dialogare con gli ascoltatori, discutere e riflettere sull'attualità, il programma radiofonico di **Gianni Bisiach** continua ad avere successo anche sul piccolo schermo. Per telefonare in diretta formare il numero 06-322.6514

6,55 ATTUALITA' Unomattina con Azzariti
7— **RAIDUE** CARTONI ANIMATI
8— **CANALE 5** TELEFILM La famiglia Brady
8,15 **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere
8,30 TELEFILM Mr Belvedere
5 FILM Arrivano le ragazze, di Claude Bynion, con Hope, Arlene Dahl. Commedia
8,45 **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo da 6 milioni di dollari
9— **RAIDUE** ATTUALITA' Radio anch'io '91, con Gianni Bisiach
9,10 **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo
9,40 **RETE 4** TELENOVELA Señorita Andrea
10,10 **RETE 4** TELENOVELA Per Elisa
10,15 **RAIUNO** DOCUMENTI Il meraviglioso mondo di Disney
10,20 **RAIDUE** DSE Block notes
10,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune
10,50 **RAIDUE** SERIAL Destini
11— **RETE 4** TELENOVELA Señora
11,05 **RAIUNO** TELEFILM Padri in prestito
ITALIA 1 TELEFILM Sulle strade della California
11,45 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
11,50 **RETE 4** TELENOVELA Topazio
11,55 **RAIDUE** SOCIETA' I fatti vostri, con Giancarlo Magalli
12— **RAITRE** DSE Il circolo delle 12
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker
12,05 **RAIUNO** VARIETA' Piacere Raiuno
12,35 **CANALE 5** QUIZ Tris, con Mike Bongiorno
12,50 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
13— **ITALIA 1** TELEFILM Happy Days
13,20 **CANALE 5** QUIZ O.K. Il prezzo è giusto
13,30 **ITALIA 1** CARTONI Ciao Ciao
13,45 **RAIDUE** SERIAL Beautiful
RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

15,25

RAIDUE
«Detto tra noi» è un programma che senza tanta aggressività alcuni suoi omologhi della sera, si basa sulla quotidianità nei suoi aspetti prevalentemente crudeli. Ma non è un programma di cattivo gusto, così come garbati sono i suoi conduttori, Piero Vigorelli e **Patrizia Caselli**

14— DOCUMENTI Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela
14,15 **RAIDUE** SERIAL Quando si ama
14,20 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Primissima
ITALIA 1 GIOCO Urka!, con Paolo Bonolis
14,45 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
15— ATTUALITA' Cronache italiane
CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,15 TELENOVELA Piccola Cenerentola
15,25 **RAIDUE** VARIETA' Detto tra noi, rotocalco del pomeriggio con Patrizia Caselli
15,30 **RAITRE** CICLISMO Bici & bici
5 ATTUALITA' Ti parlerò
ITALIA 1 SHOW Il paese delle meraviglie
16— **RAIUNO** VARIETA' Big!, con Giorgio Pini
CARTONI ANIMATI Bim bum bam
RAITRE SPORT Pianeta calcio
16,15 **RETE 4** TELENOVELA La valle dei pini
ITALIA 1 TELEFILM Simon e Simon
16,25 **RAIDUE** GIOCO Tutti per uno: la tv degli animali
16,30 **RAITRE** LOTTA Campionati italiani juniores di greco-romana
16,45 **RETE 4** TELEROMANZO General Hospital
17,10 **RAIDUE** DOCUMENTI Bell'Italia
17,15 TELEFILM I mostri
4 TELEROMANZO Febbre d'amore
17,35 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega
17,45 **RAIDUE** TELEFILM Alf
18,05 **RAIUNO** DOCUMENTI Italia ore 6
RAITRE DOCUMENTI Geo
ITALIA 1 TELEFILM Mai dire sì
18,15 **CANALE 5** TELEFILM I Robinson
18,30 MUSICALE Rock
4 ATTUALITA' Cari genitori
RAITRE SCHEGGE radio a colori
18,45 SCENEGGIATO Rally, con Giuliano Gemma, Eleonora Brigliadori
TELEFILM Hunter
CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove
19— **ITALIA 1** TELEFILM MacGyver
19,10 **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,35 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
19,40 **RETE 4** TELENOVELA Marilena
20— 1 CARTONI Peter Pan
RAITRE ATTUALITA' Blob. Di tutto di più
20,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Radio Londra

SERA

20,40

RAIUNO
In diretta dal Teatro Morlacchi di Perugia Pippo Baudo presenta la serata di premiazione di **Umbriafiction tv**, primo festival dedicato agli sceneggiati. Numerosi gli ospiti, in gran parte protagonisti dei «seriali» trasmessi nel corso della stagione televisiva. Tra questi Michele Placido, Enrico Montesano, Virna Lisi, Sergio Castellitto e Ray Wise (il padre di Laura Palmer in «Twin Peaks»)

0,10

RAIDUE
La bellissima **Raquel Welch** in questo film di Gordon Douglas recita al fianco di Frank Sinatra, che per la seconda volta veste i panni del detective Tony Rome alle prese con un misterioso di omicidio

20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Una Cartolina spedita da Andrea Barbato
CANALE ATTUALITA' Striscia la notizia
20,30 **RAIDUE** SERIAL TV Ragazzi del muretto
RAITRE ATTUALITA' Samarcanda, di Michele Santoro e Giovanni Mantovani
1 Lady Hawke, di Richard Donner, con Rutger Hauer, Mattew Broderick, Fiaba
20,35 **RETE 4** FILM Il padrino parte II, di Francis Ford Coppola, Al Pacino, Robert Niro, Robert Duvall
20,40 **RAIUNO** SPETTACOLO Umbriafiction, con Virna Lisi
CANALE 5 QUIZ TeleMike, con Mike Bongiorno
21,30 **RAIDUE** FILM I migliori, con Eric Roberts, James Earl Jones, avventuroso
23— **CANALE** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
ITALIA 1 SHOW Tricolore
RETE DOCUMENTI Il supplemento. Come stanno le cose. Con Barzini, Ostellino, Folloni
23,30 **ITALIA 1** DOCUMENTI American Supermarket. Sesso, droga e rock and roll?
23,35 **RAITRE** DOCUMENTI Fuori orario. Cose (mai) viste
0,10 FILM La signora nel camerino, di Gordon Douglas, Frank Sinatra, Raquel Welch, Richard Conte. Giallo
0,25 PATTINAGGIO Gran gala mondiale di pattinaggio sul ghiaccio
FILM Offresi amore teneramente, di Evelyn Purcell, con Rosanna Arquette, Eric Roberts. Sentimentale, prima visione tv
1,05 **ITALIA 1** TELEFILM Kung Fu
1,15 **5** TELEFILM Marcus Welby
2,15 **RETE 4** TELEFILM Bonanza

VENERDI'

MATTINA

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
7— **[illegible] 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao mattina
[illegible] CARTONI ANIMATI
8,15 **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere
CANALE 5 FILM Contro tutte le bandiere, con Errol Flynn, M[illegible] O'Hara
9— **RAIDUE** ATTUALITA' Radio anch'io '91, con [illegible]ni Bisiach
9,10 **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo
9,40 **RETE 4** TELENOVELA Señorita Andrea
10— **ITALIA 1** TELEFILM La donna bionica
10,10 **[illegible]** TELENOVELA Per Elisa
10,15 **RAIUNO** DOCUMENTI Il meraviglioso mondo di Disney
10,20 **RAIDUE** DSE Inglese e Francese per bambini
10,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune
10,50 **RAIDUE** SCENEGGIATO Destini
11— **ITALIA 1** TELEFILM Sulle strade della California
RETE 4 TELENOVELA Señora
11,05 **[illegible]** TELEFILM Padri in prestito
11,40 **RAIUNO** VARIETA' Occhio al biglietto
11,45 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
11,50 **RETE 4** TELENOVELA Topazio
11,55 **RAIDUE** ATTUALITA' I fatti vostri, [illegible] Giancarlo Magalli
12— **[illegible]** DSE Il circolo bella [illegible]
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker
12,05 **RAIUNO** VARIETA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,35 **CANALE 5** QUIZ Tris, con Mike Bongiorno
12,50 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
13— **ITALIA 1** TELEFILM Happy Days
13,20 **CANALE 5** QUIZ O.K. il prezzo è giusto
13,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
13,45 **RETE 4** SCENEGGIATO Sentieri
RAIDUE TELEFILM Beautiful

12,05

RAIUNO
Piero Badaloni, assieme a Simona Marchini e Toto Cutugno, continua a condurre la fortunata trasmissione itinerante «Piacere Raiuno», varietà e informazioni in diretta dalla penisola, che lo scorso anno riscosse [illegible] buon seguito di pubblico. Questa settimana lo show è di [illegible] a San Marino

POMERIGGIO

14,10 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark
14,15 **RAIDUE** SOAP OPERA Quando si ama
14,20 **[illegible]** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **[illegible]** DSE La lampada di Aladino
ITALIA 1 GIOCO Urka, con Paolo Bonolis
RAIUNO DSE Sulla scena [illegible] Mosca
14,45 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
15,05 **[illegible] 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,15 **RETE 4** TELENOVELA Piccola Cenerentola
15,25 **[illegible]** VARIETA' Detto [illegible] noi, con Patrizia Casoli
15,30 **RAITRE** BILIARDO Grand Prix 5 birilli
ITALIA 1 SHOW Il paese [illegible] meraviglie
RAIUNO PER BAMBINI L'albero azzurro
15,35 **CANALE 5** ATTUALITA' Tra noi parliamone
16— **[illegible] 5** CARTONI Bim Bum Bam
[illegible] VARIETA' Big!
16,15 **[illegible]** TELEROMANZO La valle dei pini
ITALIA 1 TELEFILM Simon e Simon
16,25 **RAIDUE** GIOCO Tutti per uno: [illegible] tv degli animali
17,10 **RAIDUE** BASKET Andiamo [illegible] canestro
17,15 **RAITRE** ECONOMIA In
17,30 **ITALIA 1** ATTUALITA' Studio aperto
17,40 **[illegible]** TELEFILM Vita da strega
17,45 **RAIDUE** TELEFILM All
18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia ore 6
RAITRE DOCUMENTI Geo
ITALIA 1 TELEFILM Mai dire [illegible]
18,15 **CANALE 5** TELEFILM I Robinson
18,30 **RETE 4** QUIZ Con genitori, con Enrica Bonaccorti
RAIDUE MUSICALE Rock Café
18,35 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge di radio a colori
18,45 **[illegible]** VARIETA' Piacere Raiuno, [illegible] Simona Marchini
[illegible] SPORT Tg3 Derby
[illegible] QUIZ Il gioco dei [illegible]
RAIDUE TELEFILM Hunter
19,10 **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
ITALIA 1 TELEFILM MacGyver
19,35 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
19,40 **RETE 4** TELENOVELA Marilena
[illegible] **RAITRE** CARTONI Blobcartoon
20,05 **[illegible]** ATTUALITA' Blob. Di tutto di più
20,15 **[illegible] 5** ATTUALITA' Radio Londra

18,45

RAIUNO
Resta immutato il cast della fortunata trasmissione «Piacere Raiuno», varietà ed informazione itinerante per l'Italia. **Simona Marchini** conduttrice al fianco di Piero Badaloni e Toto Cutugno propone, oltre [illegible] presentare le macchiette che ne rivelarono [illegible] personaggio e con le quali partecipò al programma [illegible] Renzo Arbore «Quelli della notte»

SERA

20,25 **CANALE [illegible]** ATTUALITA' Sbacia la notizia
20,30 **RAIDUE** VARIETA' Serata d'onore, con Jerry Calà, [illegible] Gardini, Clarissa Burt
[illegible] ATTUALITA' Speciale Chi l'ha visto?, con Donatella Raffai
[illegible] 1 TELEFILM Chiara [illegible] gli altri, [illegible] Morena Torchi, Alessandro Haber, Ottavia Piccolo
20,35 **RETE [illegible]** TELENOVELA La donna del mistero
20,40 **[illegible]** ATTUALITA' I dieci [illegible] all'italiana, di Enzo Biagi
CANALE [illegible] SHOW Il gioco dei giochi, condotto da Lino Banfi
21,35 **[illegible]** TELEFILM College, con Federica Moro, Keith Van Hoven
21,40 **[illegible]** FILM Un cowboy nelle Hawaii, [illegible] Vincent McEveety, con James Garner, Vera Miles. Avventura, prima visione Tv
22,30 **ITALIA 1** SPORT Calciomania
22,40 **[illegible]** ATTUALITA' Cronaca, di Emilio Fede
[illegible] VARIETA' Antennati 2 - La vendetta. Programma di Nicoletta Leggeri
22,45 **CANALE 5** DOCUMENTI Rivediamoli
22,55 **RAITRE** ATTUALITA' Harem, con Catherine Spaak
23,15 **[illegible]** ATTUALITA' Pegaso - Fatti & opinioni
[illegible] 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,30 **RETE [illegible]** FILM Cioccolato bollente, con Vanessa Redgrave, Jonathan Price. Commedia
[illegible] DOCUMENTI Artisti d'oggi [illegible] Umbria
ITALIA 1 TELEFILM Valentina
0,20 **[illegible]** FILM All'ultimo respiro, di Jim McBride, con Richard Gere, Valerie Kaprinsky. Drammatico
0,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte [illegible] dintorni
0,35 **RAITRE** BILIARDO Grand Prix 5 birilli
1,30 **[illegible] 5** TELEFILM Marcus Welby

20,30

RAIDUE
Dopo molto cinema commerciale **Jerry Calà**, in compagnia di Elisabetta Gardini [illegible] Clarissa Burt, in diretta dal Teatro Verdi di Montecatini si cimenta nel ruolo di conduttore televisivo presentando «Serata d'onore». Ospite della serata Nino Manfredi

0,20

RAIDUE
Aveva l'ambizione di voler essere il remake del celebre «A bout de souffle» di Godard del 1960, **All'ultimo respiro** di McBride si è invece rivelato soltanto come un fallito tentativo di imitazione. Si salvano soltanto in parte i due protagonisti Richard Gere [illegible] Valerie Kaprinsky, e la colonna sonora

Gatti casalinghi [illegible] gatti di strada: sono gli animali più diffusi nelle grandi città

Il lunedì su Televox, «Sotto il cielo di Torino»

Marisa tra gli animali

Una trasmissione per parlare di diritti, di caccia, vivisezione e di abbandono

TORINO [illegible] Bisogna riconoscere che Marisa Di Bartolo è l'unica che abbia sin ora avuto il coraggio di mettere in piedi una trasmissione sui problemi che ruotano intorno agli animali, urbani e no, domestici e selvaggi.

Conduce tutta sola la sua impresa su Televox, ogni lunedì sera alle ore 22,15 circa. Il titolo è *«Sotto il cielo di Torino»*, titolo che non ha nulla di animalesco, però, negli intenti della nostra, allude a tutto ciò che fermenta e attivamente si agita pro o contro gli animali nel capoluogo piemontese. *«Inoltre questo titolo mi consente di dare di tanto in tanto, ospitalità [illegible] personaggi o situazioni non strettamente legate agli animali: ad esempio è stato ospite il pittore Ettore della Savina, con una bella opera che rappresenta simbolicamente l'incivile pratica dell'abbandono [illegible] e il professor Enzo Manlucci, che si definisce "urologo umano"»*.

Pezzo forte della trasmissione, totalmente in diretta, quindi con i microfoni a disposizione del pubblico, è in queste settimane il *«classico»* tema dei diritti degli animali, disquisito dall'assessore Maurizio Lupi, portavoce della recente proposta fatta alla Regione dei gruppi protezionisti e dai Verdi. [illegible] parla pure di un ciclo di [illegible]mali (il progetto dovrebbe essere dall'ingegner Billotti), sorta di parco comunale ove troveranno l'ultima dimora uccelletti, cani, gatti, criceti e quanti altri tra i nostri *«fratelli minori»* siano stati di compagnia a zoofili torinesi. Ma il clou della trasmissione restano le cagnare [illegible] gattare ruspanti, che giungono in trasmissione coi loro micetti ridotti e spelacchiati, salvati dalle bastonate di spazzini e condomini asfissi, rimediati da qualche veterinario di buon cuore e rimessi più o meno all'onor del mondo, in attesa di adozione: questa la storia, ad esempio, di un certo Lilli, gatto presentato in trasmissione dal signor Valprada (tel. 319.1838; vedi foto).

Altri personaggi doc che giungono alle ribalte di *«Sotto il cielo di Torino»* sono gli iscritti alle varie leghe: ad esempio la signo[illegible] Biglietti, impegnata da decenni tanto nella lega del gatto quanto in quella del cane (ora *«rimatrimonio uscente»* di quest'ultimi[illegible], per via di beghe interne), o la signora Katia Mulbauer, attivissima in quel della circoscrizione San Donato, dove fieramente lotta per la difesa delle aree destinate ai cani, di recente soltratte senza chiare giustificazioni dall'assessore al Verde a pro dei giostrai, tra le rimostranze e l'indignazione dei cinofili.

«I grandi temi sinora stati solo accennati» precisa Marisa [illegible] Bartolo. *«Ora abbiamo cominciato a parlare di vivisezione, mandando [illegible] onda un raro filmato che apre gli occhi su questa pratica cosiddetta "scientifica". Anche sulla caccia [illegible] è ancora detto quasi nulla: desidero affrontare l'argomento nel [illegible] più serio e documentato»*.

«L'idea è cioè quella, nel tempo, di dare a chi ci guarda, e magari protezionista non è, il maggior numero di informazioni possibili in merito a tutta [illegible] serie di argomenti e problematiche correlate agli animali. Oltre alla caccia e alla vivisezione, [illegible] te[illegible] cui tengo molto è quello del vegetarismo, cioè di un'alimentazione che faccia a meno dell'abituale "pollino", tradizione alimentare tanto tossica quanto complice di ecatombi e sofferenze agli animali cosiddetti da reddito. Porterò in trasmissione medici vegetariani che possano subito rispondere in diretta a chi ha perplessità o dubbi».

r. s. s.

DANZA

Il flamenco diventa un libro: tre pagine per le nacchere

Con il solo inconveniente dell'elevato prezzo è ora reperibile anche in Italia un'opera fondamentale in lingua originale sulla danza iberica, tanto ricca e documentata da far invidia alla nostra così scarsa pubblicistica teatrale, [illegible] modesta su argomenti di interesse generale e pressoché nulla su soggetti e problematiche specifiche, quando si escludano ben intesi i numerosi libri fotografici, utile complemento iudico ma culturalmente poco impegnativi. Se a ciò si aggiunge che la suddetta opera è dedicata ad un unico tema altamente specialistico, sviscerato dagli autori con magistrale competenza e certosina precisione, ben più sconcertanti appaiono le nostre smisurate carenze.

Ci [illegible]o al *Diccionario Enciclopedico Illustrado del Flamenco*, di José Blas Vega e Manuel Rios Ruiz. Editorial Cinturon, Madrid, 1990. Due splendidi volumi in tela in 4° grande di complessive 868 pagine, con migliaio di illustrazioni quasi tutte a colori e straordinarie tavole di grande formato, che accolgano con sistematica organicità il frutto delle approfondite ricerche di numerosi specialisti, pur offrire agli appassionati di canto, ballo e locco musicale flamenco una panoramica generale dalle origini ad oggi di questa inimitabile espressione del folklore spagnolo.

Un itinerario corredato da originali testimonianze, le più ricche sinora pubblicate sull'argomento, e strutturato nei temi referenti alle matrici coreografiche, musicali, letterarie, pittoriche, storiche, sociologiche e geografiche; adornato da incisioni, quadri, manifesti, spartiti, programmi e fotografie di interpreti, spettacoli, teatri e film, riprodotti non di rado per la prima volta per la gioia di studiosi e collezionisti.

Oltre cinquanta voci redatte da Teresa Martinez de la Peña [illegible] la danza, José Luis Ramonillos per la chitarra, Francisco Gutierrez Carbajo per il «cancionero popular», Maria del Carmen Garcia-Matos Alonso per la musica, Luis Quesada per le arti plastiche sul tema flamenco; tutti collaboratori dei principali istituti[illegible] e consulenti José Blas Vega e Manuel Rios Ruiz.

Completano questo Dizionario Flamenco una vastissima *Appendice discografica* ricca di ben 2400 titoli di storiche incisioni a 78 giri, e un più ristretto elenco di Antologie del flamenco in microsolco, costituite ciascuna da un variabile numero di «long playing». La conclusiva *Bibliografia*, ottimale ad oltre 400 volumi, spazia dagli Anni Venti ad oggi, senza tralasciare le rarità di fine Ottocento, e costituisce una vera miniera per proficui aggiornamenti e ulteriori studi.

La dotta redazione analitica degli sterminati lemmi costituti[illegible] del Dizionario ci impedisce ovviamente di renderne conto anche soltanto in [illegible] approssimativo. Basterà quindi ricordare che il lettore troverà le più esaurienti notizie e delucidazioni su tutte [illegible] danze note o meno note, quali ad esempio *bulerías, soleares, fandango, farruca, peteneras, seguidillas, tarantas, sevillanas*; e sui canoni della *escuela bolera* o *gaditana*. Allo voci *baile* e *ballet flamenco* sono dedicate ben venti pagine; alle nacchere tre pagine, partendo dalle *bâtices crusmata* citate da Marziale per giungere ai più recenti metodi di *castañuelas* codificati da Rosario Escudero e da Tomas Rodriguez Marquez.

Tutti i segreti della chitarra sono condensati in otto pagine e l'elenco dei chitarristi occupa una parte cospicua dell'opera, con particolare riguardo [illegible] fuoriclasse come Niño Ricardo, Miguel Borrull, Manolo Badajoz, Ramón Montoya e Paco de Lucia.

Le ventidue pagine dedicate alle arti plastiche ispirate dal flamenco (quadri, litografie, scultu[illegible], ceramiche ecc.) ci svelano un sorprendente capitolo sinora ignorato, e le riproduzioni nel testo dei dipinti di Julio Romeo de Torres, Manuel Cabral Bojorano, Augustin Hernandez, Pepi Sanchez [illegible] José Garcia Ramos, presenti nei principali musei, [illegible] di una toccante vivezza plastica e coloristica. [illegible] ciò che maggiormente traspare dalla lettura è il vero culto degli spagnoli verso i loro ballerini e «cantaores», i cui profili biografici costituiscono la stessa ragion d'essere dell'opera.

Ogni interprete è immortalato attraverso la sua carriera artistica dettagliatamente descritta in ogni sua affermazione, e correla[illegible] [illegible] ampi stralci di recensioni dei critici dell'epoca. Tra [illegible] migliaia di presenze [illegible] non ricordare Carmen Amaya, La Argentina, Argentinita, Vicente Escudero, Pastora Imperio, Pilar Lopez, Mariemma, Manuela Vargas, Cristina Hoyos, Antonio Gades, Luisillo, Rosario e Antonio? E potremmo continuare per pagine e pagine. Non mancano nemmeno i musicisti che hanno composto [illegible] la danza: da de Falla ad Albeniz, da Felipe Pedrell a Joaquin Turina. Concluderemo riferendo che esiste nel libro anche una interessante serie di notizie riguardanti la cattedra di Flamencologia [illegible] di Studi Folklorici Andalusi, istituzione accademica che ha sede presso l'Ateneo di Jerez de la Frontera, che è dotata di [illegible] corpo di docenti per i corsi di canto, danza, chitarra o folklore, di cui fanno parte anche i curatori del Dizionario Manuel Rios Ruiz e José Blas Vega.

Gianni Secondo

INTERVISTA

Erio Tripodi cerca sovvenzioni pubbliche: «Ho tanto materiale e non so dove sistemarlo»

Il Museo a Vallecrosia ha bisogno di più spazio

La canzone alle strette

VALLECROSIA ■ *«Nell'88, ■ quanto risulta dal bilancio della Siae, i proventi dei diritti d'autore, nel solo settore della musica leggera, ■ ammontati a circa 336 miliardi, contro i 50 di tutte le altre sezioni, tra cui il cinema e la lirica. Con tali premesse, è assurdo che le leggi dello Stato prevedano contributi e sovvenzioni persino per la produzioni di film pornografici, ■■ per la musica leggera che, con le ■■ cospicue entrate, contribuisce a sostenere quasi tutto il ■■ economico dei creatori dell'opera di ingegno. E questo, senza tener conto delle cifre da capogiro incassate per la vendita di dischi, musicassette ■ videocassette».*

Ad indignarsi, è Erio Tripodi: ha creato a Vallecrosia, sborsando di tasca propria diverse centinaia di milioni, il Tempio Museo della Canzone Italiana (ospitato in ■■ treno dalle carrozze arredate in stile liberty, raccoglie 600 pezzi di grande pregio, ■d è visitato gratuitamente da 50 mila persone all'anno), ma all'accorata richiesta di un aiuto per poter ingrandire la struttura, ■ sistemare altro interessante materiale storico e artistico, si è sentito rispondere dalla segreteria della presidenza del Consiglio che il disegno di legge ora in approvazione al Parlamento prevede la concessione ■ finanziamenti da parte della Regione: *«Il solito pallegio di competenze»*.

Il progetto che Tripodi si è fatto preparare per ampliare lo spazio a disposizione (alle tre carrozze, sarebbero aggiunte una sala conferenze e audizioni e una biblioteca, ■■ sala discografia e centro dati) non prevede ■■ spesa iniziale elevata: ■■ milioni. *«Un quarto del costo di una delle bombe che sono caduto ogni giorno sull'Iraq»*.

Dice Erio: *«Ho bisogno di allargarmi, e di costruire ■■ nuovo padiglione ■ fianco dei vagoni ferroviari, affinchè il glorioso patrimonio, soprattutto quello della vera canzone italiana, ambasciatrice di futuri rapporti nel mondo, non vada perduto, ma tramandato ai posteri, e destinato allo Stato, al Comune ■ alla Regione Liguria»*.

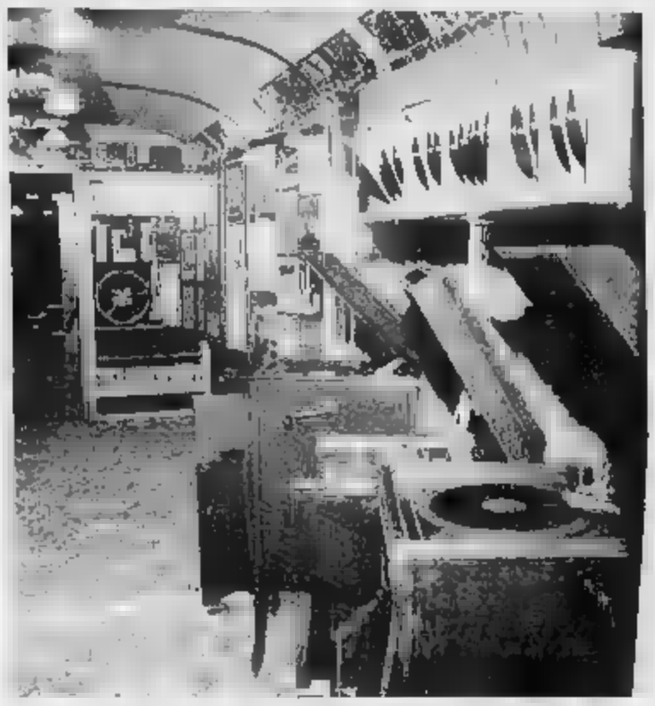
Tripodi si è rivolto agli amici parlamentari, legati al mondo della canzone, come Domenico Modugno e Gino Paoli, ha scritto anche ■ Cossiga e Andreotti, a Spadolini e Nilde tutti.

Per ora, ha ottenuto tanti apprezzamenti per la battaglia, anche culturale, che continua a condurre, pressochè isolato, ma nessun intervento tangibile ■ concreto. E' davvero dispiacioto, perchè ancora resta molto da fa■■: *«Di recente, sono venuto in possesso di tutto il materiale del poeta della canzone Bixio Cherubini. Sono centinaia di spartiti musicali, manoscritti, riviste. C'è tutta la storia della canzone e del mondo dello spettacolo dal 1919 agli Anni Settanta. Ma dove la metto?»*.

I magazzini del Tempio Museo traboccano di cimeli: sono ancora da sistemare migliaia di preziosi dischi a 78 giri, incisi anche dalle più celebri voci italiane della lirica ■ della canzone, o da attori e personaggi illustri, ■ decine di migliaia di spartiti, stampati o manoscritti, molte fotografie storiche, strumenti musicali antichi e desueti. Tra questi pezzi rari ■ curiosi, c'è anche un ■■ nazionale autografo del 1859, e scovato da Ricordi nella Biblioteca Medicea Laurenziana, che rivela Giosuè Carducci nelle insolite vesti di paroliere per il compositore Gastaldon: *«Viva il Re! Dall'Alpi infido fino a siculi vulcani, viva il Re degl'Italiani, Italiano e condottier!»*.

Meta di scolaresche, turisti, studiosi ■ ricercatori, ■ sede di un Centro Studi di cui è presidente Luciano Pavarotti e ■■ premio Treno della musica, assegnato tra gli altri a Claudio Villa e al piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna, il Museo di Vallecrosia interessa agli umoristi, e sono in corso trattative, anche attraverso la Provincia di Imperia, per trasferirlo negli Stati Uniti in occasione delle celebrazioni colombiano del '92. Ed ha folgorato anche i ■■■■i: giorni fa, ■■■do Kostantin Lavikin e Alexey Alexandrov, direttore e vice-direttore del Museo di Stato di Mosca lo hanno visitato, hanno chiesto, pieni di entusiasmo, se era possibile averlo in Urss.

Stefano Delfino



Il Museo della ■■■■, e, in alto, il suo inventore, Erio Tripodi

Un giovanissimo Daniel Barenboim e Wolfgang Amadeus

Grazie al trasferimento su compact disc di una vecchia incisione degli Anni Sessanta la Emi ci offre ■■ preziosa occasione per ripensare taluni aspetti dell'arte di Mozart. Al centro dell'attenzione sta la personalità del direttore d'orchestra Otto Klemperer e dell'allora giovanissimo pianista Daniel Barenboim, ma veniamo all'indice. Il nostro disco contiene il Concerto per pianoforte e orchestra in do maggio■ K. 503 inciso a Londra nel 1967 con la *Philharmonia Orchestra* da un Barenboim venticinquenne, la Serenata in do minore K. 388 per otto strumenti a fiato e l'*Adagio* e *Fuga* in do minore per orchestra d'archi. Quest'ultima è l'incisione più antica risalendo al 1957. Nessun sospetto sulla qualità del ■■■ che è sempre eccellente e dotata di una presenza straordinaria.

Otto Klemperer era nato a Breslau nel 1885 e visse fino al 1973 occupando posizioni di grande prestigio prima a Praga, poi a Berlino e quindi negli Stati Uniti ed in Inghilterra. Fu uno dei grandi direttori d'orchestra di una generazione che vantava i Furtwaengler, i Bruno Walter e subito appresso i Kleiber e i Karajan. Era uno dei massimi cultori del classico repertorio tedesco: Beethoven e Brahms ■■■ avevano segreti per lui ma ■ sua arte interpretativa si applicava con magnifici risultati anche a Bach e a Gustv Mahler. Forse è impossibile dire in che cosa consisteva la specificità del suo talento ma ci sono alcuni dati che possono essere riferiti in maniera certa. Un talento drammatico fuori del comune guidava ogni interpretazione di questo maestro ed il suo modo di forgiare le frasi era solenne e scultoreo con un suono compatto ed asciutto che possedeva una densità indimenticabile. Tutto ciò nasceva da una vi■■■ne spirituale del mondo in cui c'era poco spazio per le sfumature contrasti netti e drammatici per l'appunto. Una visione nella dunque che ■■■a espressa con un vigore straordinario, quella prodigiosa ■ drammatica compattezza del suono, o con una essenzialità che rifuggiva qualsiasi mezza misura o qualsiasi ridondanza. Dovrebbe risultare evidente che una visione esistenziale e musicale di questo tipo risultava quanto mai idonea ad interpretare la musica di Beethoven ed è proprio per questa ragione che i grandi interpreti beethoveniani sono oggi, in un'epoca segnata da fondamentali ambiguità ed incertezze psicologiche, diventati una rarità!

Applicare principi estetici e spirituali siffatti all'interpretazione della musica di Mozart può sembrare un'operazione destinata al fallimento ma nel caso di Klemperer non è così ed il nostro disco lo dimostra con meravigliosa eloquenza. E' relativamente facile capire perchè le cose vadano bene con la *Serenata* in do minore K. 388 per ottetto di fiati e con l'*Adagio e Fuga* in do minore K. 546 per archi. Si tratta infatti di due componimenti caratterizzati da un'impronta severa ed anche un poco solenne. L'*Adagio e Fuga* nacque nel 1786 come trascrizione di una Fuga per due pianoforti che Mozart aveva scritto qualche anno prima per assecondare le ■■■■ classicistiche del barone van Swieten: una specie di ripensamento dell'antico ■ ancora non ben conosciuto spirito polifonico della musica di Giovanni Sebastiano Bach. Vi aggiunse il bell'*Adagio* iniziale e trascrisse tutto per orchestra il quartetto di archi. Quello che ne derivò fu un'opera genialmente mellifluoda ed austera e val la pena davvero di ascoltare il pigio maestoso con cui Klemperer affronta il frasaggio dell'*Adagio*. Anche la *Serenata* K. 388 possiede tratti nobili e severi sui quali cala la perfetta congenialità del nostro direttore. Il miracolo di intelligenza e di flessibilità si verifica invece con il Concerto in do maggiore K. 503 per pianoforte e orchestra. Il primo movimento di quest'opera superba sembra l'apoteosi dell'idea di marcia trionfale; è grandioso, intessuto di squillanti fanfare sulla luminosa tonalità d'impianto e tutto congiura a creare effetti di spettacolare teatralità, come se si trattasse di una grande Ouverture d'opera. Il gioco improvviso delle modulazioni, passaggi dalla tonalità maggiore a quella minore, sorlisce però degli effetti improvvisi di destabilizzione. Le fanfare si trasformano d'un tratto in motivi misteriosi che creano digressioni verso orizzonti lontani. Bellissimo l'effetto di entrato del pianoforte dopo un'introduzione così solenne: il giovane Barenboim avanza come in punta di piedi ma fin dalle prime battute si vede come sa magistralmente prendere il suo posto all'interno del cerchio magico di una grande interpretazione. Il secondo movimento, un Andante di rara bellezza, ci ■■■stra Klemperer in grado di far nascere episodi lirici di inaudita dolcezza semplicemente adeguando la intensità dinamiche alle modulzioni più significative. Tale processo avviene spesso attraverso un gioco di ripetizioni della stessa frase ed è nell'apparente semplicità di processi di questo genere che l'interpretazione musicale cela i segreti più gelosi, quelli che solo raramente gli esecutori arrivano a svelare. Klemperer ed il suo partner al pianoforte ci riescono benissimo e non si può non restare conquistati da una prova così grande di intelligenza e di musicalità.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

7

RAIUNO
In questo film-tv del 1980 **David Carradine** è un aviatore maniaco di pericolosissime acrobazie che tiene con il fiato sospeso la fidanzata a causa delle sue audaci imprese; deciderà di smetterla quando correrà ■■iamente il pericolo di lasciarci la pelle

7— **RAIUNO** FILM TV ● Il balletino delle nuvole, ■ Barry Brown, con David Carradine. Commedia
ITALIA 1 CARTONI ■■■■ Ciao Ciao mattina
7,55 **RAIDUE** VARIETA' Mattina 2
8— **CANALE 5** TELEFILM La famiglia Brady
8,15 **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere
■■■ **CANALE 5** FILM ● Luce nella piazza, ■■■ Olivia De Havilland. Sentimentale
8,45 **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo ■ 6 milioni di dollari
■■■ DSE Corsi di spagnolo e di tedesco
■■■ **RETE 4** ■■■■■■■■ Così gira il mondo
9,30 **RAITRE** MUSICALE I Concerti di Raitre. Musiche di Brahms
9,40 **RETE 4** TELENOVELA Señorita Andrea
9,45 **RAIUNO** CARTONI Il meraviglioso mondo di Disney
10,10 **RETE 4** TELENOVELA Per Elisa
■■■■■■ DOCUMENTI Attraverso ■■■
10,15 **ITALIA 1** TELEFILM La donna bionica
■■■ CICLISMO Settimana Bergamasca
10,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune
10,30 ■■■■■■ RUBRICA Vedrai
RAITRE ATTUALITA' Visita del Papa in Basilicata
10,35 ■■■■■■ DOCUMENTI Giorni d'Europa
11— **RAIUNO** RUBRICA Il mercato del sabato
RETE 4 TELENOVELA Señora
11,05 **RAIDUE** ATTUALITA' Il medico in diretta
11,45 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
11,55 **RAIDUE** VARIETA' I fatti vostri
12— **ITALIA 1** TELEFILM T.J. Hooker
RAITRE ATTUALITA' Voltapagina
12,25 ■■■■■■ ■■■■■ Check-up
12,30 ■■■■■■ FILM ● Marito e moglie, con Eduardo e Titina De Filippo. Commedia
12,50 ■■■ 4 TELENOVELA Ribelle
13— ■■■ 1 VARIETA' Sette per uno
13,15 **RAIDUE** SPORT Tg2 Dribbling
13,20 **CANALE 5** QUIZ O.K. Il prezzo è giusto
13,30 **ITALIA 1** SPORT Calciomania
13,45 ■■■■■■ SOAP OPERA Sentieri

14

RAIDUE
Il bello per eccellenza degli Anni Cinquanta, **Rock Hudson**, in questo western di Anthony Mann «Là dove scende il fiume», ha un ruolo molto marginale, schiacciato dalla presenza di due giganti del genere: James Stewart e Arthur Kennedy

14— ■■■■■■ ATTUALITA' Prisma
RAIDUE FILM ● Là dove scende il fiume, con James Stewart, Rock Hudson. Western
14,20 ■■■■■■ 5 QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **RAITRE** ATTUALITA' Ambiente Italia
■■■■■■ 1 DOCUMENTI Jonathan Reportage
RAIUNO SPORT Sabato sport
14,45 **RETE** ■ ■■■■■■■■ La mia piccola solitudine
15,05 ■■■■■■ RUGBY Campionato italiano
CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,15 ■■■■■■ TELEROMANZO Piccola Cenerentola
ITALIA 1 MUSICALE TopVenti
15,25 ■■■■■■ RUBRICA Vedrai. Il sabato del villaggio
16— **RAIDUE** DSE Un giorno nella vita
CANALE 5 CARTONI Bim Bum Bam
16,10 **RAI** ■■■■■■ CALCIO Italia-Usa under 21
16,15 **ITALIA 1** TELEFILM Simon e Simon
RETE 4 TELEROMANZO La valle dei pini
16,30 ■■■■■■ ATTUALITA' Rotosport. Nel corso del programma: pallavolo, pallacanestro
16,45 **RETE 4** TELEROMANZO General hospital
17— **RAIUNO** VARIETA' Il Sabato dello Zecchino
RAITRE DOCUMENTI Magazine 3
17,15 ■■■■■■ 4 TELEROMANZO Febbre d'amore... tra anni dopo
17,30 **ITALIA 1** NEWS Studio aperto
18— **ITALIA 1** TELEFILM Mai dire sì
18,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Più sani più belli
18,15 ■■■■■■ ■■■■■ ATTUALITA' L'Arca di Noè
18,30 **RETE 4** ATTUALITA' Con genitori
18,45 ■■■■■■ TELEFILM Hunter, con Fred Dryer
■■■■■■ SPORT Tg3 Derby
CANALE 5 QUIZ Il gioco del ■■■■
19— **ITALIA 1** TELEFILM MacGyver
19,10 **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto ■■■■
19,25 ■■■■■■ RELIGIONE Parola e vita: il Vangelo della ■ domenica
19,35 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
19,40 **RETE 4** TELENOVELA Marilena
19,45 ■■■■■■ RUBRICA On Off
20— **ITALIA 1** CARTONI Papà Gambalunga

20,30

RAITRE
Terza ■ ultima apparizione di **Sidney Poitier** nei panni dell'ispettore Tibbs. Questa volta il célebre poliziotto deve vedersela con una potente organizzazione di narcotrafficanti. Il meno riuscito dei tre film, ■■■ pur sempre ricco di suspense e di colpi di scena

20,40

RAIUNO
Milly Carlucci dopo una lunga assenza dagli schermi Rai, ha lavorato per tre anni sulle reti Fininvest, ritorna ■■■ un programma di prima serata, «Scommettiamo che?» condotto in compagnia di Fabrizio Frizzi e Nino Frassica

20,20 **CANALE 5** ATTUALITA' Controcorrente
20,25 **CANALE 5** SHOW Striscia la notizia
20,30 **RAIDUE** ■■■ FILM ● Una vita troppo breve, di Robert Markowitz, con Craig T. Nelson, Bonnie ■■■■ Drammatico
■■■■■■ FILM ● L'Organizzazione ■■■ l'ispettore Tibbs, con Sidney Poitier, Barbara McNair. Poliziesco
ITALIA 1 FILM ● Il ritorno di Ringo, di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma. Western
20,35 **RETE 4** TELEFILM Colombo, con Peter Falk
20,40 ■■■■■■ GIOCO Sce■■■■■■■ che? condotto ■ Fabrizio Frizzi, Milly Carlucci, Nino Frassica
CANALE 5 SHOW La corrida, con Corrado
22,20 ■■■■■■ INCHIESTA Il coraggio di vivere
RAITRE ATTUALITA' Passo falso: Giuseppe Ayala, a cura di Gad Lerner
22,25 **RETE 4** TELEFILM Kojak, con Telly Sa■■■■
22,30 ■■■■■■ 1 FILM ● Sabato domenica e ■■■■, ■■■ Adriano Celentano. 2ª parte. Commedia
23— **CANALE 5** TELEFILM New mission impossible
■■■■■■ ATTUALITA' Speciale Tg1
23,25 **RETE 4** RUBRICA Parlamento in
23,30 ■■■■■■ MUSICA Speciale Rock Café
■■■■■■ ATTUALITA' Umbria Fiction
ITALIA 1 NEWS Studio aperto
24— ■■■■■■ SPORT Notte Sport. Nel corso delle rubri■■ pugilato, pallanuoto, tiro a volo
0,10 ■■■■■■ 4 RUBRICA Indimenticabili, di Roberto Gervaso
0,20 **RAIUNO** FILM ● Terminal Choice, di Sheldon Larry, con Joe Spano, Diane Venora, Robert Joy. Drammatico
0,35 ■■■■■■ 4 RUBRICA Cronaca, di Emilio Fede
1,25 **RETE 4** FILM ● Terrore al Luna Park, con Shannon Presby, Lorin Loughlin. Orrore

Aria condizionata di serie.
Servosterzo di serie.
Chiusura centralizzata
con telecomando di serie.
Alzacristalli anteriori
elettrici di serie.
Motore 1700 da 90 cv.
La voglia di viverla è di serie.

Renault 21 Limited.
Serie limitata. Tutto a **L. 21.140.000** (chiavi in mano).

Renault 21 Nevada Limited.
Serie limitata. Tutto a **L. 22.640.000** (chiavi in mano).

Anche in versione Kata
con catalizzatore a tre vie.

Renault 21. Voglia di viverla.
-L-I-M-I-T-E-D

ERGOVIS
DÀ A TUTTI GLI SPORTIVI LA FORZA DI SUPERARE LA FATICA.
Ogni giorno, forse proprio in questo momento, un atleta sconosciuto sta scrivendo una grande pagina sportiva, fatta d'entusiasmo, di passione, di fatica.
Quando il traguardo è ancora lontano e la fatica difficile da superare, prima d'affrontare una prova sportiva, nei momenti di massimo impegno, scegli Ergovis, l'integratore energetico a giusta concentrazione, completo, ricco di vitamine, sali minerali, zuccheri.
Quando l'amore per lo sport chiede tanto, Ergovis dà tanto.

FARMACIA
TAVOLETTE E BUSTINE

ERGOVIS.
VITAMINE, ZUCCHERI E SALI MINERALI.
ENERGIA FINO IN FONDO.

Andreotti da Cossiga alle 18,45

ROMA ● Andreotti salirà al Quirinale stasera, per ricevere l'incarico di formare il nuovo governo; Cossiga lo ha convocato al termine delle consultazioni, per le 18,45, dopo che in mattinata aveva ricevuto le delegazioni psi, pds e dc. All'una, lasciando finalmente lo studio alla Vetrata, il Presidente della Repubblica ha confidato ai giornalisti: «Ora sono più

Semaforo verde dunque, per il presidente del Consiglio dimissionario che da stasera tenterà ufficialmente di dar vita al suo settimo governo, al proposito completare lista dei ministri entro mercoledì. «Mi pare che siamo a buon punto», ha dichiarato Forlani stamattina lasciando il Quirinale. «La crisi può essere risolta nell'ambito dell'attuale maggioranza, un governo di fine legislatura», aveva dichiarato prima di lui il socialista Fabbri, mentre Craxi annuiva. La proposta avanzata pds, infine, si accentra sull'avvio, «per questo ultimo anno di legislatura, di un processo costituente fondato su precise procedure» ha detto Occhetto.

ALTRO SERVIZIO A PAG. 2

STAMPASERA

N. 80 5 APRILE 1991 L. 1250

VALORIZZA IL TUO FUTURO
CON IL BREVETTO DA PILOTA
interavia
ROBINSON R 22
SCUOLA PILOTAGGIO ELICOTTERI
CONSULENZE AERONAUTICHE - MANUTENZIONE AEROMOBILI
MANTENIMENTO E RINNOVO BREVETTI
VOLI DI RICOGNIZIONE FOTO
GASDOTTI - ELETTRODOTTI - CONTROLLO TRAFFICO
ANTINCENDIO - VOLI PUBBLICITARI
Aeroporto «Città di Torino» Caselle T.se (To) - ITALIA
Tel. (011) 9663797 - Fax 9663928 - Hangars Tel. 9778723

Racket delle estorsioni, Torino come Catania

Legittime le tangenti?

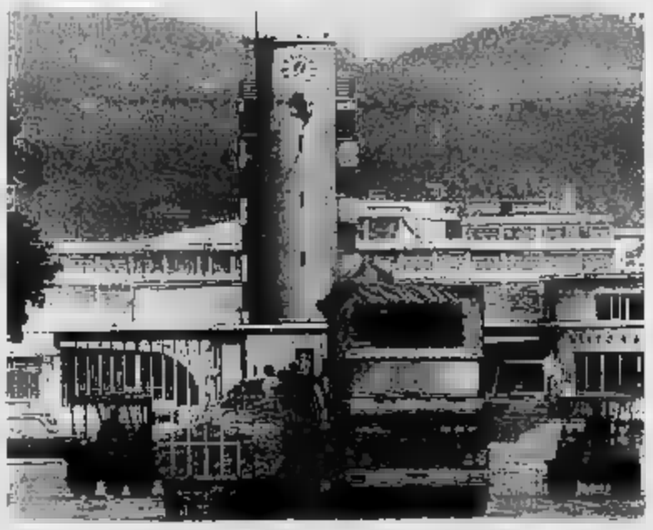
TORINO ● Essere in buone relazioni con boss mafiosi e pagare tangenti non è reato, almeno condo una clamorosa sentenza omessa ieri dal tribunale di Catania. E a Torino, è la stessa cosa?

Secondo il giudice catanese che ieri ha archiviato le accuse mosse ad imprenditori ed industriali siciliani in base alle confessioni dei «pentiti» bisogna tener conto che «questo è la realtà con cui deve misurarsi l'imprenditoria siciliana nell'affrontare l'impatto con la mafia per trovare soluzioni di conflittualità con esso. Nello scontro frontale con la mafia risulterebbe perdente sia il più modesto degli esercenti che il più ricco titolare di complessi industriali».

La sentenza è sensazionale soltanto perché ammette implicitamente l'impotenza (per non dire l'assenza) dello Stato nel Sud, ma perché è a doppio taglio: chi alla fin dai conti può stabilire se un imprenditore ha cercato la protezione un boss mafioso o se è stato costretto ad accettare il pagamento di una tangente? Non solo, di questo passo presto l'Italia potrebbe essere ridotta ad grande Catania» dove domina sovrana la mentalità mafiosa.

E a Torino? «A Torino sono già successi episodi analoghi» dice uno dei più noti penalisti piemontesi, l'avvocato Gian Paolo Zancan, «però andiamoci piano conclusioni. Mi viene in mente la vicenda delle tangenti ai mercati generali di via Giordano Bruno. Anche allora i grossisti che pagarono tangenti ai mafiosi furono giudicati parte prosciolti. Il codice penale stabilisce che se sul soggetto passivo, di un ricatto per esempio perché ti telefonano a minacciandoti, non sei punibile. Poi, certo, bisogna vedere se vai oltre e c'è il favoreggiamento confronti del malvivente, per aver subito un ricatto non ci sono mai state condanne penali. I distinguo possono avvenire confronti della società, per questioni morali e politiche nulla hanno a che vedere con il codice».

E che dire dello «scandalo Iacp» (Istituto Autonomo Case Popolari) che alla fine travolse l'ex assessore socialista Silvano Alessio? Basta rileggere le cronache dell'inchiesta, condotta dai giudici Caminiti e Sorbello, per rendersi conto che Torino non è così lontana da Catania.



Tangenti ai Mercati generali: ci fu un processo e chi aveva pagato fu assolto

La «regola» fondamentale allo Iacp, inizio Anni 80, si riassumeva in poche parole: «chi vuole lavorare e poi vuole anche che le sue fatture siano pagate deve contribuire». E tutti gli artigiani che aspiravano a far manutenzione si adeguavano al «credo» ispirato dai vertici dell'Istituto.

Ha ammesso un imprenditore, Nicola, nella sua testimonianza davanti ai giudici: «Se si voleva lavorare bisognava saper "comprendere" i desideri delle persone che potevano darti il lavoro esaudirli». Il capufficio manutenzione delle case Iacp, Mario Massa, confessò: «Era prassi costante esigere "qualcosa" dalle imprese che lavoravano presso di noi». Un assistente al decentramento, Livio Machetta, confermò: «Per i lavori di manutenzione ordinaria veniva applicata la tariffa del 10 per cento», insomma versare «l'obolo» (cioè la tangente) per poter lavorare con l'Istituto era prassi di cui più si meravigliava.

E' questa la realtà, a Torino come a Catania. E vale ancora la pena di scandalizzarsi? Per fortuna a Torino sì, anche se nel suo tessuto sociale sono proliferati personaggi alla Zampini, protagonista del più clamoroso «scandalo delle tangenti».

Torino non è ancora accaduto, come dice la sentenza siciliana, che «nello scontro frontale risulterebbe perdente sia il modesto esercente che il ricco industriale...». Tutti i bubboni sempre esplosi e poi estirpati. Sino a questo momento almeno.

Marco Vaglietti

SCONTRO IN VOLO TRA ELICOTTERO E AEREO

A Philadelphia, in Pennsylvania, un elicottero della polizia si è scontrato in volo con un aereo, e i rottami sono caduti su una scuola: i morti, tra cui John Heinz che viaggiava sull'aereo.

Torino: fuggono con 125 milioni di bottino

Rapinatori alle poste

TORINO ● Centoventicinque milioni di bottino per i banditi che stamane hanno compiuto due rapine semplici-semplici.

Il primo colpo è avvenuto all'ufficio postale di via Paravia, a pochi passi da corso Regina. Quasi un obiettivo fisso le gang le armate e ferate.

Alle 8,25, ripetendo un copione collaudato, i banditi si sono ripresentati in tre e hanno cominciato a menare colpi contro il vetro antisfondamento mandandolo in frantumi.

Apertosi il varco, mentre due complici, armati di pistola, tenevano a bada i clienti e gli impiegati, il terzo entrava nel locale degli uffici appropriandosi di tutti i 75 milioni in dotazione.

L'assalto si è concluso in pochi minuti. Poi, andati via i banditi la solita Lancia Delta rubata, è scattato l'allarme. Dalla questura è stata inviata sul posto la «volante» seguita dai sottufficiali della «mobile» e dalla polizia postale per constatare i danni, l'entità del furto e interrogare i presenti, compresa la titolare dell'ufficio Francesca Vaccaro, anni.

La seconda rapina avvenuta alle 9.45 ai danni della filiale dell'Istituto San Paolo di Carmagnola. Un'altra banda di rapinatori che non ha avuto bisogno (fortunatamente) di usare le armi.

Tre individui sono entrati in banca come fossero clienti. Si sono subito diretti allo sportello cassa e hanno chiesto all'impiegato di consegnare tutti i soldi di cui disponeva. Naturalmente non hanno trascurato di intimorire con pesanti minacce il povero cassiere che quasi credeva ai suoi occhi davanti a tanto osare.

Due banditi che gli stavano davanti tenevano la destra nella tasca, lasciando far credere che in caso reazione avrebbero potuto estrarre le armi.

Per questo il cassiere s'è rassegnato a soggiacere, convincendosi che meglio non rischiare, e guadagnare tutto. Una volta avuto a disposizione l'intero bottino i tre se lo sono intascato andandosene indisturbati. Il primo allarme è stato dato al «113» della questura di Torino. La notizia è stata subito comunicata ai carabinieri della stazione di Carmagnola i quali, intervenuti sul posto, hanno avuto difficoltà nel rialzare al tipo fi au usata dai banditi e sulla direzione presa per fuggire.

Quelle «squadre perbene» vogliono ripulire Torino

TORINO ● C'è un partito, anzi un movimento, dei *«cittadini perbene»*. Chi sono non si sa (di sicuro gente che *«paga le tasse»*), ma si conoscono i luoghi e le ore in cui si riuniranno per un nobile scopo. *«Il Fronte degli italiani, movimento apartitico dei cittadini perbene* — recita un avviso pubblicitario su La Stampa e pagato dal msi —, *ha organizzato le seguenti manifestazioni di protesta contro la criminalità per allontanare dai punti caldi di Torino chi, bianco o nero non importa, forse è stato abituato, da chi governa, a pensare che in Italia tutto è permesso»*. E, di seguito, le date dei *«ritrovi»* e le vie nelle quali è necessaria *«una protesta forte e civile»*.

Ecco alcuni dei punti caldi: via Nizza angolo corso Vittorio (mercatino *«per terra»* della gente colore); via Bellezia angolo San Domenico (dove si sono palazzi-ricovero occupati da marocchini e altri nordafricani); via Negarville (una delle strade "disperate" di Torino, dove i «bianchi» spacciano eroina da sempre); via Roma angolo piazza Castello (altro mercatino abusivo).

I *«cittadini perbene»* intendono fare ordine per strada. E come dargli torto? Come opporsi ad un'operazione di pulizia generale ispirata al «fai da te» in tempi questi? Di sicuro, in segreto, oltre a nascondere le vergogne della società (ad esempio tutti quei brutti tappeti pieni di elefantini di legno, orologi e orecchini) senza tentare dare una soluzione *«civile»* al problema, i *«cittadini perbene»* vorranno senz'altro dare anche una ripulitina ad altri *«punti caldi»*, dove si attua altro tipo di «criminalità»: per esempio a quei randi, fatiscenti e maleodoranti ricoveri per anziani, dove qualcuno *«bianco o nero non importa, forse è stato abituato, da chi ci governa, a pensare che in Italia tutto è permesso»*. Anche sui vecchi.

Seguiamo il loro esempio: diamo una lezione «forte e civile» anche a chi ci parcheggia l'auto sul marciapiedi, davanti al portone di casa o c'impedisce di uscire con la carrozzella, se siamo handicappati. Oppure «sistemismo» chi ci lascia le vetture in seconda fila e ci blocca proprio dobbiamo correre all'altro capo della città. Come? Con una bella randellata? Non è forse questo il progresso civile? No, è un invito a farsi giustizia da sé.

d. dan.

Città Mercato
CAPITALE DELLA CONVENIENZA
RIVOLI (TO) - VENARIA
VIVERE LO SPORT
NON E' CARO
ECCEZIONALE:
Bicicletta donna mod. Olanda
diam. 24 - accessori
L. 134.500
Mountain bike diam. 25
cambio Shimano - 18 velocità
L. 199.500

Il sen. Armando Cossutta

Al pds il primo round contro Rifondazione

ROMA ● Il pds ha vinto il primo significativo round contro Rifondazione comunista di Sergio Garavini e Armando Cossutta. Il pretore di Imola ha infatti accolto il ricorso d'urgenza presentato da Botteghe Oscure circa mese fa ed ha vietato a Rifondazione comunista l'uso del simbolo e del nome del pci.

Il pds era rivolto alla Pretura di Imola in relazione all'affissione di manifesti di Rifondazione comunista dove, sotto il vecchio «marchio» del pci, era accostato lo slogan: «Diffidate delle imitazioni».

Rifondazione comunista comunque non demorde. Se anche nell'udienza fissata per il 15 aprile, a Roma, la spunterà Occhetto sull'eredità della sigla del disciolto partito comunista italiano e della falce e martello disegnati da Renato Guttuso, gli scissionisti anti-quercia hanno già pronti alcuni bozzetti. Qualche ritocco qua e là alla allo storico emblema della falce e martello commissionato da Palmiro Togliatti all'artista siciliano nell'immediato dopoguerra. E pure per il nome, stessa procedura. Secondo alcune indiscrezioni gli scissionisti potrebbero la denominazione «partito comunista d'Italia» anche non tutti sarebbero d'accordo perché troppo «vetero», visto che è quella scelta a Livorno nel '21. Più facile invece, sembra, l'intesa sulla divisione delle sezioni e del patrimonio immobiliare dell'ex pci (valutato in oltre mille miliardi).

Maxi-parcella da quindici miliardi

LIVORNO ■ Un professionista livornese ha presentato al cliente una maxi-parcella da 15 miliardi di lire, ma per ottenerne il pagamento ha dovuto rivolgersi al pretore del lavoro. Protagonista della vicenda è il professor Francesco Alessandro Querci, che ora abita a Trieste, esperto di diritto marittimo ed ex presidente del Consiglio superiore della Marina Mercantile. Ad essere chiamata in causa è la Techint, una società di Milano specializzata in impiantistica industriale. Sull'istanza presentata dal Querci, il magistrato ha emesso un decreto ingiuntivo nei confronti della Techint, che però ha fatto opposizione. L'udienza di fronte al pretore è quindi fissata per l'8 agosto.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sull'84%

Rialzo +0,7

ore 11,00	+1,3
ore 11,30	+1,2
ore 12,00	+1,0
ore 12,30	+0,8
FIXING	1238,85
(PRECEDENTE	1249,30)

A PAGINA 6

● La Borsa di Tokyo ha chiuso stamane in modesto rialzo con un guadagno dello 0,29%

Un esorcismo in tv

Lo trasmette oggi l'americana «Abc»

«Prima assoluta» di 26 minuti (sintesi di un rito di sei ore) autorizzata dal Vaticano, ma che fa molto discutere. Negli Usa la fede in Dio batte nei sondaggi l'edonismo «yuppie»

NEW YORK ● Con il beneplacito del loro vescovo, due sacerdoti americani hanno ammesso le telecamere a riprendere un rito di esorcismo condotto per liberare da influenze sataniche una ragazza di 16 anni, ma l'annuncio della messa in onda del programma ha suscitato polemiche, soprattutto da parte di chi denuncia la riduzione a spettacolo di uno dei riti tradizionalmente circondati dal più grande riserbo nella Chiesa.

L'esorcismo, svoltosi a ottobre in una cappella della parrocchia di S. Rita a Wellington in Florida, durò sei ore, ma sul piccolo schermo ne sarà mostrato solo una parte, 26 minuti, oggi durante il programma «20-20» della rete «Abc».

Uno dei due sacerdoti, il reverendo James J. Lebar, spiega di avere permesso la ripresa televisiva per convincere il pubblico dell'esistenza del diavolo e delle risorse a disposizione della Chiesa per combatterlo.

Della cosa sono a conoscenza sia l'Arcidiocesi di New York che il Vaticano. Il vescovo di Palm Beach, nella cui diocesi rientra Wellington, monsignor J. Keith Symons, aveva dato la sua autorizzazione. «Spero ardentemente che questa ripresa contribuisca a rendere la gente più cosciente della necessità sempre attuale di pregare e fare penitenza in umiltà per contrastare l'azione del diavolo intorno a noi», ha dichiarato il vescovo.

L'arcivescovo di New York, cardinale John O'Connor, era al corrente della cosa e, dice don Lebar, che fa il cappellano al centro psichiatrico «Hudson River» a Poughkeepsie, nella diocesi di New York, «se me lo avesse vietato non l'avrei fatto».

Ma molti sacerdoti si sono dichiarati a dir poco meravigliati. «Non sono così sicuro che la televisione possa fare qualcosa che non sia puro e semplice sfruttamento spettacolare di una materia così delicata»: ha dichiarato don James J. Gardiner, responsabile di un'associazione di stazioni radiotelevisive cattoliche di New York.

Per padre Richard Woods, che insegna all'Università dei gesuiti di Chicago, il programma va contro una norma non scritta della Chiesa cattolica, che vieta che l'esorcismo sia ridotto a pubblico spettacolo. «L'esorcismo ha un suo posto nel ministero di guarigione della Chiesa, ma è molto raro e eccezionale. E questo posto non è certo sui mass media».

Questa esigenza espressa dai rappresentanti della Chiesa di «dimostrare l'esistenza del diavolo» e forse con questo, di riflesso, l'esistenza di un dio, coincide in America con i primi segnali del tramonto dell'epoca dell'edonismo «yuppie». Lo conferma un sondaggio sugli stili di vita degli americani, dal quale risulta che la fede in Dio è la «priorità numero uno», seguita da «una buona salute» e dall'«armonia coniugale».

Il quaranta per cento degli interpellati hanno detto di porre il proprio rapporto con Dio «al di sopra di ogni altra cosa», mentre solo il 2 per cento hanno affermato che un lavoro redditizio è ciò che più conta nella vita.

«A me sembrano cifre stupefacenti», ha commentato il professor Wade Clark Roof, specialista dei rapporti fra religione e società dell'Università di California. «Questo sembra essere indicativo di un orientamento culturale», di un cambiamento di rotta rispetto al modo di pensare e di vivere caratteristico degli Anni Settanta e Ottanta, improntato al soddisfacimento immediato dei desideri e delle ambizioni individuali, e distante anni luce dalla dimensione spirituale dell'esistenza.

«La gente che rimane sconvolta è quella che considerava questo Paese più secolarizzato di quanto non fosse», ha detto William McKinney, rettore del seminario di Hartford. «In qualche modo, la nostra è una cultura inguaribilmente religiosa».

Il sondaggio (condotto fra il 17 e il 20 gennaio, su un campione di 600 adulti, per conto del programma televisivo «I grandi sondaggi americani», è, secondo la demografa Diane Colasanto, difficilmente confrontabile con altre rilevazioni di opinione, per la particolare formulazione della domanda (agli intervistati si chiedeva infatti di rapportare la fede, in termini di importanza, alle altre mille cure dell'esistenza umana, non di asserirne il valore in assoluto).

La ricercatrice ha però osservato che i risultati del sondaggio sono in sintonia con altre inchieste sul valore dell'esperienza religiosa nella vita del singolo: «A mio avviso - ha spiegato - non si tratta di un fenomeno nuovo, ma semmai di qualcosa che non avevamo mai considerato sotto questo specifico punto di vista». *(Agi-Ap)*

Una scena dal film «L'Esorcista», con Max Von Sidow

Centrali nucleari giapponesi ridotte a «colabrodo» (un incidente ogni 10 giorni)

TOKYO ● Un guasto a una pompa del sistema di raffreddamento ha costretto alla chiusura la centrale nucleare giapponese di Hamaoka, a 190 chilometri da Tokyo, portando a sei gli incidenti registrati in varie centrali dopo quello particolarmente serio di due mesi fa nel complesso di Mihama.

Ad Hamaoka, il reattore numero tre si è disattivato automaticamente in seguito all'improvviso calo di livello dell'acqua di raffreddamento nel sistema di pressione. Non si sono verificate fughe di radioattività, ma i responsabili stanno indagando a fondo sulle circostanze dell'inconveniente. Il 9 febbraio a Mihama, il sistema di raffreddamento di emergenza era entrato automaticamente in funzione in seguito a una fuga di acqua radioattiva dal sistema di raffreddamento primario in quello secondario. L'indagine attribuì il problema alla rottura di un tubo per affaticamento del metallo conseguente alla scorretta installazione di un congegno anti-vibrazioni.

L'emissione di radiazioni, secondo i responsabili, fu tuttavia di entità estremamente limitata e tale da non costituire pericolo per l'uomo e l'ambiente. Tre delle altre centrali interessate agli incidenti degli ultimi tempi sono ancora fuori servizio, mentre il reattore numero uno della centrale di Hamaoka è chiuso dallo scorso giugno per una fuga radioattiva rimasta peraltro circoscritta all'interno dell'impianto.

Un funzionario: «Potranno esserci altri guasti. Cercheremo di limitare i danni»

La serie di problemi nell'imponente rete nucleare giapponese, che conta ben 40 centrali, ha alimentato un crescente movimento di opinione contrario ai piani del governo che prevedono un potenziamento della capacità di produzione elettrica con centrali atomiche dall'attuale 26,6 per cento al 35 per cento del fabbisogno nazionale entro il 1995. Il guasto di Hamaoka, dove il reattore numero tre aveva dovuto essere bloccato manualmente già nel 1989 per la mancata chiusura di una valvola con fuga di radioattività interna, non mancherà di portare altra benzina al fuoco della contestazione. E non è fatta certo per tranquillizzare gli animi la candida ammissione di Tadao Ishibe, portavoce della «Chubu Electric Power», proprietaria dell'impianto: «Mi rendo conto - ha detto il funzionario - che la serie di recenti problemi suscita un senso di oppressione nella gente (...) ma devo dire che incidenti e guasti potranno ancora verificarsi tanto più in presenza di un progressivo invecchiamento degli impianti. Tutto quanto possiamo fare è di impegnarci al massimo per evitare che il danno superi il perimetro degli impianti».

Il reattore di Hamaoka, per cui era già previsto il blocco oggi stesso per controlli di routine, rimarrà fermo a questo punto almeno fino a metà luglio.

Baku Nishio, del «Centro informazioni nucleari del cittadino», un gruppo antinucleare, ha sottolineato che un calo anormale del livello di acqua refrigerante intorno al nocciolo del reattore potrebbe determinare una situazione in cui il reattore rischierebbe l'esposizione a temperature in aumento fino al livello critico della fusione.

La «Japan Atomic Power» ha intanto annunciato la riattivazione della centrale da 160.000 kilowatt di Tokai, chiusa il 26 marzo per controlli in seguito a problemi nel sistema di isolamento del combustibile nucleare.

Stando al «Japan atomic industrial Forum», il 1990 ha registrato in tutto il mondo la costruzione di dieci nuove centrali nucleari, un numero che è il più basso degli ultimi dieci anni e che riflette la crescente forza e influenza dei movimenti antinucleari. Ieri, cinque attivisti hanno promosso la prima azione giudiziaria in campo nucleare in Giappone chiedendo la chiusura di un reattore attualmente funzionante e informazioni più particolareggiate su un incidente risalente a due anni orsono. *(Agi-Ap)*

Manifestante ucciso da colpo sparato a Istambul da consolato Iraq

ISTANBUL ● Nel corso di una protesta davanti al consolato iracheno di Istanbul contro la politica di Saddam verso i curdi, colpi d'arma da fuoco sparati dall'interno dell'edificio hanno ucciso un dimostrante e ne hanno ferito un secondo. Secondo le informazioni fornite dall'agenzia «Anatolia», gli spari sono risuonati dopo che un gruppo di dimostranti aveva preso a lanciare sassi contro il consolato.

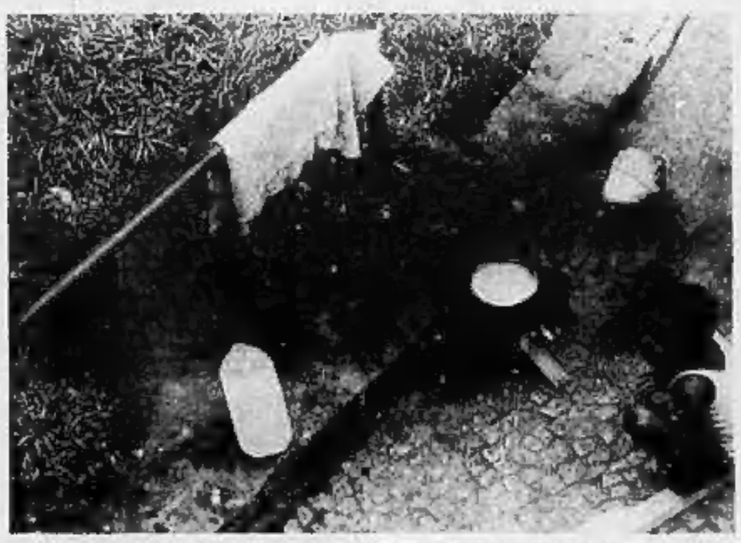
Frattanto a Londra una ventina di curdi hanno fatto irruzione in alcuni uffici dell'ambasciata irachena dando fuoco a una bandiera del Paese e a carte e documenti, gettando poi il tutto dalle finestre. La situazione è tenuta sotto controllo dalla polizia inglese, che è riuscita a bloccare un'altra trentina di curdi che cercavano di raggiungere i loro compatrioti all'interno dell'edificio. *(Agi-Ap)*

RCS NOVITÀ RIZZOLI

Le loro voci vellutate e acrobatiche turbavano e incantavano. Per loro deliravano sovrani e popolane, bellissime donne e grandi artisti. Un'accurata ricostruzione storica svela i misteri di una strana «razza», i castrati, con le sue feroci rivalità e le sue folli passioni.

A Rio un «Robin Hood» delle favelas

Rapisce i ricchi per chiedere riscatti in cibo da distribuire ai più poveri



Hanno raggiunto i 7 milioni i bambini abbandonati a se stessi per le strade del Brasile. Due fotografie scattate nella capitale

SAN PAOLO ● La polizia di Rio de Janeiro è a caccia di un inedito «Robin Hood» delle favelas che rapisce ricchi possidenti per chiedere riscatti in riso, fagioli e bistecche da distribuire direttamente ai poveri delle grandi bidonville. L'industriale Francisco José Coelho Vieira è stato sequestrato il 7 marzo scorso. Vieira appartiene ad una antica famiglia di Rio, di proprietari terrieri e imprenditori. Due giorni dopo i sequestratori hanno fatto sapere che il valore del riscatto, 15 milioni di cruzeiros, poi ridotti a 8 (circa trenta milioni di lire), doveva essere pagato in generi alimentari di prima necessità e consegnato all'associazione degli abitanti di Morro do Juramento, una favela alla periferia nord di Rio de Janeiro. Di fronte all'insolita richiesta, la famiglia Vieira ha tentennato, ma poi ha accettato. La polizia è stata tenuta fuori dalle trattative.

Domenica 24, all'alba, tre autocarri hanno scaricato venti tonnellate di alimenti davanti alla sede dell'associazione. Nelle favelas la voce si spande in un baleno. Dopo mezz'ora c'è già una fila di quasi un chilometro, dapprima confusa, poi ben ordinata, in attesa della distribuzione dei viveri.

Per l'eccezionale occasione non poteva mancare una festa con samba e lambada, che si è conclusa solo dodici ore dopo. Vieira è stato liberato il giorno stesso, nel quartiere centrale di Botafogo.

Il responsabile della pubblica sicurezza della favela del Morro, Nilo Batista, ha detto che è del tutto nuovo «che un gruppo di sequestratori si dia a pratiche assistenzialistiche». A Morro do Juramento, Regina Celia Dias, una «beneficiata», con il figlio Jorge di un anno in braccio, ha affermato felice di non aver mai mangiato tanto in vita sua. La madre, Francisca Dias, si è lamentata invece che quando è venuto il suo turno rimanevano solo lattine di olio. La vice-presidente dell'associazione degli abitanti di Morro giudica che la distribuzione «è stata equa, nella misura del possibile». «Adesso - ha aggiunto - rimane la curiosità di sapere chi sono i responsabili. Ma nessuno si preoccupa veramente della vera identità di chi ha fatto tutto questo». *(Ansa)*

Morro do Juramento è il regno incontrastato del boss carioca della cocaina, José Carlos dos Reis Encina. Detto «Escadinha» (scaletta) per le sue numerose e rocambolesche evasioni. Ma quasi tutti scartano l'ipotesi che sia lui l'autore dell'azione. Secondo la direttrice dell'asilo infantile di Morro, Ilaia Savares, gli spacciatori non c'entrano. Il «Robin Hood» delle favelas sarebbe un personaggio al di fuori di ogni organizzazione criminale, «che dalle leggende della foresta di Sherwood si è trasferito fra le baracche di Rio». *(Ansa)*

CITTA' DI TORINO

UFFICI GIUDIZIARI

Si porta a conoscenza della cittadinanza la attivazione, a far tempo dal 30 marzo u.s., della selezione passante per gli Uffici della Pretura e della Procura presso la Pretura nelle sedi di Piazza IV Marzo e Piazza Palazzo di Città 7, per cui il numero telefonico attualmente in funzione (4361510) diventerà:

4327111

La selezione passante consentirà all'utenza esterna di accedere all'Ufficio desiderato componendo, dopo il 432, il numero dell'interno desiderato: esempio **432.xxxx.**

tf

SALONE CONVEGNO DELLE MACCHINE DEGLI IMPIANTI E DEI PRODOTTI PER IL TRATTAMENTO E LA FINITURA DELLE SUPERFICI

PARMA 11-14 APRILE 1991

QUARTIERE FIERISTICO - VIA RIZZI, 3 - BAGANZOLA (PARMA)

APERTURA AL PUBBLICO ORE 9.00 - 18.00

Ufficio Pubblicità: Via Watteau, 14 - 20146 Milano Tel. (02) 48009595 (r.a.)
Telex 311625 FI I-I - Telefax (02) 48009407
Viale Togliatti, 1 - 40139 Bologna Tel. (051) 372163 (r.a.) - Fax (051) 568091

FIERE DI PARMA

«Allarme» al Tesoro 13.000 miliardi il disavanzo pubblico

ROMA ● Non sono positivi i segnali che giungono dal versante del deficit pubblico. Nel primo bimestre dell'esercizio finanziario 1991 si è determinato infatti un disavanzo di 13.787 miliardi di lire, un risultato peggiore di quello dello scorso anno quando il fabbisogno dei primi due mesi si attestò a 7636 miliardi. E' quanto emerge dai dati relativi al conto riassuntivo del Tesoro al 28 febbraio 1991.

Il peggioramento dei conti è stato determinato da una gestione di bilancio che ha registrato entrate finali per 51.298 miliardi contro spese finali per 56.425 miliardi con un saldo netto da finanziare di 5128 miliardi di lire. A questo si è aggiunto un saldo passivo di 8659 miliardi delle operazioni di tesoreria costituenti fabbisogno.

Quanto alla situazione provvisoria dei conti della Banca d'Italia a fine febbraio, si evidenzia una riduzione del finanziamento al Tesoro rispetto al mese precedente pari a 1600 miliardi di lire, dovuta alla diminuzione del saldo del conto corrente di tesoreria per 7581 miliardi, nonché alla variazione netta dei debiti e crediti diversi verso lo Stato per 534 miliardi, in parte compensate dall'aumento dei titoli di Stato o garantiti per 6515 miliardi.

Il saldo del conto corrente ordinario intrattenuto con l'Ufficio italiano cambi è aumentato nel mese di 2289 miliardi mentre le attività e passività verso l'estero hanno registrato un aumento rispettivamente di 157 e 265 miliardi di lire.

r. e.

«Borsa immobiliare» Martedì scatta il primo esperimento

MILANO ● La Borsa immobiliare è una realtà. Martedì 9 aprile prenderà ufficialmente il via, con 1500 prenotazioni già registrate, l'esperimento di rilevare i prezzi delle case di Milano (in seguito l'esperimento sarà allargato alla provincia) attraverso l'incrocio di domanda e offerta. Luogo deputato alle transazioni sarà la sede dell'attuale Borsa merci di Rozzano, a pochi chilometri dal capoluogo lombardo.

Fortemente voluta dalla Camera di Commercio, l'idea ha trovato una vasta eco presso gli agenti immobiliari iscritti all'albo, ma non quella di gruppi come Gabetti e Grimaldi, i quali all'iniziativa non prenderanno parte. A far funzionare la Borsa saranno, per ora, i 120 agenti immobiliari che hanno aderito all'iniziativa. Si spera, comunque, che nel giro di un anno sia raddoppiato il numero degli agenti presenti sul mercato della casa.

«E' un'iniziativa molto importante — ha detto il direttore generale della Camera di Commercio di Milano, Boschetto — che servirà per internazionalizzare il mercato milanese. Il primo obiettivo, tuttavia, rimane quello di fare chiarezza e trasparenza in un settore dove spesso acquisti e vendite sono poco chiari». La Borsa opererà dal lunedì al venerdì, ma solo il martedì dalle 11 alle 17 sarà aperta al pubblico.

A TORINO

TORINO - Mercato azionario in rialzo oggi alla Borsa di Torino. Dopo un'apertura prudente il mercato col proseguire delle contrattazioni ha acquisito progressivamente smalto trascinato soprattutto dai titoli Fiat che hanno segnato oggi incrementi di tutto rispetto. Alle 13 l'indice generale ha segnato un incremento dello 0,60 per cento.

Tranquillo il settore assicurativo con Generali in rialzo dello 0,3%, Ras dello 0,9, Toro dello 0,6; più consistente il rialzo per Sai +1,74%. Per quanto riguarda il settore dei bancari flessione per Mediobanca -1%, Comit -0,16, stabili Banco Roma e Credito Italiano. Contrastato il settore chimico con le Snia ordinarie in rialzo del 3,34% mentre Italgas perde oltre il 2%. Nei meccanici deboli le Olivetti -0,47% mentre in forte rialzo risultano le Fiat +3,13% l'ord. +3,09% la priv e +2,22% la risp. Per quanto riguarda i finanziari in forte rialzo Ifi +2,65%, Ifil +2,91%; bene anche Cir +1,92%; in leggero ribasso Gemina, stabile Stet +0,22%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1735, risparmio 1720, risparmio n.c. 1350; Sip 1360, risparmio 1350; Stet 2275, risparmio 2120; Fiat 5819, privilegio 4105, risparmio 4580; Generali 36.200.

RIALZO

A MILANO

Il forte rialzo della Fiat (+3,13%) maturato in parte già nel dopolistino di ieri, sta trascinando ai nuovi massimi dell'anno la Borsa valori di Milano che alle 12 poteva contare su un progresso dell'indice mib del +1%.

Dopo un avvio promettente, con denaro sui principali titoli del listino, piazza Affari ha accentuato ulteriormente la dinamica del rialzo che ha coinvolto un'ampia rosa di valori. Solo Fiat e i valori del gruppo raggiungono però questi livelli di progresso: oltre alla casa madre si muovono bene le Ifil (+2,41 per cento), le Ifil (+3,27%) e le Snia bpd (+3,69%), insieme alle Gilardini e alle Fidis che non hanno ancora chiuso.

Gli assicurativi continuano la loro corsa anche se dopo diversi giorni di guadagni consistenti questa volta limitano il rialzo al di sotto del punto percentuale.

Buona comunque la chiusura di Generali (+0,51 per cento) che si rafforza oltre le 35 mila lire, con Alleanza +0,78%, Ras +0,98%, Sai +0,80%.

Prime chiusure un po' contraddittorie invece in campo bancario dove scendono le Bnl (-0,65%) e le Banco Napoli e restano ferme Banco Roma (+0,03%) e Credit (+0,19%).

Nel gruppo De Benedetti si mette in luce la Cir che dopo una chiusura con un +0,98% sale per oltre il 2 per cento.

Nel corso della seduta il mercato ha rallentato un poco il passo ma l'impostazione rimane rialzista. Il mib delle 12.30 segna infatti un progresso dello 0,86% sul 65% del listino.

Le Generali hanno hanno chiuso a 36185 lire in progresso dello 0,51% e nel dopo sono salite sulle 36200 lire, le Fondiaria sono avanzate dello 0,77% a 45800 lire. Le Fiat nel durante hannno migliorato leggermente il progresso del 3,1% realizzato in chiusura, così le Ifi priv, ora scambiate sulle 15400 lire, mentre le Gemina rimangono stabili poco sopra la quotazione di ieri.

Andamento alterno per i bancari principali con le Comit che in chiusura hanno perso lo 0,16% assestandosi a 4850 lire, le Credit e la B. Roma in leggero progresso.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	05/04	04/04
SPECULAZIONE		
Enel 84/92 I indicizzata	101	101 50
Enel 84/93 II indicizzata	101	101
Enel 84/93 III indicizzata	112 30	112 30
Enel 84/93 IV indicizzata	111 85	111 85
Enel 85/95 I	105 50	105 50
Enel 85/00 II indicizzata	103 20	103 20
Enel 85/00 III indicizzata	106 30	106 30
Enel 86/93 II 9,50%	95 60	95 60
Enel 86/93 III indicizzata	149 50	149 50
Enel 86/93 IV 9,25%	94	93 50
Enel 86/01 indicizzata	104 40	104 40
Enel 87/93 indicizzata	103 40	103 40
Autostrade 7% 73/91	98 90	98 80
C.C. OO. PP. 5%	95	95
C.C. OO. PP. 5,5%	93	93
C.C. OO. PP. 6%	81 30	82 50
C.C. OO. PP. 7%	77 50	77 50
C.C. OO. PP. 8% 74	79	77 50
C.C. Int. St. 7% 71 III	99	99
C.C. Int. St. 7% 72 IV	97 90	97 90
C.C. Int. St. 7% 72 V	96 40	96 40
C.C. Int. St. 7% 73 VI	96	96
C.C. Int. St. 7% 73 VII	95 30	95 30
C.C. Int. St. 7% 74 VIII	99 50	99 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	85	84 50
C.C. Aut. 7% 72 II	79 50	78 50
FF.SS. 7% 72 I	97	97
FF.SS. 7% 72 II	96 80	96 80
Amm. FF.SS. 84/92	101 70	102
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	106 80	106 80
Amm. FF.SS. 85/92 II	104 60	105 10
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	102 75	75
Amm. FF.SS. 86/93	74 10	74 10
Amm. FF.SS. 86/96	89 70	89 70
ICIPU 7% 72 II	97	97
ICIPU 7% 72 III	97	97
IMI 71/91 XXXIV 7%	97 50	98
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI 73/91 XXXIX 7%	94 70	94 70
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut. 68/95 I	83	83
IMI-Aut. 73/03 II 86	75	75
Pacchetti 6%	98	95
Olivetti 94 6,375%	83 40	83 40
Rinascente 86 8,5%	121 80	121 80
Ist. S. Paolo To 5%	99	101
Ist. S. Paolo To 6%	82	82
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	89	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 60	80 50
S. Paolo OO. PP. 6%	81 20	81 20
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	100 50	100 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	—	—
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100 40	100 40
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	100 70	100 70
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101 30	101 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	78	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 86/95 7,50%	173	173
Gim 86/93 8,50%	93	93
Cir 10% 85/92	97	97
Ciga 9% 88/95	103	103
La Rinascente 86/93 8,50%	115	115
Medio Cir 7% 86/96	84	84
Medio Italgas 6% 85/95	100	100
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	88	88
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	86 50	86 50
Medio Unicem 7%	107 50	107 50
Sofin 87/97 5,50%	100	100
Snia 10% 85/93	99 50	99 50
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	100	99 60
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	98	98
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101 40	101
C.C.T. ECU 8,5% 88/92 IV	97 80	97 60
C.C.T. 18-3-91 II	—	—
C.C.T. 1-4-91	—	—
C.C.T. 1-5-91	100	100
C.C.T. 1-6-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-7-91	100 05	100 05
C.C.T. 1-8-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-9-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-10-91	100 70	100 60
C.C.T. 1-11-91	100 30	100 50
C.C.T. 1-12-91	100 50	100 45
C.C.T. 1-1-92	100 25	100 25

Titoli	05/04	04/04
C.C.T. 1-2-92	100 55	100 10
C.C.T. 1-2-95	100	100
C.C.T. 1-3-95	98 80	98 90
C.C.T. 1-4-95	98 90	98 90
C.C.T. 1-5-95	98 70	98 70
C.C.T. 1-6-95	98 05	98 05
C.C.T. 1-7-95	98 65	98 65
C.C.T. 1-8-95	97 80	97 80
C.C.T. 1-9-95	97 70	97 70
C.C.T. 1-10-95	98	98
C.C.T. 1-11-95	98	98
C.C.T. 1-12-95	98 10	98 10
C.C.T. 1-1-96	98 25	98 25
C.C.T. 1-2-96	99 25	99 25
C.C.T. 1-3-96	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-96	99 55	99 55
C.C.T. 1-5-96	99 25	99 25
C.C.T. 1-6-96	98 70	98 70
C.C.T. 1-7-96	98 30	98 30
C.C.T. 1-8-96	97 80	97 80
C.C.T. 1-9-96	97 85	97 85
C.C.T. 1-10-96	97 10	96 85
C.C.T. 1-11-96	97 30	97 15
C.C.T. 1-12-96	97 60	97 30
C.C.T. 1-1-97	97 55	97 35
C.C.T. 1-2-97	98 10	97 95
C.C.T. 1-3-97	98 20	98 10
C.C.T. 1-4-97	98 30	98 15
C.C.T. 1-5-97	98 15	98 05
C.C.T. 1-6-97	97 85	97 35
B.T.P. 1-11-91	99 25	99 25
B.T.P. 21-12-91	99 25	99 25
B.T.P. 1-1-92	99 50	99 50
B.T.P. 1-2-92	99 50	99 50
B.T.P. 1-3-92	99	99 50

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	05/04	04/04
Dollaro Usa	1240,25	1240,30
Sterlina inglese	2213,60	2211,35
Marco tedesco	743,80	744,45
Franco svizzero	891,50	890,15
Franco francese	219,50	218,59
Franco belga	36,155	36,157
Fiorino olandese	660,00	660,14
Scellino austriaco	105,677	105,89
Dracma greca	6,850	6,854
Peseta spagnola	12,030	12,019
Escudo portoghese	8,486	8,481
Ecu	1532,00	1532,56

LE AZIONI A TORINO

Titoli	05/04	04/04
ALIMENTARI		
Alivar	12300	12300
Eridania	7450	7400
Eridania risp	5300	5400
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	26900	26450
Milano Ass. r. n.c.	17800	17600
C. Latina	11000	10800
C. Latina r. n.c.	4450	4300
Lloyd Adriatico	14900	14500
Lloyd Adriatico r.	12000	11600
Generali	36200	36100
Ras	20900	20500
Ras r.	11200	11000
Sai	17200	17200
Sai r.	8750	8600
Toro	25750	25750
Toro p.	14100	13700
Toro r.	13900	13000
Un. Subalpina Ass.	23800	23200

Titoli	05/04	04/04
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4050	4050
Banca C. Ital. r. n.c.	4180	4180
B. Naz. Agr.	7750	7750
B. Naz. Agr. p.	3140	3140
B. Naz. Agr. r.	1850	1875
Banco di Roma	2870	2870
Credito Italiano	2080	2070
Credito Italiano r.	2130	2110
Interbanca p.	40500	40000
Mediobanca	16200	15850
Banco Ambroveneto	6150	6040
Banco Ambroven. r.	3250	3200
B. Ambrov. r. 1-7-90	3125	3060
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	9750	9700
Burgo p.	10300	10300
Burgo r.	11500	11500
Cartiera Ascoli	3195	3190
Ed. Espresso	15950	15950
Fabbri p.	4780	4652
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	10800	10500
Poligrafici Ed.	5875	5870
CEMENTI - CERAMICHE		
C. Augusta	3770	3705
C. Barletta	12190	11950
C. Barletta r. nc	11900	12000
C. Merone	7185	7125
C. Merone r. nc	4645	4650
C. Sardegna	10029	10020
C. Siciliane	10700	10690
Cementir	2285	2265
Italcementi	23460	23450
Italcementi r. n.c.	13999	13950
Unicem	11800	11625
Unicem r. n.c.	8200	8184
CHIMICI - GOMMA		
Alcatel cavi	6070	6200
Alcatel cavi r. n.c.	3920	3857
Auschem	1960	1970
Auschem r. n.c.	1690	1700
Boero	6950	6960

Titoli	05/04	04/04
Cementi di Augusta	3750	3750
Cementi di Barletta	12200	11900
Cem. Barletta n.c.	12000	12050
Unicem	11850	11850
Unicem r. n.c.	8180	8180
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	3050	3050
Pirrel	1800	1760
Pirrel r. n.c.	960	960
Safte	8300	8200
Safte r.	8450	8450
Safte r. n.c.	6100	6100
Salag	3535	3535
Salag r.	2350	2350
Snia Bpd	1735	1690
Snia Bpd r.	1720	1700
Snia Bpd r. n.c.	1350	1350
Sorin	7350	7350
COMMERCIO		
Rinascente	6300	6300
Rinascente p.	3900	3900

Titoli	05/04	04/04
Rinascente r.	4250	4200
DIVERSIFICATI		
Alitalia	890	890
Alitalia p.	700	700
Alitalia risp. n.c.	750	700
Autostrada To-Mi	15900	15900
Italcable	8750	8600
Italcable r. n.c.	5350	5300
Nai	18	18
Sip ord.	1360	1344
Sip risp.	1350	1340
FINANZIARI		
Bastogi bibo	278	278
Avir Fin.	6550	6540
Cir	2700	2680
Cir r.	2700	2680
Cir r. n.c.	1450	1437
Cofide	2900	2900
Cofide r. n.c.	1075	1080
Comau Finanziaria	2250	2250
Ferr. To. Nord	1605	1600
Ferruzzi Finanz. o.	2290	2290
Ferruzzi Finanz. r.	1410	1410
Gaic	1780	1700

Titoli	05/04	04/04
Gaic risp.	1725	1675
Gemina	1800	1760
Gemina r.	1410	1395
Fidis	6350	6300
Pozzi-Ginori	730	730
Pozzi-Ginori r.	665	665
Fiscambi	3750	3820
Fiscambi risp.	2240	2240
Fornara	1295	1300
Fornara priv.	1060	1060
Gim	7400	7400
Gim r. n.c.	3000	3000
Ifi p.	15350	14950
Ifil	5930	5865
Ifil r. n.c.	3240	3160
Isefi	1785	1735
Iesim ord.	11750	11650
Mittel	4800	5000
Pirelli & C.	7500	6980
Pirelli & C. r.	3040	3030
Pirelli	1730	1695
Pirelli r.	1800	1690
Pirelli r. n.c.	1370	1350
Serfi	7120	7080
Schiapparelli	1000	1020
Sme	3330	3330
Smi	1330	1330

Titoli	05/04	04/04
Smi r.	1050	1050
Sogefi	2358	2370
Stet	2275	2280
Stet risp.	2120	2100
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	4230	4230
I.p.i.	17250	16850
Risanamento	57000	57000
Risanamento r.n.c.	32000	32900
Sifa	1630	1630
Sifa r.	1410	1410
MECCANICI - AUTOMOBILISTI		
Banco Lariet	11700	11850
Fisia	3060	3025
Fiat	5819	5660
Fiat p.	4105	4040
Fiat r.	4580	4448
Gilardini	3510	3450
Gilardini r. n.c.	2990	2900
Magneti Marelli	875	875
Magneti Marelli r.	1015	1000
Sasa Gallera p.	8950	8950
Tecnost	1999	1999
Olivetti	4878	4068
Olivetti p.	2800	2800

Titoli	05/04	04/04
Olivetti r. n.c.	2910	2850
Pininfarina	16180	16180
Pininfarina r.	15650	15450
Sasib	7750	7750
Sasib p.	7600	7600
Sasib r. n.c.	5700	5700
Westinghouse	52000	52000
METALLURGICI		
Dalmine	402	398
Tecnomeccanica	845	845
Tecnomeccanica r.	820	820
Valeo	4100	4100
TESSILI		
Benetton	6300	6700
Cantoni	5800	5750
Cantoni r.	4000	3800
Fisac	7920	7920
Fisac r.	8999	8999
Linificio	1000	1000
Linificio r. n.c.	904	904
Marzotto	6000	5950
Marzotto r.	7820	7570
Marzotto r. n.c.	4745	4721
Diocese Veneziano	2590	2550
Ratti	5125	5090
Rotondi	73500	73500
Simini	6750	6040
Simini priv.	3538	3820
Stelanel	5820	5775
Zucchi	13500	13500
Zucchi r. n.c.	8650	8751
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	8400	8400
A. De Ferrari r. n.c.	2770	2785
Acque Potabili	16200	16400
Ciga	3100	3070
Ciga r. n.c.	2039	2035
Jolly Hotel	16000	15900
Jolly Hotel r.	n.r.	23900
Pacchetti	514	513
Unione Manifatture	—	3900

LE AZIONI A MILANO

Titoli	05/04	04/04
ALIMENTARI		
Alivar	12250	12300
Bonifiche Ferr.	39200	40000
Eridania	7430	7395
Eridania r. n.c.	5300	5400
Zignago	6050	6090
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	51800	51400
Alleanza r.	46000	45400
Assitalia	9675	9780
Ausonia	1095	1080
Milano Ass.	27290	26700
Milano Ass. r. n.c.	16650	17810
C. Latina	11250	11100
C. Latina r. n.c.	4560	4500
Fata	13010	12940
Fins	942	948
Fins r.	423	438
Generali	35105	36000
L'Abeille	105900	104500
La fondiaria	14950	14855
Fondiaria Spa	45500	45450
Fondiaria Spa w.	—	21200
La Previdente	22520	20400
Lloyd Adriatico	14870	14501
Lloyd Adriatico r.	12000	11800
Ras	20635	20450
Ras r. n.c.	11300	11050
Sai	17090	16955
Sai r.	8930	8710
Toro	25710	25500
Toro p.	14190	14100
Toro r.	13500	13000
Un. Subalpina Ass.	24030	23880
Unipol ord.	20995	20500
Unipol priv.	13500	13400
Vittoria Ass	11340	10750
BANCARI		
B. Agr. Milanese	14800	14650
Banca Comm. Ital.	4850	4859
Banca C. Ital. r. n.c.	4180	4189
B. Manusardi	1319	1303
B. Mercantile	7710	7630
Bna	7700	7750
Bna p.	3100	3110
Bna r. n.c.	1828	1830
Bnl r. n.c.	14730	14730
Banca Toscana	4650	4610
B. Chiavari	4815	4800
B. Ambrov. ord.	5130	5101

Titoli	05/04	04/04
B. Ambrov. r. n.c.	3250	3215
B. Ambrov. 1-7-90	3102	3102
Banco Lariano	5300	5290
Banco Napoli r.	18300	18951
Banco Roma	2870	2869
Banco Roma w. 7%	—	572
B. Sardegna r.	19300	19400
Credito Comm.	4875	4680
Cr. Fondiario	6790	6950
Credito Italiano	2695	2690
Credito Ital. r. n.c.	2125	2130
Credito Lombardo	3429	3445
Cred. Varesino	5345	5500
Cr. Varesino r. n.c.	3400	3360
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	40450	40400
Mediobanca	15900	16000
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	939	945
Binda - Sottrici warr.	n.r.	n.r.
Burgo	9780	9750
Burgo p.	10300	10300
Burgo r.	11599	11500
Cartiera Ascoli	3195	3190
Ed. Espresso	15950	15950
Fabbri p.	4780	4652
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	10800	10500
Poligrafici Ed.	5875	5870
CEMENTI - CERAMICHE		
C. Augusta	3770	3705
C. Barletta	12190	11950
C. Barletta r. nc	11900	12000
C. Merone	7185	7125
C. Merone r. nc	4645	4650
C. Sardegna	10029	10020
C. Siciliane	10700	10690
Cementir	2285	2265
Italcementi	23460	23450
Italcementi r. n.c.	13999	13950
Unicem	11800	11625
Unicem r. n.c.	8200	8184
CHIMICI - GOMMA		
Alcatel cavi	6070	6200
Alcatel cavi r. n.c.	3920	3857
Auschem	1960	1970
Auschem r. n.c.	1690	1700
Boero	6950	6960

Titoli	05/04	04/04
Caffaro	896	857
Caffaro r.	915	900
Caip	4990	4950
Enichem A.	1531	1521
Eniment	1548	1551
F.M.C.	3500	3350
Fidenza Vet.	2900	2850
Italgas	2985	3028
Marangoni	—	3480
Montefibre	899	902
Montefibre r. n.c.	805	815
Perlier	1370	1450
Pirrel	1800	1800
Pirrel r. n.c.	960	960
Pirelli Spa	1719	1691
Pirelli Spa r.	1800	1690
Pirelli Spa r. n.c.	1370	1350
Pirelli Spa w.	—	200
Recordati	6200	6200
Recordati r. n.c.	4800	4720
Safta	8385	8250
Safta r.	8495	8450
Safta r. n.c.	6150	6130
Salag	3600	3540
Salag r. n.c.	2392	2360
Snia	1738	1670
Snia r.	1725	1680
Snia r. n.c.	1389	1344
Snia Fibre	1035	1020
Snia Tecnop.	5201	5155
Sorin Biom	7285	7200
Teleco Cavi	—	14950
Vetrerie Ital.	4600	4620
COMMERCIO		
La Rinascente	6380	6220
La Rinascente p.	4060	3950
La Rinascente r. n.c.	4355	4290
Standa	34550	34730
Standa r. n.c.	8050	7950
COSTRUZIONI, ELETTROTECN.		
Alitalia	695	695
Alitalia p.	805	787
Alitalia r. n.c.	800	783
Ansaldo Tr.	4840	4845
Ausiliare	12950	12950
Autostrada To Mi	15975	15895
Autostrade p.	1135	1132
Costa Crociere	3500	3455
Gewiss	21200	21010
Gottardo Ruff.	4400	4400
Italcable	—	8700
Italcable r. n.c.	—	5325
N.A.I.	17 5	17 5
Saes gett. p.	—	6980
Selm	—	2735

Titoli	05/04	04/04
Selm r.	—	2600
Sip	—	1355
Sip r. n.c.	—	1340
Sirti	—	12800
Sondel	—	1389
Tecnomasio	—	2855
FINANZIARI		
Acqua Marcia	347	343
Acqua Marcia r. n.c.	310	308
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5520	5610
Avir Fin.	6600	6650
Bastogi	272 25	278
Bonif. Siele	30990	31000
Bonif. Siele risp.	11900	11711
Bonif. Siele r. n.c.	8250	8360
Brioschi	995	988
Buton	4470	4465
Cam. Fin.	4275	4249
Cir	2685	2659
Cir r.	2705	2691
Cir r. n.c.	1440	1437
Cir w. 'a'	—	155
Cir w. 'b'	—	216
Cofide	2885	2900
Cofide r. n.c.	1070	1089
Cofide warr. ord.	—	270
Comau	2280	2250
Editoriale	3400	3400
Ericsson	59000	58500
Euromobiliare	4730	4750
Euromobiliare r. n.c.	2720	2720
Ferruzzi fin.	2305	2279
Ferruzzi pr.	1425	1416
Fidis	6424	6340
Fimpar	1916	1903
Fimpar r. n.c.	850	850
Finarte	4800	4787
Finarte priv.	1740	1745
Finarte r. n.c.	1500	1560
Finarte Asta	5000	5010
Fin Breda	648	659
Fin Breda warr.	—	148
Finrex	920	910
Finrex r. n.c.	938	939
Fiscambi	3746	3745
Fiscambi r. n.c.	2140	2220
Fornara	1289	1295
Fornara priv.	1060	1065
Gaic	1760	1739
Gaic risp.	1700	1695
Gemina	1781	1789
Gemina r.	1400	1400
Gerolimich	112 5	113 25
Gerolimich r. n.c.	94	97
Gim	7350	7400

Titoli	05/04	04/04
Gim r. n.c.	2980	2979
Ifi p.	15298	14930
Ifil	5850	5885
Ifil r. n.c.	3265	3180
Ifil w. 6,50%	—	1480
Ifil w. r. n.c. 6,50%	—	861
Isefi	1770	1760
Iesim ord.	11510	11720
Italmobiliare	77920	77280
Italmobiliare r. n.c.	48850	48500
Kernel	584	600
Kernel r. n.c.	298	299
Mittel	4920	4850
Montedison	1648	1535
Montedison r.	1672	1635
Montedison r. n.c.	1057	1045
Parmalat Fin.	11985	11900
Partec. Finanz.	3150	3480
P. Fin. r. n.c. ex w.	1695	1680
Pirelli & C.	7000	6970
Pirelli & C. r.	3038	3038
Pozzi	751	740
Pozzi r. n.c.	884	864
Premafin	—	21200
Premafin warr.	—	3001
Raggio Sole	2980	2980
Raggio Sole r. n.c.	1905	1938
Riva Finanz.	8800	8590
Santavaleria fin.	2290	2290
Schiapparelli	1005	992
Serfi	7190	7150
Sifa	—	1610
Sifa ord. 1-7-90	—	1490
Sifa r. n.c.	—	1416
Sisa	3685	3000
Sme	—	3

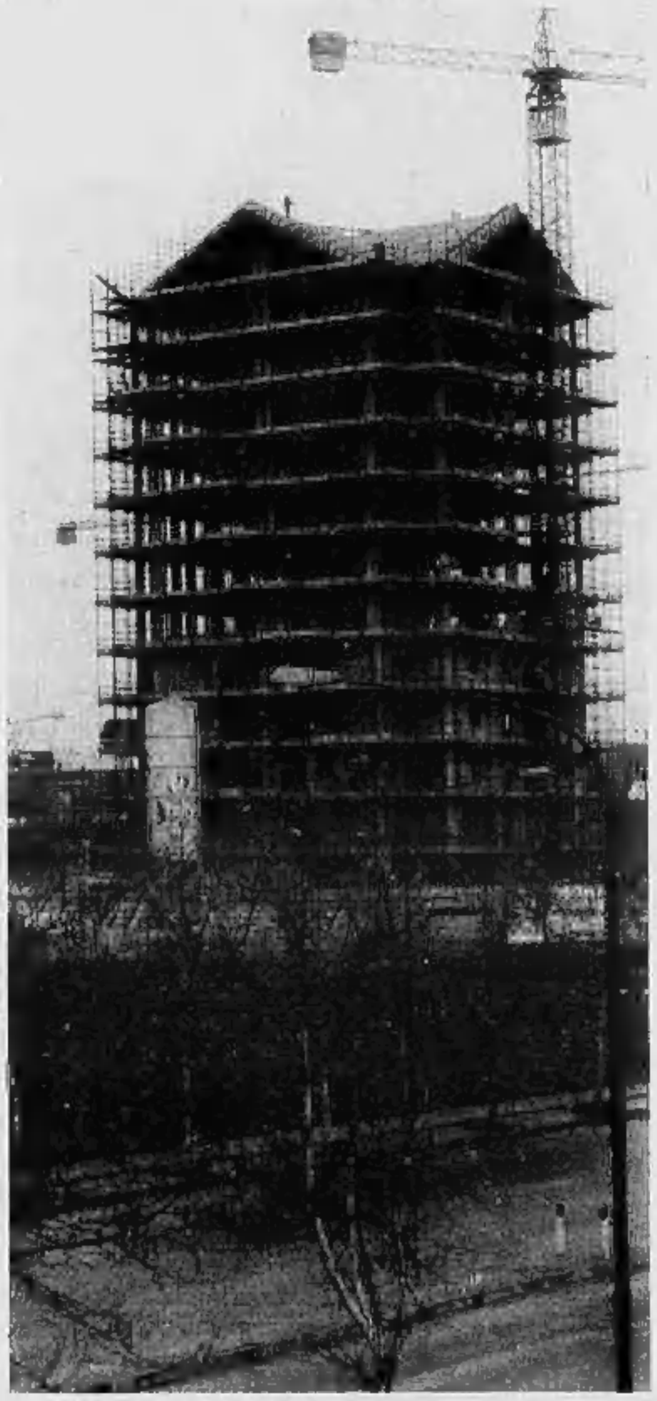
Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Tra corso Regina Margherita e la Dora un cantiere per quaranta alloggi

Case, si torna a costruire ma poco e a caro prezzo

Il presidente degli agenti immobiliari contesta: «Il mercato della casa sta frenando e l'edilizia rischia il deficit». L'assessore Mercurio ha offerto in vendita seimila alloggi popolari

Un altro cantiere in corso Regina all'angolo con via Cossa per un complesso residenziale per centinaia di famiglie



Nel vecchio centro tanta gente che adocchia golosa gli stessi alloggetti sino a ieri abbandonati a se stessi e oggi appetibili al di là di ogni remora economica; sui quotidiani gli annunci immobiliari più allettanti che vengono bruciati dal mattino alla sera. E dietro le vetrine, grandi chiacchiere sui nuovi negozi decollati, in via Pietro Micca come in via Po, veramente affitti intorno ai cinque-sei milioni al mese o vendite che superano di gran lunga il miliardo. Mentre i pettegoli più informati giurano sui 500 milioni chiesti e ottenuti per il trapasso di una semplice licenza commerciale ricollegata ad un chiosco di piazza Castello, o sui quaranta milioni valutati per quella del banchetto di fiori all'angolo di piazza San Carlo. Tra le frustrazioni più commentate del momento quella di chi, snobbato qualche anno fa il possibile acquisto a prezzi di saldo di qualche alloggio di palazzo Paesana, li scopre oggi quotati sui quattro milioni lordi al metro quadrato sulla spinta della ristrutturazione.

Fame di alloggi a Torino? Forse più che fame è una voglia golosa, una voracità quasi nevrotica, una rincorsa teleguidata verso qualcosa di meglio e di più. Tant'è che il fiore all'occhiello del settore spetta oggi al futuribile *biscione* condominiale che l'impresa Guerrini sta realizzando in via Sondrio, tra corso Regina Margherita e la Dora: sessanta telecamere di sicurezza nei garages e sui pianerottoli, tivù a circuito chiuso, tritarifiuti centralizzati, porte automaticamente sbloccate in caso di pericolo, un cervellone centrale in grado di coordinare la routine dello stabile. Tre milioni al metro il prezzo del risultato, una quarantina gli alloggi già tutti venduti ad esclusione di un ultimo paio.

Ma è tutt'oro quello che sta tanto vistosamente rilucendo? A quanto pare proprio no, ed è così che Piero Bertinetto, presidente della Fimai per gli agenti immobiliari, contesta oggi i clamori legati a qualsiasi sedicente *«esplosione»* del mercato della casa, invitando a distinguere tra ciò che sono smanie di moda o strumentalizzazioni legate a eventuali rendite di posizione e quello che è l'effettivo andamento.

«Mattoni d'oro»? Ribaltando questi imperversanti luoghi comuni il presidente Bertinetto si appoggia ai titoli apparsi sul documentatissimo *«Sole 24 ore»* di mercoledì scorso. Dove si annuncia che *«il mercato della casa sta frenando e l'edilizia rischia conti in rosso»* e che *«sono negative le previsioni dell'Osservatorio dell'Ance per il prossimo anno»*. Tanto in Piemonte quanto in tutt'Italia, visto che *«in Liguria non si costruisce»* e *«data via libera solo al terziario, aumenta lo stock di abitazioni ristrutturate destinato a uffici»*, mentre in Toscana il turismo risulta *«ancora di salvezza per il patrimonio di ville, rustici e castelli»*.

Alla base di questa crisi, un'edilizia che *«perde terreno e dove, dopo la ripresa degli investimenti registrata nel biennio 89-90 a fronte di una lunga serie di annate negative, i conti tornano a regredire»*. Anche se *«le cifre non sono ancora in rosso»*, dunque, *«il calo non è trascurabile soprattutto se si fa riferimento alle ottimistiche stime previsionali»*. E ciò, una volta tanto, non in base a qualche estemporaneo pettegolezzo ma a dati concreti quali un incremento in termini reali che, intorno al 3,6 per cento nell'89, si è attestato intorno al 2,9, mentre *«si annuncia per il 1991 un ulteriore ridimensionamento del tasso di crescita che aumenterà sino ad un massimo dell'1,6 per cento»*. Come dire insomma che certi entusiasmi vanno quantomeno dosati. Tanto più in una città come Torino. Dove, secondo le ultime stime dell'assessore alla Casa Mercurio che il gennaio scorso ha offerto in vendita agli inquilini seimila alloggi popolari, mancano attualmente ben sessantamila alloggi.

Bene l'elisoccorso, male le urgenze a terra

Come va l'ambulanza?

Il consigliere repubblicano Ferrara presenta un'interrogazione sullo stato del pronto soccorso nella nostra regione. Il referente del «5747» conferma le gravi carenze del servizio

«La situazione per il soccorso urgente su strada è ferma ad undici anni fa»

La nostra regione può contare sull' elianbulanza. E questo la pone all'avanguardia a livello europeo in tema di soccorso urgente *«dal cielo»*. Altrettanto non si può dire del pronto soccorso *«a terra»*. Lo rileva in una interrogazione al presidente del Consiglio regionale il repubblicano Franco Ferrara.

«Sul territorio urbano — sottolinea il consigliere — *è impossibile offrire prestazioni adeguate, anche per l'irrazionalità della suddivisione territoriale e di alcune strutture di pronto soccorso»*. Ferrara cita, a titolo di esempio, il caso del Maria Vittoria il cui Dea è stato di recente ristrutturato: *«Qui le ambulanze ed i centri mobili coronarici sono costretti a fermarsi all'esterno, con le immaginabili conseguenze in situazioni di emergenza»*.

Nel 1975 la Regione Piemonte ha stabilito le norme per l'organizzazione dei servizi di pronto soccorso ospedaliero, ma la delibera non è mai stata attuata. In particolare, ricorda il consigliere, *«per quanto riguarda il personale infermieristico a bordo delle ambulanze e quello assegnato al Dea, né per il numero di ambulanze destinate a ciascun ospedale»*.

Osservazioni che sono confermate dal dottor Nebbia, referente del servizio che fa capo al centralino del 5747: *«La situazione, per quanto riguarda il soccorso urgente su strada, è ferma ad undici anni fa. Le ambulanze sono sempre quelle: 14 in tutto. E soltanto sei per la città»*.

Il dottor Nebbia ha inviato ripetuti appelli, nel tempo, agli assessori alla Sanità di Regione e Comune, *«ma senza risultato»*. Una tenue speranza si era accesa a fine anno quando, in seguito ad un'ultima lettera spedita al presidente dell'USSL 1 Nardullo, poco dopo il dottor Nebbia era stato convocato dall'assessore Bracco.

«In quell'occasione — ricorda il medico — *partecipai alla riunione dei presidenti delle Ussl e l'assessore m'invitò ad esporre la situazione. Cosa che feci. Alla fine fui invitato a preparare un documento che contenesse le proposte per migliorare il servizio ed aumentare il numero delle ambulanze. Lo feci e lo spedii, a fine anno, all'assessore»*.

Che cosa è successo in seguito? *«Assolutamente nulla»*.

Altro motivo di protesta è rappresentato dagli spazi angusti che gli ospedali hanno riservato ai medici del soccorso urgente. *«In realtà* — osserva il dottor Nebbia — *siamo considerati quasi degli intrusi»*.

Difficoltà di rapporti tra Ussl a parte, il quadro delle emergenze è sempre più drammatico. Ogni giorno al centralino del 5747 giungono fonogrammi da parte di ospedali cittadini che annunciano l'indisponibilità a ricevere pazienti *«perché al completo»*, oppure la disponibilità ad accogliere *«soltanto quelli di competenza»*, ovvero residenti nel territorio del Dea.

«Tutto questo — conclude il medico — *accade perché di tempo, ormai, sugli ospedali si riversa ogni richiesta, dalla più grave alla meno grave. E, naturalmente, perché sul territorio non s'è provveduto a realizzare strutture-filtro»*.

Daniela Daniele

Ex area zoo, tunisino ferito e derubato

Mentre il sindaco Valerio Zanone prosegue i suoi colloqui nei quartieri per trovare una sistemazione per l'area dello zoo, all'interno di questo spazio - ormai punto di ritrovo notturno per decine di extracomunitari e barboni - continuano a predominare la confusione, il degrado e la violenza.

L'ultimo episodio risale a ieri mattina: Kibili La Sad, 24 anni, tunisino, che aveva osato ribellarsi ad un gruppo di rapinatori suoi connazionali, è stato accoltellato profondamente alle braccia, alla testa e al torace ed è ora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Giovanni Bosco. Poiché il ferito non era in regola con il permesso di soggiorno i suoi compagni, che avevano subito come lui la rapina, senza ribellarsi però, hanno atteso tre ore prima di uscire dal loro precario rifugio e chiedere soccorso per l'amico ferito.

Gli aggressori erano in sette; armati di coltelli sono entrati ieri mattina verso le 8 in questa nuova sorta di terra di nessuno, con l'intento preciso di rapinare di tutti i risparmi una decina di loro connazionali che avevano trovato riparo per la notte in quella che era una volta la «casa degli ippopotami».

Quasi tutti i rapinati (venditori di accendini o sigarette oppure lavavetri agli incroci semaforici) non hanno opposto resistenza, tranne Kibili La Sad, Ben Maugal Aygori Hatem, 30 anni (colpito pure lui al viso e al corpo ma con calci e pugni), e un terzo marocchino che benché ferito ha preferito allontanarsi dopo l'aggressione per evitare di essere identificato ed espulso dall'Italia perché non in regola con i permessi di soggiorno.

Le indagini sono ora svolte dalla polizia per cercare di identificare e arrestare gli aggressori che, oltre a portar via un milione di lire ai malcapitati nordafricani, si sono impossessati persino delle scarpe dei loro connazionali derubati.

● Una pattuglia «Pegaso» di motociclisti della polizia ha arrestato ieri verso le 17,30 Said Hamchoqoud, 19 anni, nato a Casablanca. Con un grosso coltello, in corso Regina Margherita angolo corso Lecce, aveva appena avvicinato e rapinato un suo connazionale: Mohamed Takafi, 26 anni, venditore abusivo di sigarette (che è stato a sua volta denunciato).

Luca Lamberti, 23 anni, residente in corso Taranto 146, tossicomane, pluripregiudicato per furti in appartamenti, armi e rapine, è stato arrestato a Pasquetta dai carabinieri della compagnia Oltredora che lo hanno sorpreso in flagranza di scippo. In via Cuneo, il pregiudicato è stato visto salire su una Fiat Uno, risultata rubata, subito dopo aver scippato della borsetta Rosanna Zamboni, 50 anni. Inseguito, Luca Lamberti è stato poi catturato in via Carlo Porta.

Anche la «casa degli struzzi» è utilizzata come riparo dagli extracomunitari che di giorno vendono sigarette o lavano i vetri

Massimo Ranieri con Laura del Sol in una scena della nuova serie del «Ricatto» in onda da martedì su Canale 5

NUOVO SERIAL

Insieme con il «commissario Fedeli», Leo Gullotta, nella parte di un «femminiello», e Marina Suma in quella d'una assistente sociale. Martedì sera su Canale 5, il via alla prima delle quattro puntate. Tratterà il drammatico problema dello sfruttamento dei minori

Entusiasmante Art Ensemble ieri al Nuovo

Intervista con Ranieri protagonista di «Ricatto II»

La 2ª volta di Massimo

Torna nel «Ricatto II» Ranieri insieme a Leo Gullotta. Ranieri inciderà un 33 giri e farà una tournée canora in tutta Europa: «Il "primo" era andato bene. L'ultima puntata del "Ricatto" infatti registrò ben 9 milioni di spettatori. E la media fu di circa 7 milioni».

Il regista Vittorio De Sisti è in buona compagnia: con Massimo Ranieri, 40 anni, ma che ne dimostra 30, allegro con la sua tazzina di caffè davanti; con Leo Gullotta che - malgrado le parrucche che spesso porta - ha una folta chioma fluente, e con Marina Suma, più bruna e partenopea che mai.

Li vedremo martedì su Canale 5 in prima serata nel «Ricatto II».

Dice Ranieri che di persona con i suoi occhi ridenti, lievemente ingrassato, è molto diverso dal commissario Fedeli che interpreta per la seconda volta in questo serial di 4 puntate: «Ma questo film è assai diverso dal primo. E' più drammatico, più incisivo, tratta un argomento scottante e allucinante: lo sfruttamento dei minorenni, dai bambini drogati a quelli usati per la pornografia, al limite estremo del commercio dei loro organi».

Il film infatti è stato girato in poco tempo ma in posti diversi: Amburgo, Marocco, Libano, Napoli, che è risultata poi la città più difficile, specialmente quando si gira di giorno.

«Per fortuna la nostra troupe era molto affiatata - osserva Gullotta - io ho indossato di nuovo volentieri le vesti di Carla, un «femminiello» ricco di umanità. Carla ama il commissario e nei suoi sogni forse ne è l'amante, ma nella vita è soltanto un amico devoto che gli chiede di aiutarlo per salvare dalla droga suo nipote.

«Faccio volentieri questi ruoli che dimostrano che io non sono solo un comico. Il pubblico tende troppo ad associarmi alla signora Leonida. Ma in questa Carla non ci sono note fumettistiche, bensì drammatiche. Ho tolto tutto ciò che poteva essere ovvio nella figura del femminiello per ammantarlo di umanità».

A Gullotta rincresce che molto pubblico si dimentichi che lui è nato nella compagnia dello stabile di Catania e che a 28 anni abbandonò il suo ruolo di attore giovane per andare a Roma e ricominciare tutto daccapo in cerca di altre esperienze. Ricerca che gli ha fruttato un nastro d'argento e un Donatello per il film di Nanni Loy «Scugnizzi».

A proposito: c'è differenza fra gli scugnizzi di Loy e questi?

«Purtroppo molta. In soli tre anni la vita è andata avanti e i nuovi problemi sono allucinanti. Il commercio degli organi dei bambini come pezzi di ricambio... Se si dovesse rifare il film di Loy, si dovrebbero cambiare molte cose».

Marina Suma, la bella attrice nata al cinema nel 1982 col bel film di Piscicelli «Le occasioni di Rosa», è soddisfatta del ruolo per lei insolito di assistente sociale.

«Vorrei poter trovare altri ruoli simili. Ma per noi donne, in Italia è difficile trovare bei personaggi».

Intanto continua ad allenarsi nel suo sport preferito: il parapendio.

«Sono malata di parapendite che non è una malattia dei nervi ma uno sport magari spericolato che ti fa salire su una cima, fare una corsetta e via, volare appesa a una vela».

Ranieri in questa II serie appare invecchiato, anche diverso dal commissario di due anni fa: un uomo col sole in faccia. Adesso il sole si è oscurato, ha perso figlio e fratello, è un uomo distrutto.

«Ma ho subito accettato anche perché amo tornare a lavorare a Napoli, città in cui non vivo da 22 anni e che continuo a sognare anche se Napoli oggi è una puttana».

Ci sarà un terzo «Ricatto»?

«Non si sa, aspettiamo gli indici di ascolto».

Sicuro invece è il ritorno di Massimo Ranieri alla canzone. Deve incidere un 33 giri di motivi napoletani. Poi questo attore che smentisce la fama di pigrizia dei napoletani sta preparando per ottobre una tournée in tutta Europa di canzoni napoletane e no. Intanto sta finendo a Genova le recite di «Pulcinella».

Adele Gallotti

Chicago-Soweto: suoni del mondo ieri sera al Nuovo

TORINO ● Mitico, leggendario. E di grande bravura. Impossibile non sprecare lodi quando si parla dell'Art Ensemble of Chicago. Il quintetto jazz americano, da oltre venticinque anni sulle scene, ieri sera ha tenuto un concerto di grande successo al Teatro Nuovo.

Purtroppo la sala non era completamente piena, eppure il pubblico torinese ha dimostrato di gradire la performance offerta da Lester Bowie e dai suoi compagni: numerosi i virtuosismi e un repertorio vastissimo che ha permesso ai cinque valenti strumentisti di passare dal jazz al blues, dai ritmi afro a quelli occidentali, con enorme disinvoltura.

Con l'Art Ensemble of Chicago c'era il gruppo vocale sudafricano Amabhuto, il quale da un paio d'anni fa coppia fissa con il quintetto jazz, tanto che quando suonano insieme si fanno chiamare Art Ensemble of Soweto. Da questo sodalizio, oltre alla nuova formazione, è scaturita anche la necessità di portare avanti una ricerca musicale che partisse dalle origini della cultura africana dei neri d'America. L'Art Ensemble of Soweto, quindi, tenta di trovare un punto d'incontro tra le radici più remote della black music e i generi musicali da essa derivati. E i risultati di tale studio - va detto - ultimamente sono sempre più sorprendenti.

Visti e ascoltati dal vivo poi, l'Art Ensemble of Chicago e i sette coristi e percussionisti dell'Amabhuto Group hanno dato vita a una performance davvero unica, ricca di sorprese e priva di canovacci precostituiti.

Il primo ad entrare in scena è stato il quintetto jazz: la formazione si è presentata compatta e affiatata, e ogni suo componente indossava un abito diverso da quello degli altri. Con l'arrivo degli Amabhuto si è passati immediatamente da un tappeto sonoro tipicamente jazz a uno di stampo africano. E pochi minuti dopo l'inizio del concerto il pubblico è stato completamente rapito dalle loro prodezze musicali. Alla fine delle due ore di musica (lo spettacolo ha riservato anche qualche piccolo «coup de théâtre») scroscianti applausi per tutti e un paio di bis. Domenica prossima, sempre per «Musica '90», al Castello di Rivoli appuntamento con la musica di Philip Glass: il musicista americano presenterà in anteprima alcuni brani, in attesa del grande concerto del 13.

Noemi Romeo

Successo all'Alfa Teatro di via Casalborgone

Il Macbett per ridere

E' un Ionesco da operetta, uno Shakespeare musicale, più vicino al domenicale che all'assurdo, quello visto ieri sera in prima assoluta all'Alfa Teatro di via Casalborgone.

Si trattava della prima produzione dell'Alfa, e per l'occasione la squadra di teatranti capitanata da Augusto Grilli aveva chiesto al regista Dino Desiata di dirigere il «Macbett» del grande scrittore francese, più che una rielaborazione una vera e propria riscrittura del capolavoro scespiriano. E così è nato questo spettacolo che a sua volta diventa un rimaneggiamento da Ionesco: balletti, cori, piccoli sketches tutti da ridere pur nel rispetto della bella traduzione di Gian Renzo Morteo (e questo allestimento suona anche come omaggio al profondo conoscitore del teatro francese contemporaneo recentemente scomparso).

Sulla scena, fatta da velari candidi, una passatoia con la sua scalinata come nel varietà (ma quello povero, senza lustrini e paillettes) e al di sopra un uniforme cielo azzurro, scorre la storia del generale Macbett, che da devoto e prode comandante del re si trasforma in suo spietato assassino per conquistare il potere, eliminando poi anche l'amico Banco per regnare incontrastato.

Ma le predizioni del sabba di streghe - e le parole di Shakespeare son cosa nota - diventeranno realtà, mentre il figlio di Banco giungerà a sua volta ad uccidere Macbett conquistando la corona. Per Ionesco, al centro del dramma si colloca la ricerca del potere, che stordisce e deforma le personalità fino a trasformarle in mostri di violenza. A Desiata, che è partito con l'intenzione di mettere in scena queste trasformazioni, la materia sembra però sfuggire di mano e poco per volta lasciare il campo alla guitteria pura, a qualcosa che assomiglia di più al cabaret e che pure di tanto in tanto risente di tempi morti, come durante il monologo di Duncan o il racconto del ferito «traditore». Ci sono, certo, dei momenti di grande efficacia, e sono quelli dove Michele Di Mauro nei panni di Macbett riesce ancora una volta a commuoverci di essere un grande attore, sempre in bilico - attentissimo e calibratissimo - tra la tragedia e la farsa, tra l'istrionismo e il tormento interiore come Ionesco probabilmente si attende dal suo personaggio.

Irresistibile l'attacco del «dramma», con Macbett e Banco di ritorno dalla battaglia, con il sangue dei nemici caduti ancora rappreso sui loro grembiuloni da macellai. Telefonano e bevono la gazzosa che un venditore ambulante gli porge, prima di essere ricevuti dal vecchio re Duncan. Il divertente Beppe Di Mauro che fa del re un ciccione più lamine e nevrotico. Intorno a loro, le streghe sono diventate quattro ninfette dai veli rosa, mentre si gioca a golf vestiti come Ridolini e sullo sfondo incombe con rumore assordante l'incubo del potere. Il tempo di un assestamento e di qualche ritocco, e poi saranno davvero meritati i ripetuti applausi, tributati all'Alfa dalla platea gremita.

Monica Sicca

Turi in una foto di qualche anno fa

La scomparsa di Renato Turi

ROMA ● L'attore Renato Turi è morto oggi nella sua abitazione dopo una malattia durata circa 4 mesi. Nato il 12 maggio 1920 da una famiglia d'attori, fu «costretto» ad entrare nel mondo dello spettacolo, anche se la sua vocazione sincera era il commercio. Fu il capostipite della compagnia del teatro comico-musicale di Radioroma.

Come doppiatore ha legato la sua voce ad alcuni tra i più popolari personaggi dello schermo: da Lee Van Cleef a Christopher Lee, a Terry Savalas, a Walter Matthau.

In teatro è stato tra i protagonisti di «Aggiungi un posto a tavola» mentre alla televisione lo abbiamo visto, tra l'altro, in una «Canzonissima» degli Anni Sessanta, in molti sceneggiati e nel programma «Mare contro mare».

Aveva affiancato Antonello Steni e Raffaele Pisu nella radiofonica «Lotteria di Capodanno» e in altre trasmissioni in cui aveva dato vita ai personaggi popolarissimi come Don Ciccillo, Don Eleuterio e i duo gagà de «Il bidone».

La risata e il «Buttafuori»

Da questa sera a domenica il giovane cabaret all'Araldo

TORINO ● Week-end con la risata al Teatro Araldo in via Chiomonte 5A dove da questa sera e fino a domenica si svolgerà la quinta edizione del «Buttafuori». La manifestazione, inserita nel cartellone «Il comico, il poetico, il fantastico» proposto dalla cooperativa Teatro dell'Angolo, da un paio di edizioni è organizzata in simbiosi con l'associazione Hiroshima Mon Amour nel cui locale, in via Belfiore 24, si sono svolte il mese scorso le eliminatorie. L'appuntamento annuale con il concorso di giovane teatro cabaret fornito da «Il Buttafuori» è ormai diventato uno di quelli da non perdere, sia da parte del pubblico coinvolto nella votazione che da parte dei concorrenti, e per alcuni casi si è rivelato un fortunato trampolino di successi futuri. Probabilmente è questa la ragione per la quale il numero degli aspiranti concorrenti che si presentano ai provini di selezione all'inizio dell'anno è andato via via aumentando facendo registrare provenienze da ogni parte d'Italia.

Alla trentina di velleitari in corsa per l'ammissione, sono sopravvissuti Max Berella (Novara), Viviana Porro (Torino), Pierluigi Capra (Torino), Stefania Giubergia e Marina Morra (Cuneo). Istruzioni per l'uso (Firenze), Shakespeare Girls (Torino), Daniela Falcoul (Torino), Nunzio Fimiani Mago Tino (Genova), Bruno Furnari e Silvia Tesio (Torino). Sottoposti al voto congiunto delle giurie (una popolare e una di infallibili «addetti ai lavori») nel corso delle serate semifinali all'Hiroshima il 3 e 10 marzo, soltanto Berella, Porro, Capra, Shakespeare Girls e il Mago Tino hanno avuto libero accesso alle tre serate finali che iniziano oggi. Mentre sarà il pubblico a cambiare ogni sera, loro saranno sempre gli stessi come pure fissi resteranno i brani di loro interpretazione. Come in ogni manifestazione dal congruo contenuto spettacolare, anche al «Buttafuori» vige la tradizionale usanza dell'ospite. A ricoprire tale non sempre facile ruolo sono stati chiamati i gruppi «Bagatto» e «Farinei dla brigna» (stasera), Alessandro Piron e Federico Bianco (sabato), Manlio Pagliero, vincitore della scorsa edizione, e Brunella Andreoli (domenica). I «Bagatto», classificatisi al terzo posto fra le tre dell'Arci-Gay nel Buttafuori '89 a causa delle tematiche trattate, tornano per la seconda volta sul palcoscenico dell'Araldo.

Confidando che non sia l'ultima, specie dopo la loro recente esibizione al Festival di Sanremo dove hanno presentato il brano «Professor Ilattico», «*Niente paura*», garantiscono all'unisono Beppe Braida, Ricky Lombardo e Francesco Barone. «*Questa volta saremo tutt'altro che trasgressivi. Dopo l'esilio in Papuasia e un fortunatamente breve soggiorno obbligato nella Locride conseguenti alla nostra precedente esibizione al "Buttafuori", questa sera proporremo un pezzo all'acqua di rose*». Tutt'altra musica invece per gli astigiani «Farinei dla brigna», (Bob Sabatini, Lucas Frassetto, Linus Binello, Fabrizio Rizzolo) visti di recente in televisione a «Sanremo Follies» con il brano «Machu Picchu». Esplosi (in tutti i sensi) lo scorso anno, anno già al secondo album che presenteranno questa sera in anteprima. Fra gli otto brani che lo compongono, tutti in vernacolo astigiano, spiccano «Piero», dedicato al loro produttore Piero Montanaro ma ispirato a Zucchero, «Balengo» in stile Platters Anni 50, la già nota «Machu Picchu» e la divertente versione di «La mia banda suona il rock» di Ivano Fossati, trasformata in «La ma Panda e pard i toch!».

Le serate del «Buttafuori» iniziano alle 21,15, biglietto L. 15.000.

Mauro Giorcelli

«Proposte d'ascolto» dagli Artisti Associati

All'Oratorio San Filippo primo concerto stasera con la violinista Myriam Dal Don

TORINO ● Da questa sera (ore 21,15) l'Oratorio di San Filippo Neri, in via Maria Vittoria, ospita la serie primaverile di «Proposte d'ascolto», la rassegna concertistica organizzata dagli Artisti Associati in collaborazione con Hovara Arte e con gli Assessorati comunale alla gioventù e regionale alla cultura.

L'inaugurazione è affidata alla violinista Myriam Dal Don, impegnata in brani di Bach, Paganini e Ysaÿe, seguiranno altri undici appuntamenti fino al 21 giugno, tutti dedicati alla musica da camera e con la presenza di numerosi solisti di pianoforte: Emanuela Bassi, Cinzia Bartoli, Anna Walachowsky, Fabio Albertini, Paolo Gilardi e Massimiliano Greco.

Il pianoforte sarà ancora presente in duo col violino, col flauto, col violoncello e col trombone: un'accoppiata insolita, quest'ultima: c'è molto interesse per il concerto del 7 giugno che vedrà per l'appunto in scena Alexandr Graur (trombone) e Andrea Maggiore (pianoforte) impegnati in brani di Bach, Mozart, Baccacci, del romeno Vulcu e dello stesso Graur.

Sicuramente delizioso sarà infine il concerto offerto dalle clavicembaliste Paola Poncet e Caterina Barbero, il 14 giugno, con brani per strumento solo o duo, tra cui il *Concerto in re maggiore* di Soler, di rara esecuzione.

Ricordiamo che, nell'ambito di «Proposte d'ascolto», dal 15 maggio al 12 giugno si svolgerà la rassegna di allievi del Conservatorio «Verdi» di Torino: nel corso di quattro serate si esibiranno quindici giovanissimi musicisti, da soli o in formazione cameristica, ad illustrare con i fatti la bontà degli studi compiuti al Conservatorio, che è diretto dal maestro Giorgio Ferrari.

Anche in questo caso i concerti inizieranno alle ore 21,15.

v. d.

MUSIC AMERICA
v. Frejus 27 - tel. 447.7171
Stasera? che festa con percussione
AFRO E RAPE
gruppo Magnetic Cream

TEATRO REGIO TORINO
I CONCERTI
AL PICCOLO REGIO 1991
Le grandi opere didattiche
KENNETH GILBERT
clavicembalo
Il clavicembalo ben temperato di Johann Sebastian Bach
Sabato 6 aprile ore 17 (prima parte), ore 21 (seconda parte)
Domenica 7 aprile, ore 10,30 (terza parte)
Ingresso L. 2000 Biglietteria tel. 6815.241/242

bar ristorante
MAYERLING
piazza Freguglia 5 - Cavoretto
tel. 6612.666
In occasione della riapertura del
Ristorante Mayerling
(nuova gestione)
Renato e Mauro propongono tanto pesce e poca carne con prezzo contenuto
A ogni tavola verrà offerta una bottiglia di champenoise
Validità sino al 30-6-1991

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211